

rendiconto della gestione

2021

**relazione
della giunta comunale
- emendata -**

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2021

*Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.*

*Analisi tecnica della gestione finanziaria,
economica e patrimoniale e dei servizi*

INDICE

Premessa	pag. 4
Criteri di formazione	pag. 5
Criteri di valutazione	pag. 6
Struttura della relazione	pag. 7

PARTE PRIMA LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio	pag. 8
1. Il risultato della gestione finanziaria	pag. 10
1.1 La composizione del risultato d'amministrazione	pag. 11
1.1.1 L'indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione	pag. 13
1.1.2 L'indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione	pag. 14
1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione	pag. 14
1.2 La gestione di competenza	pag. 16
1.2.1 L'equilibrio del bilancio corrente	pag. 18
1.2.2 L'equilibrio del bilancio investimenti	pag. 20
1.2.3 L'equilibrio del bilancio movimento fondi	pag. 22
1.2.4 L'equilibrio del bilancio di terzi	pag. 22
1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale	pag. 23
1.4 La gestione di cassa	pag. 27
2. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2021	pag. 30
3. Analisi dell'entrata	pag. 33
3.1 Analisi delle entrate per titoli	pag. 34
3.2 Analisi dei titoli di entrata	pag. 36
3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie	pag. 36
3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 1°	pag. 38
3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti	pag. 38
3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie	pag. 40
3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°	pag. 42
3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale	pag. 43

3.2.5	Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 44
3.2.6	Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti	pag. 45
3.2.7.1	Capacità di indebitamento residua	pag. 46
3.2.7.2	Strumenti finanziari derivati	pag. 47
3.2.7.3	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente	pag. 47
3.2.8	Titolo 7° Le Entrate da anticipazione da Istituto Tesoriere / Cassiere	pag. 48
3.2.9	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	pag. 48
3.2.10	Titolo 9° Le Entrate per conto di terzi	pag. 48
4.	Analisi dell'avanzo 2020 applicato nell'esercizio 2021	pag. 49
5.	Il Fondo pluriennale vincolato	pag. 50
5.1	Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata	pag. 50
5.2	Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa	pag. 50
6.	Analisi della spesa	pag. 51
6.1	Analisi della spesa per titoli	pag. 51
6.2	Analisi dei titoli della spesa	pag. 55
6.2.1	Titolo 1° Spese correnti	pag. 55
6.2.1.1	I macroaggregati della spesa corrente	pag. 58
6.2.2	Titolo 2° Spese in conto capitale	pag. 58
6.2.2.1	I macroaggregati della spesa in conto capitale	pag. 61
6.2.3.	Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie	pag. 61
6.2.4.	Titolo 4° Spese per rimborso prestiti	pag. 62
6.2.5.	Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	pag. 62
6.2.5.1	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	pag. 62
6.2.6.	Titolo 7° Le spese per conto di terzi	pag. 63
7.	Analisi delle variazioni alle previsioni finanziarie	pag. 64
	APPENDICI DI ANALISI	pag. 66
	PARTE SECONDA – LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE	pag. 73
	PARTE TERZA - ATTIVITA' DEI SERVIZI (vedasi pagine da 1 a 130)	

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, ed afferisce al Rendiconto della gestione 2021.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2021 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2020		207.976.658,06			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	64.187.195,93		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	10.864.264,73				
F.P.V. parte capitale	53.507.049,50				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	118.040.781,01	120.496.865,36	Tit.1 - Spese correnti	313.860.855,87	295.100.525,93
Tit.2 - Trasf.correnti	174.680.229,23	172.760.367,18	FPV di parte corrente	7.613.882,30	
Tit.3 - Entrate extratributarie	47.433.090,80	47.031.449,30	Tit.2 - Spese in c/capitale	33.099.999,98	31.736.567,80
Tit.4 - Entrate C/capitale	18.457.946,46	20.401.529,56	F.P.V. in c/capitale	59.323.999,82	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	28.049,00	5.715.676,07	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.138.046,37	1.180.564,04
Totale entrate finali	€ 358.640.096,50	€ 366.405.887,47	Totale spese finali	€ 415.036.784,34	€ 328.017.657,77
Tit.6 - Accensione di prestiti	0,00	700.000,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	4.863.835,06	4.863.835,06
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	49.192.902,41	47.932.280,04	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	49.192.902,41	46.999.175,40
Totale entrate dell'esercizio	€ 407.832.998,91	€ 415.038.167,51	Totale spese dell'esercizio	€ 469.093.521,81	€ 379.880.668,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 536.391.509,07	€ 623.014.825,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 469.093.521,81	€ 379.880.668,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 0,00		AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	€ 67.297.987,26	€ 243.134.157,34
TOTALE A PAREGGIO	€ 536.391.509,07	€ 623.014.825,57	TOTALE A PAREGGIO	€ 536.391.509,07	€ 623.014.825,57

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2021 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi delle principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

PARTE 1[^]

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 ed il documento unico di programmazione (DUP) sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 31/03/2021.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 17/05/2021 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/06/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 22/07/2021 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 17/08/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 12/08/2021 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 16/09/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 373 del 23/08/2021 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 16/09/2021;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 16/09/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 449 del 30/09/2021 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29/11/2021;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 29/11/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 548 del 29/11/2021 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 05/12/2021;

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

applicazione di avanzo presunto in esercizio provvisorio

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 15/02/2021;

riaccertamento dei residui attivi e passivi

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17/03/2022;

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione e trasferimenti

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 27/05/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 28/06/2021;

variazioni di trasferimenti

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 448 del 30/09/2021;

variazioni di cassa

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 12/04/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 29/04/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 593 del 23/12/2021;

Prelevamenti dal fondo di riserva

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 01/02/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 15/04/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 20/05/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 28/06/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 09/09/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 505 del 15/11/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 534 del 25/11/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 573 del 13/12/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 574 del 13/12/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 595 del 23/12/2021;

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

applicazione di avanzo vincolato

- Determinazione n. 2405 del 20/09/2021;

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati approvati i seguenti atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13/07/2021 – Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio;

Nel corso dell'esercizio 2021 risulta essere stata iscritta a bilancio una quota di Avanzo di Amministrazione per € 64.187.195,93.

Sono inoltre stati adottati diversi provvedimenti di variazioni compensative del PEG di cui all'art. 175 c. 5 quater lett. a) del D.Lgs. 267/2000, nonché provvedimenti di variazione fra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, c. 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000.

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla determinazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo cassa al 01/01/2021			207.976.658,06
INCASSI	55.295.173,08	359.742.994,43	415.038.167,51
PAGAMENTI	58.530.901,36	321.349.766,87	379.880.668,23
Saldo di cassa al 31/12/2021			243.134.157,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Fondo cassa al 31/12/2021			243.134.157,34
RESIDUI ATTIVI	53.052.321,30	48.090.004,48	101.142.325,78
RESIDUI PASSIVI	44.687.170,94	80.805.872,82	125.493.043,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			7.613.882,30
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			59.323.999,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			151.845.557,24

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, valori dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione di competenza particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione. L'avanzo disponibile registrato a consuntivo ammonta ad Euro 9.814.358,48 a fronte di un'entrata corrente complessiva di Euro 340.154.101,04.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il **risultato d'amministrazione** può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio).

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2021 del nostro ente è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	151.845.557,24
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	32.967.671,19
Fondo contenziosi	12.000.000,00
Accantonamenti diversi	14.552.249,14
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	59.519.920,33
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	4.234.088,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.058.670,28
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	2.539.607,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	40.353.885,73
Altri vincoli	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	63.186.252,28
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	19.325.026,15
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	9.814.358,48

Nella parte destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione, è stato inserito l'importo di Euro 19.325.026,15 da destinare al finanziamento delle opere pubbliche.

1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

Analisi delle risorse evidenziate nel prospetto del risultato di amministrazione

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2021	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Accantonamenti da stanziamenti	Totale
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	44.376.397,23	-23.892.833,75	11.872.120,54	32.355.684,02
Fondo futuri aumenti contrattuali	826.375,68	2.724.509,46	0,00	3.550.885,14
Fondo rischi spese legali	5.429.176,67	4.410.823,33	160.000,00	10.000.000,00
Accantonamenti diversi	6.022.879,33	-27.967,33	6.452,00	6.001.364,00
Totali	56.654.828,91	-16.785.468,29	12.038.572,54	51.907.933,16

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario con accantonamento superiore al 100% dell'importo risultante dal calcolo, raffrontando gli incassi annui con i Residui Attivi alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio. Il maggior accantonamento rispetto al minimo previsto dalla normativa è stato disposto a fini prudenziali, sulla Tipologia 1010100 "Imposte e Tasse" e sulla Tipologia 3010000 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni".

Relativamente al Fondo rischi spese legali, sono state accantonate poste per euro 10.000.000,00.

E' stato mantenuto il fondo accantonamento a salvaguardia degli equilibri di bilancio, in considerazione degli effetti a medio e lungo termine della crisi sanitaria legata all'epidemia COVID2019. L'importo accantonato a consuntivo è pari a 6.000.000,00 di Euro.

Si evidenzia, infine, che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali si rende necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	
PARTE CORRENTE	IMPORTI
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.233.675,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	6.563.868,34
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.860.416,49
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	24.657.959,83
PARTE INVESTIMENTI	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.000.413,75
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	9.494.801,94
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.539.607,52
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.493.469,24
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	38.528.292,45
TOTALE QUOTA VINCOLATA ANNO 2021	63.186.252,28

1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- a) il **risultato della gestione di competenza**;
- b) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

GESTIONE COMPETENZA		
Riscossioni	359.742.994,43	
Pagamenti	321.349.766,87	
Differenza		38.393.227,56
Residui attivi	48.090.004,48	
Residui passivi	80.805.872,82	
Differenza		-32.715.868,34
Avanzo della gestione di competenza		5.677.359,22
GESTIONE DEI RESIDUI		
Fondo cassa al 01/01/2021	207.976.658,06	
Riscossioni	55.295.173,08	
Pagamenti	58.530.901,36	
Differenza		204.740.929,78
Residui attivi	53.052.321,30	
Residui passivi	44.687.170,94	
Differenza		8.365.150,36
Avanzo della gestione residui		213.106.080,14
DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021		
Avanzo della gestione di competenza	5.677.359,22	
Avanzo della gestione residui	213.106.080,14	
Avanzo di amministrazione intermedio		218.783.439,36
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/corrente		7.613.882,30
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/capitale		59.323.999,82
Risultato di amministrazione 2021		151.845.557,24

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della **gestione di competenza** (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo di amministrazione applicato che può coprire eventuali differenze tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre, quindi, questa situazione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza (+)	407.832.998,91
Impegni di competenza (-)	402.155.639,69
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2021 (+)	64.371.314,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2021 (-)	66.937.882,12
AVANZO/DISAVANZO	3.110.791,33
Avanzo di amministrazione applicato (+)	64.187.195,93
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	67.297.987,26

Per una corretta evidenza degli importi relativi agli equilibri che lo Stato valuta ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica il saldo sopraindicato va corretto con gli importi relativi agli accantonamenti ed ai vincoli di stanziamento maturati in conto competenza come da prospetto che segue.

EQUILIBRIO DEL RISULTATO DI COMPETENZA	
Saldo della gestione di competenza	67.297.987,26
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021 (-)	12.033.484,54
Risorse vincolate nel bilancio (-)	44.416.237,05
Equilibrio	10.848.265,67

Il valore “*segnalatico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi

Il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune

Il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici.

Il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	340.154.101,04
SPESE CORRENTI	313.860.855,87
SALDO DI PARTE CORRENTE	26.293.245,17
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	18.457.946,46
SPESE C/CAPITALE	33.099.999,98
SALDO DI PARTE INVESTIMENTI	-14.642.053,52
Entrata tit.5	28.049,00
Spese tit.3	1.138.046,37
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.109.997,37
Entrata tit.9	49.192.902,41
Spese tit.7	49.192.902,41
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	10.541.194,28

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo (c.d. spese di funzionamento).

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA	IMPORTI	IMPORTI
Entrata tit.1	118.040.781,01	
Entrata tit.2	174.680.229,23	
Entrata tit.3	47.433.090,80	
FPV di entrata corrente	10.864.264,73	
Totale entrate		351.018.365,77
Spesa tit.1	-313.860.855,87	
Spesa tit.4	-4.863.835,06	
FPV di spesa corrente	-7.613.882,30	
Totale spese		-326.338.573,23
SALDO		24.679.792,54
Avanzo di amministrazione a fin. spese correnti		16.810.773,62
Entrate correnti a finanziamento di spese di investimento		-1.667.553,11
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (per estinzione anticipata di prestiti)		0,00
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti		4.444.982,18
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		44.267.995,23
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2021		12.033.484,54
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		21.587.707,54
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.646.803,15

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che, generalmente, il ricorso al credito è la principale forma di copertura delle spese d'investimento, tale misura si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;

- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.
In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2021	IMPORTI	IMPORTI
Entrata tit.4	18.457.946,46	
Entrata tit.5	28.049,00	
Entrata tit.6	0,00	
FPV parte entrata per investimenti	53.507.049,50	
Avanzo di amministrazione a finanziamento spese di investimento	47.376.422,31	
Totale entrate		119.369.467,27
Spesa tit.2	-33.099.999,98	
FPV di spesa per investimenti	-59.323.999,82	
Totale spese		-92.423.999,80
SALDO		26.945.467,47
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti		-4.444.982,18
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		1.667.553,11
Entrate tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine		-28.049,00
Entrate tit. 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00
Entrate tit. 5.04 riscossione crediti a medio lungo termine		0,00
Spese tit. 3.01 acquisizioni attività finanziarie		-1.109.997,37
SALDO PARTE INVESTIMENTI		23.029.992,03

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE	IMPORTI
Entrata tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine	28.049,00
Entrate tit. 5.03 riscossione crediti a medio lungo termine	0,00
Spese tit. 3.02 concessione crediti a breve termine	-28.049,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9° ed al Titolo 7° ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI	IMPORTI
Entrata tit.9	49.192.902,41
Spese tit.7	49.192.902,41
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce un aumento del risultato di gestione.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Dirigenti responsabili di Dipartimento/Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività a determinare il complessivo dei residui attivi e passivi riportati nel Conto del Bilancio.

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario in quanto nella sostanza si determina una riduzione dei debiti.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Riscossioni	55.295.173,08
Pagamenti	58.530.901,36
Incidenza sul saldo di cassa al 31 dicembre 2021	-3.235.728,28
Residui attivi	53.052.321,30
Residui passivi	44.687.170,94
Incidenza gestione residui al 31 dicembre 2021	8.365.150,36

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

COMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.269.385,08	39.738.815,23	469.430,15	1,20%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.875.177,13	8.099.393,49	1.224.216,36	17,81%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.264.519,44	20.190.589,06	-1.073.930,38	-5,05%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	27.281.879,29	22.895.808,45	-4.386.070,84	-16,08%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.786.532,54	6.098.905,47	-5.687.627,07	-48,26%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	700.000,00	0,00	-700.000,00	-100,00%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.991.756,77	4.118.814,08	1.127.057,31	37,67%
TOTALE	110.169.250,25	101.142.325,78	-9.026.924,47	-8,19%
SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Spese correnti	75.425.217,56	86.188.260,07	10.763.042,51	14,27%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	27.654.286,07	26.894.185,11	-760.100,96	-2,75%

TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	265.341,50	222.823,83	-42.517,67	-16,02%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.127.612,80	12.187.774,75	2.060.161,95	20,34%
TOTALE	113.472.457,93	125.493.043,76	12.020.585,83	10,59%

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2016) e di maggiore consistenza (> di euro 100.000,00), si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI

Anno Residuo	Descrizione accertamento a residuo	Importo
2009	09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25	505.975,96
2013	PROVENTI ASILI NIDO ANNO 2013	187.489,47
2013	CANONE CONCESSIONARIO BOTTEGA DEL VINO	101.659,41
2014	Riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti TRIBUTI PROV. - TARI 2014	213.559,46
2014	PROVENTI ASILI NIDO ANNO 2014	176.817,04
2015	TARI 2015 TEFA	189.706,01
2015	FATTURE 2015 - IMMOBILIARE	305.497,73
2016	FATTURE 2016 - IMMOBILIARE	872.144,14
2016	04104 MUTUO CDDPP POS. 4552580/00 A FIN. REALIZZ. SPOGLIATOI E NUOVO CAMPO CALCIO CAMPANELLE	508.570,77
2016	09154 DEVOLUZIONE CONCESSA DALLA CDDPP POS. 4514704/00 (EX ACC. 07/1110) PER OPERE COMPLETAMENTO	505.686,22
2016	TRIBUTI PROVINCIALE 5% - TARI 2016	216.489,08
2016	09149 MUTUO CDDPP POS. 6003335/00 PER REAL. 4 STRALCIO 1 MACROLOTTO 1	192.990,15

	FASE CAMPO 32 CIMITERO S.ANNA	
2016	07027 - MUTUO CDDPP RIFACIMENTO MURI SOSTEGNO - 2009 - PROG. DEF. - (CAP. 12310 IMP. 09/5349) N-O	187.883,08
2016	06076 - MUTUO CDDPP PER SC. MAT. COM. AZZURRA - MAN. STRAORD. E MESSA A NORMA SU PROGETT. G.S. (CAP.	154.900,00

RESIDUI PASSIVI

Anno Residuo	Descrizione impegno a residuo passivo	Importo
1999	RIMBORSO AL CONCESS. QUOTE INESIGIBILI TRIBUTI	600.919,95
2008	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2008	128.427,56
2009	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2009	210.000,00
2009	09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25	505.975,96
2010	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2010	216.222,74
2011	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2011	210.000,00
2012	Contratti di locazione e concessioni passive in scadenza. Anno 2012 - Foro Ulpiano 1-Pal.Giustizia 1	210.000,00
2013	Contratti di locazione e concessioni passive in scadenza. Anno 2013	210.000,00
2013	GLOBAL SERVICE 2013-2018	144.057,95
2014	TARI 2014. Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente	215.286,35
2014	GLOBAL SERVICE appalto uffici periodo 1/7/2012-30/06/2017	126.441,14
2014	Contratti di locazione e concessioni passive in scadenza. Anno 2014 16/4-11/3-5958	187.000,00
2015	Aggi della Esatto S.p.A. sulle somme incassate per sanzioni amministrative. 2015. Prot. 7/2/31/1-201	107.519,71
2015	Tributo prov. esercizio funzioni tutela, protez. ed igiene ambiente - TARI 2015 I-59/1/15-29(3345	111.061,80
2015	00008 GIARDINO PUBBLICO DE TOMMASINI - OPERE A VERDE, IMP.IRRIG. E SMALT.ACQUE, RIPAVIM. - FIN.MUTUO	333.652,96
2016	Contratti locazione e concessioni passive in scadenza. Anno 2015 - Palazzo di Giustizia 16/4-11/5-6	176.750,00

2016	Aggi della Esatto S.p.A. sulle somme incassate per sanzioni amministrative pecuniarie 7/2/30/1-2015	119.192,08
2016	GLOBAL SERVICE appalto uffici periodo 1/7/2012-30/06/2017	123.788,25
2016	LOCAZIONE COMPL.DEMANIALE 'EX CASERMA DUCA DELLE PUGLIE' AD USO COMPLESSO MUSEALE -1.11.05-31.10.20	108.000,00
2016	Tributo provinciale per l'esercizio funzioni tutela, protez. ed igiene ambiente TARI 2016 (acc. 937/	223.609,03

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA
Fondo cassa al 01/01/2021		207.976.658,06
INCASSI	55.295.173,08	359.742.994,43
PAGAMENTI	58.530.901,36	321.349.766,87
Saldo di cassa al 31/12/2021		243.134.157,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12		0,00
Fondo cassa al 31/12/2021		243.134.157,34

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2021, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2021	Incassi/ pagamenti c/residui	Incassi/ pagamenti c/competenza	Totale incassi/ pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			207.976.658,06
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	30.030.268,30	90.466.597,06	120.496.865,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.924.489,70	167.835.877,48	172.760.367,18
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.391.233,80	42.640.215,50	47.031.449,30
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	39.345.991,80	300.942.690,04	340.288.681,84
Titolo 1 - Spese correnti	40.844.574,53	254.255.951,40	295.100.525,93
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	4.863.835,06	4.863.835,06
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	40.844.574,53	259.119.786,46	299.964.360,99
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-1.498.582,73	41.822.903,58	40.324.320,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.520.077,38	11.881.452,18	20.401.529,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	5.696.285,09	19.390,98	5.715.676,07

Titolo 6 - Accensione prestiti	700.000,00	0,00	700.000,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	14.916.362,47	11.900.843,16	26.817.205,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.318.780,07	22.417.787,73	31.736.567,80
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	263.450,69	917.113,35	1.180.564,04
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	9.582.230,76	23.334.901,08	32.917.131,84
Differenza di parte capitale (F=D-E)	5.334.131,71	-11.434.057,92	-6.099.926,21
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.032.818,81	46.899.461,23	47.932.280,04
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	8.104.096,07	38.895.079,33	46.999.175,40
FONDO CASSA FINALE			243.134.157,34

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "*Entrate da anticipazione da istituto tesoriere*" e del Titolo 5^ "*Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere*", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2021 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2. IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI FINANZA PUBBLICA 2021

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2021.

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica, come previsto dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 che ha innovato l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015 n. 18.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'**equilibrio di bilancio** in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la **sostenibilità del debito** ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la **sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'**equilibrio di bilancio** comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Con riferimento all'**obbligo di sostenibilità del debito**, lo stesso è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015 (ovvero all'ultimo esercizio oggetto di Rendiconto).

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore riferito al debito prevedendo, per i comuni con oltre 150.000 abitanti, come il Comune di Trieste, il valore del 8,67%.

Il posizionamento, in sede di Rendiconto di gestione, è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, 8,67% per il Comune di Trieste, e l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 e da inviare alla BDAP.

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto dell'indicatore della sostenibilità dei debiti finanziari del Comune di Trieste in sede di Rendiconto 2021.

CALCOLO DEL NUMERATORE CON DATI DI RENDICONTO 2021

SEGNO	IMPEGNI DI COMPETENZA	2021 RENDICONTO
	1.7 Interessi passivi	3.863.291,25
-	Interessi di mora (U.1.07.06.02.000)	1.505,46
-	Interessi anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000)	0,00
=	INTERESSI PASSIVI (a)	3.861.785,79
+	Titolo 4 della spesa	4.863.835,06
-	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (E.4.02.06.00.000)	4.444.982,18
-	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000)	0,00
-	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)	0,00
=	RIMBORSO QUOTE CAPITALE (b)	418.852,88
NUMERATORE	TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)	4.280.638,67

CALCOLO DEL DENOMINATORE CON DATI DI RENDICONTO 2021

SEGNO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021 RENDICONTO
	TITOLO 1°: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	118.040.781,01
+	TITOLO 2°: TRASFERIMENTI CORRENTI	174.680.229,23
+	TITOLO 3°: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.433.090,80
=	TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)	340.154.101,04
DENOMINATORE		

CALCOLO DELL'INDICATORE: NUMERATORE / DENOMINATORE

SEGNO	ACC./IMP. DI COMPETENZA	2021 RENDICONTO
NUMERATORE	TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)	4.280.638,67
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)	340.154.101,04
NUMERATORE/DENOMINATORE	VALORE INDICATORE 10.3 Sostenibilità dei debiti finanziari (a+b/c)	1,26%

Con riferimento all'obbligo di **sostenibilità della spesa di personale**, lo stesso è disciplinato dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia, in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 22, comma 5, della legge regionale 18/2015, ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento fissando al 30,5% la percentuale massima del rapporto per i Comuni con oltre 150.000 abitanti come il Comune di Trieste.

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto dell'indicatore della sostenibilità delle spese di personale del Comune di Trieste, in sede di Rendiconto 2021.

CALCOLO DEL NUMERATORE CON DATI DI RENDICONTO 2021

SEGNO	ACCERTAMENTI / IMPEGNI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2021
	Spesa del Personale (U.1.01.00.00.000)	101.639.729
+	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (U.1.03.02.12.000)	155.000
+	Rimborsi dovuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (U.1.09.01.01.000)	111.869
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	118.862
-	spese di personale finanziate da risorse provenienti da altri soggetti, (finalizzate a nuove assunzioni) previste da apposita normativa	175.689
= NUMERATORE	TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)	101.612.047

CALCOLO DEL DENOMINATORE CON DATI DI RENDICONTO 2021

SEGNO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2021
	TITOLO 1°: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	118.040.781
+	TITOLO 2°: TRASFERIMENTI CORRENTI	174.680.229
+	TITOLO 3°: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.433.091
-	ENTRATE che finanziano spese di personale (finalizzate a nuove assunzioni) previste da apposita normativa	175.689
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	11.872.121
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	118.862
= DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)	327.987.429

CALCOLO DELL'INDICATORE: NUMERATORE / DENOMINATORE

SEGNO	ACCERTAMENTI / IMPEGNI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2021
NUMERATORE	TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)	101.612.047
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)	327.987.429
NUMERATORE/DENOMINATORE	INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (a/b)	30,98%

Atteso che tra gli scopi del nuovo regime è fondamentale quello di mantenere sostenibili le spese che rendono rigido il bilancio dell'ente, viene attribuito un premio in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale indicata nella Tabella 2 della Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

Il Comune di Trieste, in sede di Rendiconto 2021, si posiziona nella classe di merito B, ossia (Comuni con indicatore 10.3 BDAP da 1% a 2,49%) a cui viene attribuito il premio, come incremento percentuale del valore soglia, del 3%.

Pertanto il valore soglia da prendere in considerazione, per la determinazione del rispetto del vincolo complessivo della spesa di personale, può essere aumentato del 3%, quindi complessivamente, il valore soglia della spesa di personale rispetto alle entrate correnti è pari a 30,5% + 3% = 33,5%.

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto dell'indicatore della sostenibilità della spesa di personale del Comune di Trieste, in sede di Rendiconto 2021.

		RENDICONTO 2021
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	a	101.612.047
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020 (al netto del FCDE)	b	327.987.429
Rapporto percentuale dell'Ente	a/b	30,98%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020		33,50%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia		Valore soglia rispettato

3. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2021, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa dei tributi locali di tempo in tempo vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici o dai proventi delle società partecipate;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;

- il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella seguente, con riferimento alla Parte Entrata del Conto del Bilancio 2021, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2020 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2021 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Scostamento %
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	110.852.794,52	118.040.781,01	6,48%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.467.836,93	174.680.229,23	-6,32%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	44.420.359,33	47.433.090,80	6,78%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	41.183.579,93	18.457.946,46	-55,18%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	5.625.015,36	28.049,00	-99,50%
Titolo 6 - Accensione prestiti	5.700.000,00	0,00	-100,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	48.077.289,91	49.192.902,41	2,32%
TOTALE ENTRATA	442.326.875,98	407.832.998,91	-7,80%

Nella tabella seguente, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi di competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

CONSUNTIVO 2021 - ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	118.040.781,01	28,94%	90.466.597,06	25,15%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	174.680.229,23	42,83%	167.835.877,48	46,65%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	47.433.090,80	11,63%	42.640.215,50	11,85%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.457.946,46	4,53%	11.881.452,18	3,30%

Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	28.049,00	0,01%	19.390,98	0,01%
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	49.192.902,41	12,06%	46.899.461,23	13,04%
TOTALE ENTRATA	407.832.998,91	100,00%	359.742.994,43	100,00%

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da trasferimenti da parte dello Stato e della Regione impone all'Amministrazione di non poter ridurre le aliquote e le tariffe delle imposte e tasse comunali senza incidere negativamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2020 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2021 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Scostamento %
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	110.834.671,44	118.021.654,65	6,48%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	18.123,08	19.126,36	5,54%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	110.852.794,52	118.040.781,01	6,48%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo 1° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2021 - TITOLO 1°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	118.021.654,65	99,98%	90.447.470,70	99,98%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	19.126,36	0,02%	19.126,36	0,02%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	118.040.781,01	100,00%	90.466.597,06	100,00%

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei Comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di interesse per il Comune di Trieste sono:

1) la Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta di soggiorno introdotta dal Comune di Trieste nel 2018;
- la tassa rifiuti (TARI).

2) la Tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" che accoglie le somme relative all'addizionale comunale all'IRPEF e le somme spettanti al Comune come compartecipazione ai risultati delle attività di contrasto all'evasione al pagamento dei tributi erariali.

3.2.1.1 Analisi delle voci del Titolo 1°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi euro 118.040.781,01. Le entrate registrate a consuntivo 2021 sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria - IMU	52.188.935,05	51.897.239,24	-0,56%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	500.000,00	427.609,14	-14,48%
Addizionale comunale all'IRPEF	23.000.000,00	24.134.749,03	4,93%
Imposta di soggiorno	1.110.500,00	1.017.847,95	-8,34%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU e TARI)	40.872.685,30	39.896.656,16	-2,39%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	18,44	
Imposta sulla Pubblicità e diritti pubbliche affissioni	82.544,71	129.114,01	56,42%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	9.251,20	58.960,16	537,32%
Tassa sui Servizi comunali - TASI	353.320,03	459.230,91	29,98%
Altre	10.000,00	229,61	-0,98%
Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi			
Altre compartecipazioni a comuni	200.000,00	19.126,36	-90,44%
Totale TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	118.327.236,29	118.040.781,01	-0,24%

3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi

esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati. Inoltre, per quanto riguarda i Comuni del territorio regionale, il sistema dei trasferimenti statali è sostituito dai trasferimenti regionali vista la particolare Autonomia Statutaria in materia di finanza locale riconosciuta alla Regione Friuli Venezia Giulia.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2° delle Entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri Enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nell'ambito dei trasferimenti dallo Stato concessi al Comune di Trieste per far fronte all'epidemia da Coronavirus in particolare si evidenziano i seguenti trasferimenti:

- Fondo per le funzioni fondamentali per Euro 6.845.766,23;
- Fondi per ristori specifici di minori entrate per Euro 2.387.716,83;
- Fondi per ristori specifici di maggiori spese per Euro 3.277.383,81.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 2° "Entrate da trasferimenti correnti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2020 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2021 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Scostamento %
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	185.332.766,88	174.537.444,01	-5,82%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.045,14	20.443,94	1,99%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	681.400,07	26.687,58	-96,08%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.400,00	56.286,70	265,50%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	418.224,84	39.367,00	-90,59%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	186.467.836,93	174.680.229,23	-6,32%

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 2° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2021 - TITOLO 2°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	174.537.444,01	99,92%	167.716.171,19	99,93%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.443,94	0,01%	19.420,47	0,01%

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	26.687,58	0,02%	13.432,02	0,01%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	56.286,70	0,03%	56.286,70	0,03%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	39.367,00	0,02%	30.567,10	0,02%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	174.680.229,23	100,00%	167.835.877,48	100,00%

3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo Titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 3° "Entrate extratributarie", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2020 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2021 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Scostamento %
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.148.600,70	31.623.550,93	25,75%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.030.135,94	5.067.515,58	-15,96%
Tipologia 300: Interessi attivi	189.507,17	165.353,71	-12,75%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	8.501.308,55	6.193.407,23	-27,15%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.550.806,97	4.383.263,35	-3,68%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	44.420.359,33	47.433.090,80	6,78%

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 3° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2021 - TITOLO 3°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.623.550,93	66,67%	27.783.534,30	65,16%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.067.515,58	10,68%	4.928.868,74	11,56%
Tipologia 300: Interessi attivi	165.353,71	0,35%	164.996,92	0,39%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	6.193.407,23	13,06%	6.193.407,23	14,52%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.383.263,35	9,24%	3.569.408,31	8,37%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	47.433.090,80	100,00%	42.640.215,50	100,00%

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottino una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi euro 47.433.090,80, a fronte di una previsione di entrata assestata pari ad Euro 52.873.746,63.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Proventi gestione farmacie	2.700.000,00	2.190.114,04	-18,88%
Proventi da servizio asili nido	2.000.000,00	2.157.483,05	7,87%
Proventi da servizio mensa scolastica	2.688.535,85	2.782.015,52	3,48%
Proventi da servizio residenzialità	6.814.008,77	6.036.892,87	-11,40%
Proventi servizio sport (bagni diurni, bagni marini e complessi sportivi)	357.565,00	179.224,94	-49,88%
Proventi da servizi integrazione scolastica	800.000,00	775.734,15	-3,03%
Canone concessione servizio gas	2.080.000,00	2.058.516,09	-1,03%
Fitti reali immobili comunali	2.136.301,97	1.308.916,40	-38,73%
Concessioni di immobili comunali nell'ambito di Porto Vecchio	1.364.973,52	1.387.630,34	1,66%
Fitti reali stabili comunali	1.950.034,19	1.122.736,21	-42,42%
Canoni concessioni e diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00%
Fitti reali di terreni comunali	383.000,00	148.806,12	-61,15%
Proventi concessioni cimiteriali	900.000,00	651.409,14	-27,62%
Proventi gestione parcheggi	2.620.000,00	2.827.779,40	7,93%
Canone Unico Patrimoniale	4.801.000,00	4.993.418,56	4,01%
DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Sanzioni cds	4.120.000,00	3.118.001,22	-24,32%
Interessi attivi	260.000,00	165.353,71	-36,40%
Dividendi da partecipate diverse e enti fondazionali	22.000,00	80.709,10	266,86%
Dividendi Hera spa	5.891.248,22	6.112.698,13	3,76%
Rimborso da Acegas cassa pensioni comunale per impiegati cessata ACEGA	577.229,51	577.229,51	0,00%

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
I.V.A. (autofatture reverse charge)	600.000,00	511.354,13	-14,77%
Rimborsi, recuperi e restituzione di somme di competenza Area Risorse Umane (cap. 96500)	958.940,00	321.695,49	-66,45%
Fondi incentivanti per il personale art. 113 D.Lgs 50/2016 (P.F. E.3.05.99.02.000)	662.529,25	498.441,00	-24,77%
Altre Entrate Titolo 3	8.186.380,35	7.426.931,68	-9,28%

3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 4° "Entrate in conto capitale", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2020 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2021 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Scostamento %
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32.169.381,99	16.286.173,56	-49,37%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.371.888,50	840.308,49	-88,60%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.642.309,44	1.331.464,41	-18,93%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	41.183.579,93	18.457.946,46	-55,18%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 4° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2021 - TITOLO 4°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.286.173,56	88,23%	9.817.449,57	82,63%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	840.308,49	4,55%	833.348,49	7,01%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.331.464,41	7,21%	1.230.654,12	10,36%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	18.457.946,46	100,00%	11.881.452,18	100,00%

3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 5° "Entrate da riduzione di attività finanziarie", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2020 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2021 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Scostamento %
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	537.200,00	0,00	-100,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	66.983,76	28.049,00	-58,13%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	20.831,60	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.000.000,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.625.015,36	28.049,00	-99,50%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 5° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2021 - TITOLO 5°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	28.049,00	100,00%	19.390,98	100,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.049,00	100,00%	19.390,98	100,00%

3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti degli enti locali non è finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati e da entrate proprie (iscritte nel Titolo 4 delle entrate) ma può essere finanziata anche facendo ricorso all'indebitamento, nel rispetto di determinati vincoli e tenendo conto del fatto che il ricorso al debito comporta un irrigidimento degli equilibri di bilancio in conseguenza delle rate di rimborso del debito sia per la quota capitale che per la quota interessi da pagarsi sugli esercizi futuri.

Nel Titolo 6 trovano allocazione le entrate rinvenienti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., Credito Sportivo, sottoscrittori di obbligazioni) con destinazione vincolata, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

Nel corso del 2021 non si è fatto ricorso all'indebitamento e la politica di finanziamento si è basata su risorse trasferite dagli Enti Sovraordinati e da risorse proprie di bilancio.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 6° "Entrate da accensione di prestiti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2020 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2021 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Scostamento %
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.700.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	5.700.000,00	0,00	-100,00%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 6° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2021 - TITOLO 6°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residua alla data del 01/01/2022 tenendo conto dei mutui assunti nel corso dell'anno 2021.

DESCRIZIONE VOCI DI CALCOLO	IMPORTI
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1°)	114.615.174,80
2) Trasferimenti correnti (titolo 2°)	178.086.953,17
3) Entrate extratributarie (titolo 3°)	59.705.003,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (RENDICONTO 2019)	352.407.131,75
MASSIMO DI SPESA ANNUALE [(Titolo 1 + 2 + 3) x 10%] (A)	35.240.713,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	3.846.785,38
Contributi erariali in c/interessi su mutui	1.971.444,03
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Quota interessi "potenziale" per nuovo debito*	33.365.371,83

*Attenzione: rispetto vincoli di finanza pubblica sul indebitamento

Dalla tabella emerge che il Comune di Trieste nell'esercizio 2021 ha ampiamente rispettato i limiti della propria capacità di indebitamento calcolata con riferimento ai dati del Conto del Bilancio 2021.

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

3.2.8 Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Nel corso del 2021 il Comune non ha attivato l'anticipazione di Tesoreria.

3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Si evidenzia che questo Comune nel corso dell'esercizio 2021 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

3.2.10 Titolo 9° Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere dal Comune in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al successivo dedicato al "*Titolo 7° della spesa*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

CONSUNTIVO 2021 - TITOLO 9°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	44.616.566,14	90,70%	42.623.461,55	90,88%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.576.336,27	9,30%	4.275.999,68	9,12%
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	49.192.902,41	100,00%	46.899.461,23	100,00%

4. ANALISI DELL'AVANZO 2020 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2021

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2021 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*.

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'Amministrazione nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ed anche per ottemperare al dettato normativo, nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le **spese correnti** e **spese d'investimento**: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno 2020 pari ad **euro 140.302.136,15** è stato applicato al bilancio 2021 per l'importo complessivo di **euro 64.187.195,93**.

AVANZO	BILANCIO 2021
Avanzo applicato per spese correnti	16.810.773,62
Avanzo applicato per spese in conto capitale	47.376.422,31
Totale avanzo applicato	64.187.195,93

Le norme contabili dispongono che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato preferibilmente per la copertura di spese di investimento ma anche per la copertura di spese correnti; in caso di risultato di amministrazione negativo, l'Ente deve procedere alla sua iscrizione nella parte spesa corrente del bilancio dell'annualità successiva al rendiconto in cui si è registrato il disavanzo. Si evidenzia che sia l'operazione di riaccertamento ordinario sia il rendiconto dell'esercizio 2021 si sono chiusi con risultati positivi, non facendo emergere alcun disavanzo.

5. Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2021 - Parte Entrata	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	10.864.264,73
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	53.507.049,50
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata sul bilancio al 01/01/2021	64.371.314,23

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2021 - Parte Spesa	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	7.613.882,30
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	59.323.999,82
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa sul bilancio al 31/12/2021	66.937.882,12

6. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'Amministrazione nel corso del 2021 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le Missioni (al posto delle Funzioni) ed i Programmi. I programmi, a loro volta, sono ripartiti in Titoli e Macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in Missioni.

6.1 Analisi della spesa per Titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi **Titoli** che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza":

In particolare:

- **Titolo 1°** riporta le **spese correnti**, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- **Titolo 2°** presenta le **spese in conto capitale** e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- **Titolo 3°** descrive le somme da destinare a **spese per incremento di attività finanziarie** (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- **Titolo 4°** evidenzia le somme **spese per il rimborso delle quote capitali dei prestiti** contratti;

Solo per le Missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- **Titolo 5°** sintetizza le chiusure delle **anticipazioni di cassa** aperte presso il tesoriere;
- **Titolo 7°** riassume le somme per **partite di giro**.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi dei singoli Titoli della parte Spesa del Bilancio viene compiuta separatamente nel prosieguo della presente relazione.

Il quadro generale della situazione contabile del nostro Ente che emerge dal Conto del Bilancio 2021 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti dove le spese vengono ripartite per Titolo, con un confronto con i dati consuntivi 2020 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti, e per Missione, anche qui con un confronto con i dati consuntivi 2020 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti.

Impegni per Titoli a rendiconto 2020 ed impegni a rendiconto 2021

SPESE PER TITOLI	Impegni 2020	Impegni 2021	Scostamento %
Tit.1 - Spese correnti	303.201.176,92	313.860.855,87	3,52%
Tit.2 - Spese in c/capitale	48.872.997,11	33.099.999,98	-32,27%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	5.092.720,77	1.138.046,37	-77,65%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	3.916.860,16	4.863.835,06	24,18%
Tit.5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	48.077.289,91	49.192.902,41	2,32%
TOTALE SPESA	409.161.044,87	402.155.639,69	-1,71%

Impegni per Titoli a rendiconto 2021 e relativi pagamenti in conto competenza

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Tit.1 - Spese correnti	313.860.855,87	78,04%	254.255.951,40	79,12%
Tit.2 - Spese in c/capitale	33.099.999,98	8,23%	22.417.787,73	6,98%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	1.138.046,37	0,28%	917.113,35	0,29%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	4.863.835,06	1,21%	4.863.835,06	1,51%
Tit.5 - Chiusura anticip. da ist. tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	49.192.902,41	12,23%	38.895.079,33	12,10%
TOTALE SPESA	402.155.639,69	100,00%	321.349.766,87	100,00%

Impegni per Missioni a rendiconto 2020 ed impegni a rendiconto 2021

SPESE PER MISSIONI	Impegni 2020	Impegni 2021	Scostamento %
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	76.594.325,07	72.301.550,54	-5,60%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.672.582,01	14.970.601,05	2,03%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	34.342.872,57	38.652.216,42	12,55%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.530.610,02	25.345.658,80	-22,09%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	9.274.592,57	8.570.095,02	-7,60%
MISSIONE 07 - Turismo	1.148.081,17	1.354.504,30	17,98%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.995.333,93	3.053.854,18	53,05%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.003.452,64	43.984.636,55	-4,39%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	17.000.343,11	12.933.639,54	-23,92%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	37.678,09	36.878,11	-2,12%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116.937.554,26	119.966.101,72	2,59%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.588.677,36	6.884.235,99	4,49%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	40.792,00	44.930,00	10,14%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	3.916.860,16	4.863.835,06	24,18%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	48.077.289,91	49.192.902,41	2,32%
TOTALE SPESA	409.161.044,87	402.155.639,69	-1,71%

Impegni per Missioni a rendiconto 2021 e relativi pagamenti in conto competenza.

SPESE PER MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	72.301.550,54	17,98%	55.688.493,69	17,33%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.970.601,05	3,72%	13.130.604,45	4,09%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	38.652.216,42	9,61%	32.611.705,70	10,15%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.345.658,80	6,30%	17.734.085,51	5,52%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	8.570.095,02	2,13%	6.407.305,80	1,99%
MISSIONE 07 - Turismo	1.354.504,30	0,34%	795.508,36	0,25%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.053.854,18	0,76%	1.903.651,01	0,59%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.984.636,55	10,94%	38.766.652,94	12,06%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.933.639,54	3,22%	9.596.040,25	2,99%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	36.878,11	0,01%	12.843,83	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	119.966.101,72	29,83%	95.792.931,81	29,81%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.884.235,99	1,71%	5.114.429,13	1,59%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.930,00	0,01%	36.600,00	0,01%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	4.863.835,06	1,21%	4.863.835,06	1,51%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	49.192.902,41	12,23%	38.895.079,33	12,10%
TOTALE SPESA	402.155.639,69	100,00%	321.349.766,87	100,00%

6.2 Analisi dei titoli della spesa

6.2.1 - Titolo 1° - Spese correnti

Le **spese correnti** trovano iscrizione nel **Titolo 1°**, all'interno delle Missioni e dei Programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente, il funzionamento della "macchina comunale" e per l'erogazione ai cittadini dei servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in Missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per Missioni non è decisa liberamente dall'Ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. La norma richiamata prevede che le Amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **Missioni** rappresentano le **funzioni principali** e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli **impegni** registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2020 e degli impegni registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2021.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni 2020	Impegni 2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.526.015,71	64.103.381,81	-0,65%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.436.551,86	14.414.464,06	-0,15%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	30.156.639,15	34.942.313,51	15,87%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.418.201,15	16.527.719,71	14,63%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.373.276,31	6.185.416,76	-2,95%
MISSIONE 07 - Turismo	1.146.853,65	1.236.037,74	7,78%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.767.419,61	1.893.725,55	7,15%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.490.737,18	42.873.181,92	-1,42%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.088.268,09	7.205.854,61	1,66%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	37.678,09	36.878,11	-2,12%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	113.884.904,22	118.009.980,89	3,62%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.833.839,90	6.386.971,20	9,48%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	40.792,00	44.930,00	10,14%
TOTALE TITOLO 1	303.201.176,92	313.860.855,87	3,52%

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 1° della spesa nel conto del bilancio 2021.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.103.381,81	20,42%	49.865.315,85	19,61%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.414.464,06	4,59%	12.649.351,10	4,98%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	34.942.313,51	11,13%	29.523.758,15	11,61%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.527.719,71	5,27%	13.030.700,06	5,13%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.185.416,76	1,97%	4.293.739,79	1,69%
MISSIONE 07 - Turismo	1.236.037,74	0,39%	678.554,28	0,27%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.893.725,55	0,60%	1.670.780,78	0,66%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.873.181,92	13,66%	38.251.324,60	15,04%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.205.854,61	2,30%	5.262.789,44	2,07%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	36.878,11	0,01%	12.843,83	0,01%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	118.009.980,89	37,60%	94.122.828,94	37,02%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.386.971,20	2,03%	4.857.364,58	1,91%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.930,00	0,01%	36.600,00	0,01%
TOTALE TITOLO 1	313.860.855,87	100,00%	254.255.951,40	100,00%

6.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i Titoli) è rappresentato dai **Macroaggregati**, che identificano le stesse in funzione della **natura delle spese**.

La ripartizione del Titolo 1° per Macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1° - MACROAGGREGATI	IMPEGNI ANNO 2021	%
Redditi da lavoro dipendente	101.639.728,86	32,38%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.229.405,00	1,35%
Acquisto di beni e servizi	155.745.033,18	49,62%
Trasferimenti correnti	36.156.246,85	11,52%
Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%
Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%
Interessi passivi	3.863.291,25	1,23%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.191.452,97	3,25%
Altre spese correnti	2.035.697,76	0,65%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	313.860.855,87	100,00%

6.2.2 - Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in atto dall'Amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'Ente anche in funzione

della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2020 e degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2021.

TITOLO 2° - MISSIONI	Impegni 2020	Impegni 2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.975.588,59	7.060.122,36	1,21%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	236.030,15	556.136,99	135,62%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.186.233,42	3.709.902,91	-11,38%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.112.408,87	8.817.939,09	-51,32%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.901.316,26	2.384.678,26	-17,81%
MISSIONE 07 - Turismo	1.227,52	118.466,56	9550,89%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	227.914,32	1.160.128,63	409,02%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	2.512.715,46	1.111.454,63	-55,77%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.912.075,02	5.727.784,93	-42,21%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.052.650,04	1.956.120,83	-35,92%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	754.837,46	497.264,79	-34,12%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	48.872.997,11	33.099.999,98	-32,27%

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 2° della spesa nel conto del bilancio 2021.

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.060.122,36	21,33%	4.906.064,49	21,88%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	556.136,99	1,68%	481.253,35	2,15%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.709.902,91	11,21%	3.087.947,55	13,77%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.817.939,09	26,64%	4.703.385,45	20,98%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l.	2.384.678,26	7,20%	2.113.566,01	9,43%
MISSIONE 07 - Turismo	118.466,56	0,36%	116.954,08	0,52%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.160.128,63	3,50%	232.870,23	1,04%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.111.454,63	3,36%	515.328,34	2,30%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.727.784,93	17,30%	4.333.250,81	19,33%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.956.120,83	5,91%	1.670.102,87	7,45%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	497.264,79	1,50%	257.064,55	1,15%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2°	33.099.999,98	100,00%	22.417.787,73	100,00%

6.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, ovvero secondo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 per Macroaggregati come da tabella sotto riportata.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2021	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi	31.616.538,57	95,52%
Contributi agli investimenti	1.428.639,28	4,32%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	54.822,13	0,17%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2° - SPESE IN C/CAPITALE	33.099.999,98	100,00%

6.2.3 Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per Macroaggregati del Titolo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	ANNO 2021	%
Acquisizioni di attività finanziarie	1.109.997,37	97,54%
Concessioni di crediti a breve termine	28.049,00	2,46%
Concessioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.138.046,37	100,00%

6.2.4 - Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti dall'Amministrazione. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per Macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

TITOLO 4° - MACROAGGREGATI	ANNO 2021	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	4.863.835,06	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4° - RIMBORSI DI PRESTITI	4.863.835,06	100,00%

6.2.5 - Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente Titolo di spesa), il titolo 5° della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2020 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

6.2.5.1 - Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2021 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si da atto che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2021.

6.2.6 - Titolo 7° Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a “*L'equilibrio del Bilancio di terzi*” ed al “*Titolo 9° dell'entrata*” per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del Titolo distinta per Macroaggregati.

TITOLO 7- MACROAGGREGATI	ANNO 2021	%
Uscite per partite di giro	44.616.566,14	90,70%
Uscite per conto terzi	4.576.336,27	9,30%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	49.192.902,41	100,00%

7. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una difficoltà a reperire fonti di finanziamento in conto capitale.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento bassa (nell'ordine del 3-5%) tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute); di ciascun aggregato viene calcolato altresì lo scostamento percentuale al fine di dare una migliore lettura dei dati contabili.

Si precisa che nella tabella che segue nella prima parte non vengono considerati né l'avanzo di amministrazione applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti né i fondi pluriennali vincolati di parte corrente e di parte capitale; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

E' stato in ogni caso inserito anche il totale comprensivo di avanzo e fondi pluriennali vincolati.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% (B/A)	ACCERTAMENTI COMPETENZA (C)	% (C/B)
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	118.380.120,35	118.327.236,29	99,96%	118.040.781,01	99,76%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	163.433.497,36	179.045.301,62	109,55%	174.680.229,23	97,56%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	52.760.273,79	52.873.746,63	100,22%	47.433.090,80	89,71%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	111.625.934,99	65.534.407,04	58,71%	18.457.946,46	28,17%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	1.816.821,00	1.666.821,00	91,74%	28.049,00	1,68%
Titolo 6 - Accensione prestiti	2.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	145.962.660,00	148.345.360,00	101,63%	49.192.902,41	33,16%
TOTALE TITOLI	635.979.307,49	605.792.872,58	95,25%	407.832.998,91	67,32%
Utilizzo avanzo di amministrazione (nelle previsioni iniziali si tratta di avanzo presunto)	29.373.242,45	64.187.195,93	218,52%		
Fondo pluriennale vincolato	64.371.314,23	64.371.314,23	100,00%		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (compreso avanzo e FPV)	729.723.864,17	734.351.382,74	100,63%		
CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2021	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% (B/A)	IMPEGNI COMPETENZA (C)	% (C/B)
TITOLO 1 - Spese correnti	347.610.617,64	375.284.868,96	107,96%	313.860.855,87	83,63%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	190.536.703,53	164.157.270,78	86,16%	33.099.999,98	20,16%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	750.000,00	1.700.000,00	226,67%	1.138.046,37	66,94%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	4.863.883,00	4.863.883,00	100,00%	4.863.835,06	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi partite di giro	145.962.660,00	148.345.360,00	101,63%	49.192.902,41	33,16%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	729.723.864,17	734.351.382,74	100,63%	402.155.639,69	54,76%

APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro Enti e Organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per Missioni e Programmi e alla capacità dell'Amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il Piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il Piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.

L'analisi di tali indici fornisce pertanto utili informazioni sul Rendiconto, tra i quali riteniamo importante evidenziare:

1	Rigidità strutturale del bilancio	33,31%
L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti		

2	Entrate correnti	
2.1	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,67%
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente		
2.2	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,12%
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	49,45%
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,24%
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	92,71%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente	91,32%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari. L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	45,64%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate propri dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	44,95%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.		

3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	34,74%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	6,50%
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	1,08%
4.4	Spesa di personale procapite	€ 522,92

I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.

5	Esternalizzazione dei servizi	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,26%
L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.		

6	Interessi passivi	
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	1,14%
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,04%

L'indicatore evidenzia il livello di indebitamento dell'Ente e rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

7	Investimenti	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	9,52%

7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	€ 158,08
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	€ 7,14
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	€ 165,23
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	79,57%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	-3,36%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%

Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.

8	Analisi dei residui	
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	69,16%
L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.		
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	39,72%
L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.		
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	99,15%
L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.		
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	57,64%
L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	28,72%
L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su	0,14%

	stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	
L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa (Spese per chiusura anticipazione di Tesoreria).		

9	Smaltimento debiti non finanziari	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	75,38%
L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo		
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	46,11%
L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti		
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	65,85%
L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo		
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	63,75%
L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti		
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-13,55
L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.		

10	Debiti finanziari	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%
L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12		
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	4,46%
L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12		

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	1,26%
L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)		
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	€521,02
L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente (dati Popolazione residente al 31 dicembre 2016 n° 203.767 abitanti)		
11	Composizione dell'Avanzo	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	6,50%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	12,80%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo destinato ad investimenti sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	39,20%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo accantonato (F.C.D.E., Fondo rischi, altri fondi) sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	41,50%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		

12	Disavanzo di amministrazione	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
In caso di peggioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di peggioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 31/12 - disavanzo al 01/01) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente		

12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00%
L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)		

13	Debiti fuori bilancio	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)		
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).		
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	0,00%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata). Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.		

14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	59,39%
L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviate ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata. Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.		
15	Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,46%
L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto		
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,67%
L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto		

Si evidenzia che tali poste sono notevolmente influenzate dalla gestione IVA in split-payment, le cui poste transitano sulle partite di giro.

PARTE 2^

LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE

PREMESSE

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare l'utile o la perdita. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi

Con le classi A (componenti positivi della gestione) e B (componenti negativi della gestione) si confrontano i ricavi relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria, costituenti il valore della produzione, con i costi della produzione classificati per natura. Le classi C (proventi ed oneri finanziari) e D (rettifiche di valore attività finanziarie) sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria. Nella classe E (proventi ed oneri straordinari) sono ricompresi i componenti straordinari della gestione.

Particolarmente significativo è il risultato dell'attività caratteristica (classi A e B), che identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'Amministrazione.

Il risultato della gestione

Come rappresentato nella seguente tabella riassuntiva, il risultato della gestione 2021 evidenzia un utile di Euro 73.518.936,66, in sensibile aumento rispetto al valore di Euro 41.950.198,96 del 2020.

Si conferma pertanto la tendenza alle notevoli oscillazioni da un anno all'altro (2019: Euro 111.216.931,07; 2018: 65.846.036,95 del 2018; 2017: Euro 118.309.235,32), per effetto delle contestuali variazioni delle poste straordinarie.

CONTO ECONOMICO	2021	2020	differenza
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	358.902.512,88	359.017.025,05	-114.512,17
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	341.875.168,79	322.844.494,29	19.030.674,50
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.027.344,09	36.172.530,76	-19.145.186,67
PROVENTI FINANZIARI	6.358.760,94	8.690.815,72	-2.332.054,78
ONERI FINANZIARI	3.863.291,25	4.217.456,48	-354.165,23
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.495.469,69	4.473.359,24	-1.977.889,55
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	63.053.464,96	29.965.277,31	33.088.187,65
ONERI STRAORDINARI	5.150.270,70	24.078.468,35	-18.928.197,65
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	57.903.194,26	5.886.808,96	52.016.385,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	77.426.008,04	46.532.698,96	30.893.309,08
IMPOSTE	3.907.071,38	4.582.500,00	-675.428,62
RISULTATO D'ESERCIZIO	73.518.936,66	41.950.198,96	31.568.737,70

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo di Euro 17.027.344,09, in sensibile contrazione rispetto al valore di Euro 36.172.530,76 del 2020, e si ripositiona su valori più omogenei rispetto agli esercizi pre Covid-19 (Euro 20.031.843,79, del 2019 ed Euro 19.994.840,42 del 2018).

Nell'ambito dei componenti positivi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Proventi da tributi.** La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo dei compensi pagati per la riscossione. I relativi costi sostenuti sono evidenziati tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".
- **Proventi da trasferimenti correnti.** La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti sono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
- **Quota annuale di contributi agli investimenti.** Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti già accertati dall'Ente in precedenti esercizi, destinati a investimenti. Vista l'impossibilità e l'onerosità di determinare

una correlazione diretta tra l'immobilizzazione ed il suo contributo, la dottrina è comunque pressoché concorde nell'applicare una percentuale forfettaria che si aggiri tra il 2% ed il 4% dei contributi agli investimenti trasferiti al Comune ed al fine di rilevare la quota annua di ricavo. Nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, la quota di competenza dell'esercizio viene mantenuta al 4%.

- **Contributi agli investimenti.** Distinti contabilmente dalla voce precedente, trattasi dei contributi accertati nell'anno corrente ed imputati, sempre nella misura del 4%, direttamente nell'anno in corso, con rinvio della rilevazione della restante parte del 96% nei Conti Economici degli futuri esercizi, nell'ambito della voce "Quota annuale di contributi agli investimenti".
- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto dell'IVA se dovuta) costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- **Ricavi delle vendite di beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale (rimanenze), nel rispetto del principio della competenza economica (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi.** Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici istituzionali, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Altri ricavi e proventi diversi.** Si tratta di una voce avente natura residuale (nel caso del Comune nella natura ma non nell'importo), relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. I valori sono rilevati analogamente alle voci precedenti.

Nell'ambito dei componenti negativi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.** Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Prestazioni di servizi.** Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Utilizzo di beni di terzi.** I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per le varie forme di utilizzo di beni di terzi. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.

- **Trasferimenti correnti.** Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.
- **Contributi agli investimenti.** Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- **Personale.** In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che è stata rilevata nella voce "Imposte". La differenza deriva da ratei passivi.
- **Quote di ammortamento dell'esercizio e svalutazioni.** Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. Sono stati applicati i parametri di cui alla seguente tabella:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Hardware	25%	Altri beni demaniali	3%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	Infrastrutture demaniali e non demaniali	3%
Fabbricati demaniali	2%	Beni Immateriali	20,00%

Non sono soggetti all'ammortamento:

- i beni non soggetti a deperimento e consumo: in generale i terreni, in quanto hanno una vita utile illimitata (fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche) e i materiali preziosi e gli oggetti di valore;
- i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

Non si rilevano svalutazioni di crediti in quanto l'importo corrispondente ai depennamenti dei crediti conservati nelle immobilizzazioni finanziarie è stato assorbito mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione.

Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Essa è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

- **Accantonamenti ai fondi rischi fondi e ai fondi costi futuri.** Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Vengono pertanto effettuati:

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	11.570.823,33
di cui per fondo contenziosi	6.570.823,33
di cui per fondo equilibri di bilancio	5.000.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI (COSTI FUTURI)	2.725.873,46
di cui per aumenti contrattuali personale dipendente	2.724.509,46
di cui per indennità fine mandato del Sindaco	1.364,00

Non è stato effettuato nessun accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione in quanto il fondo precedente è risultato adeguato ai rischi.

- **Oneri e costi diversi di gestione.** E' una voce residuale, nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

La gestione finanziaria (da intendersi quale somma algebrica delle voci C e D del Conto Economico) comprende i proventi ed oneri finanziari e le rettifiche di valore delle attività patrimoniali; presenta un saldo positivo di Euro 2.495.469,69, in sensibile calo rispetto al valore di Euro 4.473.359,24 del 2020.

- Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
 - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate;
 - avanzi distribuiti ai soci. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente (per il Comune di Trieste non ricorre la fattispecie);
 - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio;

- Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio;
- Rivalutazioni e svalutazioni. In tale voce (non presente) sono inserite le svalutazione dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore delle partecipazioni.

La gestione straordinaria comprende i proventi ed oneri straordinari; presenta un saldo positivo di Euro 57.903.194,26.

Nel 2020 il valore era stato di Euro 5.886.808,96, unico anno in cui aveva assunto una dimensione fisiologica. Nel 2019 il risultato era stato di Euro 91.606.927,81, più che raddoppiato rispetto agli Euro 44.732.442,54 del 2018.

Nella tabella successiva vengono evidenziate analiticamente le componenti di maggior rilievo, all'interno delle voci poi raggruppate nel prospetto di sintesi del conto economico.

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
Permessi di costruire		1.331.464,41
Insussistenze del passivo, di cui:		10.248.792,87
<i>Depennamento di residui passivi</i>	7.806.305,13	
<i>Adeguamento fondo contributi agli investimenti</i>	2.442.487,74	
Altre sopravvenienze attive, di cui:		51.106.636,53
<i>Incrementi archivi e collezioni museali</i>	39.837.175,12	
<i>Maggiori residui attivi</i>	10.077.762,05	
<i>Quota competenza sopravvenienza conferimento reti Acegas Spa</i>	1.084.869,36	
<i>Entrate da rimborsi di imposte dirette ed indirette</i>	106.830,00	
Plusvalenze patrimoniali, di cui:		366.571,15
<i>Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo</i>	64.991,46	
<i>Plusvalenza da alienazione di diritti reali</i>	93.322,40	
<i>Plusvalenza da cessione di terreni</i>	199.217,29	
<i>Beni immobili n.a.c.</i>	9.040,00	
TOTALI PROVENTI STRAORDINARI		63.053.464,96
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, di cui:		5.005.226,99
<i>Depennamento di residui attivi al netto della quota conservata nel Conto del Patrimonio</i>	5.001.016,07	
<i>Arretrati per oneri per il personale in quiescenza</i>	4.210,92	
Minusvalenze da dismissione di beni mobili di cui:		88.374,04
<i>Minusvalenze da dismissioni di mobili e arredi per ufficio</i>	10.512,68	
<i>Minusvalenze da dismissioni di mobili e arredi n.a.c.</i>	53.327,15	
<i>Minusvalenze da dismissioni di attrezzature scientifiche</i>	2.892,80	
<i>Minusvalenze da dismissioni di attrezzature diverse</i>	16.978,86	
<i>Minusvalenze da dismissioni di postazioni di lavoro</i>	104,92	
<i>Minusvalenze da dismissioni di periferiche</i>	2.836,67	
<i>Minusvalenze da dismissioni di hardware n.a.c.</i>	1.720,96	

Altri oneri straordinari, di cui		56.669,67
<i>Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	38.525,26	
<i>Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	17.546,77	
<i>Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	597,64	
TOTALI COSTI STRAORDINARI		5.150.270,70
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		57.903.194,26

Il risultato prima delle imposte ammonta pertanto ad Euro 77.426.008,04, rispetto agli Euro 46.532.698,96 del 2020. Nel 2019 tale valore ammontava ad Euro 115.799.431,07. Completano i costi di gestione le imposte d'esercizio sul reddito (IRAP attività produttive). L'importo, di diretta derivazione finanziaria, in riduzione rispetto al 2020 da Euro 4.582.500,00 ad Euro 3.907.071,38.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia il patrimonio dell'Ente mettendo a confronto attività e passività. Attraverso questo documento è possibile individuare quali sono le fonti di capitale e quali sono gli investimenti effettuati. La struttura del documento prevede:

- le attività, ossia le modalità d'impiego dei mezzi del soggetto economico ed è a sua volta ripartita in due grandi categorie:
 - le attività immobilizzate o fixed assets, ovvero gli investimenti di lunga durata;
 - le attività correnti o current assets, ovvero tutti i beni che si presume siano trasformabili molto velocemente in denaro liquido;
- le passività, ossia le fonti di finanziamento del soggetto economico, a loro volta formate da tre componenti:
 - capitale netto, nel quale rientra il capitale sociale ossia il capitale "impiegato" dai proprietari / amministratori;
 - prestiti a lungo termine, ovvero quelli che devono essere pagati a scadenza superiore all'anno (o secondo altra accezione oltre i 18 mesi);
 - passività correnti: sono i debiti che devono essere onorati entro l'anno.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2021	2020	differenza
Crediti vs. lo stato ed altre pubbliche amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo dotazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	78.182,03	82.859,62	-4.677,59
Immobilizzazioni materiali	2.081.054.435,61	2.032.371.429,45	48.683.006,16
Immobilizzazioni finanziarie	157.052.138,44	153.368.629,32	3.683.509,12
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.238.184.756,08	2.185.822.918,39	52.361.837,69
Rimanenze	951.602,38	942.285,29	9.317,09
Crediti	126.055.340,74	129.683.372,45	-3.628.031,71
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	249.199.582,06	219.468.330,13	29.731.251,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	376.206.525,18	350.093.987,87	26.112.537,31
Ratei e risconti	0,00	32.316,63	-32.316,63
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	32.316,63	-32.316,63
TOTALE DELL'ATTIVO	2.614.391.281,26	2.535.949.222,89	78.442.058,37

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2021	2020	differenza
Fondo di dotazione	349.099.848,32	262.023.058,92	87.076.789,40
Riserve	1.452.108.061,95	1.514.222.752,53	-62.114.690,58
Risultato d'esercizio	73.518.936,66	41.950.198,96	31.568.737,70
Risultati economici di esercizi precedenti	41.950.198,96	22.553.588,37	19.396.610,59
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.916.677.045,89	1.840.749.598,78	75.927.447,11
Fondi per rischi ed oneri	105.389.819,20	94.623.732,36	10.766.086,84
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	105.389.819,20	94.623.732,36	10.766.086,84
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	104.903.227,15	109.054.095,80	-4.150.868,65
Debiti verso fornitori	50.591.591,98	46.799.549,36	3.792.042,62
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	14.444.778,91	9.871.304,38	4.573.474,53
Altri debiti	67.257.546,36	62.097.908,33	5.159.638,03
TOTALE DEBITI	237.197.144,40	227.822.857,87	9.374.286,53
Ratei passivi	4.586.609,00	5.416.641,66	-830.032,66
Risconti passivi	350.540.662,77	367.336.392,22	-16.795.729,45
TOTALE RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	355.127.271,77	372.753.033,88	-17.625.762,11
TOTALE DEL PASSIVO	2.614.391.281,26	2.535.949.222,89	78.442.058,37

Come si evince dai prospetti sopra riportati la differenza tra la variazione delle Attività e delle Passività coincide con il reddito d'esercizio che, a pareggio, si colloca all'interno del Patrimonio Netto.

Elementi Patrimoniali Attivi

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel rispetto del principio di contabilità finanziaria potenziata, si precisa che le immobilizzazioni, dovendo essere altresì correlate con i rispettivi Inventari e Registri, sono contabilizzate al valore fatturato entro la fine dell'esercizio. Gli impegni iscritti tra i debiti in ottemperanza alle regole di rivalutazione / svalutazione vengono conservati tra i "Debiti verso fornitori" fino a naturale estinzione per pagamento o deperimento.

Da ultimo si precisa che, al fine di rappresentare correttamente la svalutazione dei crediti immobilizzati già stralciati dal Conto del Bilancio e l'accantonamento corrispondente alla quota di avanzo vincolato ai crediti tuttora in essere, avendo a disposizione un solo fondo riepilogativo, si è optato per collocare il fondo svalutazione crediti nel passivo.

Di seguito la composizione della voce:

- **Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni di diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno) in base al valore normale. Si evidenzia che, per effetto di un'imperfetta distribuzione dei fondi di ammortamento stabilita dai principi contabili, per consentire una corretta rappresentazione dei valori (con segno positivo) è stato necessario ricollocare alcune poste all'interno della categoria residuale. Tra le poste del 2021 si segnala la capitalizzazione delle spese di registrazione del marchio dell'Urban Center per Euro 1.050,00.
- **Immobilizzazioni Materiali.** Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Non si segnalano variazioni di rilievo, fatte salve le capitalizzazioni.

1) Beni demaniali:	2) Altre immobilizzazioni materiali:
▪ Terreni	▪ Terreni
▪ Fabbricati	▪ Fabbricati
▪ Infrastrutture	▪ Impianti e macchinari
▪ Altri beni demaniali	▪ Attrezzature industriali e commerciali
	▪ Mezzi di trasporto

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Macchine per ufficio e hardware
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobili e arredi
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infrastrutture
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritti reali di godimento
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altri beni materiali

Per quanto riguarda l'inventario dei beni mobili, si evidenziano le seguenti operazioni di diversa imputazione dei valori provenienti dalla contabilità finanziaria:

- è stato accorpato nel valore dei “mezzi di trasporto stradali” l'importo di Euro 7.958,27, imputato a diversa voce del medesima sezione del piano dei conti, in quanto ritenuta spesa accessoria di un solo veicolo;
- è stato imputato, nel valore di “hardware n.a.c.” l'importo di Euro 7.427,34, in quanto, in sede di esame della fattura pervenuta, non ritenuta riconducibile ad impianto;
- sono state dismesse d'ufficio, con imputazione ad onere straordinario d'esercizio, da parte della Struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni dei mobili, in esito a diversa valutazione intervenuta al momento del pervenimento delle fatture, per l'importo complessivo di Euro 35.854,20, due acquisti inizialmente classificati come “attrezzature n.a.c.” per Euro 3.427,82 e “mobili e arredi n.a.c.” per Euro 32.426,38;
- sono state infine dismesse d'ufficio, con imputazione ad onere straordinario d'esercizio, da parte della Struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni dei mobili, in esito a diversa valutazione intervenuta al momento dell'apposizione delle etichette di riconoscimento da parte degli uffici responsabili del procedimento di acquisto, per l'importo complessivo di Euro 20.691,31, in quanto beni di facile consumo inizialmente registrati in diverse categorie patrimoniali.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Le variazioni riguardano in aumento per gli stati di avanzamento dei lavori ed in diminuzione la capitalizzazione di opere concluse e di interventi migliorativi sul patrimonio.

- **Immobilizzazioni finanziarie.** Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.
 - **Azioni.** Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Le perdite sono state portate a conto economico. Come da previsione dei nuovi principi contabili in vigore dal 2017, in assenza dei dati di bilancio sono

stati acquisiti i valori di pre-consuntivo o, in mancanza, i dati dell'esercizio precedente.

- **Partecipazioni non azionarie.** I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Dal 2019 i principi contabili prevedono che anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati che molti enti non hanno che sin qui valorizzato (fondazioni, aziende speciali, consorzi, eccetera) sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”. Il valore così ottenuto è iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, da utilizzarsi in caso di devoluzione del patrimonio per cessazione dell'Ente.
- **Titoli.** A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
- **I crediti concessi dall'ente.** Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

L'Attivo Circolante è costituito dall'insieme degli impieghi di breve durata (destinati ad essere convertiti in disponibilità in genere entro un anno) e dei mezzi liquidi:

- **Rimanenze di Magazzino.** Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).
- **Crediti.** Corrispondono al totale dei Residui attivi, con le seguenti eccezioni:
 - non comprendono i “Crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie” che, pur rientrando nei Residui attivi, sono collocati tra le Immobilizzazioni finanziarie;
 - non comprendono alcuni crediti del titolo 3° (quota di crediti per IVA non confluiti nella dichiarazione finale), del titolo 4° (alienazioni non ancora formalizzate) e del titolo 5° (quote di mutui non somministrate);
 - comprendono, di converso, alcune poste relative all'IVA stimate sulla base delle scritture contabili del 2021, antecedente alla predisposizione della bozza di dichiarazione. Al riguardo si precisa che è stato determinato un saldo provvisorio a credito per Euro 1.331.735,40, con la sterilizzazione del risultato economico dell'operazione con la creazione di una riserva indisponibile di Euro 1.780.564,16.
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.** Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
- **Disponibilità liquide.** Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- **Conto di tesoreria**, che comprende il conto “Istituto tesoriere/cassiere”, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d’Italia. In altre parole, per l’ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E’ il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell’ente);
- **Altri depositi bancari e postali**: trattasi delle disponibilità giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a;
- **Assegni**;
- **Denaro e valori in cassa**.

I **ratei e risconti** sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

- I **ratei attivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell’entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.
- I **risconti attivi** sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. La fattiscie non ricorre nelle scritture contabili dell’Ente.

Elementi Patrimoniali Passivi

Gli elementi patrimoniali passivi sono suddivisi in **Fondi rischi ed oneri, Fondo TFR, Debiti, Ratei, Risconti e Contributi agli Investimenti**.

Per differenza con l’Attivo, si ricava il **Patrimonio Netto**, declinato in fondo di dotazione, riserve, risultati dei precedenti esercizi. Nella presente relazione viene trattato in testa alle passività, rispettando la collocazione nel Modello Ministeriale dello Stato Patrimoniale.

- **Patrimonio netto**. Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell’ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i principi di contabilità pubblica:
 - Il **fondo di dotazione** rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In seguito all’entrata in vigore dei nuovi principi contabili, una parte del fondo di dotazione è stata scorporata per costituire una riserva (indisponibile) per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, ed in parte ripristinato in questo esercizio per adeguamento della

riserva stessa (il valore passa pertanto da Euro 262.023.058,92 ad Euro 349.099.848,32, pari alla riduzione della riserva di Euro 87.076.789,40).

- Le **riserve** costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei **risultati economici** positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Per i Comuni, la quota dei **permessi di costruire** che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve. Le riserve possono essere infine costituite da apporti di **capitale** da altre pubbliche amministrazioni. Si evidenzia che le **Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali** corrispondono al valore netto inserito nell'Attivo Patrimoniale. Parte del risultato d'esercizio andrà obbligatoriamente accantonato in tale posta per pari importo ai saldi di tali elementi attivi. L'ultima riserva della sottostante tabella corrisponde al patrimonio netto **delle partecipazioni senza valore di liquidazione**.

Come detto in precedenza, anche in questa sezione si evidenzia che le Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sono state ridotte di Euro 87.076.789,40, con contestuale parziale ripristino del fondo di dotazione.

- **Risultato economico dell'esercizio:**

In sede di effettuazione delle scritture contabili di apertura dell'anno 2022, si formula l'indirizzo di procedere all'iscrizione, tra i risultati economici degli esercizi precedenti, dell'utile 2021 di Euro 73.518.936,66.

- **Fondi per rischi e oneri.** Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali o dai Responsabili della gestione. Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:
 - accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione.
 - accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Come deciso in fase di avvio della nuova contabilità armonizzata, si conferma la collocazione in questa sezione del Fondo Svalutazione Crediti. L'eccedenza rispetto al fondo di carattere finanziario deriva dalla conservazione a patrimonio dell'importo corrispondente al totale dei crediti di dubbia esigibilità. Il decremento corrisponde ai crediti immobilizzati depennati.

- **Trattamento di Fine Rapporto.** Nel bilancio dei Comuni tale voce non viene valorizzata, non essendo la posta a carico dei medesimi.
- **Debiti.** I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita:
 1. **Debiti da finanziamento.** Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Per effetto della collocazione in questa sezione anche dei debiti a breve termine derivanti dal mancato pagamento delle rate in scadenza (che per il Comune di Trieste deriva da ragioni tecniche solo per poche fattispecie ed ha una dilazione di pochi giorni rispetto alla scadenza del 31/12/nnnn) si crea uno scollamento tra l'evidenza del debito residuo ed il saldo dei debiti di finanziamento. Nella stessa sezione vanno infine collocate per disposizione di legge interessi di mora e interessi diversi che solo in senso lato possono essere considerati derivanti da finanziamenti.
 2. **Debiti verso fornitori.** I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Per le spese del Titolo 2° sono pertanto iscritti i residui corrispondenti a fatture pervenute. I debiti sono esposti al loro valore nominale. L'importo iniziale risente delle operazioni di armonizzazione (iscrizione di tutti i residui anche del Titolo 2° della spesa) e sarà progressivamente ridotto da pagamenti o depennamenti.
 3. **Debiti per trasferimenti e contributi.** I debiti per trasferimenti sono presenti in quota preponderante.
 4. **Altri Debiti.** Analogamente a quanto precisato nell'attivo, si da atto che è stato considerato l'importo dell'IVA fatturata corrispondente alla dichiarazione annuale.
- **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.** I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile:
 1. I **ratei passivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Nel caso dell'ente si tratta di importi che si trovano nel fondo pluriennale vincolato, riferiti alla spesa di personale (titolo 1, macroaggregato 1).
 2. I **risconti passivi** sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In particolare,

oltre al risconto delle “Altre sopravvenienze attive” (che si riferisce all'imputazione della quota di competenza del valore delle reti dei servizi pubblici locali conferite in proprietà ad Acegas S.p.A. con contestualmente attribuzione di pacchetto azionario che si esaurirà nel corso del 2027, importo residuo Euro 5.996.471,17), oltre al corrispettivo per il diritto di superficie per la realizzazione del Centro Congressi in Porto Vecchio (importo residuo 1.442.800,00), che si esaurirà nel 2040.

- 3. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Nel caso dell'Ente, annualmente i contributi da investimenti sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti), come già precedentemente argomentato, di importo stimato nella misura del 4%.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale sono previsti i Conti d'ordine.

Rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio, ma svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi.

CONTI D'ORDINE		2021	2020	differenza
	Impegni finanziari per costi anni futuri	62.351.273,12	58.954.672,57	3.396.600,55
	Beni di terzi in uso	8.829.216,88	8.274.113,94	555.102,94
	TOTALE CONTI D'ORDINE	71.180.490,00	67.228.786,51	3.951.703,49

La voce “Impegni finanziari per costi anni futuri” corrisponde al FPV al 31/12/2021, al netto della quota corrispondente a spese di personale, che viene invece iscritta tra i costi d'esercizio ed in contropartita tra i ratei passivi, quest'anno per Euro 4.586.609,00 (Euro 5.416.641,66 nel 2020, Euro 3.485.622,60 nel 2019, Euro 4.689.110,68 nel 2018).

La voce “Beni di terzi in uso” riassume tutte le poste in custodia al Comune di Trieste che non confluiscono nel Conto di Tesoreria in quanto formate gestioni finanziarie separate, da titoli o da garanzie.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

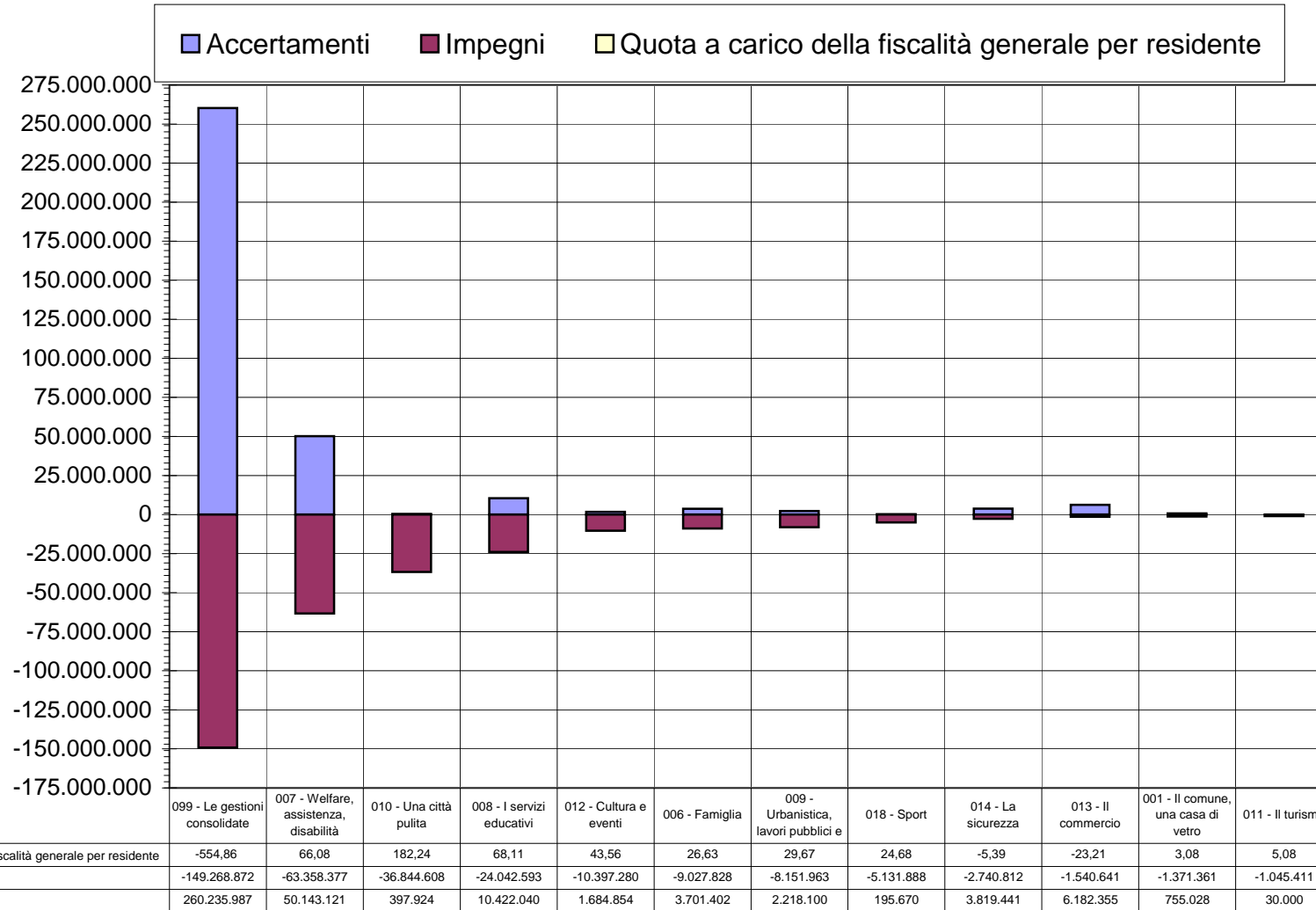
SOMMARIO
PARTE TERZA

ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (IMPEGNI DECRESCENTI).....	1
ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (ACCERTAMENTI DECRESCENTI).....	2
ANALISI DELLA SPESA PER NATURA RISPETTO A MACROAGGREGATI E TEMI.....	3
TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO.....	4
AZIONE: 001-001 - TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE.....	6
AZIONE: 001-002 - IL CAPITALE UMANO.....	8
AZIONE: 001-099 - LE ALTRE AZIONI.....	14
TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI.....	16
AZIONE: 002-001 - CITTADINANZA ATTIVA.....	18
AZIONE: 002-002 - L'AGENDA DIGITALE.....	19
TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE.....	20
AZIONE: 003-001 - L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA.....	22
AZIONE: 003-002 - POR-FESR.....	23
AZIONE: 003-099 - LE ALTRE AZIONI.....	24
TEMA: 004 – IL LAVORO.....	25
AZIONE: 004-001 - AZIONI DI SOSTEGNO A OCCUPAZIONE E SISTEMA D'INTEGRAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. .	26
TEMA: 005 – I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO.....	27
AZIONE: 005-001 - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE.....	29
TEMA: 006 – FAMIGLIA.....	31
AZIONE: 006-001 - AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE.....	33

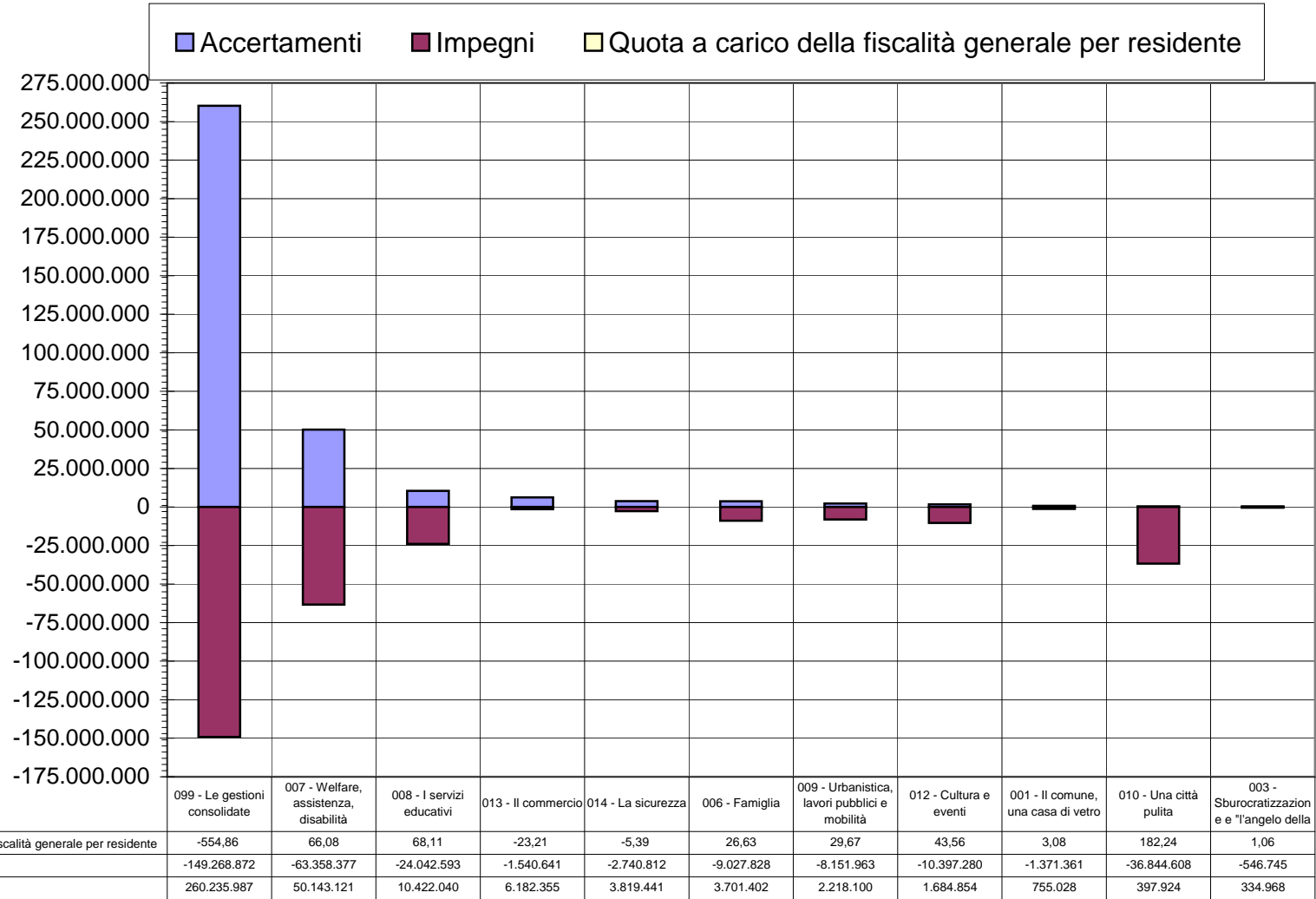
TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ.....	34
AZIONE: 007-001 – UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO.....	36
AZIONE: 007-002 – COME GESTIRE LE RISORSE.....	37
AZIONE: 007-003 – UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA.....	38
AZIONE: 007-005 – UNO SPORTELLO UNICO AMIANTO.....	40
AZIONE: 007-099 – LE ALTRE AZIONI.....	41
TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI.....	43
AZIONE: 008-002 – NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI.....	45
AZIONE: 008-004 – MENSA SCOLASTICA.....	47
AZIONE: 008-005 – NIDI.....	48
AZIONE: 008-006 – CENTRI ESTIVI E RICRESTATE.....	50
AZIONE: 008-099 – LE ALTRE AZIONI.....	51
TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'.....	53
AZIONE: 009-001 – L'URBANISTICA.....	55
AZIONE: 009-002 – IL PROGETTO "TRIESTE CITTÀ GIARDINO".....	58
AZIONE: 009-003 – I LAVORI PUBBLICI.....	59
AZIONE: 009-004 – LA MOBILITÀ.....	60
AZIONE: 009-099 – LE ALTRE AZIONI.....	61
TEMA: 010 – UNA CITTÀ PULITA.....	63
AZIONE: 010-001 – LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO.....	65
TEMA: 011 – IL TURISMO.....	66
AZIONE: 011-099 - LE ALTRE AZIONI.....	68
TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI.....	70
AZIONE: 012-002 – I MUSEI E LE BIBLIOTECHE.....	72
AZIONE: 012-099 – LE ALTRE AZIONI.....	78
TEMA: 013 – IL COMMERCIO.....	85
AZIONE: 013-099 – LE ALTRE AZIONI.....	87

TEMA: 014 – LA SICUREZZA.....	88
AZIONE: 014-001 – LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE.....	90
AZIONE: 014-002 – GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA.....	91
AZIONE: 014-099 – LE ALTRE AZIONI.....	92
TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA.....	94
AZIONE: 016-001 – LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI.....	96
TEMA: 018 – SPORT.....	97
AZIONE: 018-099 – LE ALTRE AZIONI.....	99
TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI.....	101
AZIONE: 019-099 – LE ALTRE AZIONI.....	103
TEMA: 021 – PORTO VECCHIO.....	104
AZIONE: 021-001 – IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE.....	105
TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE.....	106
AZIONE: 099-001 – FARMACIE.....	108
AZIONE: 099-002 – AMBIENTE ED ENERGIA.....	109
AZIONE: 099-003 – INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI.....	111
AZIONE: 099-004 – PARI OPPORTUNITÀ.....	112
AZIONE: 099-005 – DEMANIO E PATRIMONIO.....	113
AZIONE: 099-006 – ORGANI ISTITUZIONALI.....	117
AZIONE: 099-099 – LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE.....	120

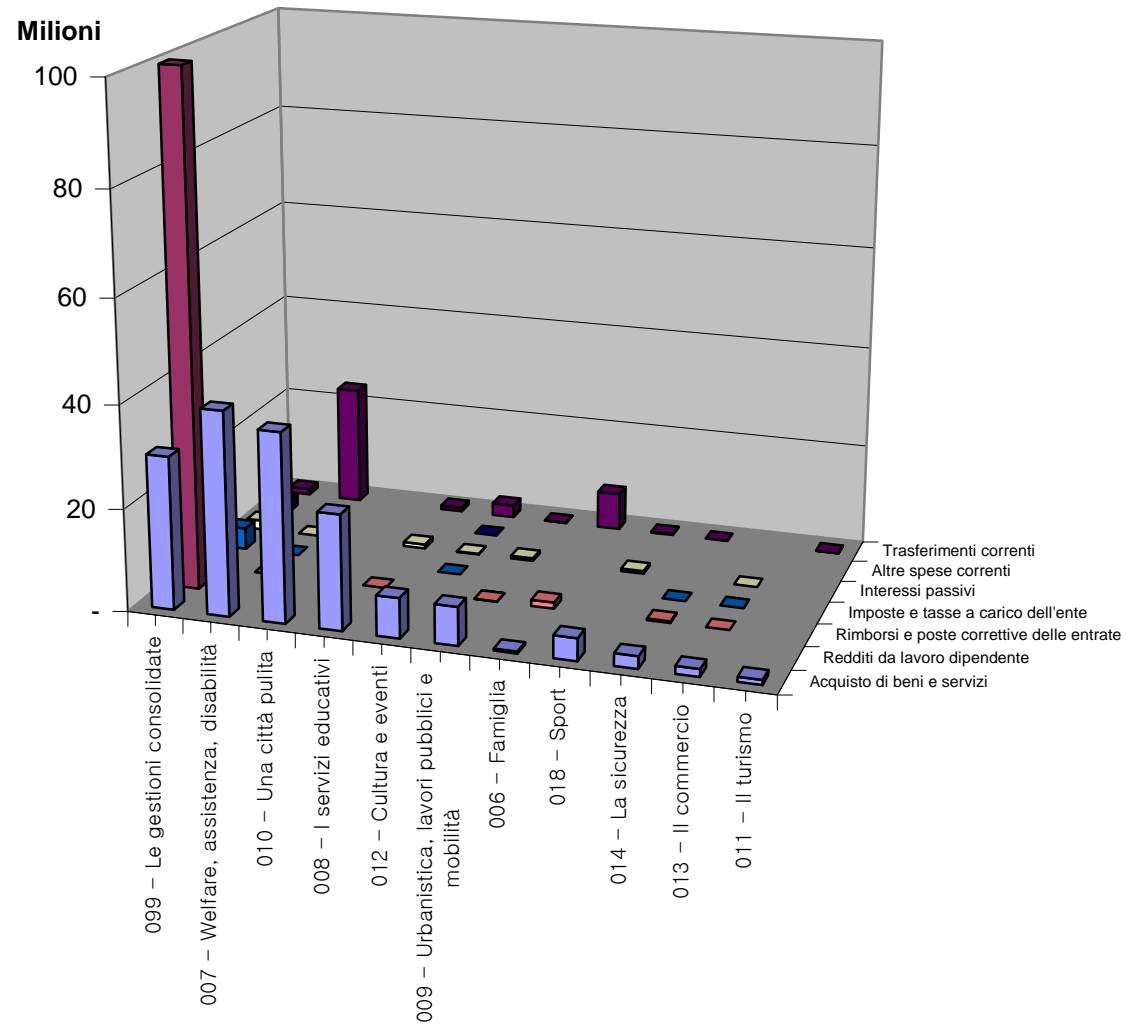
**Analisi di parte corrente impegnata e accertata anno 2021 rispetto ai Temi
(impegni decrescenti)**



**Analisi di parte corrente impegnata e accertata anno 2021 rispetto ai Temi
(accertamenti decrescenti)**

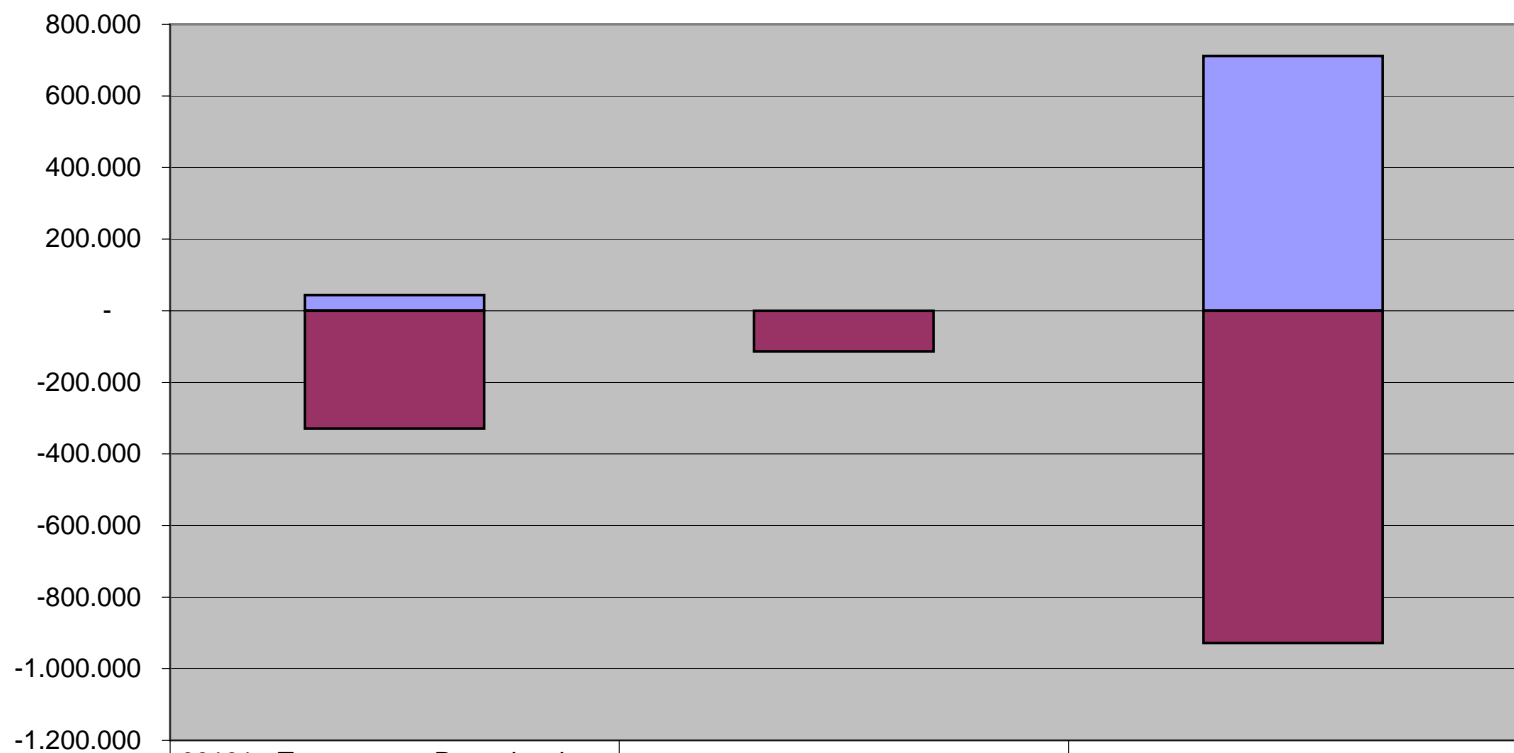


Analisi della spesa corrente 2021 per Macroaggregato e Temi



TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
001- IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO



	00101 - Trasparenza Partecipazione e Collaborazione	00102 - Il capitale umano	00199 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,40	0,56	1,06
Accertamenti	43.320	-	711.709
Impegni	-329.360	-114.112	-927.889

AZIONE 001-001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

CENTRO DI COSTO: VG000 VICESEGRETERIA GENERALE (EX AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE)

La vasta produzione provvedimento dell'ente, sia in termini di ampiezza che di specificità, ha trovato collocazione, partitamente per argomento, nelle apposite pagine della sezione amministrazione trasparente anche con riferimento a materie che non erano state finora oggetto di pubblicazione, in virtù della flessibilità e della strutturazione degli archivi (data base) che sono di base alla pubblicazione.

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

L'Ufficio Comunicazione, in ragione della propria mission, ha svolto la funzione di facilitazione nel rapporto tra il cittadino e l'istituzione, attuando una strategia comunicativa multicanale integrata. Gli sportelli della comunicazione, anche per rispondere alle esigenze derivanti dalla situazione emergenziale, hanno integrato la modalità di accesso ed accoglienza in presenza con altre modalità di tipo virtuale, promuovendo e rafforzando le opportunità di dialogo attraverso le piattaforme on line (SensorTrieste in primis), il portale web istituzionale, l'attività di advertising istituzionale, ecc.

E' stato possibile anche raggiungere i cittadini direttamente nei loro contesti di vita mediante le uscite dell'Ufficio Mobile (Progetto Comune in movimento ed. speciale Alfabetizzazione Digitale); si è potuto anche raggiungere tante persone e target specifici mediante la partecipazione ad alcuni importanti eventi cittadini.

Nel contempo si è proseguito, da parte dell'URP, con le attività di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi, a vantaggio dei cittadini.

L'Ufficio, in particolare Informagiovani e EUROPE DIRECT assieme a Eurodesk, ha lavorato per consolidare e allargare la rete della collaborazioni, sia con altre istituzioni della realtà triestina e regionale che con altri Dipartimenti/Servizi dell'amministrazione comunale che con soggetti del privato sociale.

In particolare vi è stato un consolidamento della collaborazione con il Polo di Aggregazione Giovanile Toti per quanto riguarda alcune attività rivolte ai giovani. La stessa si è concretizzata, oltre che a seguito delle iniziative facenti capo a "Party con l'Europa", anche attraverso la formalizzazione di una programmazione integrata nel progetto con il quale il Comune ha partecipato (risultando peraltro vincitore) al bando 2021 – 2025 per la selezione dei Centri di informazione europea EUROPE DIRECT.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso dell'anno l'Ufficio Procedimenti Disciplinari ha continuato a svolgere un ruolo prevalente nello svolgimento delle funzioni disciplinari, posto che la competenza dei dirigenti rimane limitata alla titolarità dell'applicazione dei soli rimproveri verbali, eccezion fatta per le peculiari azioni da attuarsi nell'immediato a fronte di eventuali situazioni riconducibili all'ipotesi dei cosiddetti "furbetti del cartellino", che rimangono di competenza dirigenziale. In tale specifico ambito la consulenza giuridica e procedurale a favore dei dirigenti è, conseguentemente risultata marginale rispetto ai compiti complessivamente svolti dall'Ufficio, che ha garantito il rispetto dei termini procedurali e proceduto al prescritto monitoraggio annuale.

Per quanto attiene alle funzioni svolte, l'UPD ha provveduto alla raccolta delle segnalazioni di violazioni dei codici di comportamento e delle condotte illecite o irregolari dei dipendenti, anche qualora provenienti dall'esterno, informandone il dirigente del Servizio Risorse Umane ed il Responsabile Anticorruzione per le eventuali disposizioni del caso.

Nel corso dell'anno solare 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti 26 procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento.

L'UPD ha inoltre provveduto, sulla base dei dati raccolti e degli esiti dei conseguenti accertamenti, alla stesura dello schema di relazione per il monitoraggio annuale sull'attuazione dei codici di comportamento.

CENTRO DI COSTO: SI000 INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT

Il Servizio Open Government e Informazione Istituzionale è stato costituito ed è entrato in funzione l'1 dicembre 2021.

La sua mission è finalizzata ad implementare, armonizzare, ottimizzare e governare le attività, i processi e le architetture di informazione/comunicazione istituzionale che assumono un ruolo sempre più importante nella realizzazione delle politiche pubbliche sulla base della valorizzazione dei sistemi di informazione verso gli organi giornalistici e ascolto e di coinvolgimento verso la cittadinanza, nella prospettiva di costruire una governance che

funzioni. In questo processo di innovazione amministrativa si incardinano le direttrici di Open Government: trasparenza, partecipazione e collaborazione, che caratterizzano il rapporto tra Amministrazione e cittadini. Nel periodo di riferimento l'attività svolta, in linea con gli obiettivi fissati, è stata caratterizzata sia dalla nuova organizzazione delle risorse e dei mezzi per le finalità del Servizio, caratterizzati, in sintesi, in una nuova armonizzazione gestionale tra i canali informativi caratterizzati dall'Ufficio Stampa, Social Media Team e Ufficio Immagini, sia dalla realizzazione dell'architettura, dei contenuti e messa online della piattaforma riferita al progetto di cabinovia metropolitana, interamente finanziato dal PNRR. In questo contesto il Servizio ha collaborato con il Dipartimento TEAM anche per l'organizzazione del momento partecipativo, di ascolto e confronto con la cittadinanza e gli stakeholders sul progetto di cabinovia metropolitana.

AZIONE 001-002 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – IL CAPITALE UMANO

CENTRO DI COSTO: VG000 VICESEGRETERIA GENERALE (EX AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE)

Il 2021 ha rappresentato un anno di transizione sia per il rinnovo del mandato elettivo, sia per i diversi avvicendamenti nella Segreteria Generale nel cui alveo si articola l'attività dell'ente relativa all'anticorruzione. Ne è conseguita una consolidazione/semplificazione del Piano Anticorruzione e un'integrazione dei controlli interni rivolgendoli anche alla verifica degli aspetti gestionali dell'emergenza sanitaria in corso nel medesimo anno.

L'organizzazione dell'ente ha tenuto conto del momento di passaggio, dovuto alle elezioni ed al cambio di vertice organizzativo, con interventi strutturali tesi ad assecondare il passaggio, con una nuova formula, in controtendenza rispetto alla precedente, basata sulla distinzione dei ruoli e delle funzioni tra il Segretario Generale e il Direttore Generale.

CENTRO DI COSTO: SG000 SEGRETERIA GENERALE (EX AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE)

Dematerializzazione degli atti di indirizzo e sindacato ispettivo consiliari

In prosecuzione alle attività messe in campo nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, la dematerializzazione degli atti di indirizzo e sindacato ispettivo consiliari, è continuata nel corso di tutto il 2021 costituendo procedura standardizzata e funzionale. Il processo completamente gestito attraverso canali informatici ha consentito una completa ed ampia condivisione dei testi da parte degli attori del procedimento, permettendo la mappatura delle varie fasi.

L'innovazione di gestione ha permesso da un lato il permanere delle pienezze delle prerogative consiliari, dall'altro la corretta gestione del flusso documentale attraverso strumenti digitali che si caratterizzano per la mappatura delle varie fasi e per il coordinamento dei soggetti coinvolti nelle attribuzioni conclusive. Nel corso del 2021 l'ufficio ha intrapreso rapporti proficui con Insiel s.p.a., al fine di dotare la segreteria generale di una piattaforma di gestione e conservazione di mozioni/interrogazioni/interpellanze.

Indennità dei componenti del consiglio comunale. Analisi comparativa della spesa

E' un'attività consolidata negli anni, il costante monitoraggio della spesa riferita alle indennità riconosciute ai componenti il Consiglio comunale al fine di scongiurare rischi di sfioramento dei tetti di finanziamento. Particolare rilevanza riveste la comparazione del costo sostenuto nel periodo dal 2016 al 2021, durante il quale, in attuazione dell'art. 10, comma 45, della legge regionale 20/2018, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 61/2018 <Istituzione indennità di funzione annua a favore dei consiglieri comunali>, ha innovato la materia dell'indennità sostituendo l'istituto dell'indennità di presenza con l'istituto della indennità di funzione. Istituto riproposto, nel corso del 2021, dalla Regione FVG con propria deliberazione a DGR FVG 1164/21, con la quale è stata novellata la disciplina delle indennità degli amministratori e delle spese di viaggio e di missione sostituendo la DGR FVG n. 1193/2011. I grafici prodotti e conservati in atti, evidenziano l'andamento della spesa sostenuta nei vari esercizi finanziari riportandoli all'attività collegiale effettivamente sostenuta. Il tetto di spesa rimane, naturalmente, stabile non risultando, come in passato, subordinato a variabili legate alla maggiore o minore attività degli Organi consentendo, così, una migliore pianificazione finanziaria.

Concetto di rappresentanza <fiduciaria> nel procedimento di nomina/designazione ex art 50 Tuel

L'attività di approfondimento si è svolta in prosecuzione al 2020. Si è proceduto a revisionare la struttura dell'Albo dei rappresentanti del Comune di Trieste in enti, aziende ed istituzioni disponendo organicamente gli enti in relazione alla precipua rappresentatività che il soggetto nominato/designato assume all'interno del soggetto terzo in rapporto all'amministrazione. Si è proceduto, altresì, a valutare la coerenza dell'Albo, come gestito dalla segreteria generale, in relazione agli elementi forniti dal servizio partecipate. L'attività è prodromica ad eventuale successivo adeguamento della delibera sugli indirizzi in materia di nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune di Trieste in Enti, Aziende ed Istituzioni.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Nel corso del 2021, il perdurare della pandemia, non ha permesso l'effettuazione della normale attività formativa in presenza. Questo non ha significato uno stop dell'attività formativa, infatti il personale dell'intero dipartimento, avvalendosi della piattaforma 360 PA, ed in ossequio anche a quanto previsto del vigente Piano Anticorruzione, ha seguito obbligatoriamente un corso sul tema intitolato: "Corso base privacy nella PA" della durata di 4 ore e poi un altro corso a scelta della durata di 2 ore, sempre fornito dalla medesima piattaforma, e in materie più specificamente correlate alla specifica attività lavorativa soggettiva. Quando possibile, e sulla base dei protocolli Covid-19, si sono svolti alcuni corsi in presenza per attività di addestramento non espletabili da remoto (abilitazione uso arma, tecniche di difesa, aggiornamento corso utilizzo spray, addestramento per conseguimento patente di servizio).

Oltre a questa attività formativa, la formazione del personale è avvenuta attraverso la pubblicazione di Ordini del Giorno, i quali hanno veicolato linee guida ed interpretazioni normative in particolare, ma non soltanto, sulla disciplina di contrasto alla pandemia.

Importante anche l'attività svolta in tema di prevenzione del fenomeno della corruzione così come previsto dal vigente Piano Anticorruzione dell'Ente che ha visto tra le varie cose, l'effettuazione di controlli previsti a livello amministrativo.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso del 2021 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati alla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità e Sorveglianza Sanitaria nella gestione della Convenzione con ASUGI, attraverso la collaborazione con UCO di Medicina del Lavoro, per gli adempimenti previsti nel protocollo sanitario ai sensi del D.Lgs 81/2008. In questo ambito sono stati gestiti e monitorati i casi positivi al Covid-19.

La Posizione Organizzativa Procedimenti Disciplinari si è occupata di attuare le previsioni normative e contrattuali nell'ambito di competenza, seguendo il complessivo iter previsto per lo svolgimento dei procedimenti disciplinari, i quali sono avviati in numero direttamente correlato alle condotte irregolari poste in essere da parte dei dipendenti ed in reazione agli illeciti disciplinari, penali e civili/amministrativi commessi dagli stessi, ritualmente segnalati.

L'Ufficio ha proceduto gestendo direttamente l'intera procedura disciplinare concernente le situazioni in cui si sono verificate le violazioni maggiormente rilevanti, pertanto richiedenti una sanzione superiore al rimprovero verbale, svolgendo un ruolo di supporto e di consulenza giuridico procedurale ai dirigenti, e, ove richiesto, di consulenza nel contenzioso.

La P.O. si è resa disponibile, altresì, a fornire consulenze giuridico-procedurali ad altri Enti.

La cura esercitata nello sviluppo dei passi procedurali e istruttori, in una materia spesso caratterizzata da un alto indice di litigiosità, ha contribuito a limitare il contenzioso; ciononostante, nel corso dell'anno 2021 l'Ufficio ha avviato ex novo 62 procedimenti, concludendone 33 nel rispetto dei termini ed irrogando direttamente 25 sanzioni.

La P.O. Gestione Giuridica, Affari Generali, Relazioni Sindacali, Attività Extralavorative e Progetti Speciali, ha proceduto alla costante verifica delle procedure adottate con riferimento alla rilevazione e alla gestione delle presenze e assenze del personale comunale, anche in riscontro a segnalazioni specifiche e/o dettagliate, fornendo supporto informativo/operativo alle strutture dell'ente. Tale attività ha consentito di garantire la correttezza dei dati informatici conseguenti e l'allineamento degli stessi. Le funzionalità dell'applicativo SSD sono state implementate attraverso l'introduzione di nuovi giustificativi.

Si è inoltre avviata l'attività di revisione delle causali di presenza/assenza esistenti al fine di procedere all'aggiornamento delle stesse.

L'attività della P.O. Si è concentrata anche sulla verifica della corretta applicazione degli istituti contrattuali: al fine di favorire l'interpretazione conforme delle norme legislative e contrattuali sono stati pubblicati materiali informativi, avvisi e newsletter.

L'Ufficio ha inoltre contribuito a supportare la contrattazione collettiva decentrata integrativa e ha sovrinteso alla corretta applicazione dell'accordo decentrato, procedendo alla redazione della graduatoria per le progressioni economiche orizzontali secondo i criteri dallo stesso previsti.

La PO Formazione Qualità e Sviluppo prosegue nell'azione di miglioramento dei processi di erogazione delle attività formative, che tenga conto delle esperienze acquisite sin dall'inizio della fase emergenziale nel 2020, quando l'emergenza Covid-19 ha costretto l'Amministrazione in poche settimane ad operare un cambiamento organizzativo dove il lavoro agile è diventato una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

La capacità dell'Ente di reagire prontamente alle emergenze per garantire la continuità dei servizi ai cittadini e per rispondere alle nuove gravi necessità generate dalla pandemia ha rappresentato un fondamentale elemento di accelerazione dei processi interni di trasformazione tecnologica e organizzativa, da supportare con opportuni percorsi formativi, che devono accompagnare i dipendenti in questo percorso di cambiamento.

Dovendo operare in una condizione dove di fatto è stato impossibile erogare attività formative in presenza, salvo situazioni eccezionali, si è privilegiata la formula del webinar (in modalità sincrona/blended), che ha permesso di mantenere un contatto "diretto" tra i dipendenti e con il docente sopperendo così all'assenza di relazioni interpersonali che si riscontra invece nella fruizione dei corsi in modalità FAD (formazione a distanza o asincrona).

Per favorire l'utilizzo delle tecnologie applicabili alla didattica è stata data particolare attenzione alla formazione rivolta alla digitalizzazione del personale, con focus specifici sull'utilizzo delle piattaforme di videoconferenza e sugli strumenti e modalità per sviluppare attività formative su tali applicativi.

La predisposizione di un supporto logistico per far sì che si potessero attivare postazioni idonee al collegamento in videoconferenza anche su pc privi di tali dispositivi ha permesso di ampliare il numero di accessi ai webinar.

In tal modo si è potuta garantire sia la formazione residenziale, svolta all'interno dell'Ente ed affidata principalmente ai dipendenti formatori iscritti all'Albo dei formatori aziendali, sia l'accesso alla formazione cd "a catalogo" normalmente richiesta dai singoli e per contenuti molto specialistici.

La PO Formazione si è fatta parte attiva per rendere operante una convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica che permette all'Ente di partecipare allo sviluppo di un Dizionario delle competenze dei dipendenti della PA e di fruire di progetto di digitalizzazione che si rivolge a tutto il personale dell'Ente.

E' stata inoltre avviata una importante collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di un corso universitario sul tema del PNRR, di grande valenza strategica in questo momento storico.

Sempre in tema di contenimento della spesa e di ottimizzazione delle risorse dedicate alla formazione è proseguita la ricerca di opportunità di formazione finanziata attraverso le collaborazioni già in essere con soggetti istituzionali del territorio e/o nazionali (Regione FVG, ANCI FVG, COMPA FVG, SNA, FORMEZ, INPS, AIF, IFEL, ecc.). In questo ambito si possono ricondurre anche le attività di monitoraggio del web alla ricerca di risorse formative che non comportano spese per l'Ente, sviluppate in collaborazione con altre Amministrazioni Comunali, iniziative che è stata riconosciuta e premiata a livello nazionale come "buona pratica" per la PA.

P.O. Gestione economica e previdenziale: l'attività che impegna la PO costituisce attività vincolata in quanto disciplinata da norme contrattuali e di legge. La finalità è di garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni per rispondere agli adempimenti previsti dalle norme e alle attese dei dipendenti.

In relazione alla continuazione della modalità di lavoro in LAE - che comunque nell'arco dell'anno si è ridotta anche attraverso modalità organizzative che consentissero una presenza costante di personale in presenza - e della impossibilità di avere contatti diretti con i dipendenti sono state poste in essere misure atte a organizzare gli incontri su appuntamento in presenza o - molto più frequentemente - gestendo in modalità da remoto con contatti telefonici diretti con il personale della PO, che anche se in Lae ha costantemente rispettato le indicazioni di deviazione chiamata e dunque di fatto è sempre stato reperibile anche ad orari più ampi di quelli strettamente lavorativi.

Per quanto attiene le problematiche e le procedure finalizzate al pensionamento del personale dipendente, accanto all'implementazione data entry in relazione alle pratiche stesse, è stata anche incrementata l'attività di riscontro e regolarizzazione delle posizioni passweb del personale ancora dipendente.

Inoltre si è provveduto a gestire tutte le posizioni TFR del personale a tempo determinato, che con particolare riferimento al personale dei servizi educativi, risulta particolarmente numeroso.

Accanto a tali attività prettamente istituzionali l'ufficio ha continuamente fornito ai colleghi informazioni specifiche sull'anzianità contributiva, pur nell'incertezza del quadro normativo a lungo termine, considerando inoltre che il numero delle richieste proprio in ragione di tale incertezza e del contesto generale COVID ha subito un incremento nettamente percepibile.

E' proseguita anche per l'anno 2021 la gestione delle pensioni degli ex dipendenti ACEGA che fanno capo alla Cassa Pensioni Comunale, gestione che comprende oltre all'elaborazione dei cedolini pensione mensili, anche alla gestione dei decessi (e considerata l'età dei percettori la quantità è piuttosto elevata) con conseguenti rapporti con istituti bancari ed eredi. Compito della P.O. è il rapporto semestrale con il Casellario Centrale dei pensionati anche la predisposizione delle CU con invio delle relative certificazioni ai pensionati.

A seguito dell'avvenuta definizione delle progressioni orizzontali sono state poste in essere tutte le procedure atte a regolarizzare le pensioni del personale con l'adeguamento delle posizioni Passweb.

L'applicazione delle progressioni orizzontali - in relazione alle competenze connesse alle elaborazioni stipendiali - ha comportato le necessarie attività di aggiornamento delle posizioni e la liquidazione delle competenze spettanti al personale.

Sono state effettuate le progressioni orizzontali così come previste nell'accordo stralcio al CCDIA 2019 - 2021 sottoscritto il 11 aprile 2019 - 2021 sottoscritto il 22 dicembre 2020.

L'Ufficio è il primo luogo dove i colleghi si possono rivolgere per avere istruzioni su materia fiscale (dalle detrazioni ai bonus recentemente istituiti dal Governo), ma anche per essere informati sulla possibilità di pensionamento, alla luce delle notizie sulla modifica dei limiti dell'accesso alla pensione come successe nel 2019 quando entrò in vigore la famosa quota 100.

L'applicazione pratica dei Contratti sia di primo livello che i contratti integrativi aziendali occupa parte del tempo per le spiegazioni e le indicazioni a tutto l'Ente, nel suo complesso sia prima delle liquidazioni che dopo la liquidazione in busta paga dei compensi e delle indennità erogate.

Sono sempre in atto inoltre le procedure amministrative finalizzate all'inserimento nelle paghe delle cosiddette cessioni del quinto e delle altre procedure di prelievo (coattivo o volontario), per le quali si rileva un incremento delle richieste (che peraltro non sempre vanno a buon fine) di certificazioni stipendiali finalizzate al credito.

E' infine in corso la verifica delle procedure di liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche, attività propedeutica alla liquidazione.

CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha svolto, per l'anno in oggetto, le attività istituzionali proprie di cui al D. Lgs. 81/08 e quelle formative derivanti dall'applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011.

In tale ambito il Servizio ha curato direttamente la formazione degli addetti antincendio incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, codificato questo dalla Circ. Prot. 12653 del 23/02/11 della Direzione Centrale del Corpo dei Vigili del Fuoco. A causa del proclamato stato di emergenza dovuto all'espandersi della pandemia da Covid 19 non è stato possibile completare gli aggiornamenti formativi degli addetti antincendio e primo soccorso. Si ricorda che, a seguito dell'evolversi della situazione di criticità sono stati emanati, a livello governativo, dei provvedimenti che prorogano la validità della formazione ricevuta in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, al 30 aprile 2021, ragione per cui gli addetti individuati e precedentemente formati, stanno beneficiando di tali provvedimenti.

A seguito dell'evolversi della criticità dovuta alla pandemia è stata erogata una formazione al personale a distanza (FAD) sulle tematiche legate alla pandemia ed al conseguente rischio biologico. Tale formazione ha previsto l'acquisto di un pacchetto di licenze software per un primo blocco di 1500 utenze, seguito da un ulteriore pacchetto di 300 utenze. Accanto alla formazione a distanza è stata erogata una formazione in presenza per tutte le attività lavorative che dovevano avvenire in presenza. Questo ha comportato un notevole sforzo organizzativo e didattico per il personale docente del SPP che ha dovuto operare nella fase iniziale dell'emergenza nelle strutture residenziali per anziani gestite dall'Ente, formando direttamente gli operatori sanitari (infermieri/e professionali e OSS), erogando la formazione ad ogni cambio turno al fine di istruire in maniera celere e compiuta sulle idonee procedure di vestizione e svestizione del personale che doveva accedere ai reparti Covid. Successivamente è stata erogata formazione in presenza al personale dei servizi sociali che opera sul territorio prestando il proprio servizio nelle case degli utenti ed al personale di vigilanza operativo sul territorio. È stata erogata la formazione in presenza anche alle figure individuate dall'Amministrazione a svolgere il servizio di vigilanza davanti alle scuole. Per la formazione ci si è avvalsi della docenza di personale interno abilitato per tali compiti ed iscritto all'albo interno dei formatori. Ulteriori corsi di formazione ed aggiornamento sono stati erogati tramite soggetti esterni individuati mediante MePA per coprire le esigenze formative antincendio nelle strutture residenziali per anziani.

Sono stati programmati, avviati e conclusi corsi abilitanti BLS (Basic Life Support Defibrillation) a personale non sanitario individuato dai rispettivi datori di lavoro dell'Ente. Gli stessi soggetti sono poi stati inseriti nel registro informatizzato dei DAE che a sua volta è inserito nel sistema informativo gestionale del "118" regionale ed è in relazione con gli altri archivi informatici del Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR). Nel registro sono riportati i dati relativi al tipo di DAE e l'elenco del personale laico autorizzato all'esecuzione della rianimazione cardiopolmonare con defibrillazione.

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Per assicurare qualità al percorso educativo/formativo di bambini e ragazzi è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico di educatori e insegnanti. E la qualità e la solidità dei Servizi Educativi del Comune di Trieste trovano fondamento nella formazione di tutto il personale che in essi vi opera: la formazione continua, intesa come perfezionamento della professionalità, crescita personale e risorsa di tutto il gruppo di lavoro, rappresenta uno degli obiettivi più importanti per la nostra organizzazione.

Due i presupposti che stanno alla base delle proposte attuate nel corso del 2021:

- non vi è formazione senza il pieno riconoscimento del valore dei diversi ruoli e professionalità. In tal senso è stata ribadita la centralità della figura del coordinatore pedagogico che, attraverso un attento ascolto dei bisogni e delle difficoltà di educatrici e insegnanti, diventa facilitatore dell'osservazione, riconducendo la cornice teorica alla pratica concreta del fare educativo. Coerentemente con questo principio sono stati organizzati due incontri trasversali, uno per il Servizio Nidi Infanzia e uno per il Servizio Scuole dell'Infanzia, quali momenti di condivisione e confronto tra educatori sulle buone pratiche educative e sulle criticità emerse in questo particolare anno educativo, che ha visto i nostri servizi impegnati in una costante trasformazione. Entrambi gli incontri sono stati organizzati e supervisionati dai coordinatori pedagogici delle strutture coinvolte. Pur confermando la funzione strategica delle attività di autoformazione, scambi di esperienze e competenze tra insegnanti ed educatori, nel corso del 2021 non è stato possibile dare continuità a questi percorsi che saranno riattivati e incrementati non appena le normative vigenti lo consentiranno.

- l'importanza di progettare percorsi formativi comuni, con una cornice pedagogica di riferimento capace di tenere insieme un numero così elevato di educatori e insegnanti che operano in servizi educativi differenti. Questa azione si è concretizzata nel promuovere un lessico educativo condiviso e nella realizzazione di una continuità orizzontale con la famiglia e il territorio. Fondamentale in questo senso la prosecuzione del percorso formativo avviato all'interno della convenzione con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Trieste che ha consentito di progettare percorsi formativi in un'ottica temporale di medio - lungo periodo, che hanno saputo cogliere e gestire anche le resistenze fisiologiche ai cambiamenti, monitorare e verificare la crescita individuale e collettiva di competenze, di consapevolezza del ruolo, d'identità di servizio. A questo va aggiunto che il Dipartimento è stato in grado di adattare e modificare il percorso formativo al nuovo assetto normativo dettato dal periodo emergenziale, riorganizzando le attività previste in presenza in gruppi di lavoro ridotti e in modalità telematica, grazie a una costante

opera di revisione e ricalibratura e valorizzando la figura del coordinatore pedagogico. Per restare fedeli e coerenti con quanto stabilito nel protocollo di intesa, sono stati introdotti alcuni incontri formativi rivolti ai coordinatori pedagogici per la gestione della formazione in piccoli gruppi. La formazione si è resa necessaria per sostenere educatori e insegnanti rispetto ad un radicale ripensamento della propria professionalità derivante dalla situazione emergenziale. Fondamentali anche gli incontri per monitorare costantemente il processo, raccogliere riflessioni e problematicità emerse, rafforzare il legame fra i gruppi (DISU, Comune, Coordinatori/trici Operatori/trici dei servizi) e, non in ultimo, fornire degli ulteriori spunti teorici e di riflessione da condividere con le singole equipe educative.

Attraverso la somministrazione di un questionario anonimo a risposte chiuse si è inteso indagare le percezioni del benessere relativamente alle seguenti dimensioni:

- Se stessi e la propria professionalità;
- Struttura organizzativa-gestionale;
- Gruppo di lavoro
- Rapporto con le famiglie
- Rapporto con i bambini/alunni/adolescenti.

Il materiale raccolto dai questionari ha costituito le basi per le plenarie conclusive, restituendo - attraverso le parole autentiche di educatori e insegnanti - un'analisi dettagliata dei lavori di formazione svolti sia a livello individuale che in equipe. Organizzate su TEAMS (piattaforma che Units utilizza per la didattica a distanza) attivando tre diversi canali per ciascuna plenaria/servizio, le plenarie si sono centrate su tre focus tematici, rispetto al tema del benessere: a livello di organizzazione, di gruppi di lavoro e di relazioni interpersonali.

Tutte le azioni messe in campo sono andate nella direzione di venire incontro ai fabbisogni formativi espressi dal personale, attraverso la modalità organizzativa basata sui tre gruppi di lavoro denominati "Gruppi Formazione", uno per ciascun Servizio Educativo, modalità organizzativa introdotta nel 2019, con l'obiettivo di intercettare i fabbisogni formativi, peculiari e specifici di ciascun servizio, per favorire il passaggio di informazioni tra uffici e servizi educativi, coinvolgere e valorizzare le risorse presenti nelle strutture. Nonostante l'attività dei Gruppi Formazione abbia subito un arresto per la situazione emergenziale, viene riconfermata l'importanza di questa modalità operativa quale valido strumento per progettare le azioni formative future, che verrà ripristinata non appena le normative vigenti lo consentiranno.

Nel corso del 2021 sono stati attivati i seguenti percorsi formativi per i tre servizi educativi:

• **NIDI INFANZIA:**

1. Formazione specialistica di Ente "La fatica del lavoro educativo", rivolto a tutto il personale educativo Nidi Infanzia Comunali per un totale di 200 dipendenti. Come da convenzione triennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche – UniTS.

2. Formazione gruppo territoriale FVG: 4 seminari sul tema "La paura"

- La paura può essere "comoda", la situazione di pericolo costante anche.
- I paradigmi educativi in tempo di coronavirus.
- Prima regola: tutela sanitaria. Ok, ma poi?
- Paura, angoscia, panico. Emozioni o sentimenti?
- La paura tra resistenze e svelamenti: largo ai sognatori!

Questa formazione rientra nella sezione Formazione a Catalogo, organizzata dal Gruppo Territoriale Nidi Infanzia FVG e ha coinvolto 18 educatori Nidi Infanzia (un educatore per ciascun Nido). Formazione svolta in via telematica con obbligo di registrazione e invio link al partecipante.

• **SCUOLE INFANZIA:**

1. Formazione specialistica di Ente: "La fatica del lavoro educativo", rivolto a tutto il personale insegnati Scuole Infanzia Comunali per un totale di 270 dipendenti. Come da convenzione triennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche – UniTS.

2. All'interno del finanziamento Regionale - Bando per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, sono stati attivati tre percorsi formativi, uno in ambito Musicale, uno in ambito teatrale e uno di avvicinamento alla lingua inglese. Coinvolto il maggior numero di insegnanti delle scuole infanzia comunali dal momento che la formazione si è svolta in via telematica.

• **RICREATORI:**

1. Formazione specialistica di Ente: "La fatica del lavoro educativo", rivolto a tutto il personale educativo Ricreatori Comunali per un totale di 150 dipendenti. La formazione è stata realizzata dal Dipartimento di Scienze Umanistiche – UniTS. Come da convenzione triennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche – UniTS.

2. Retraining BLSD Adulto pediatrico e nuove certificazioni: sono state rinnovate 12 certificazioni in scadenza e sono state effettuate 7 nuove certificazioni 12 retraining. La formazione è stata realizzata dalla C.R.I comitato di Trieste.

• Due gli interventi formativi espressamente individuati nel 2021 per il ruolo del coordinatore pedagogico: Uno sguardo sul nuovo P.E.I e Educare e gestire servizi educativi ai tempi dei social network.

• **PERSONALE AMMINISTRATIVO SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE**

Nel 2021 è continuata l'offerta di formazione in digitale all'interno del nostro Ente, interessando ambiti e settori ancora non direttamente toccati da iniziative formative. Grazie alla collaborazione con l'Ufficio Formazione Centrale è stata garantita a tutto il personale amministrativo del Servizio Scuola ed Educazione un'offerta di corsi ed eventi online che hanno riguardato le seguenti Aree di interesse:

- Anticorruzione, trasparenza e privacy
- Personale
- Appalti e contratti
- Contabilità, bilancio e tributi
- Amministrazione digitale
- Benessere lavorativo e organizzativo

Complessivamente sono stati avviati 25 percorsi che hanno coinvolto 108 dipendenti tra Posizioni Amministrative, dipendenti categoria cat. D e dipendenti categoria C e B.

La formazione è stata svolta su piattaforma elearnig PA360.

Nel corso del 2021 si è proceduto con l'applicazione di una serie di normative legate all'emergenza COVID-19 in relazione alla situazione giuridica di svolgimento delle attività e dei requisiti per l'accesso ai posti di lavoro.

In particolare :

LAE DI CATERGORIA PER GLI EDUCATORI DAL 15/3 AL 6/4 /2021

Ai sensi dell'art. 43 del DPCM dd. 02.03.2021, sono state sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia, dal 15/3 al 6/4/21. Per le scuole di ogni ordine e grado la norma ha previsto la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, pertanto il Lae non è stato concesso a tutto il personale, ma in particolare agli educatori 0/3 ed agli insegnanti che non avevano la suindicata attività in presenza.

GREEN PASS EDUCATORI decorrenza 1/9

Il DL n. 111 del 6 agosto 2021 avente ad oggetto "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", all'art. 1 comma 6 introduce l'art. 9-ter al DL n 52/2021 convertito in L n. 87/202, prevede che "dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9 comma 2". Tale norma pertanto ha richiesto l'organizzazione nelle strutture di un servizio di controllo all'accesso, all'individuazione del personale da delegare al controllo ed alla predisposizione dell'informativa privacy da distribuire a tutto il personale interessato.

GREEN PASS LAVORATORI decorrenza 15/10

L'articolo 1 del DL n. 127/2021 ha introdotto l'art. 9-quinquies del DL n. 52/2021 convertito in Legge n. 87/2021, estendendo l'obbligo del possesso e dell'esibizione della certificazione verde Covid-19 o della certificazione di esenzione dalla relativa campagna vaccinale in ambito lavorativo pubblico, a decorrere dal 15/10/2021 e fino al 31/12/2021.

Tale norma pertanto ha richiesto l'organizzazione nelle strutture di un servizio di controllo all'accesso.

GREEN PASS RINFORZATO EDUCATORI decorrenza 15/12

In applicazione degli artt. 4 e 5 del DL n. 127/2021 e dell'art. 1-bis dell'art. 2-ter del D. Lgs. n.196/2003, come modificato dal DL n. 139/2021, è stato introdotto l'obbligo vaccinale di categoria per il personale scolastico e dei servizi dell'infanzia. Tale norma pertanto ha richiesto l'organizzazione nelle strutture di un servizio di controllo all'accesso, all'individuazione del personale da delegare al controllo ed altro delegato alla verifica del requisito di categoria, ed alla predisposizione dell'informativa privacy da distribuire a tutto il personale interessato.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (POLIZIA LOCALE)

Il 2021, come il 2020, è stato segnato dall'emergenza Covid-19 ma questo non ha impedito l'attuazione di interventi volti alla tutela della fasce deboli (monitoraggio zone sensibili, iniziative di divulgazione), il tutto nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa Covid-19. Tenendo presente quanto previsto del vigente Piano Anticorruzione, e sempre nel rispetto della normativa Covid-19, tutto il personale dipendente, utilizzando la piattaforma PA360, ha seguito obbligatoriamente un corso sul tema intitolato: "Corso base privacy nella PA" della durata di 4 ore e poi un altro corso a scelta della durata di 2 ore in materie più specificamente correlate all'attività lavorativa espletata.

Importante anche l'attività svolta in tema di prevenzione del fenomeno della corruzione così come previsto dal vigente Piano Anticorruzione dell'Ente che ha visto, tra le varie cose, l'effettuazione dei controlli previsti a livello amministrativo (controlli a campione sui procedimenti amministrativi).

AZIONE 001-099 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DV000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'anno 2021, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e con le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, è stato curato il processo di pianificazione, programmazione e controllo.

In particolare, in collaborazione con gli altri uffici, sono stati predisposti i principali documenti di programmazione dell'Ente, e più precisamente il DUP, sezione operativa e strategica ed il Piano Esecutivo di Gestione, curando l'attività di verifica e di monitoraggio della programmazione operativa e le variazioni rese necessarie in corso d'esercizio, anche a seguito delle modifiche organizzative intervenute; è proseguito il lavoro di revisione e consolidamento del set di indicatori, anche con riferimento a emergenza Covid e Lavoro Agile.

E' stato curato il referto finale in merito al raggiungimento degli obiettivi e predisposto, per quanto di competenza, la Relazione illustrativa al Rendiconto 2020.

Sotto il coordinamento della Direzione Generale, si è collaborato alla stesura della Relazione di fine mandato (c.d. Bilancio di fine mandato), documento sottoscritto dal Sindaco al termine del mandato elettivo, così come, la Relazione di inizio mandato, sottoscritta nei termini di legge.

A seguito delle consultazioni elettorali che hanno portato al rinnovo del Consiglio comunale ed all'elezione del Sindaco, si è curato l'iter di definizione delle Linee strategiche per il prossimo quinquennio.

Rappresenta, infine, attività continuativa e, quindi, realizzata anche nell'annualità 2021, l'utilizzo di database e del gestionale per il controllo di gestione, di cui prosegue la fase di sviluppo, soprattutto per quanto concerne la progettazione/riprogettazione della reportistica.

E' stata consolidata la gestione integrata/informatizzata dei dati di Bilancio dell'Ente con i dati di bilancio delle società partecipate, curando l'aggiornamento della banca dati degli organismi partecipati e realizzato un processo di normalizzazione dei meccanismi di controllo sulla solidità dei bilanci delle partecipate stesse, risolvendo alcune criticità, non ultime quelle legate alle modalità di controllo delle situazioni realmente patologiche nelle strutture dei bilanci privatistici, attraverso soluzioni realizzabili in modalità semplificate.

E' proseguita l'attività concernente le procedure di inventariazione mobiliare (aggiornamento e ricognizione straordinaria) e proceduto allo studio di un progetto per la realizzazione di possibili soluzioni organizzative in materia, attraverso principalmente la c.d. "polverizzazione" degli adempimenti, riservando il coordinamento alle unità periferiche (referenti dei dipartimenti) e la regia all'Ufficio Centrale.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Direzione di servizio: l'anno 2021, caratterizzato dal perdurare della pandemia, delle misure nazionali di contrasto ad essa e dal clima di tensione generalizzato, ha visto un significativo incremento dell'attività di sportello di ascolto aziendale, che è una delle funzioni dello psicologo del lavoro, il quale rappresenta un presidio per la tutela del benessere lavorativo in un'ottica di valorizzazione delle persone e delle loro risorse.

Per quanto riguarda l'attività di ricognizione del rischio stress lavoro correlato, nel corso dell'anno si è provveduto a raccogliere e ad elaborare i dati necessari alla compilazione della lista di controllo utilizzata per la rilevazione del rischio, secondo le indicazioni dell'INAIL, attività che di norma richiede il coinvolgimento di vari uffici all'interno delle Risorse Umane e di altri settori dell'Ente. In tale modo si sono creati i presupposti per procedere alla ricognizione vera e propria del rischio, che si può effettuare compiutamente solo su impulso e con la collaborazione dei Datori di Lavoro, così da poter effettuare una stima dei bisogni e delle eventuali costruttività organizzative, in un'ottica di miglioramento progressivo e costante.

Infine una parte rilevante del lavoro è consistita nella predisposizione del materiale per i concorsi di Istruttore educativo (asili nido) e Istruttore educativo (integrazione scolastica e ricreatori), materiale originale ed inedito, che può eventualmente essere utilizzato a scopi formativi interni, in un momento successivo ai concorsi stessi. La figura dello psicologo del lavoro è stata utilizzata inoltre in varie commissioni di concorso; oltre ai succitati concorsi educativi, anche per quelli di Funzionario direttivo (assistente sociale), Funzionario direttivo (conservatore) da assegnare al Museo del mare e Funzionario direttivo (conservatore) da assegnare ai Musei Storici ed Artistici.

Nel corso del 2021 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati alla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità e Sorveglianza Sanitaria ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

Si è svolta regolarmente nel periodo dal 1/1 al 31/12, la valutazione individuale del personale non titolare di Posizione Organizzativa o di incarico dirigenziale, nelle tre fasi previste di assegnazione dell'obiettivo, di verifica intermedia e di valutazione finale. L'intero processo è stato portato alla sua conclusione con l'espletamento della fase della valutazione finale entro il 28 febbraio 2022. In corso d'anno è stato attivato uno Sportello Valutazione oltre che per i quadri

intermedi (ORI) avente la finalità di supportarli nella gestione del gruppo di lavoro e nel processo di valutazione al fine di uniformare i criteri valutativi e di veicolare la trasmissione della cultura della valutazione all'interno dell'Ente, l'attività dello Sportello è stata ampliata a favore del personale per una maggiore comprensione del sistema.

Sono state monitorate le azioni contenute nel Piano delle Azioni Positive 2020-2022, approvato con deliberazione giuntale n. 645 dd. 9.12.2019 ed ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.198/2006, in particolare:

- LAE - Lavoro Agile in Emergenza nel rispetto della normativa prevista per l'emergenza pandemica dovuta da Covid-19;

- "Oggi lavoro con Mamma e Papà- alla scoperta dell'antico Egitto", giunta alla sua nona edizione a favore a favore dei figli e delle figlie frequentanti la scuola primaria del personale comunale.

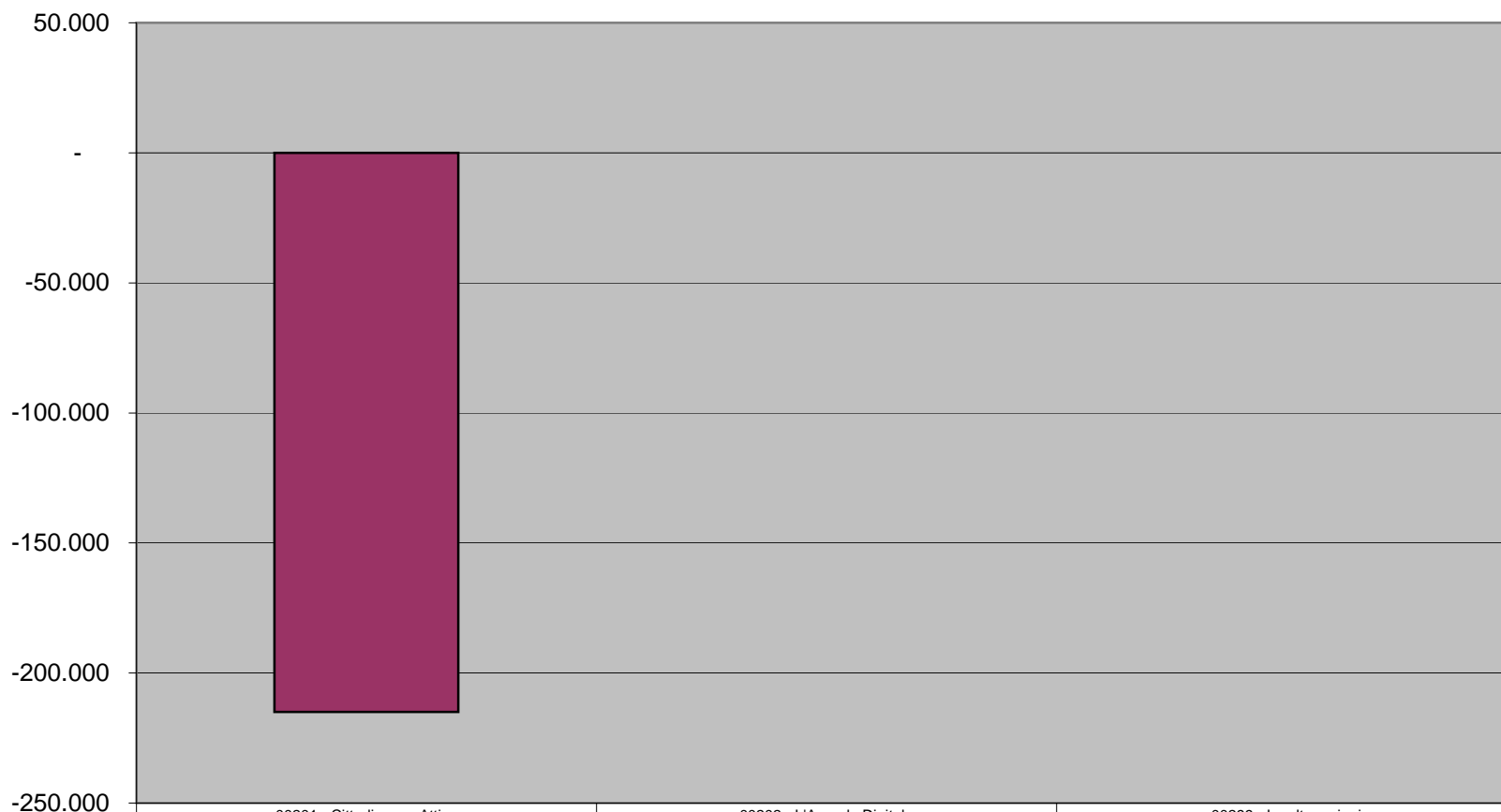
La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria del Comitato Unico di Garanzia è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

La P.O. Gestione Giuridica, Affari Generali, Relazioni Sindacali, Attività Extralavorative e Progetti Speciali ha provveduto ad aggiornare la modulistica on-line attualmente in uso, implementandola per gli istituti di recente introduzione normativa.

E' proseguita l'attività diretta a digitalizzare i fascicoli personali dei dipendenti ed è stato potenziato l'utilizzo del gestionale attualmente in uso.

TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
002 - UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI



	00201 - Cittadinanza Attiva	00202 - L'Agenda Digitale	00299 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,06	-	-
Accertamenti	-	-	-
Impegni	-215.013	-	-

AZIONE 002-001 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – CITTADINANZA ATTIVA

CENTRO DI COSTO: SU600 SERVIZI DEMOGRAFICI

Con deliberazione consiliare n. 33/2021, dd. 22.7.2021 sono stati modificati i confini delle circoscrizioni Amministrative III e VI.

L'edificio "multifunzionale" di Via Macelli 1, è stato inaugurato il 19 febbraio 2021, ed accoglie nei locali il "Centro civico di Valmaura" e la sede della VII circoscrizione, che sono diventati operativi a partire dal 22 febbraio 2021.

AZIONE 002-002 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – L'AGENDA DIGITALE

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati di implementare l'accesso tramite SPID su tutti i portali dell'Ente che richiedono autenticazione da parte del cittadino e sono stati attivati nuovi servizi su PagoPA come da indicazioni minime normative e di AGID.

Relativamente a PagoPA tutti i servizi attivati sono stati oggetto di almeno una transazione valida.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Nel 2021 la Polizia Locale ha utilizzato la comunicazione digitale per aumentare e migliorare la relazione con il cittadino (una sorta di polizia di prossimità online), grazie anche all'immediatezza e facilità di accesso che lo strumento consente. Si conferma la partecipazione dell'ufficio al Social Media Team, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e il Servizio Sistemi Informativi a garanzia di un aggiornamento costante in quest'ambito. Le due operatrici sono, da anni e per le stesse motivazioni, iscritte a SocialPA, associazione nazionale che raduna i comunicatori social nella Pubblica Amministrazione.

Il Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile ha proseguito la sua opera con particolare riguardo alla trasparenza, alla comunicazione ed allo scambio di informazioni con gli organi di stampa e i cittadini mediante le nuove tecnologie disponibili ed in tal senso si evidenziano i seguenti dati per quanto concerne l'anno in esame:

- SensorTrieste, risposte: 58
- Comunicati stampa pubblicati: 154
- Comunicazione smart con i giornalisti (via whatsapp): 600 comunicazioni con i media
- Risposte ai cittadini ed Istituzioni: 2.700 (1.199 protocollate; circa 1.500 email di risposta diretta senza formalizzazioni)
- FB-Agente Gianna (pagina Facebook gestita dalla PL):
 - 3.000 risposte (stimate) a messaggi privati
 - 600 post pubblicati (dietro ogni post: programmazione, ricerca, redazione, stile, infografica, selezione immagini)
 - 98% di risposte alle domande (commenti o messaggi privati)
 - comunicazioni di servizio alla cittadinanza
 - facilità di accesso ed interazione con la PL
 - funzione educativa (conoscere le norme)
 - comunicazioni e aggiornamenti norme Covid: prosieguo del servizio d'informazione e costante colloquio con i cittadini sul tema

N.B.: la pubblicazione di post-comunicazioni di servizio indicizzate dall'hashtag #AvvisoTS ed #AlertameteoTS sono state sempre replicate contemporaneamente su altre piattaforme social del Comune di Trieste: Twitter/ComunediTrieste; Facebook/ComunediTrieste; Telegram/ComunediTrieste; ACI Luce Verde

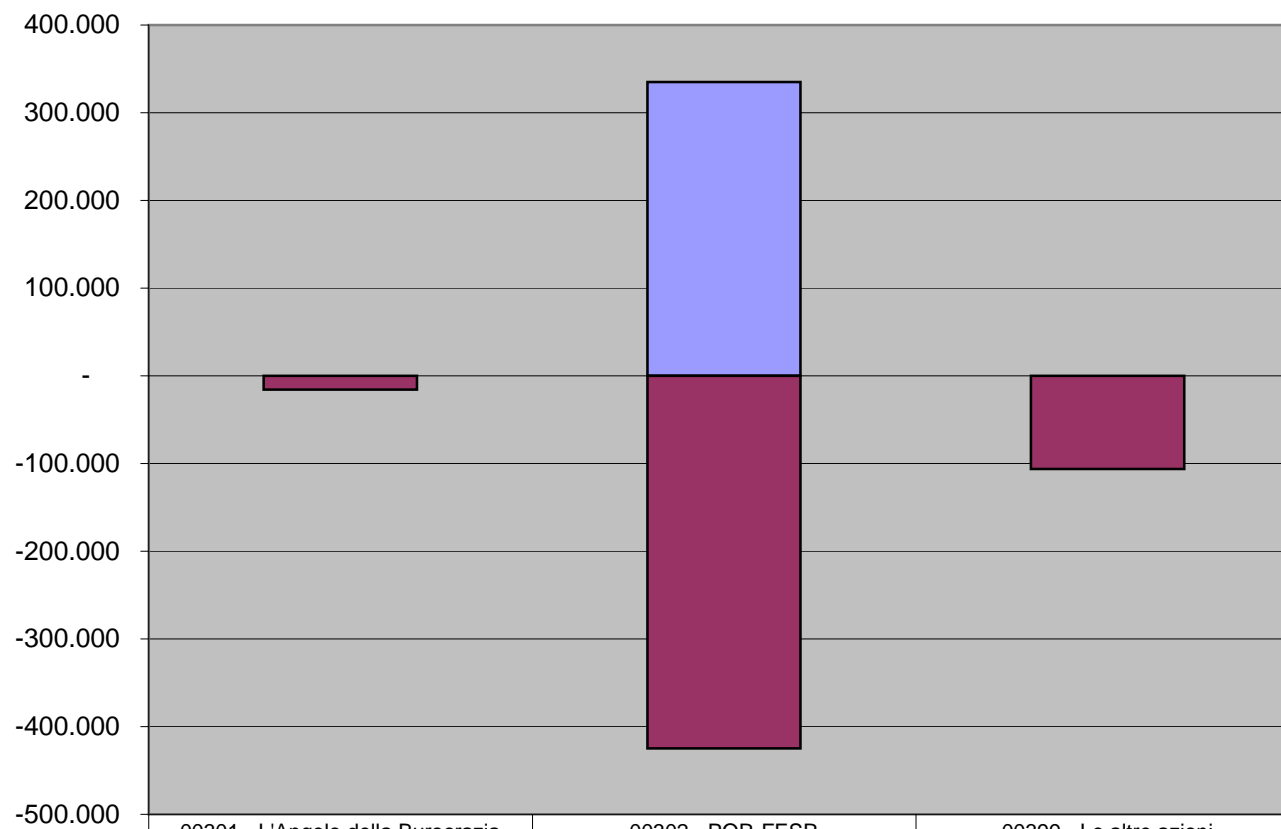
➢ per una media di 900 avvisi.

- Sito web del Comune: costante aggiornamento delle procedure di accesso agli atti di pertinenza del Dipartimento
- Sito web PL: costante aggiornamento
- Candidatura a Smartphone d'oro: predisposizione video online per la candidatura (<https://bit.ly/3sQnQlg>)
- Progetto anticontraffazione Vero è Meglio (MISE): programmazione post periodici e pagina online sul sito web PL, dedicati al tema della contraffazione.

In relazione alla comunicazione digitale l'anno 2021 ha confermato l'aumento dell'attività sulla pagina FB iniziato già nel corso 2020 con il diffondersi della pandemia da Covid19. Il trend positivo è stato possibile grazie alle caratteristiche peculiari del mezzo (facilità d'interazione da smartphone, velocità delle risposte, assenza di burocrazia) che rendono la piattaforma estremamente attiva, fidelizzando l'utente (rimandiamo ai dati suesposti).

**TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA
BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE**

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
003 - SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE



	00301 - L'Angelo della Burocrazia	00302 - POR-FESR	00399 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,08	0,44	0,52
Accertamenti	-	334.968	-
Impegni	-15.701	-424.968	-106.075

**AZIONE 003-001 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE
IMPRESSE – L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA**

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Le attività di informazione capillare verso la cittadinanza sui servizi digitali della PA e nello specifico su quelli del Comune di Trieste sono state messe in pratica attraverso i diversi canali di comunicazione dell'Ente.

Sono stati utilizzati brevi video per illustrare nello specifico, in maniera semplice ed intuitiva, servizi e strumenti messi a disposizione dalla PA per semplificare la vita del cittadino.

AZIONE 003-002 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – POR-FESR

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Nel quadro delle iniziative finanziate attraverso le risorse del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2014-2020, per realizzare un progetto di sostegno alle imprese esistenti ed alle nuove imprese del settore BioHighTech ed HighTech, nel quadro delle iniziative volte a dare valore aggiunto alle attività di ricerca ed innovazione presenti nel territorio, opera un apposito ufficio in capo al Comune di Trieste.

È proseguito regolarmente il lavoro del team di esperti incaricati per lo svolgimento delle attività di coordinamento delle attività e delle misure (tempistiche, bandi, rapporti con enti finanziatori) e gestione amministrativa e finanziaria nonché di controllo degli interventi.

CENTRO DI COSTO: SM600 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Come previsto nel primo semestre dell'anno, è stata completata in collaborazione con le altre strutture dell'Ente coinvolte la complessa elaborazione del bando contributi a valere sul POR FESR 2014-2020 Linea d'intervento 4.2.b “Erogazione di servizi e di aiuti agli investimenti a favore delle imprese dei comparti hightech e biohightech” che è stato pubblicato in giugno 2021 previa presentazione in collaborazione con la Regione ai portatori di interesse appartenenti ai settori coinvolti.

I beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese dei settori hightech e biohightech esistenti o intenzionate a costituirsi quale nuova impresa, sia già operanti nel territorio del Comune di Trieste con propria sede legale/unità operativa, sia che intendano istituire una al fine di beneficiare del contributo. Le domande pervenute tramite il sistema di presentazione delle domande on-line messo a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono state 47 di cui 36 presentate da imprese già costituite ed 11 presentate da aspiranti imprenditori.

Dopo la presentazione delle domande è stato dato immediatamente avvio alla fase di istruttoria amministrativa e di valutazione tecnica da parte del Comitato Regionale di valutazione tecnica, attività che si sono concluse in dicembre rendendo così possibile nelle prime settimane del 2022 l'approvazione della graduatoria delle domande presentate a cui farà poi seguito l'approvazione dei singoli provvedimenti di concessione dei benefici.

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Nel corso del 2021 è stato dato avvio al servizio di Gestione e Animazione rivolto alle imprese innovative del settore Bio/high Tech. Il servizio ha avuto inizio 01 gennaio 2021.

Sono state predisposte e attivate le piattaforme e i portali dell'Urban Center delle imprese, predisposte le piattaforme e i portali dell'Urban Center.

Sono stati affidati ed è stato dato avvio all'esecuzione degli appalti relativi alle dotazioni tecnologiche dell'edificio, al fine di consentire la più completa fruizione della struttura.

E' stato approvato il bando per l'insediamento start up innovative il cui insediamento verrà portato avanti in tre diversi cut-off nel corso del 2022.

E' stato garantito dal gestore l'apertura della struttura e l'accesso agli spazi e ai servizi dell'Urban Center, sia a soggetti imprenditoriali che alla cittadinanza con lo svolgimento di numerosi eventi pubblici.

AZIONE 003-099 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SM600 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Nei primi mesi dell'anno si è conclusa l'elaborazione del nuovo Piano del Commercio che è stato portato in approvazione al Consiglio Comunale nel mese di maggio 2021, previa presentazione ai portatori di interesse appartenenti alle diverse organizzazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali.

Con il nuovo Piano si è andati così ad armonizzare e riordinare in un unico strumento la disciplina commerciale del Comune di Trieste dal 2008 al 2020, con una valenza ricognitoria degli ambiti di insediamento e delle metrature già approvate nei precedenti adeguamenti e di armonizzazione della pianificazione di settore agli strumenti di pianificazione urbanistica generale.

Unitamente al nuovo Piano di Settore che disciplina gli insediamenti nel territorio cittadino delle grandi strutture di vendita sono stati approvati anche i nuovi "Criteri per le medie strutture di vendita".

Nell'anno si è poi proseguito nell'attività di digitalizzazione e automatizzazione dei procedimenti afferenti all'Ufficio Commercio Artigianato e Strutture Ricettive che ad oggi sono quasi tutti accessibili telematicamente tramite Portale SUAP e nell'attività di riordino e aggiornamento dei database.

Si è provveduto a rendere disponibili all'utenza per la presentazione in modalità automatizzata tramite portale SUAP i procedimenti relativi al commercio su aree pubbliche (ambulanti, isolati, in mercato rionale).

Sono stati automatizzati ulteriori altri procedimenti (ambientali, sanitari, servizi ecc) e si è provveduto ad effettuare una manutenzione di quelli già presenti.

Sono state completamente riconfigurate le procedure e gli scadenziari nel modulo VBG Commercio e si è provveduto ad una loro compatibilizzazione con il modulo VBG SUAP.

Sono stati implementati e configurati nel modulo VBG Commercio i procedimenti relativi al commercio su aree pubbliche per garantire agli Uffici un'istruttoria completamente automatizzata e dematerializzata.

TEMA: 004 – IL LAVORO

**AZIONE 004-001 IL LAVORO - LE AZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E IL SISTEMA
DI INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

CENTRO DI COSTO: ST100 – RISORSE UMANE

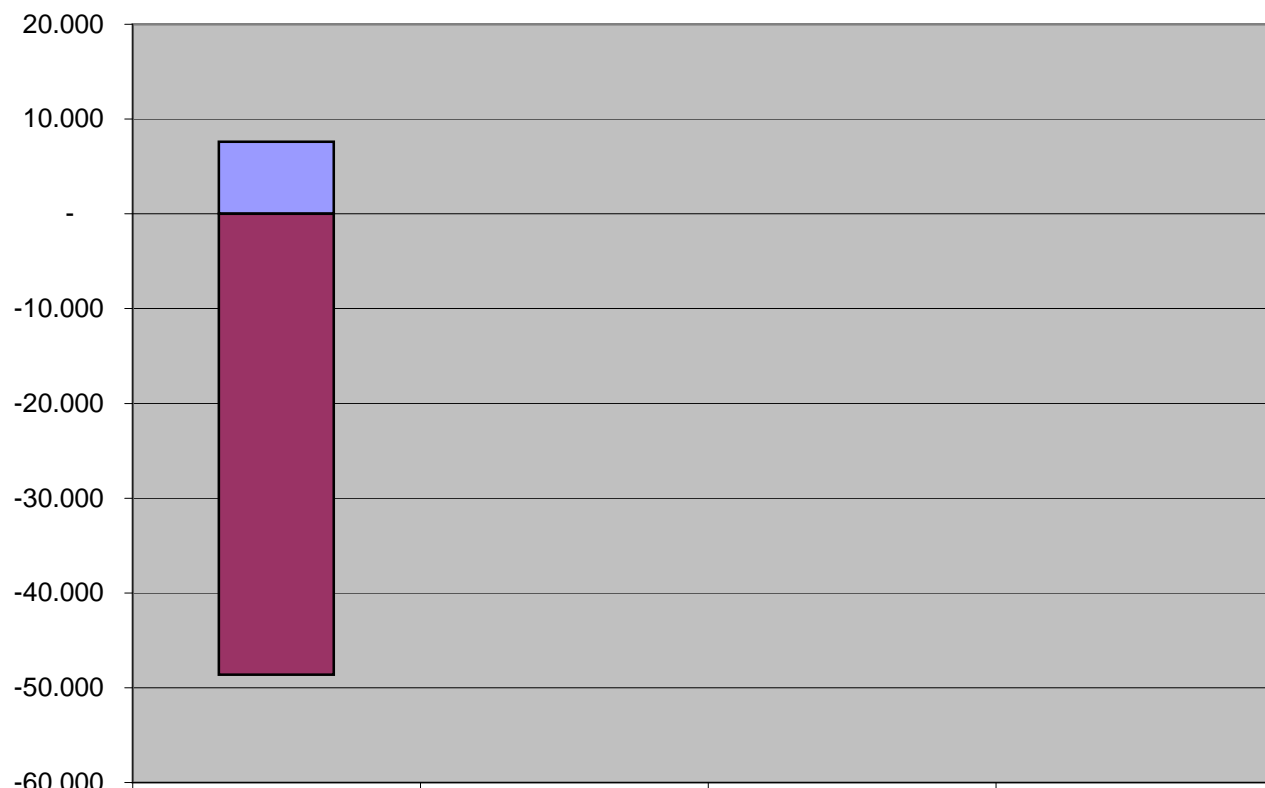
La P.O. Gestione Giuridica, Affari Generali, Relazioni Sindacali, Attività Extralavorative e Progetti Speciali ha curato la programmazione dei cantieri di lavoro in favore di persone disoccupate. E' stata presentata domanda di ammissione a finanziamento alla Regione Friuli Venezia Giulia: tuttavia sono state ritenute proritarie da quest'ultima gli interventi proposti da Comune di piccole dimensioni e pertanto non è stato possibile ricevere il finanziamento per l'iniziativa.

E' proseguita nel 2021 la gestione dei progetti di attività utili alla collettività in favore di persone disoccupate, ammesse a finanziamento dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

La P.O. ha curato dunque l'attuazione dei 12 progetti già approvati e che hanno trovato avvio, a seguito di rinvii dettati dalla perdurante emergenza sanitaria, proprio nel corso del 2021.

TEMA: 005 – I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
005 - I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO



	00501 - Il rilancio di attività culturali e di aggregazione	00502 - Gli stage formativi	00503 - Il servizio pubblico interattivo scolastico	00599 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,20	-	-	-
Accertamenti	7.607	-	-	-
Impegni	-48.629	-	-	-

AZIONE 005-001 I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE

CENTRO DI COSTO: DW000 SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT

Lo scenario completamente rivoluzionato dal diffondersi della pandemia legata al virus SARS COV/Covid-19 permane anche nel 2021, condizionando pesantemente la programmazione degli eventi e in particolare quelli estivi, come per tutti gli scenari legati agli eventi rivolti al pubblico. Pertanto, in analogia con quanto avviato nello scorso anno, il programma di Trieste Estate Giovani 2021 ha riproposto un format rivolto ai giovani ma in gran parte con un impianto digitale o comunque in video.

Tale formula appare paradossalmente meno limitante per quanto riguarda in ogni caso il pubblico giovane, abituato a fruire dei prodotti online con maggiore disinvoltura rispetto ad altri pubblici. Pertanto la programmazione sarà rivolta all'individuazione di soggetti giovanili attivi in campo artistico per la produzione di un format che possa risultare di intrattenimento estivo per gli under 35 e per tutta la cittadinanza.

Trieste Città dei Giovani

Sul fronte del tema Cittadinanza e Partecipazione, linea strategica prevista dalla deliberazione giunta n. 616/16, nel 2021 sono state poste in essere azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico, politico e culturale del Comune. Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione e partecipazione dei NEET, ovvero dei ragazzi che non sono inseriti in percorsi né formativi né lavorativi, con la partecipazione dell'Ente al progetto regionale Attivagiovani, attivato con Fondo Sociale Europeo e attraverso la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo cui aderisce come partner. Sono previsti alcuni percorsi di orientamento, supporto e formazione nell'Hub Giuliano per ragazzi NEET dai 18 ai 29 anni, che vedranno la collaborazione di soggetti del territorio e il coinvolgimento del PAG Progetto Area Giovani.

Nel 2021, la Consulta dei Giovani del Comune di Trieste, istituita con la Deliberazione Consiliare n. 547 del 15.12.2020, ha dato avvio alle sue attività, dapprima attraverso la pubblicazione di un avviso per il reclutamento di giovani dai 16 ai 30 anni, residenti/domiciliati nel Comune di Trieste o iscritti nella locale Università degli Studi. A tale avviso hanno dato risposta 84 ragazzi aventi i requisiti. Ad esso, ha avuto luogo una vera e propria fase operativa, con la prima convocazione nel mese di aprile 2021 dell'assemblea plenaria svolta purtroppo online ma con una grande partecipazione di giovani. I lavori della consulta sono poi proseguiti dando alle cinque commissioni previste dallo Statuto le indicazioni per avviare la discussione e la conseguente individuazione delle priorità su cui poi fondare una vera e propria discussione pubblica.

PAG – Progetto Area Giovani

Anche per quanto riguarda le attività per i giovani del Progetto Area Giovani, l'evento pandemico ha continuato a condizionare pesantemente le attività già bloccate nel 2020, anche se il 2021 si è concluso comunque con l'accreditamento di 130 realtà giovanili, fenomeno che non ha conosciuto una vera e propria battuta di arresto.

Gli eventi aperti al pubblico sono stati realizzati ovviamente in forma molto ridotta, come anche lo svolgimento delle attività ordinarie delle associazioni presso il Polo Giovani Toti, ridotto negli orari di apertura e nella formula di funzionamento a causa delle misure anti Covid-19. Nel corso del 2021 in ogni caso sono state avviate altre iniziative online per rafforzare la community dei soggetti accreditati, come fatto con il format PAGpills nella primavera 2020.

Da sottolineare la modifica nel cambiamento dei giovani per quanto riguarda la fruizione degli spazi del Polo Giovani Toti, che spostano sempre di più gli orari e i giorni di utilizzo negli spazi serali e nel week end utilizzando lo strumento del Regolamento di utilizzo dedicato a questo tema.

Nell'ambito della crescita della community, spazio ha avuto il progetto europeo PART-Y (programma ERASMUS+ nella Key Action 2) che ha avviato le sue prime azioni. Il progetto, oltre al Comune di Trieste e l'associazione KALLIPOLIS, prevede una rete di 4 altri partner europei (Slovenia, Francia, Spagna, Svezia) che mira allo sviluppo di competenze partecipative nei giovani e negli operatori, oltre al trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative.

Il progetto ha avviato azioni di formazione degli operatori in collaborazione con l'associazione Kallipolis (Italia) sul tema del Placemaking e il comune di Umea in Svezia (sul tema della gender e generation equality). Sono stati inoltre avviati due percorsi con giovani dai 15 ai 20 anni per l'attivazione di workshop per l'analisi e la promozione di spazi pubblici, in parallelo con il comune di Koper (Slovenia) e in collaborazione con la locale associazione PINA.

Ad ottobre, ha avuto luogo un percorso di scambio con sede a Madrid, organizzato dall'associazione Basurama, che ha visto dei momenti di confronto tra rappresentanti dei sei paesi e che ha visto anche la presenza di operatori del PAG/Comune di Trieste.

Rispetto alla linea strategica Arte e Cultura, il progetto di street art "Chromopolis_La città del futuro", giunto al suo sesto anno, ha portato alla realizzazione di ulteriori opere su muri cittadini, precedentemente approvati: ovvero il murales nel quartiere di Altura (Babypark e playground) realizzato dall'artista Kiki Skipi; il murales del Lion's King nella

scuola dell'infanzia comunale Cuccioli in continuità con il tema delle fiabe; nel quartiere di Valmaura, è stato effettuato un intervento a cura dell'associazione Macross all'interno dello stadio Rocco in collaborazione con la Curva Furlan ed avviata la progettazione sull'ampio muro di via dei Macelli a cura dell'artista di livello nazionale Peeta; da citare ancora la progettazione di un intervento artistico integrato tra Inward – Osservatorio nazionale sulla Creatività Urbana e Edilmaster – la Scuola Edile per il ripensamento e la rigenerazione del playground di Altura, che vedrà la realizzazione coordinata di un murales verticale a cura dell'artista Luca Font e quella orizzontale a cura della scuola.

Da citare inoltre il prestigioso intervento artistico con personaggi straordinari realizzato dall'artista Alessandra Carloni su quattro cabine elettriche e il supporto economico di AcegasApsAmga – Gruppo Hera; al centro il tema dell'energia, ovvero della pink energy.

Sempre nell'ambito culturale, per mettere a sistema offerte ed eventi per i giovani pur con le limitazioni imposte dall'attuale situazione pandemica, è stato realizzato FITTKEgiovani, 2021, il calendario di proposte artistico - culturali nella sala Arturo Fittke, fatti da e rivolti soprattutto ai cittadini under 35 con esposizioni, animazioni, proiezioni, performances, reading, presentazioni, laboratori/workshop, mercatini, incursioni musicali e altre iniziative site specific e con contenuti innovativi. Il tutto sia in forma digitale sia in presenza, a seconda delle situazioni relative allo stato della pandemia. Il risultato dei visitatori, oltre 1.500, conforta certamente nell'idea di una scelta redditizia dal punto di vista della disseminazione culturale a cura dei giovani.

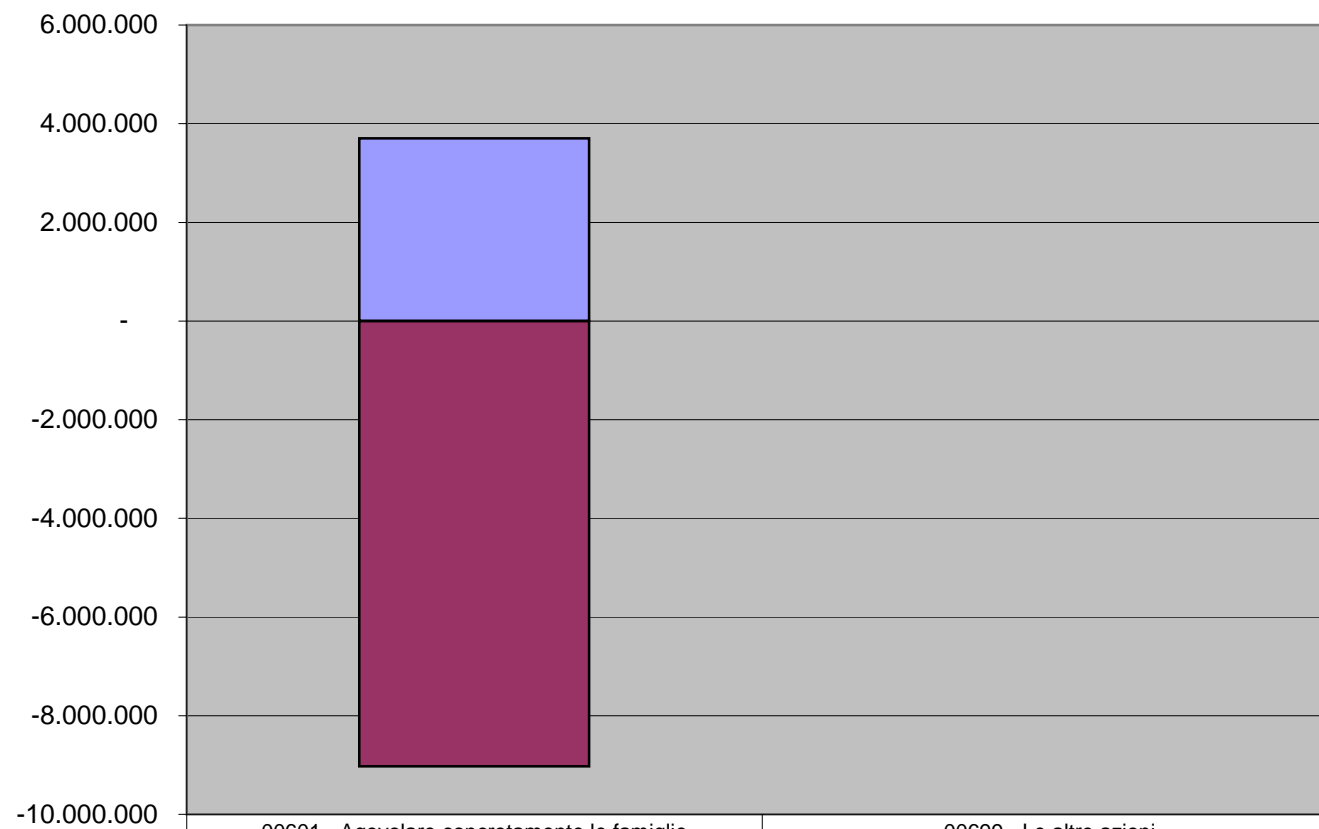
Per quanto riguarda l'azione strategica Mobilità Internazionale, il PAG prosegue la sua collaborazione con Europedirect, sezione del Servizio Comunicazione dell'Ente che promuove la diffusione tra i giovani della conoscenza delle istituzioni europee e delle opportunità ad esse collegate, anche in collaborazione con associazioni giovanili accreditate al PAG.

Attiva anche la collaborazione e il dialogo con le associazioni giovanili che si occupano degli scambi internazionali, specie sul fronte del Servizio Civile Universale, che vede alcune delle sue attività di formazione e aggregazione negli spazi del Polo Giovani Toti.

Da rimarcare ancora la tenuta della rete con gli istituti scolastici, sia secondari sia di primo grado, per la collaborazione sull'utilizzo di spazi e risorse del Polo Giovani Toti, offrendo l'opportunità di fruire di un contesto informale ove realizzare attività didattiche e di apprendimento, in tempi in cui la pandemia impone caratteristiche molto più stringenti agli spazi scolastici.

TEMA: 006 – FAMIGLIA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
006 - FAMIGLIA



	00601 - Agevolare concretamente le famiglie	00699 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	26,14	-
Accertamenti	3.701.402	-
Impegni	-9.027.828	-

AZIONE 006-001 FAMIGLIA – AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE

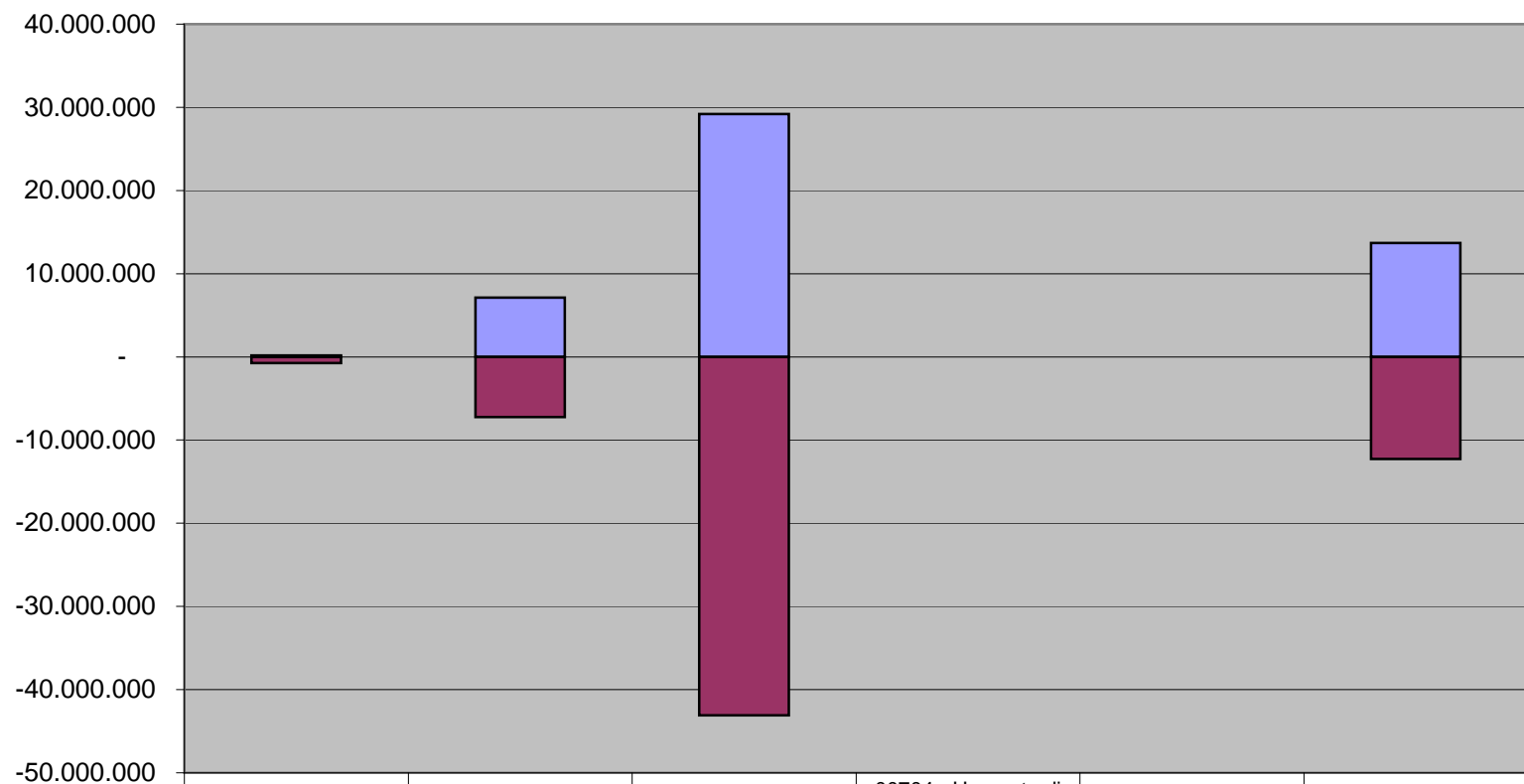
CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Implementazione sistema Sportello Carta Famiglia: miglioramento del sistema di gestione informatica delle domande e controlli di residenza e su attività lavorativa sul 100% delle domande di abbattimento retta nidi. L'uso del nuovo gestionale è entrato a regime semplificando la gestione delle domande. Sono stati eseguiti tutti i controlli sulla residenza e sull'attività lavorativa dei genitori per le n. 301 domande presentate per il contributo per l'abbattimento retta nidi del Fondo Sociale Europeo.

Procedure bando affitti: verifiche supplementari sul requisito del divieto di cumulo fra contributo regionale e detrazione dei canoni di locazione nella dichiarazione dei redditi-invio lettere di verifica requisiti. Con riferimento alla determinazione 3193/2020 nella quale erano stati individuati i soggetti con cumulo di benefici, pari a n. 545, sono state effettuate verifiche suppletive inviando n. 393 lettere raccomandate con comunicazione dei motivi ostativi all'erogazione del contributo e, sulla base della documentazione presentata in risposta, sono state fatte ulteriori verifiche istruttorie che hanno portato alla liquidazione del contributo in favore di n. 274 soggetti.

TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ



Quota a carico della fiscalità generale per residente	2,89	0,66	68,20	-	-	-6,91
Accertamenti	170.100	7.113.767	29.175.671	-	-	13.683.582
Impegni	-758.784	-7.248.208	-43.075.048	-	-	-12.276.337

AZIONE 007-001 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Implementazione inclusione sociale e lavorativa: sperimentazione di una prassi di lavoro comune a tutte le figure operative che operano sul territorio per sostenere percorsi riabilitativi, inclusivi, di formazione e di inserimento lavorativo (Comune Trieste, ASUGI, Centro per l'Impiego, Terzo Settore, Enti Formativi).

Indicatore: Coprogettazione e sviluppo di almeno 1 iniziativa formativa e/o seminariale rivolta agli operatori dell'integrazione sociale e lavorativa: "Lavorare in rete per promuovere l'inclusione".

L'iniziativa formativa "Lavorare in rete per promuovere l'inclusione" è stata coprogettata tra CPI, SIIL, ASUGI - Dipartimento delle dipendenze e Dipartimento di Salute mentale. La coprogettazione si è sviluppata in seno al tavolo istituzionale previsto dal Piano di zona obiettivo 8 ed è stato richiesto il contributo regionale da parte di IRES FVG. L'ente formativo Ires FVG è stato coinvolto al fine di presentare richiesta di contributo presso la Regione FVG.

AZIONE 007-002 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - COME GESTIRE LE RISORSE

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Attuazione procedure relative al reddito di cittadinanza: elaborazione provvedimenti di rigetto per le domande buoni alimentari Covid-19 - Indicatore: elaborazione di 180 provvedimenti. Sono stati elaborati 232 provvedimenti di rigetto di domande non in possesso dei requisiti prescritti.

Consolidamento del raccordo con il Centro per l'impiego, il Centro per l'Orientamento Regionale e l'ASUGI per il monitoraggio utenti percettori di RdC, con particolare riferimento ai casi complessi e la definizione della presa in carico.

Nel corso dell'anno 2021 si è intensificata l'attività di raccordo con il Centro per l'Impiego, il Centro per l'Orientamento Regionale e i servizi specialistici dell'ASUGI con l'obiettivo di rendere più efficace l'attività di supporto e monitoraggio di persone che fruiscono della misura di sostegno al reddito, siano essi già in carico al Servizio Sociale Comunale, e/o all'ASUGI o su segnalazione del Centro per l'Impiego. Gli incontri hanno avuto frequenza mensile, con l'obiettivo di focalizzare, per i casi più complessi, la tipologia di Patti RdC più opportuna (Patto d'Inclusione Sociale o Lavorativo) in relazione alle problematiche individuate da ciascun servizio coinvolto al fine di personalizzare maggiormente gli interventi. In data 9 giugno si è svolto un evento formativo rivolto agli operatori comunali, dell'ASUGI, del CPI e del COR in cui si sono illustrati i riferimenti normativi, le varie attività previste a favore dei beneficiari di RdC, le modalità di accesso ai servizi coinvolti. In occasione dell'incontro è stato elaborato materiale informativo di sintesi di quanto esposto, che è stato successivamente inviato ai partecipanti.

Interventi di preformazione nei confronti di persone con disabilità e disagio: potenziamento della Preformazione, anche attraverso le nuove modalità online, per il rafforzamento di autonomie, conoscenze e competenze. In particolare si consoliderà la coprogettazione con gli Enti formativi e si rafforzerà il raccordo con la cooperazione sociale, l'imprenditoria e le associazioni. Sono stati definiti con gli enti di formazione 6 corsi professionalizzanti con Edilmaster: Tecniche di riqualificazione e ristrutturazione di interni; Tecniche di gestione della raccolta dei rifiuti e di pulizia delle aree pubbliche e con Ad Formandum: Tecniche di base orto floricoltura; Tecniche di produzione pasti - con Archè: Tecniche di segreteria - due edizioni e 8 corsi di formazione sulle competenze trasversali con Edilmaster, Ad Formandum e Archè. Il SILL ha partecipato attivamente alla definizione del fabbisogno formativo e all'individuazione dei destinatari dei percorsi formativi.

Predisposizione proposta regolamento per l'accesso agli alloggi temporanei: con delibera n. 356 del 12.08.2021 sono state approvate le linee guida per l'assegnazione di alloggi per sfrattati e soggetti a procedura di rilascio dell'alloggio. Ciò ha consentito l'assegnazione immediata di una decina di alloggi a persone sfrattate.

AZIONE 007-003 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Applicazione delle nuove linee guida regionali sull'abitare inclusivo: approvazione di almeno 2 convenzioni di partenariato e proroga di almeno 1 convenzione già in essere a seguito delle proroghe regionali.

Sono state approvate nell'anno 2021 n. 2 convenzioni: 1 per l'immobile di via san Francesco 58 (dim 93/2021) e 1 per via Baseggio 75 (dim 453/2021), sono state fatte 4 proroghe di convenzioni già in essere per immobili di via Gatteri 29, 3° piano e 4° piano (dim 3455/2021) e Campo Marzio 22 e piazza Goldoni 5 (dim 1910/2021).

Avvio esecuzione nuovo appalto assistenza domiciliare. Azioni di monitoraggio dell'appalto attraverso: confronto con le cooperative aggiudicatarie e operatori dei servizi; ridefinizione e attuazione delle attività di customer satisfaction e condivisione dei risultati della ricerca con personale interno e cooperative. Per quanto riguarda la gestione e il monitoraggio dell'esecuzione dell'appalto dei servizi domiciliari, sono state attuate le seguenti azioni: sono stati effettuati incontri con cadenza mensile con i referenti territoriali delle cooperative aggiudicatarie. In particolar modo si è ritenuto fondamentale attuare un costante confronto con i coordinatori dei soggetti erogatori del servizio di assistenza alla persona e di fornitura delle pulizie a domicilio, tenuto conto anche delle particolari criticità derivanti dal dover affrontare continui cambiamenti di programmazione dovuti agli effetti della pandemia. Tramite l'operatività del personale interno dedicato sono stati quotidianamente monitorati i report del centro informativo che ha costituito il raccordo tra i beneficiari, gli operatori del Servizio Sociale e le cooperative. Vista la particolarità del periodo segnato dall'emergenza Covid, particolare attenzione è stata data all'applicazione dei protocolli di sicurezza per il contenimento della diffusione del contagio da Covid. Si è attuato il piano di lavoro per garantire la riuscita dell'attività di customer satisfaction. L'attività ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro composto da operatori sociali di sostegno che ha rappresentato l'interfaccia tra il soggetto attuatore e l'utenza dei servizi sociali, in modo tale da veicolare in maniera ottimale le informazioni. Il gruppo di lavoro ha somministrato le interviste, ha ridefinito assieme al soggetto attuatore le caratteristiche dei format di intervista e le informazioni salienti da raccogliere.

Sono stati effettuati almeno sei incontri con il soggetto attuatore e il gruppo di lavoro finalizzati a rimodulare i questionari ed a confrontarsi sulle criticità incontrate. Il soggetto attuatore ha prodotto un report che è stato condiviso.

Albo dei Fornitori dei servizi residenziali e semiresidenziali per la disabilità. Predisposizione bozza Linee Guida. Costituito il gruppo di lavoro, è stato condotto uno studio comparativo sui procedimenti già in essere quali le "linee guida per l'albo dei fornitori di servizi educativi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e didattico educativi per bambini e ragazzi minori età e per genitori con figli", attualmente utilizzate dal Dipartimento e il "sistema di accreditamento per l'istituzione di un albo di soggetti erogatori di servizi di accoglienza in struttura semiresidenziale o residenziale a favore di utenti", sistema adottato dal Consorzio Isontino Servizi Integrati. E' stata formulata una prima bozza tecnica che dovrà essere integrata da un regolamento per la concessione di contributi ad integrazione delle rette di inserimento residenziale o semiresidenziale.

Rivitalizzazione complesso CAD/Casa Capon: ai fini dell'avvio dei cantieri nelle palazzine del CAD di Opicina, riallocazione di 24 nuclei familiari, che risiedono nelle palazzine di Via San Biagio 1 e in Via San Isidoro 1, che saranno oggetto di ristrutturazione. Sono stati riallocati 24 nuclei familiari secondo il cronoprogramma concordato con il Dipartimento Lavori Pubblici. I nuclei sono stati sistemati in altri alloggi comunali o in alloggi Ater di cui erano diventati nel frattempo assegnatari. Il progetto di ristrutturazione include anche il recupero del piano terra della Casa Capon, oltre alla manutenzione straordinaria dei serramenti esterni delle Palazzine CAD di Via San Biagio, 3 e 5 e Via Sant'Isidoro, 3 e 5.

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Aggiornamento piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per strutture per anziani e disabili: anche per l'anno 2021 si è mantenuta la buona prassi di segnalare gli interventi sugli immobili destinati alle fruizioni di persone disabili e non autosufficienti. Tra le priorità segnalate sono quelle legate agli ascensori, il cui blocco incide pesantemente sull'organizzazione.

Organizzazione per soggiorni estivi per disabili: sono stati organizzati anche per il 2021 i soggiorni estivi per disabili dei Centri comunali Weiss e Campanelle mantenendo le modalità consolidate negli anni precedenti. Tali eventi sono stati inoltre inseriti nel nuovo appalto con le migliorie derivanti dall'esperienza maturata in questi anni.

Avvio comunità alloggio via Weiss: è stato inserito in capitolato d'appalto per i servizi di via Weiss (lotto2), anche la richiesta di un progetto qualitativo, per avere la possibilità di avviare nell'ambito del medesimo contratto la Comunità alloggio quale servizio analogo all'appalto bandito.

Riclassificazione strutture secondo il nuovo dpr 144/2015 richiesta ASUGI struttura Gregoretta da Livello 2 a Livello 3: è stata inoltrata richiesta all'ASUGI come da PEC del 30.12.2021, con P.G. 027942-P.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

Nuova riclassificazione strutture per disabili: invio flussi ministeriali con nuovo gestionale DIVA e inserimento delle presenze unità d'offerta LR 41/96. I dati sono stati inviati dal sistema informatico in data 27.08.2021 assolvendo così al debito informativo sia regionale che ministeriale, essendo la Regione FVG il tramite con la banca dati ministeriale.

AZIONE 007-005 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNO SPORTELLO UNICO AMIANTO

CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Nell'annualità di riferimento il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha continuato i sopralluoghi prodromici all'effettuazione dei campionamenti di materiale, sia compatto che friabile, relativamente a tutte le situazioni di incertezza derivanti da misurazioni effettuate precedentemente da parte di diversi soggetti nelle strutture non educative di proprietà dell'Ente, che davano luogo a risultati incerti per la tipologia del campionamento utilizzato (MOCF). Nella seconda parte dell'anno si è iniziata la mappatura sugli immobili di proprietà comunale extrascolastici (musei, strutture sportive, biblioteche, uffici, ecc.) effettuando una serie di sopralluoghi preventivi per valutare l'entità dei successivi campionamenti con tecnologia SEM mediante affidamento in MePA a soggetto abilitato.

Tutti i campionamenti con esito positivo effettuati, sono stati inseriti nell'applicativo regionale ARAM (archivio regionale amianto) assegnando ad ogni struttura un codice di identificazione tramite il quale poter accedere ai finanziamenti regionali per le operazioni di bonifica e lo smaltimento presso le discariche autorizzate.

AZIONE 007-099 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Regia di sistema e coordinamento del processo del Piano di Zona. Prosecuzione progetti FAMI - mantenimento monitoraggio: nel corso del 2021 sono stati avviati tre progetti finanziati dal Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI), per due di questi il Comune di Trieste è responsabile del coordinamento, un terzo progetto è gestito in partnernariato con il Ministero dell'Interno accanto ad altri sedici Comuni italiani. I progetti che vedono il Comune come ente capofila sono: "A.R.Co. - Autonomia Recovery Comunità", i cui partner progettuali sono enti del terzo settore, il cui obiettivo è qualificare e potenziare il sistema di Servizi sociali (capacity building) in particolare nelle aree dell'inserimento socio-abitativo e lavorativo, con la sperimentazione di approcci integrati e innovativi nell'offerta rivolta a cittadini di Paesi terzi, e "Street Link – Salute e benessere per tutti", rivolto ai migranti con problemi di salute mentale o dipendenze in collaborazione con Asugi. Il progetto "LGNNet Emergency Assistance (LGNNet-EA) - Rete dei Comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate", è coordinato da Ministero dell'interno, l'azione attivata dal Comune di Trieste è stata la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale per situazioni d'emergenza (fast track housing inclusion) e l'avvio interventi di sostegno educativo alla locazione e all'autonomia abitativa.

Aggiornamento annuale e applicazione della Carta dei Servizi del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali. Verifica e aggiornamento dei procedimenti in Retecivica: in coerenza con gli anni precedenti è proseguito l'aggiornamento continuo delle pagine web del sito istituzionale dedicate al sociale, al fine di facilitarne la consultazione all'utenza. La Carta dei Servizi è stata aggiornata nel corso del 2021 e sono stati curati i diversi strumenti informativi sui servizi, in particolare sono proseguite le iniziative idonee a favorire l'accesso, il contatto e l'informazione della cittadinanza. Inoltre, l'avvio della pagina Facebook del Dipartimento ha comportato un'ulteriore attività di allineamento tra i diversi canali comunicativi rivolti alla generalità della popolazione garantendo, di fatto, una migliore comunicabilità delle attività del Dipartimento.

Potenziamento del controllo sulle attività esternalizzate. Procedura di inserimento buoni viaggio con modalità informatica, Il Decreto Rilancio D.L. 34/2020 ha introdotto una misura, contenuta nell'art. 200-bis, denominata "buono viaggio" a favore dei cittadini che presentano difficoltà di mobilità, al fine di agevolare i loro spostamenti mediante un rimborso parziale delle spese sostenute. Stante la situazione pandemica si è provveduto a strutturare la procedura di erogazione di questo rimborso, garantendo ai cittadini la possibilità dell'inserimento domande tramite accesso con spid al portale realizzato proprio a questo fine (<https://servizisociali.online.trieste.it>) e che consente ai cittadini di caricare i documenti richiesti dalla procedura. Questa soluzione ha consentito una più agevole gestione delle domande e un risparmio di tempo sia per l'amministrazione sia per il pubblico, riducendo altresì le occasioni di assembramento per la consegna della documentazione.

Sviluppo del sistema informativo. Indagine di mercato per individuare il nuovo fornitore: nel corso del 2021, secondo quanto previsto dalle linee guida Agid, si è proceduto alla verifica delle soluzioni commerciali attualmente presenti, attraverso un'indagine comparativa basata su dimostrazioni delle soluzioni proposte da 8 soggetti. Inoltre si è provveduto alla ricerca di software a riuso compatibili con le esigenze del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali. Per ogni soggetto individuato è stata richiesta una dimostrazione a video dei prodotti e l'esecuzione di alcuni compiti predefiniti ed identici per ognuno dei candidati. A seguito dell'analisi comparativa delle offerte si è ritenuto di indire una gara per l'acquisizione del software necessario al Dipartimento tramite RDO aperta sul MePA.

Integrazione operativa SSSed e servizi scolastico ed extrascolastico per bambini con disabilità. Monitoraggio dei progetti attuati nei diversi Istituti scolastici: nel corso del 2021 si sono svolte in modo regolare le attività previste, quali il sostegno scolastico a favore di minori e giovani adulti e la programmazione invernale ed estiva del supporto per l'attività extrascolastica come da determina n. 2285/2021 Se2rvizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilita' (Lotto n. 1)". Sono stati svolti 5 incontri con le scuole secondarie di secondo grado e con gli Istituti professionali presenti sul territorio, per monitorare e definire la programmazione delle attività e la costituzione dei team educativi a sostegno degli alunni con disabilità, modalità di gestione del servizio previsto dalle Linee Guida del Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica di minori e giovani adulti con disabilità. Gli Istituti coinvolti e dove sono attualmente presenti i team educativi sono: 1. da Vinci Carli de Sandrinelli 2. Carducci Dante 3. Nordio 4.Civifom 5.Enaip.

Sviluppo e implementazione interventi per i minori. Aggiornamento dell'Albo dei fornitori con inserimento nuovi servizi. Vista la determinazione dirigenziale 1207/2021 che ha disposto la validità dell'Albo sino al 31.12.2021 è stato pubblicato l'avviso (determinazione dirigenziale 2794/2021) e si è riunita la Commissione (23.11.2021). Premesso che è in itinere la definizione del nuovo Regolamento regionale per la disciplina delle procedure autorizzative, di vigilanza e di accreditamento delle strutture educative residenziali e semiresidenziali in favore di bambini e ragazzi e genitori con figli e che tale provvedimento potrà modificare le Linee guida per i fornitori dei servizi educativi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e didattico-educativi, il nuovo Albo dei fornitori è stato intanto aggiornato con determina

dirigenziale 3334/2021. Nel termine previsto, nuovi gestori non hanno presentato istanza di iscrizione all'Albo; un gestore ha richiesto la cancellazione dall'Albo; alcuni gestori hanno proposto aggiornamenti di rette e/o costi di servizi già iscritti (esaminati con attenzione e ritenuti congrui); alcuni gestori hanno confermati e/o modificati dati resi in sede di aggiornamento annuale. La Commissione ha ribadito l'orientamento già espresso in ordine all'iscrizione all'Albo di strutture educativo-riabilitative o per l'alta intensità.

Sviluppo programma Habitat – Microaree, visto l'avvio del nuovo appalto: azioni di monitoraggio dell'appalto attraverso incontri specifici con le cooperative aggiudicatrici (almeno due incontri) e nel contesto dei gruppi tecnici territoriali (verifiche mensili). L'azione di sviluppo del programma Habitat Microaree per il 2021, visto il protrarsi degli effetti della pandemia, ha spostato di molto l'asse del suo intervento sul supporto alle persone in risposta ai nuovi bisogni emergenti; il lavoro con i gruppi e lo sviluppo di comunità sono stati sempre svolti nel rispetto delle misure di sicurezza con l'obiettivo di contrastare il ritiro sociale degli anziani, la mancanza dei momenti di socializzazione nelle fasce più giovani. Dall'analisi dei dati, l'intervento risulta che Habitat Microaree 2021 ha raggiunto 1269 persone, per il 54% minori – giovani – adulti e per il 46% anziani e grandi anziani. L'intervento si conferma, rispetto alla storia del programma HM, rivolto maggiormente a persone adulte e anziane, anche se non sono mancati nuovi interventi rivolti a minori e giovani, spesso di rinforzo al servizio sociale comunale dedicato (emergenza giovani HM Cumano).

Il monitoraggio del processo di lavoro ha previsto due incontri con i soggetti appaltanti nel mese di Giugno e nel mese di Ottobre e dodici incontri di verifica delle programmazioni territoriali dei singoli portierati Habitat-Microarea.

Sviluppo Progettazione Inter-Dipartimenti Comune di Trieste per l'Inclusione sociale. Opportunità formativa, in collaborazione con il GOAP ed Enti formativi, per alcune donne in carico al Servizio Sociale Comunale. Indicatore: Coprogettazione e sviluppo di almeno 10 percorsi formativi individualizzati e/o per piccoli gruppi su competenze trasversali e/o specifiche nel campo delle competenze informatiche e digitali. L'obiettivo è stato raggiunto. Sono stati coprogettati e sviluppati con l'ente di formazione ENAIP, 10 percorsi formativi individualizzati svantaggio a valere sul bando regionale 18/19 per 14 persone nei seguenti temi: abilità digitali, competenze informatiche per i social media e per lo smart working, competenze per la comunicazione sociale e istituzionale, competenze trasversali per l'ufficio archivio e protocollo, competenze per il verde pubblico, competenze per l'animazione dei gruppi, competenze linguistiche per la cittadinanza attiva, competenze per lavori di pulizia. Di questi, 7 percorsi sono stati sviluppati in raccordo con l'Assessorato alle pari opportunità. Sono poi stati coprogettati con l'ente di formazione ENAIP n.11 tirocini inclusivi a valere sul bando regionale 51/18.

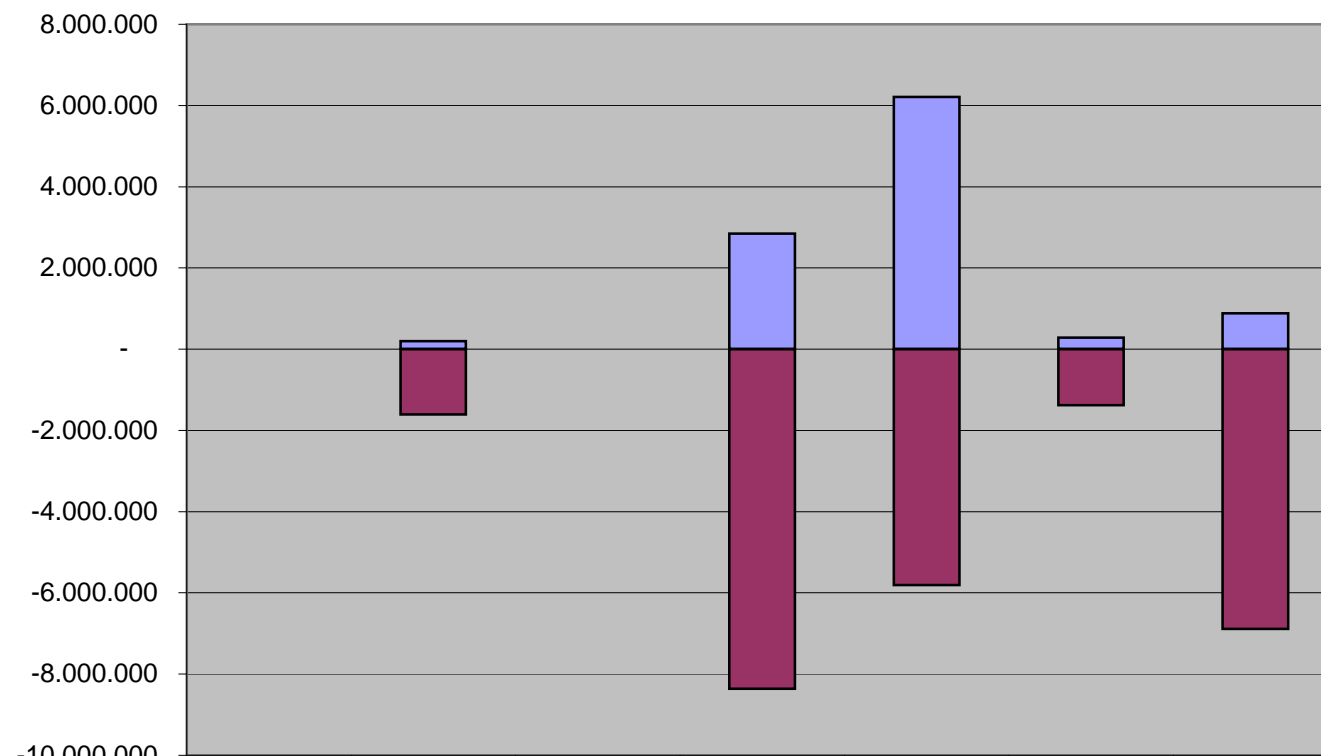
CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Reperimento delle entrate correnti extratributarie affidate con il PEG. Verifica periodica dell'andamento delle riscossioni sugli accertamenti di competenza dell'anno 2021 e sui residui e comunicazione dei risultati all'area finanziaria - Ufficio Bilanci.

Nel corso del 2021, sulle pratiche di contributo retta si è puntato ad una revisione sistematica degli importi di compartecipazione, soprattutto in relazione alle pratiche riguardanti la disabilità.

TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
008 - I SERVIZI EDUCATIVI



Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	6,89	-	27,06	-1,97	5,38	29,48
Accertamenti	-	200.742	-	2.844.534	6.212.275	284.500	879.990
Impegni	-	-1.605.930	-	-8.358.843	-5.810.440	-1.380.381	-6.887.000

AZIONE 008-002 I SERVIZI EDUCATIVI - NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

I Ricreatori, servizio storico diffuso in tutta la città e articolato su tredici strutture, offrono un ventaglio di attività ludico-ricreative per valorizzare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi garantendo il loro diritto alla socialità, al divertimento, al gioco ed alla formazione.

I Ricreatori funzionano con personale comunale da settembre a giugno con orario pomeridiano (servizio d'integrazione scolastica, tornei ed attività sportiva, rassegne teatrali, attività ludico-creative, attività musicali, iniziative carnevalesche, laboratori) e da giugno a settembre in versione Ricrestate con apertura al mattino (attività all'aperto, uscite balneari, escursioni, scoperta del territorio).

L'offerta dei Ricreatori comprende anche i Servizi di Integrazione scolastica (S.I.S.), finalizzati al supporto delle famiglie nelle azioni di conciliazione tempo famiglia/lavoro in complementarietà con la scuola. Le famiglie dei minori accolti al SIS, hanno potuto, anche in epoca pandemica, richiedere il servizio di preaccoglimento, attivato presso le scuole sedi di Sis, con orario mattutino dalle 7.30 ad inizio lezioni. L'organizzazione del servizio è stata concordata con i Dirigenti scolastici, in un Tavolo di lavoro, per poter conciliare le richieste delle famiglie e le esigenze di vigilanza sanitaria. La frequenza del preaccoglimento è stata monitorata e documentata da periodici report per attestare la fruizione del servizio e le necessità delle famiglie nei vari istituti scolastici. Il servizio è stato affidato tramite gara con bando pubblico.

Tutti i progetti e le programmazioni dei ricreatori sono stati rimodulati in base a specifici protocolli di funzionamento al fine di garantire il rispetto delle normative anti contagio per il contenimento della diffusione del Covid 19, tuttavia, il Servizio è stato sempre pronto a cogliere le possibilità di apertura e di "normalizzazione" delle attività proprio nel rispetto delle esigenze dei minori e delle famiglie, gestendo con professionalità, appesantimenti organizzativi e relazionali. A partire dalla fine dello scorso anno scolastico 2020/2021, le attività si sono svolte in presenza, tranne nei periodi in cui la segnalazione dei casi positivi ha obbligato alla chiusura parziale dei servizi e al proseguimento delle attività online, ove possibile. Per poter ottemperare a quanto richiesto dalle normative nei momenti di entrata/uscita dell'utenza e per poter garantire le bolle separate in costanza di operatore è stato necessario ricorrere all'assunzione di personale con contratto part time (denominati part time covid) nonché definire un percorso di inserimento di alcuni operatori in borsa lavoro in collaborazione con il Servizio Sociale.

Al fine di garantire le attività on-line in questo nuovo contesto, di agevolare il passaggio delle comunicazioni tra servizio e famiglie e di rispondere alle normative (vd verifica green pass) si è proceduto all'acquisto di dispositivi informatici quali tablets e cellulari di servizio assicurati a tutte le strutture.

Il Ricrestate 2021, assieme ai Centri Estivi, hanno assolto all'importantissima funzione di ritrovata interazione sociale, aggregazione, vita in comunità che già nell'estate precedente del 2020 aveva garantito una prima esperienza di riapertura estiva dei servizi educativi. Va sottolineato che per poter offrire una maggiore disponibilità di posti, è stata aperta quale sede di Ricrestate anche il Servizio di Integrazione scolastica Collodi.

Conseguentemente alle aperture previste dalle varie disposizioni governative, si è reso possibile organizzare anche le consuete uscite balneari e ricreative, utilizzando autobus privati e non mezzi pubblici.

Oltre alle consuete uscite balneari presso gli stabilimenti cittadini e della provincia, sono state garantite ulteriori uscite ricreative presso una sala cinematografica cittadina, un maneggio sul territorio e, per i ricreatori interessati, anche un'attività di orienteering.

Ogni attività è stata riproposta a tutti i ricreatori, organizzando sia la calendarizzazione degli appuntamenti sia il trasporto dedicato. Per garantire il servizio in sicurezza e qualità sono stati assicurati gli interventi e i materiali di sanificazione ed inoltre è stata potenziata l'equipe di lavoro con il personale ausiliario delle scuole dell'infanzia.

Con la riapertura delle scuole e degli altri servizi educativi, anche i Ricreatori hanno riavviato l'attività in presenza predisponendo un Protocollo per stabilire le liste degli accolti, le norme da rispettare per la frequenza in sicurezza e l'iter da rispettare in caso di contagio.

E' stata privilegiata la frequenza degli iscritti al Servizio di Integrazione scolastica per supportare le famiglie in questo complicato momento di gestione organizzativa, e in presenza di posti ancora disponibili, sempre nel rispetto delle capienze previste per ogni struttura, l'iscrizione è stata aperta agli utenti che frequentano i Ricreatori e non sono iscritti al Servizio di Integrazione Scolastica. In alcune fasce orarie, meno frequentate dagli utenti del SIS, è stata autorizzata la frequenza anche dei ragazzi più grandi, aderenti solitamente alle attività di Growing Up proposte nei vari ricreatori, consapevoli che questa fascia d'età è stata la più segnata nel periodo di pandemia e di restrizioni.

Per rispettare le misure di sicurezza imposte a livello nazionale e regionale, il servizio continua la collaborazione con i Dirigenti Scolastici e le famiglie con cui è stato sottoscritto il Patto di Intesa e Corresponsabilità, individuando nuove modalità organizzative coerenti con le regole per la prevenzione della diffusione del contagio senza intaccare la peculiarità dei ricreatori che attraverso il gioco, il divertimento, le attività motorie e ricreative, il doposcuola, promuovono qualificate offerte formative. Un esempio di rimodulazione organizzativa su tutti: il SIS presso la scuola

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

Tarabochia diventato sede definita e autonoma e il servizio di accompagnamento dalla scuola Manna al ricreatorio Stuparich.

In ogni struttura è stata prevista una figura addetta alla pulizia ed alla sanificazione presente per tutto l'orario di apertura all'utenza.

In coerenza con l'impegno preso per promuovere e valorizzare i Ricreatori Comunali si è partecipato al bando "EduCare", promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolto a "progettualità di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza", compatibili con l'emergenza COVID-19. Il progetto presentato "La via per crescere giocando", da realizzarsi entro il 2021, è stato approvato e finanziato con un contributo di Euro 150.000,00.

Due i filoni identitari del progetto: il recupero dei giochi tradizionali da campo, a cura degli educatori dei ricreatori e la promozione dell'arrampicata sportiva, in collaborazione col CONI Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia che, rivolgendosi alle realtà sportive presenti sul territorio, ha garantito la presenza di un team di istruttori federali che hanno guidato e supervisionato l'attività dei ragazzi; fornito le attrezzature e due pareti artificiali itineranti, installate a rotazione sugli spazi esterni di quattro ricreatori. A ognuna delle quattro sedi afferivano i bambini dei Ricreatori più vicini.

Il progetto ha voluto offrire una risposta concreta per valorizzare il gioco "fisico in presenza", offrendo un'alternativa per rafforzare il nesso tra attività ludica e stili di vita sani.

AZIONE 008-004 I SERVIZI EDUCATIVI - MENSA SCOLASTICA

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le gestioni dei due lotti in cui il servizio di mensa scolastica è suddiviso (Lotto 1, servizio avviato il 01.09.2015 e Lotto 2, servizio avviato il 04.07.2016).

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 il servizio di mensa scolastica, strettamente connesso al funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, è stato sospeso nel corso del 2020 e tale sospensione ha comportato il posticipo delle scadenze contrattuali: al 31.12.2020 per il lotto 1 e al 31.12.2021 per il lotto 2.

Il lotto 1 è stato rinnovato, come da previsione contrattuale, per il periodo 01.01.2021/31.12.2025.

Per il lotto 2 è stata svolta un'attività di approfondimento volta a valutare l'opzione di rinnovo del contratto, come originariamente prevista, ponendo particolare attenzione agli aspetti strategici del rinnovo del parco attrezzature e della situazione strutturale delle cucine dei singoli plessi.

Al termine dell'attività di approfondimento si è ritenuto di procedere al rinnovo anche per il lotto 2 dell'appalto e per il periodo 24.01.2022/23.01.2027.

Sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1022 dd. 25.11.2020, si è confermata la quantificazione, definita con le ditte appaltatrici, dei maggiori oneri di esercizio dovuti all'adeguamento alle misure di contenimento del contagio da COVID-19, che hanno comportato un maggiore investimento, soprattutto in materia di sicurezza nell'erogazione del servizio.

Nel corso del 2021 entrambi gli appalti sono stati oggetto di attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del servizio nonché di misurazione della qualità delle prestazioni, anche grazie all'attività degli organismi di controllo (Commissioni Mensa) previsti nei capitolati di appalto e nei Regolamenti delle scuole dell'infanzia e dei servizi 0-3 comunali, che prevedono la diretta partecipazione delle famiglie e del personale scolastico nelle attività di monitoraggio e verifica.

In particolare l'attività si è concentrata sugli aspetti gestionali, di controllo e monitoraggio, attraverso:

- il controllo dei capitolati, delle relative previsioni e le verifiche di qualità;
- il costante raffronto con le scuole che fruiscono del servizio di mensa scolastica;
- l'azione di stimolo e di impulso alla costituzione capillare presso i plessi degli organismi di controllo (Commissioni Mensa);
- l'implementazione del programma CRS Mense (c.d. "CartaScuola"), per la gestione della prenotazione e del pagamento delle tariffe da parte dell'utenza.

Nel corso del 2021, sebbene condizionata dalle interruzioni del servizio dovute alla pandemia, è proseguita l'attività di monitoraggio dello spreco alimentare eseguita dagli appaltatori, volta a misurare in tutte le scuole la quantità di cibo confezionata e non distribuita e la quantità di cibo distribuita e non consumata che rimane nei piatti.

E' stato confermato il sistema semplificato di accertamento dei requisiti necessari per ottenere i benefici sulla tariffazione del servizio di mensa scolastica (esonero/riduzione tariffa) che ha consentito di facilitare la fruizione delle agevolazioni da parte delle famiglie.

L'intervento di sostegno al reddito attivato nel 2017 a favore dei lavoratori impiegati nel Lotto 2 dell'appalto per il servizio di mensa scolastica, transitati nei ruoli organici del nuovo appaltatore dal precedente gestore del servizio con decurtazioni individuali delle ore lavorate è stato confermato anche negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, nel prioritario interesse dell'aumento della qualità dei servizi resi a favore dell'utenza, delle previste prestazioni nuove, autonome, diverse e completamente separate, anche temporalmente, dall'appalto per il servizio di mensa scolastica, che hanno intensificato le pulizie straordinarie delle cucine e delle sale mensa delle strutture comunali e statali.

Anche per il servizio di mensa scolastica, come per tutti gli altri servizi educativi e scolastici comunali, l'Amministrazione comunale ha inteso mantenere inalterate le tariffe di fruizione, per supportare le famiglie nella delicata e difficoltosa contingenza congiunturale.

AZIONE 008-005 I SERVIZI EDUCATIVI - SCUOLE DELL'INFANZIA – NIDI

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

L'attività delle scuole dell'infanzia, nell'anno scolastico 2021, è stata organizzata e gestita adempiendo a quanto previsto dal susseguirsi delle normative e delle indicazioni in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Gran parte delle energie, infatti, si sono concentrate, in termini di risorse organizzative e gestionali nel garantire l'ordinario funzionamento delle scuole rimodulandolo, riorientandolo, riadattandolo al succedersi di obblighi normativi che scandivano aperture e chiusure dei servizi educativi.

Essenziale, è risultato l'impegno profuso nella cura delle relazioni con le famiglie che hanno dovuto continuamente, in corso d'anno, adattarsi alle nuove regole anche in lassi di tempo molto ristretti, con importanti, spesso, destabilizzanti ripercussioni organizzative.

Sono state riorganizzate le centosette sezioni delle scuole dell'infanzia, permettendo il mantenimento delle bolle intercluse ed escludendo tutte le attività a carattere trasversale nonché le uscite didattiche.

Nel mese di marzo 2021, a seguito dell'Ordinanza Min. Salute dd. 12.03.2021 che ha posto la Regione Friuli Venezia Giulia in "zona rossa", è stata adottata da parte di ciascuna scuola, una puntuale programmazione didattica in presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, che ha consentito all'interno di ogni scuola dell'infanzia di operare in modo collegiale, affrontando insieme contenuti e modalità con cui mantenere i contatti con gli utenti.

In tal senso e facendo tesoro di quanto positivamente sperimentato nel precedente periodo di sospensione delle attività (2020), il personale educativo ed insegnante ha elaborato uno specifico programma di attività per valorizzare appieno le esperienze e le capacità di ciascuno, rispondente ai bisogni dei singoli utenti e dei gruppi/bolla che ha consentito di superare la frammentarietà e l'occasionalità a cui nel 2020 spesso famiglie e bambini, sono stati costretti a vivere a causa dell'improvviso lockdown e dell'assoluta novità del lavoro a distanza.

Il programma ha previsto la calendarizzazione di attività pensate e realizzate intorno ai seguenti ambiti:

1. colloqui con le famiglie, proposti con flessibilità e riconoscimento delle specifiche esigenze per un concreto supporto professionale ed accogliente
2. produzioni dedicate a bambini e ragazzi, utilizzando modalità e piattaforme già testati e sperimentati in precedenza per continuità e familiarità acquisita
3. individuazione dei materiali da pubblicare sul portale dell'Amministrazione Comunale, "Scuola ed Educazione a Distanza" per proseguire nel lavoro di documentazione delle attività e mantenere un contatto concreto con la città.

Il programma delle attività è stato strutturato in moduli aggiornabili e replicabili, costituendo uno strumento operativo permanente da adottare, nel caso del prolungarsi della sospensione delle attività.

E' proseguita l'attività di programmazione educativa e didattica delle scuole dell'infanzia comunali, con specifico riferimento alla gestione dei piani dell'offerta formativa (PTOF con linee guida di servizio e di struttura), confermandosi il fondamentale strumento identitario della singola scuola, in un'ottica di riconoscimento e supporto alle specificità e peculiarità, pur se all'interno di una cornice di indirizzo unitaria.

Nel 2021, nel Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.), oltre alle tradizionali attività didattiche educative, sono state inserite nelle Scuole dell'Infanzia Comunali le seguenti progettualità:

- "Primi Passi Sugli Sci": attività sportiva di avvicinamento alla pratica dello sci, rivolta ai bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia. L'attività è stata prevista per n. 100 bambini grandi, con l'overbooking del 30%.
- progetti di educazione alimentare e di sostenibilità ambientale, realizzati tra l'altro con la partecipazione ai percorsi di "Slowfood" e "Orto in Condotta", nonché a percorsi specifici realizzati in collaborazione con le ditte di gestione del servizio mensa;
- diffusione della pratica della lettura tra i bambini e le loro famiglie finalizzata al potenziamento culturale e formativo, anche nel contesto del "Patto per la Lettura".

Dette proposte, in continuità con gli anni precedenti, si sono realizzate ove rispondenti al pieno rispetto delle misure di contenimento del contagio da COVID-19.

E' stata presentata, entro il termine di scadenza, la domanda relativa al finanziamento del Bando Regionale Friuli Venezia Giulia "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche" relativa agli interventi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Il contributo ha permesso di realizzare a favore dei bambini delle Scuole dell'infanzia del Comune di Trieste, laboratori nell'ambito delle seguenti tematiche: educazione musicale, teatrale e avvicinamento alla lingua inglese.

Nel pieno rispetto delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, detti interventi sono stati realizzati in presenza e in modalità on-line.

Nella stagione autunnale si è dato avvio al Progetto di Lavoro di Pubblica Utilità denominato "Biblioteche Scolastiche delle scuole dell'infanzia comunali del Comune di Trieste: valorizzazione mediante attività di promozione, allestimento e catalogazione" che porterà alla catalogazione di tutti i libri illustrati in dotazione.

E' stata altresì inserita nei P.O.F. delle singole Scuole dell'Infanzia e conseguentemente è stata concessa da parte degli organismi preposti (Ufficio Scolastico Regionale e Polo Scuole istruzione domiciliare), l'attivazione del progetto "Istruzione Domiciliare", a favore di minori iscritti regolarmente alle scuole dell'infanzia impossibilitati a frequentare l'attività ordinaria causa fragilità conesse alla sfera della salute. A rendicontazione finale del progetto, gli organismi di competenza hanno provveduto a concedere il contributo richiesto, a fronte delle n. 85 ore che sono state espletate a domicilio, da parte del personale insegnante individuato.

E' proseguita nonostante la situazione epidemiologica in corso, la collaborazione con l'Istituto Statale Superiore "L. Da Vinci- G.R. Carli- S. de Sandrinelli" e nell'ambito del progetto "Percorsi per Competenze Trasversali in Orientamento (P.C.T.O.) - ex alternanza – Scuola Lavoro", accogliendo gli allievi tirocinanti nelle sedi dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia. Per il loro inserimento, si è adottato uno specifico "Patto d'Intesa e di Corresponsabilità" che le famiglie degli studenti minorenni e/o gli studenti maggiorenni, hanno sottoscritto al fine del contenimento da contagio da COVID-19.

Sebbene con modalità diverse, è proseguita l'attenzione per le tradizionali feste nazionali e locali, quali il Natale, il Carnevale e e altre che seguono il calendario annuale.

Anche l'attività dei nidi d'infanzia, nell'anno scolastico 2021, è stata fortemente segnata dalle riorganizzazioni coerenti al susseguirsi delle normative e delle indicazioni derivanti dalle condizioni legate all'andamento epidemiologico. Di forte impatto sulle organizzazioni familiari le entrate con orari scaglionati.

Quanto mai essenziale nei nidi d'infanzia la centralità delle relazioni con le famiglie a cui sono state dedicate, in qualità e quantità, gran parte delle energie e risorse professionali.

Sono state riorganizzate le sezioni dei nidi d'infanzia, permettendo il mantenimento delle bolle intercluse.

E' stato fondamentale per i bambini così piccoli, poter mantenere le relazioni con i propri educatori, che hanno contribuito con grande professionalità, flessibilità, spirito di adattamento e consapevolezza, a costruire momenti speciali anche attraverso le più piccole attività quotidiane, in un periodo così difficile, Nel periodo di zona rossa, significativo è stato l'apporto dell'attività svolta in modalità on-line finalizzato a mantenere sempre vivo il rapporto con bambini e famiglie.

Anche nei nidi d'infanzia, quindi, sono stati adottati specifici progetti educativi in coerenza con le linee guida dei Servizi Educativi del Comune esplicitate nei documenti programmatici, che ne costituiscono la cornice di riferimento pedagogico, e che hanno contribuito ad offrire, mirati all'età dei bambini coinvolti, percorsi educativi di attività motorie, grafiche ed espressive, musicali, di narrazione, di espressione corporea, di promozione di stili di vita sani e di consapevole interazione con l'ambiente.

Per riavviare l'apertura in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021, si sono adottati specifici "Protocolli di Funzionamento" delle strutture di nidi e delle scuole dell'infanzia, nonché di un "Protocollo Operativo per la gestione dei casi positivi COVID-19 in una struttura educativa o scolastica comunale".

In collaborazione con le famiglie dei bambini iscritti, è stato rielaborato uno specifico "Patto Educativo di Intesa e Corresponsabilità per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19", confermando l'impegno per la salvaguardia della salute individuale e di gruppo, reciprocamente e consapevolmente assunto e condiviso.

Il 16 gennaio 2021 si è svolta la "Giornata dell'Infanzia" dedicata alle famiglie dei bambini in procinto di iscriversi per la prima volta ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia, quale vetrina unica nel panorama regionale in cui le singole realtà educative 0-6 hanno potuto confrontarsi. Diventata un punto di riferimento ormai in città e un evento atteso quale luogo di relazione e d'incontro tra i servizi e le famiglie, nonostante le difficoltà dell'attuale momento di emergenza sanitaria, l'incontro è stato proposto in data 16 gennaio 2021, per la prima volta, con modalità interattive da remoto coerenti con le limitazioni imposte dalle misure anticontagio, sempre con il pensiero rivolto ai bambini e alle famiglie che, anche in un momento così complicato, hanno avuto la possibilità di informarsi e confrontarsi direttamente con l'Amministrazione comunale.

E' proseguita la collaborazione con i soggetti gestori di servizi per la prima infanzia volta al rafforzamento del sistema educativo integrato dei servizi pubblici, del privato sociale e privati finalizzato a garantire risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie nell'ambito del medesimo territorio e naturalmente il progressivo aumento dei posti convenzionati con il Comune.

Sono state confermate le modalità di convenzionamento con i nidi privati già sperimentate in precedenza, modalità che hanno privilegiato la scelta da parte delle famiglie delle strutture in cui inserire i bambini, consentendo, quindi, di ampliare il numero di gestori privati accreditati da poter convenzionare e di diminuire notevolmente il numero delle richieste delle famiglie rimaste insoddisfatte. In continuità con gli anni precedenti, è stato confermato, anche nel 2021, il finanziamento con risorse comunali di n. 194 posti nido convenzionati, relativamente ai quali si è registrata nel corso dell'anno una diminuzione di offerta dei gestori privati che hanno portato i posti effettivamente disponibili a n. 173.

Si è richiesta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la proroga per la realizzazione degli impianti di videosorveglianza nelle strutture educative e scolastiche comunali che ospitano servizi per la fascia di età 0-6 anni in attesa delle indicazioni dalle competenti autorità nazionali in ordine alle caratteristiche tecniche degli impianti da installare.

AZIONE 008-006 I SERVIZI EDUCATIVI - CENTRI ESTIVI E RICRESTATE

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

E' proseguita la realizzazione delle tradizionali attività di centro estivo che il Comune offre ai bambini in età di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria, attività garantite mediante affidamento in appalto, al fine di consolidare la tradizione cittadina, che offre, nel delicato periodo estivo, spazi, attività ed azioni educative, ludiche e ricreative dedicate alle suddette tre fasce d'età, rispondendo in modo qualificato ai bisogni di accoglienza, cura e benessere dei bambini.

Al fine di accentuare la qualità delle prestazioni rese, in un'ottica di specializzazione delle proposte per fasce d'età, è stata confermata la previsione di un appalto suddiviso in due lotti, con espressa evidenza del lotto riservato alla delicata fascia dei bambini in età di nido d'infanzia.

Al fine di aumentare l'offerta di posti, è stato attivato un ulteriore appalto, anch'esso suddiviso in due lotti.

Al fine di garantire un'offerta sempre più variegata, si è confermata l'implementazione delle attività ludicoricreative e sportive esistenti sul territorio a favore delle fasce d'età 6-10 anni e 11-14 anni, con l'individuazione di proposte e soluzioni organizzative complementari e modulari a quelle storicamente garantite, sia in termini di diffusione territoriale che di articolazione oraria e di possibile diversificazione tematica delle attività, in un'ottica di più stringente collaborazione con le realtà associative locali, in particolare sportive.

Come positivamente sperimentato in fase emergenziale nel 2020 si è proceduto attraverso l'affidamento a 11 organizzazioni sportive del terzo settore che hanno garantito l'ampliamento dell'offerta dei Ricrestate comunali.

AZIONE 008-099 I SERVIZI EDUCATIVI – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DW000 SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT

L'attività perseguita nel 2021 ha consolidato la revisione continua dell'organigramma della sicurezza con la cura della formazione base e specifica per il personale neo assunto, e per il personale assunto a tempo determinato con incarico annuale ai sensi dell'art. 37 del D Lgs 81/08, nonché i corsi di Primo Soccorso e gli aggiornamenti triennali, ai sensi dell'art. 45 D. Lgs. 81/08 e i corsi Addetti Antincendio Rischio Medio o Alto, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08 con aggiornamenti triennali, di cui alla Lett. Circ. n. 2987 dd. 23.02.2011 del Ministero dell'Interno per il personale individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro. Tale attività ha conseguito il risultato di designare e formare in pianta organica 613 addetti antincendio, 479 addetti primo soccorso e 152 coordinatori dell'emergenza.

I Piani di Miglioramento sono stati oggetto di revisione annuale con il loro adeguamento al sistema SGSL (Sistema della Gestione della Salute sul Lavoro).

Nell'ambito della centralizzazione degli acquisti di Dipartimento, l'Ufficio Acquisti ha seguito, oltre alle acquisizioni di beni di facile consumo, anche la fornitura di arredi scolastici richiesti dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie statali di primo grado presenti sul territorio comunale, a garanzia dell'apertura delle classi di nuova costituzione e al fine di integrare e/o sostituire beni obsoleti. Sono stati inoltre acquistati arredi ed attrezzature da esterno destinati agli spazi gioco e giardini dei nidi, delle scuole dell'infanzia e dei ricreatori comunali del Servizio Scuola ed Educazione.

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Al fine di tutelare la salute dei bambini dei servizi educativi comunali, si è verificato l'assolvimento degli obblighi vaccinali, come requisito di accesso ai servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, con l'integrale applicazione della già sperimentata semplificazione degli adempimenti che si sono svolti d'ufficio senza alcun onere a carico delle famiglie.

Le iscrizioni ai servizi educativi e scolastici sono state garantite in modalità on line, offrendo alle famiglie sempre maggiore accessibilità e trasparenza nella domanda e nel controllo delle prestazioni rese, con l'accesso al portale delle iscrizioni attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Nell'ottica della progressiva semplificazione delle procedure, si è provveduto d'ufficio agli accertamenti sul possesso dei requisiti dichiarati (es. ISEE), riducendo i passaggi documentali a carico delle famiglie.

In collaborazione con gli altri Dipartimenti dell'Ente coinvolti nell'applicazione del Regolamento comunale in materia di resa e controllo delle DSU e di ISEE, approvato con la Deliberazione Consiliare n. 48/2017, si sono accentuati i controlli mirati sulle dichiarazioni non coerenti presentate per l'iscrizione e/o la tariffazione dei servizi educativi e scolastici comunali e convenzionati, anche grazie all'apposita Convenzione stipulata sul punto tra il Comune di Trieste e la Guardia di Finanza.

A causa dell'emergenza sanitaria, è stata sospesa, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016, l'esecuzione degli appalti del servizio di trasporto per le uscite didattiche dei bambini delle scuole dell'infanzia comunali. E' proseguito, invece, anche nel 2021, il servizio di trasporto dei bambini delle scuole primarie "Lona" e "Manna" iscritti ai servizi complementari alla frequenza scolastica. E' stato, inoltre, confermato il servizio di trasporto per le uscite al mare dei ragazzi dei ricrestate.

Per far fronte alle esigenze di contenimento del contagio da Covid 19, è stato attivato, per l'anno scolastico 2021/22, uno servizio di trasporto scolastico dedicato, su richiesta del Dirigente scolastico e delle famiglie degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Dante", verso la sede provvisoria "ex Carducci". È stato, inoltre, attivato un trasporto scolastico dedicato a favore degli alunni della scuola dell'infanzia statale "Don Marzari", trasferiti provvisoriamente in una sede a Prosecco a causa di lavori che interessavano la storica sede di Opicina.

È proseguito il convenzionamento con la Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.) per la messa a disposizione di posti di scuola dell'infanzia a favore del Comune.

È inoltre proseguita la gestione in appalto del servizio di ausiliarità, secondo le indicazioni che prevedevano il progressivo ampliamento dell'appalto in caso di cessazione dal servizio del personale dipendente assegnato al servizio medesimo.

Si è, inoltre, continuato a garantire, sia pure con modalità nuove coerenti con le restrizioni imposte dalla situazione di emergenza sanitaria, il tradizionale servizio di preaccogliimento scolastico in alcune scuole primarie cittadine a favore dei bambini iscritti al servizio di integrazione scolastica, mediante affidamento in appalto a ditta specializzata.

RAZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA

È proseguita l'attività del Tavolo interassessorile costituito dagli Assessori a Scuola ed Educazione e ai Lavori pubblici e ai rispettivi Servizi finalizzato all'armonizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza comunale, che il 7 gennaio 2021 hanno visto la ripresa delle attività del Nido d'infanzia San Giusto, già Tuttibimbi, nella sede storica di via Caboro n.2 completamente ristrutturata nel pieno rispetto della cornice storica del principale colle della città.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

Sono state garantite tutte le attività di coordinamento e supporto logistici necessarie per il corretto funzionamento delle sedi scolastiche di competenza comunale.

INTERVENTI, SERVIZI ED OPPORTUNITA' PER ALUNNI E STUDENTI

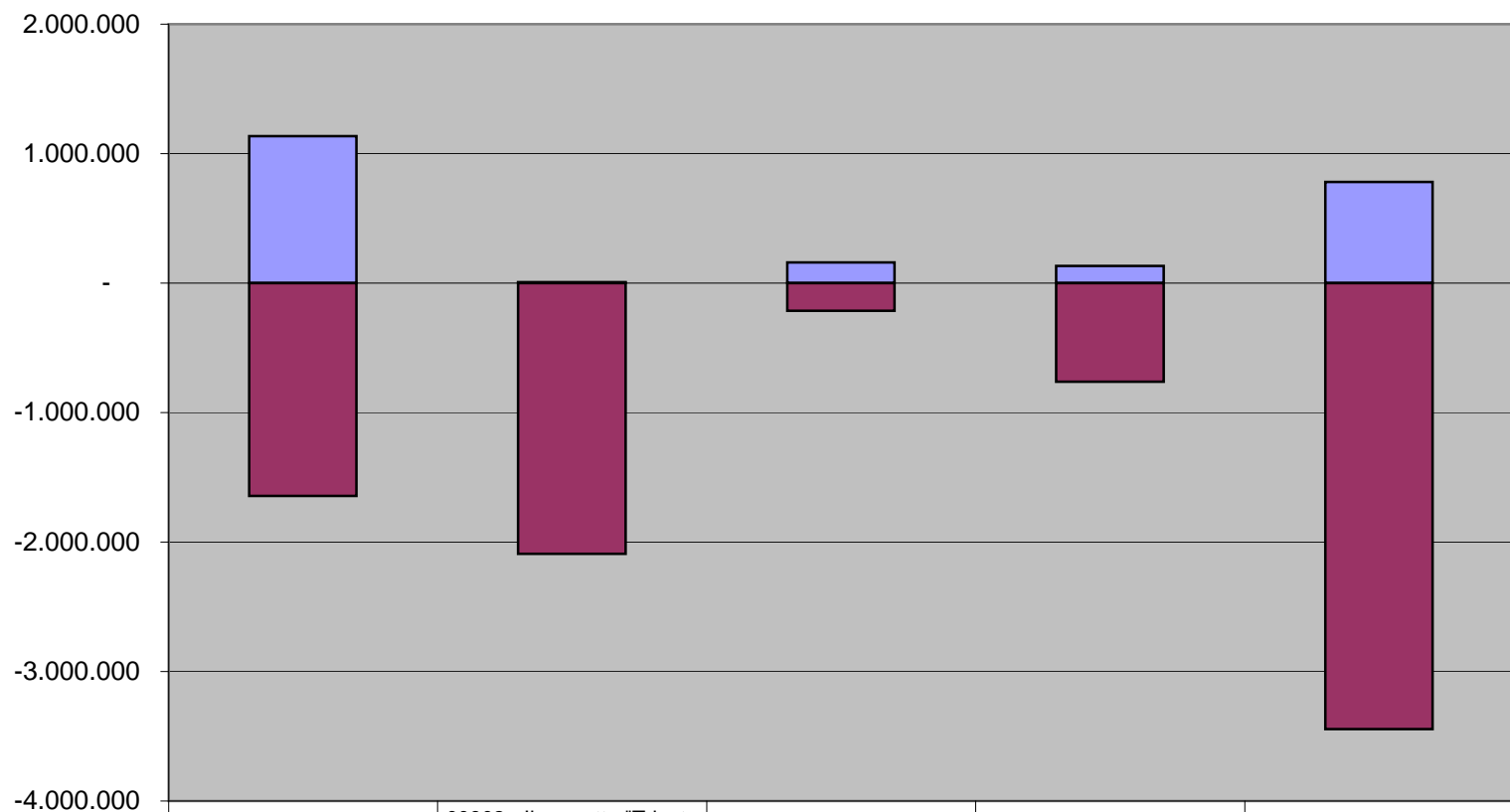
Nell'ambito delle azioni rivolte al diritto allo studio si è realizzata l'attività di erogazione dei libri di testo alle famiglie per le scuole primarie ed è stata garantita l'erogazione delle spese di funzionamento previste dalla L. n.23/1996 per le scuole statali primarie e secondarie di primo grado.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sono stati realizzati i dovuti trasferimenti alle scuole statali previsti dalla L.R. n. 13/2018, e sono state attuate le misure di sostegno al diritto allo studio, mediante modalità di erogazione dei contributi alle famiglie mediante il “Pacchetto Scuola” che nel 2021 è stato completamente informatizzato per garantire l'utilizzo delle tecnologie di accesso digitale previste a livello nazionale.

TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ



	00901 - L'urbanistica	00902 - Il progetto "Trieste città giardino"	00903 - I lavori pubblici	00904 - La mobilità	00999 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	2,49	10,22	0,26	3,08	13,07
Accertamenti	1.134.670	7.333	160.274	133.416	782.406
Impegni	-1.642.878	-2.089.866	-212.584	-760.910	-3.445.724

AZIONE 009-001 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - L'URBANISTICA

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Si è provveduto a sviluppare le attività di miglioramento delle condizioni di sicurezza e regolazione della mobilità e traffico nell'ambito del territorio comunale grazie ad un'adeguata gestione della segnaletica stradale effettuata tramite appalti di lavori pubblici progettati e diretti dal personale comunale interno.

È proseguita l'attività di monitoraggio dei Piani Attuativi in essere, l'approvazione di Piani Attuativi di iniziativa Privata e delle loro varianti, ed è stata avviata l'attività di facilitazione nell'applicazione del Nuovo Piano del Centro Storico. Nello specifico è stato realizzato un tavolo tecnico pubblico aperto agli ordini e agli addetti ai lavori presso il MIB in data 11/10/21. Da quella data è stato aperto un dialogo con l'utenza e sono state pubblicate in rete, sul sito dedicato del Comune le relative FAQ. La digitalizzazione dei documenti dell'Ufficio è stata ulteriormente implementata al fine di poter gestire le istruttorie in rete e attraverso le modalità VPN. L'ufficio ha contribuito alla predisposizione dei contenuti delle variante al PRGC di maggior rilievo. Per il comprensorio dell'ex Maddalena, a seguito dell'approvazione dell' Accordo di Programma, della convenzione e dei rilasci dei permessi di costruire, è proseguita l'attività per la realizzazione dell'intervento insistente sull'intero comprensorio, effettuando il coordinamento tra le parti coinvolte per il raggiungimento dell'obiettivo; effettuando la mediazione tra Enti coinvolti ASUGI, ATER e parte privata per la ridefinizione del testo del nuovo Accordo di Programma approvato per la variante del Piano dell'ex magazzino SILOS, sono proseguite le attività istruttorie, predisposizione elaborati di variante al PRGC, tenutesi diversi incontri con il proponente per approfondimenti sul progetto e con soggetti istituzionali (Regione, TPL, Soprintendenza Archeologica) per verifiche sui contenuti e sul procedimento. A seguito di sopraggiunta normativa regionale sono proseguiti i tavoli tecnici con servizi interni ed enti esterni per affinare la sistemazione del progetto dell'autostazione, del sistema della viabilità e dei parcheggi. Per il Piano DEHORS è proseguita l'attività di istruttoria delle modifiche al Piano stesso pervenute all'ufficio e l'incontro con le parti interessate.

L'Ufficio ha inoltre proseguito nella collaborazione all'iter relative ai ricorsi di privati contro il nuovo PRGC trasposti al Consiglio di Stato.

È stata conclusa la procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs 152/06 e s.m.i., con l'individuazione delle autorità competenti, l'assoggettabilità per la Variante al PRPC di Cattinara relativa all'adeguamento del Piano alle esigenze ospedaliere nell'attrezzare il comprensorio per affrontare le emergenze epidemiche con un incremento della cubatura della struttura stessa.

È stato aggiornato il sito dedicato alla pianificazione attuativa sulla rete del Comune e in concomitanza è stata aggiornata tutta la modulistica relativa ad uso dell'utenza. L'ufficio ha predisposto la variante urbanistica per l'AdP di Cattinara per la nuova viabilità, espletata la relativa procedura di VAS e di VIA nazionale, approvato il progetto di fattibilità dell'opera. Con finanziaria regionale del dicembre 2021 sono stati reperiti gli stanziamenti mancanti, potrà quindi avere seguito la stipula dell'Accordo tra gli Enti coinvolti. Vi è stata la prosecuzione del progetto di dematerializzazione dell'archivio tecnico, la digitalizzazione dei documenti è stata ulteriormente implementata anche mediante il ricorso a supporto esterno con lo scopo di accelerare la dematerializzazione del cartaceo, il processo in atto ha consentito la dematerializzazione di oltre la metà dei documenti presenti.

Si prosegue con l'attività del SIT e l'omogeneizzazione delle banche dati alle coordinate nazionali.

CENTRO DI COSTO: SM400 EDILIZIA PRIVATA ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO

La materia edilizia e urbanistica è sempre in evoluzione e pertanto costante è stato il suo adeguamento mediante l'elaborazione di interpretazioni e relative pubblicazioni sulle pagine Web del sito dell'Edilizia, anche nell'ottica di offrire all'utenza servizi sempre più di qualità. Inoltre, è sempre continuato l'adeguamento dei procedimenti in materia di edilizia, urbanistica ed impiantistica, condiviso con Regione FVG, altre Istituzioni e Ordini professionali, a seguito di aggiornamenti o di approfondimenti ed interpretazioni.

Dal 2019, è ormai risaputo, gli interventi edilizi e i procedimenti di accesso alle pratiche edilizie vengono gestiti interamente dal portale dell'Edilizia Privata, permettendo così di essere in linea con la digitalizzazione dei processi di cui al Codice Amministrazione Digitale. Durante l'anno è rimasta continua la risoluzione delle eventuali criticità gestionali e la prosecuzione dell'attività di implementazione del portale (front-office e back-office). Parimenti è proseguita anche l'acquisizione da parte del personale interno di competenze informatiche, gestionali e tecniche, del sistema. Gli appuntamenti sono stati gestiti completamente on-line.

La vigilanza degli interventi edilizi avviati per verificarne la corretta chiusura anche al fine dell'ottenimento dei benefici fiscali, ossia il monitoraggio delle richieste di accesso agli atti finalizzati a completare interventi che usufruiscono di benefici fiscali e il monitoraggio dei procedimenti paesaggistici ed edilizi in sanatoria e di agibilità ai fini della tempestiva regolarizzazione finalizzata all'accesso delle agevolazioni statali in materia di ecobonus, ha avuto esito positivo. Nel 2021 sono state recuperate e trattate le pratiche edilizie non concluse, per alcune delle quali sono seguiti la

Segnalazione Certificata Agibilità, l'accertamento compatibilità paesaggistica, l'integrazione degli impianti o il recupero di eventuali oneri non corrisposti integralmente. Per alcune sono ancora in corso degli accertamenti.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale consistente nella progettazione e nell'esecuzione delle nuove opere pubbliche, nella prosecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio esistente, come previsto nel Programma annuale delle O.O.P.P. 2021 e nel DUP 2021-2023.

I tecnici del Servizio hanno provveduto alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza delle opere, verificato la regolarità dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici, redatto gli atti contabili a seguito dei quali si è provveduto alla relativa liquidazione degli stati di avanzamento lavori.

Ove non sia stato possibile provvedere alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza delle opere in programma da parte dei tecnici del Servizio, i servizi citati sono stati affidati a Professionisti esterni.

Il personale del Servizio, nel corso dell'anno 2021, è stato inoltre impegnato nell'istruzione e rilascio delle pratiche previste dall'attività istituzionale riguardanti specifiche richieste individuali. In particolare sono stati rilasciati:

- n. 42 - autorizzazioni allo scarico (domestici e/o civili e industriali)
- n. 61 - dichiarazioni inizio lavori (S.C.I.A.)
- n. 10 - pareri richiesti da Servizi comunali

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

L'Ufficio Zoofilo ha svolto un'azione di tutela e cura volta al benessere animale tenendo conto della gestione ambientale nell'ottica di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, attraverso azioni di tutela degli animali di affezione con interventi diretti, o tramite convenzioni, ovvero, attuando altresì azioni di disinfestazione da zanzare ed animali dannosi all'ambiente o alla salute.

Nell'anno 2021 l'Ufficio Zoofilo ha svolto la sua attività volta alla realizzazione del progetto integrato di tutela zoofiloambientale al fine di migliorare la convivenza uomo-animale e sensibilizzare la cittadinanza in merito alla tutela ed al benessere degli animali che ha comportato per la sua realizzazione una serie di azioni poste in essere nel corso dell'anno, in particolare:

- si è provveduto a garantire la prosecuzione del programma di disinfestazione dalle zanzare anche per l'anno 2021, finanziato con fondi regionali ai sensi della L.R. 2/1985 e s.m.i, tramite la ditta ECOLINE DI LENARDUZZI ANDREA individuata tramite il MEPA; sono stati effettuati interventi di disinfestazione sia in aree cimiteriali, sia in varie aree cittadine nonché negli edifici scolastici, contrastando in tal modo la presenza di detti insetti nocivi alla salute dell'uomo, nell'ambito del territorio comunale;
- in esecuzione a quanto previsto dalla L.R. 20/2012 è proseguita anche nell'anno 2021 la Convenzione, di durata biennale, con decorrenza dall'1.1.2020, con la società Allevamento delle Vallate Boscato Vincenzo di Boscato Rosa, Carla e Umberto s.s.di Cormons (GO) per il servizio di accoglimento di cani randagi, abbandonati e/o rinunciati, di cui alla determinazione dirigenziale 3860/2019, provvedendo anche alla verifica dell'attività, che viene svolta in favore degli animali, sia sotto l'aspetto del mantenimento che di quello sanitario ed educativo, tramite l'analisi della documentazione trimestrale fornita dall'Allevamento stesso anche ai fini della liquidazione delle fatture;
- si è provveduto altresì con fondi regionali, ai sensi della L.R.2/1985 e s.m.i., alla prosecuzione del programma di derattizzazione nell'ambito del territorio comunale, sia su aree pubbliche che in strutture comunali. Sono stati eseguiti cicli di derattizzazione e di controllo da parte della ditta IL GIRASOLE DI COPAT STEFANO, alla quale, con determinazione dirigenziale 3550/2019 del 21/11/2019 esecutiva in pari data è stata affidata alla medesima ditta, l'esecuzione del servizio in argomento per gli anni 2020-2021. Si è provveduto inoltre a valutare le richieste pervenute dalla cittadinanza e ad intervenire dove necessario, incrementando il servizio;
- si è provveduto infine a garantire la prosecuzione della campagna di sterilizzazione felina ai sensi dell'art. 23 della L.R. 20/2012 e s.m.i affidando per l'anno 2021 e 2022, con determinazione dirigenziale n. 3364/2020, in convenzione, l'esecuzione degli interventi all'Associazione Il Gattile OdV, alla Clinica Veterinaria San Giacomo e all'E.N.P.A; nel corso dell'anno 2021 sono stati eseguiti 230 interventi di sterilizzazione felina.

CENTRO DI COSTO: SU600 SERVIZI DEMOGRAFICI

Prosegue l'attività di gestione e aggiornamento dello stradario e della numerazione civica con relativa georeferenziazione, e l'attività di assegnazione di nuovi numeri civici con relativi sopralluoghi, e di controllo delle basi territoriali propedeutico allo svolgimento Censimento Permanente.

Sono giunte a conclusione le seguenti intitolazioni:

- il piazzale in memoria delle "Vittime della Strada", la cui cerimonia di intitolazione si è svolta il 25 marzo 2021;
- le piazzette in memoria dei due Sindaci Manlio Cecovini e Marcello Spaccini, le cui cerimonie di intitolazione si sono svolte rispettivamente il 28 maggio 2021 e il 10 settembre 2021.

L'istruttoria per l'intitolazione viaria in memoria di Papa Giovanni Paolo II, è quasi giunta al termine.

RIORGANIZZAZIONE UFFICI DEMOGRAFICI CENTRALI E DECENTRATI

L'emergenza sanitaria conseguente al COVID-19, ha imposto anche per il 2021 l'accesso con appuntamento alla quasi totalità dei servizi erogati, di fatto promuovendo ed incentivando l'utilizzo dei servizi online. In particolare sono stati chiusi gli sportelli fisici dedicati all'iscrizione anagrafica e al di cambio di abitazione.

Da settembre si è attivato il portale del Comune di Trieste per inoltrare la richiesta di cambio di residenza e di abitazione online per il tramite della propria identità digitale (SPID, Carta d'Identità Elettronica). Sempre da settembre si è attivato anche il portale del Comune di Trieste per richiedere e scaricare (in formato .pdf o riceverli via mail) i certificati online per il tramite della propria identità digitale (SPID, Carta d'Identità Elettronica). Si tratta di procedure semplificate che permettono ai cittadini di inviare tutta la documentazione senza la necessità di recarsi fisicamente allo sportello, e di richiedere i certificati anagrafici comodamente da casa.

L'attività relativa allo sportello virtuale riservato agli ordini professionali, imprese e dipendenti comunali ha avuto un ulteriore incremento, rispondendo anche alle richieste di certificazione provenienti da privati cittadini.

Il servizio a domicilio (abitazioni private e case di cura) riservato alle fasce più deboli della popolazione ha avuto un notevole incremento.

Nel corso del 2021 è stata attuata un'apertura straordinaria degli sportelli, per ridurre i tempi di attesa degli appuntamenti per il rilascio delle CIE.

ATTUAZIONE ANPR

Nel luglio 2021 il Comune di Trieste è subentrato in ANPR.

ELETTORALE

Nel 2021 si sono svolte le Elezioni per il rinnovo del mandato del Sindaco e del Consiglio del Comune di Trieste con un rigido protocollo sanitario e di sicurezza, per prevenire il rischio di contagio da Covid-19 e, contemporaneamente, garantire il regolare svolgimento del procedimento elettorale, che ha avuto un significativo impatto sull'organizzazione delle operazioni elettorali comunali.

GESTIONE REGISTRO D.A.T.

Con l'emanazione del Decreto n. 168 del 10 dicembre 2019 del Ministero della Salute è stata introdotta la registrazione digitale delle DAT nella Banca dati nazionale. Nel corso dell'anno si è provveduto a istituire la procedura interna per adempiere a tale disposizione e si è successivamente proceduto alla registrazione e al caricamento nella Banca dati nazionale delle DAT depositate presso il Comune. Tale attività, sebbene rallentata dall'emergenza COVID-19, è proseguita nel corso di tutto il 2021.

AZIONE 009-002 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - IL PROGETTO "TRIESTE CITTÀ GIARDINO"

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI
Budget per servizi informatici

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Nel corso del 2021 il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale di manutenzione e tutela del verde urbano compatibilmente con le perduranti limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Sono state portate a compimento, ovvero in esecuzione quelle opere e quegli interventi già programmati per rendere più accogliente la città mediante la valorizzazione del contesto urbano e sono stati altresì progettati, secondo le previsioni del

PTO, nuovi interventi di manutenzione straordinaria per la conservazione e valorizzazione del patrimonio verde urbano volti a rendere accogliente, salubre e sicura la nostra Città.

Si è lavorato nel 2021 soprattutto sulla cura e lo sviluppo del patrimonio arboreo e, in generale, sul mantenimento del decoro, dell'igiene urbana e della sicurezza per i cittadini, in particolare nelle aree gioco ed aree attrezzate soprattutto in un periodo così delicato.

Si è operato adeguandosi di volta in volta alle norme applicabili e, nel contempo, prevedendo interventi o modalità tali per non ridurre la fruibilità di spazi aperti al pubblico in un periodo di grande richiesta. E' rimasto costante l'impegno al mantenimento anche nel 2021 del premio denominato "Marchio nazionale di qualità dell'ambiente di vita – azioni ambientali, decoro e verde urbano, fioriture" conseguito nel 2019.

Nel corso dell'anno si sono svolte in regia diretta una serie di attività con riflesso immediato sulle aree di diretta gestione. Oltre alla regolare cura e manutenzione delle stesse, si è intervenuti, a seconda della stagionalità e della necessità, con interventi specifici, sia ordinari che straordinari, nonché con attività di pronto intervento. Tutte le operazioni sono state eseguite da personale dipendente formato e aggiornato periodicamente, dotato di attrezzature a norma di legge, sottoposte a controlli periodici.

Si segnala inoltre che nel corso del 2021 è continuata ed incrementata la collaborazione, prevista in base al Regolamento del Verde, con cittadini e/o associazioni per l'affidamento di aree verdi pubbliche e convenzioni per adottare un'aiuola.

AZIONE 009-003 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - I LAVORI PUBBLICI

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Espletata regolarmente l'attività di valutazione sul possibile utilizzo degli strumenti di partenariato pubblico privato, per la valorizzazione di beni di proprietà del Comune, tramite interventi a carico dei privati in alternativa alle procedure di appalto.

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

Durante l'annualità 2021 sono state poste in essere le seguenti azioni specifiche riferibili ai seguenti fini: a) manutenzione immobili al fine del mantenimento condizioni ottimali di fruibilità, b) gestione interventi di demolizione conseguenti abusivismo edilizio, c) manutenzione e/o ristrutturazione degli immobili al fine del mantenimento condizioni ottimali di fruibilità come da programma oo.pp..

Specificatamente:

(a) la manutenzione degli immobili scolastici, intesa come manutenzione ordinaria, si è sviluppata attraverso il contratto quinquennale di global servizi edilizia scolastica; in tale contesto sono stati eseguiti oltre 5.500 interventi di manutenzione ordinaria e circa 20 interventi di miglioria riguardanti plessi scolastici con problematiche specifiche. Il sistema di gestione ticket a richiesta attraverso il programma FLOORA ha permesso di ottimizzare la logistica degli interventi e la loro tempestività. Ricordo che per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi l'onere è a carico dei vari concessionari;

(b) gli interventi di demolizione coattiva di opere abusive hanno seguito il solito iter imposto dalla normativa e non si sono avuti problemi particolari;

(c) l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, efficientamento energetico degli immobili di competenza (scuole e impianti sportivi) si sono svolte in linea con la programmazione annuale dell'elenco lavori pubblici e del programma triennale. Sono stati eseguiti lavori presso le scuole di minoranza slovena, sia a Basovizza che a Opicina, sono stati eseguiti lavori di adeguamento covid 19 per le mense scolastiche e sono stati redatti i progetti dei grossi interventi su plessi scolastici specifici (Fonda Savio, Chiarle, Caprin, Giotti Stuparich etc...). Con idonei accordi quadro di manutenzione straordinaria per impianti sportivi ed edifici scolastici e ricreatori si sono avviati i lavori atti a garantire l'avvio dell'a.s. 2021-2022 mediante esecuzione sia durante la estate 2021 che durante il periodo natalizio 2021-2022.

Inoltre si sono avviate le opere specifiche assegnate al servizio quali la ristrutturazione della galleria Montebello nonché l'avvio del completamento delle opere connesse con l'Aquario comunale e l'avvio delle attività di ristrutturazione, risanamento e messa in esercizio della trenovia Trieste – Opicina.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

L'attività istituzionale del Servizio ha interessato l'esecuzione delle opere avviate negli anni precedenti, la manutenzione ordinaria del patrimonio esistente, nonché l'istruzione ed il rilascio delle pratiche relative a specifiche richieste individuali.

In particolare l'attività ha avuto ad oggetto le strade, i marciapiedi, i percorsi speciali per disabili, le piazze cittadine, le scalinate e le gallerie. Ove necessario, si è svolta la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, e la sua riqualificazione.

Le richieste individuali hanno interessato i seguenti argomenti:

- costruzione, autorizzazione revocche e/o rinunce di passi carrabili - n. 400
- permessi di transito in deroga ai limiti di peso ed eccezionali - n. 300
- autorizzazioni scavi e manomissioni del manto stradale - n. 1600
- richieste risarcimento per sinistri/danneggiamenti - n. 263
- svincolo cauzioni - n. 40
- rilascio pareri richiesti da Servizi comunali n. 10

E' stata effettuata la manutenzione delle carreggiate, dei marciapiedi, la riparazione di guard rails da parte delle maestranze comunali, calcolati in n. 4.860 interventi fatti in regia diretta.

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

MANUTENZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE E SCOLASTICHE COMUNALI: si è svolta la collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza installati nelle strutture educative e scolastiche comunali secondo le indicazioni normative ed operative di settore.

AZIONE 009-004 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LA MOBILITÀ

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Sono stati attuati interventi per il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità degli spazi stradali nell'ambito del territorio comunale con particolare attenzione ai disabili motori, disabili visivi, anziani e bambini anche tramite la progettazione/esecuzione di nuovi impianti semaforici e percorsi pedibus. Si è provveduto ad eseguire nuovi interventi di riassetto della viabilità e della sosta anche in relazione alle previsioni del piano di messa in sicurezza di assi e nodi stradali. Sono stati pianificati e realizzati nuovi impianti semaforici per la tutela dei pedoni e la regolamentazione di intersezioni stradali particolarmente critiche. Sono stati attuati progetti per la manutenzione e nuova apposizione di segnaletica stradale finalizzati a migliorare la mobilità pedonale e ciclabile nonché la sicurezza stradale di tutti gli utenti della strada. Sono state eseguite verifiche e predisposti atti per consentire l'installazione di porta biciclette nell'ambito del territorio comunale.

Nell'ambito della settimana europea della mobilità sono stati organizzati alcuni eventi sul tema del recupero del Porto Vecchio con particolare riferimento alla riqualificazione degli spazi aperti e della mobilità sostenibile.

Si è rinnovata l'attività che ha dato la possibilità ai dipendenti comunali interessati di acquistare l'abbonamento annuale al servizio di trasporto pubblico locale e ferroviario fruendo di modalità di pagamento agevolate.

Si è provveduto con diversificati interventi al riassetto della viabilità e della sosta per il miglioramento delle condizioni di circolazione veicolare/pedonale e all'ottimizzazione degli spazi stradali cercando di aumentare l'offerta di sosta.

Sono stati progettati ulteriori interventi per la messa in sicurezza di assi e nodi stradali attraverso la predisposizione di schemi progettuali di semplificazione/ottimizzazione delle manovre veicolari nei nodi viari e di riqualificazione degli assi viari.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Il Servizio ha svolto l'attività di sorveglianza sull'attività di manutenzione ordinaria a servizio degli impianti semaforici presenti nel territorio comunale, svolta per il tramite del gestore Hera Luce S.r.l., ed i relativi adempimenti amministrativi.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Si è consolidata la collaborazione con gli altri uffici competenti al fine di migliorare la mobilità urbana e/o il ripristino dei manufatti stradali anche mediante la partecipazione a tavoli tecnici con cadenza pressoché settimanale.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (POLIZIA LOCALE)

La Polizia Locale di Trieste, anche nel 2021, è riuscita a svolgere gli incontri di educazione alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale, complessivamente in 19 scuole nonostante l'epidemia Covid-19 che ha imposto la chiusura delle scuole e l'istituzione della didattica a distanza. Grazie all'utilizzo di strumentazione informatica e alla professionalità degli operatori che hanno saputo ben coinvolgere le classi partecipanti al progetto, si sono superati tutti i limiti della rete e le lezioni a distanza hanno ricevuto una buona partecipazione attiva dei ragazzi, pari a quella che veniva raggiunta attraverso gli interventi in presenza. Purtroppo le regole anticovid non hanno permesso lo svolgimento degli incontri con più classi alla volta e a farne le spese sono state le scuole dell'infanzia e quelle primarie per l'impossibilità di lezioni a distanza per bimbi troppo piccoli. Sono arrivate le richieste per 54 classi delle scuole dell'infanzia, che ogni anno partecipano, ma solo in 24 classi le lezioni si sono potute svolgere regolarmente in presenza. A causa delle limitazioni sopra segnalate, per le scuole primarie, si sono organizzati solamente degli incontri in due classi di una scuola. Per le scuole secondarie di primo grado le lezioni si sono svolte in 27 classi di 5 scuole con la partecipazione di ben 555 studenti. Le scuole superiori sono state 5 con 20 classi e 316 studenti partecipanti.

Gli agenti hanno organizzato per le scuole di Trieste due progetti, il consueto "Ready2Go", campagna promossa in collaborazione con l'ACI Trieste per sensibilizzare i neo patentati ai rischi della guida con la prova su asfalto bagnato, e il nuovo "Vuoi spoilerare la tua vita? Pensaci!" che comprendono lezioni di educazione alla legalità connesse all'educazione stradale, ponendo particolare attenzione alle conseguenze che coinvolgono molto spesso i giovani nell'ambito di assunzione di sostanze alcoliche e stupefacenti e dei comportamenti vandalici legati ad imbrattamenti di monumenti, edifici e arredi urbani. Di questo progetto è stato creato, con i contributi della Regione FVG, un libro con lo stesso titolo che viene consegnato a tutti gli studenti partecipanti. Complessivamente hanno seguito i nostri incontri 1290 studenti.

AZIONE 009-099 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

È proseguita l'attività di adeguamento delle procedure alla normativa e il supporto amministrativo, anche mediante l'analisi delle problematiche tecnico amministrative di competenza del Dipartimento.

Si è provveduto alla gestione degli adempimenti contabili e amministrativi della Direzione e del Servizio Pianificazione Territoriale e di un costante supporto amministrativo agli appalti di lavori, servizi e forniture della Direzione. È proseguita l'attività di coordinamento e gestione dell'ufficio presenze unico della Direzione e dei Servizi Pianificazione, Edilizia, Ambiente, Attività Economiche e del Personale per il Dipartimento.

È proseguita l'attività di monitoraggio prevista dal programma di Riqualificazione delle Periferie di Melara con la messa a punto della documentazione necessaria e il coordinamento interno tra i servizi coinvolti, le amministrazioni esterne e il Gruppo di Monitoraggio in sede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per il Piano Paesaggistico regionale, si è provveduto a recepire in sede definizione della procedura di approvazione del PPCS concordata con il MiC e la Regione, l'attività di coordinamento tra l'ufficio e gli enti preposti finalizzata alla vestizione dei vincoli delle aree di notevole interesse paesaggistico ricadenti nella perimetrazione del centro storico. A questo proposito sono stati attivati e sono in corso tavoli tra i nostri uffici e i tecnici incaricati dal MiC per la redazione della vestizione dei vincoli in area ricadente nel centro storico.

Prosegue l'attività di collaborazione/supporto ad altri Enti, in particolare per quanto attiene le tematiche del Centro Storico, a quelle del Bando Periferie e di altre attività di competenza della Regione (pareri, etc), nonché delle attività legate ad Accordi di Programma e pianificazione attuativa.

Inoltre è proseguita la collaborazione con Enti ed Istituzioni in termini di applicazione della normativa di riferimento con l'attiva partecipazione a conferenze di servizi/tavoli tecnici/incontri operativi/convegni riguardanti le materie di competenza del Dipartimento e dei suoi Servizi, con particolare riferimento all'attività di aggiornamento del Piano Regolatore del Porto (referente Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale) e di supporto alla pianificazione territoriale in capo al Consorzio di Sviluppo Locale dell'Area Giuliana.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale consistente nel:

Servizio illuminazione pubblica

direzione dell'esecuzione del contratto sulla gestione e manutenzione ordinaria a servizio degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale gestiti da Hera Luce S.r.l., e relativi adempimenti amministrativi;

Servizi funebri essenziali e trasporto salme

direzione dell'esecuzione dei contratti di gestione degli appalti attinenti il servizio di trasporto delle salme di persone decedute sulla pubblica via o luogo pubblico e di gestione dei servizi funebri essenziali in casi di indigenza, disinteresse o altri casi di impossibilità a provvedere privatamente;

Servizi di fontane e fontanelle

direzione dell'esecuzione del contratto di manutenzione ordinaria e gestione delle fontane monumentali e fontanelle pubbliche presenti sul territorio comunale, svolta per il tramite del gestore AcegasApsAmga, e relativi adempimenti amministrativi;

Appalti di manutenzione straordinaria

esecuzione della sorveglianza delle opere straordinarie e/o riqualificazioni attuali e/o già avviate, aventi ad oggetto in particolare gli impianti di Illuminazione pubblica, le opere cimiteriali (comprese quelle aventi pregio storico e culturale), le fontane con relativi adempimenti amministrativi.

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Budget per spese di rappresentanza, organizzazione eventi e tirocini formativi curriculari e altre forme di collaborazione anche finanziati dal fondo innovazione.

La direzione del Dipartimento Lavori Pubblici svolge la propria attività di controllo direzionale attraverso un monitoraggio delle attività riferibili ai lavori pubblici e, in sinergia con gli organi istituzionali, indirizzando l'attività del Dipartimento verso gli obiettivi prefissati in fase di pianificazione, attraverso un'attività di coordinamento tra i Servizi e di ottimizzazione delle risorse. Provvede al coordinamento per l'inserimento e la trasmissione dei dati alle Autorità, Enti e Ministeri preposti ai vari monitoraggi di legge. D'intesa con il responsabile del Servizio Finanziario, controlla l'attività programmata per il rispetto delle norme di contabilità pubblica e provvede alla stesura della proposta di piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche

Sono continuate anche le attività di supporto relative agli interventi nelle aree urbane caratterizzate da fenomeni di inquinamento del suolo effettuate ai sensi della L.R. 14/2016 art. 3

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

I programmi in essere riguardanti il PISUS e il PRIUS, sono stati correttamente monitorati con idonee relazioni semestrali alla Presidenza del consiglio dei Ministri, nonché tabelle di coordinamento delle risorse utilizzate in funzione delle linee di finanziamento specifiche.

Tali interventi hanno riguardato il quartiere di Melara, nel quale si è proceduto con la consegna ed esecuzione del primo stralcio delle opere di ristrutturazione e bonifica amianto che si sono concluse ad inizio anno scolastico 2021-2022 per riprendere la parte di completamento dello sfondellamento solaio nell'estate 2022.

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2021 sono stati eseguiti interventi in regia diretta, su richieste ritenute congrue, per un numero di 338, mantenendo standard elevati, nonostante la sensibile riduzione di organico a causa del mancato turn over.

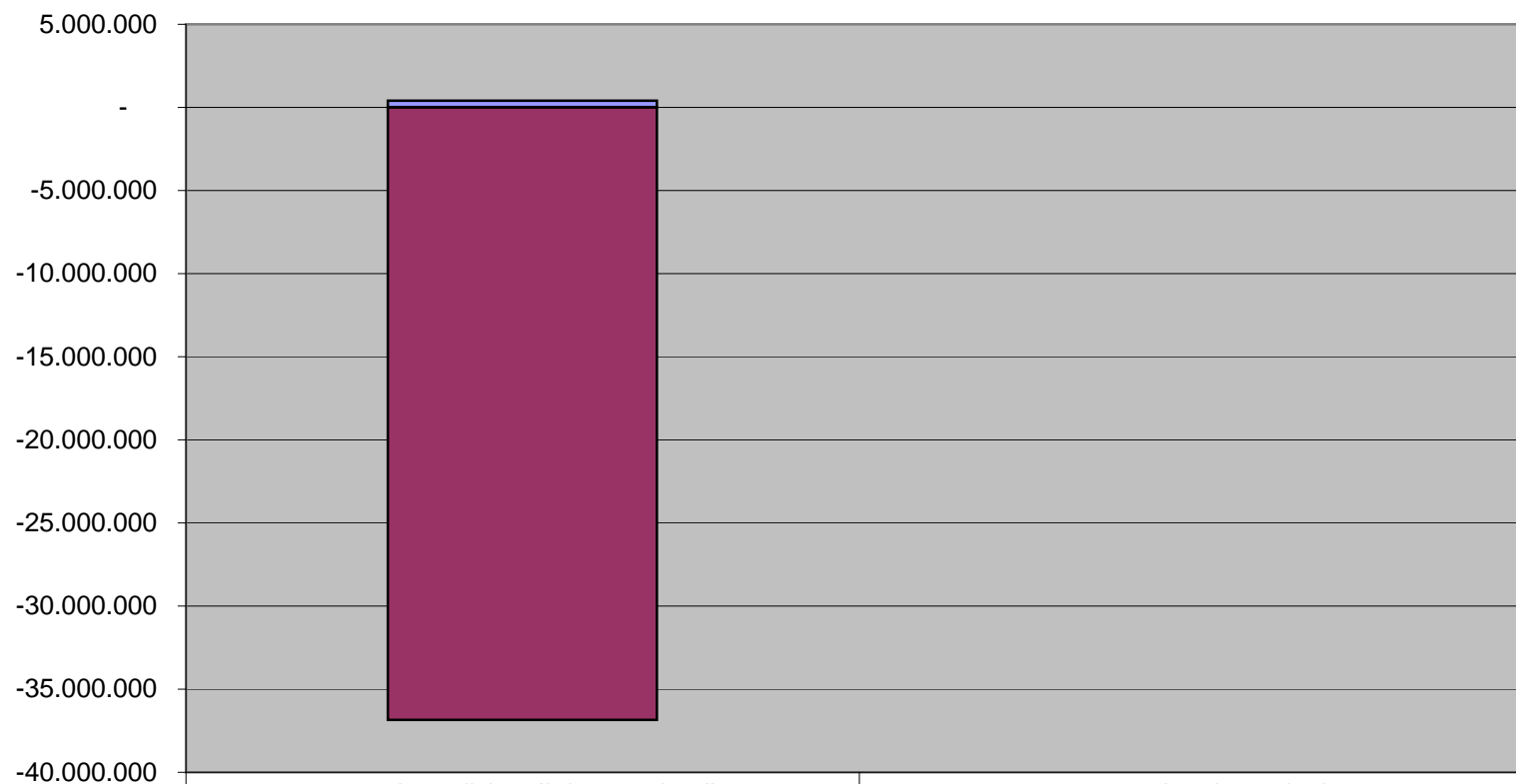
È stato anche consegnato, in data 1° febbraio 2021, il nuovo servizio di Facility Management in Global Service al nuovo appaltatore, aggiudicatario della gara di appalto tenutasi nel 2020. Sono state inoltre condotte le operazioni di collaudo dell'appalto precedente.

Con Determinazione numero 1712/2021, si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera di Ristrutturazione dell'ex Meccanografico, con destinazione Servizi ed uffici finanziari e all'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei relativi lavori; la gara risulta essere stata aggiudicata in data 3/8/2021; I lavori sono stati consegnati successivamente in data 25/11/2021. Attualmente sono in corso di esecuzione.

Circa il progetto di Riconversione dell'ex Comprensorio Industriale Stock UMI 4 e 5 - ex sede della Polstrada in cessione al Comune, per la realizzazione di un asilo nido, di una autorimessa seminterrata con soprastante area gioco e area verde, con processo verbale di gara dd. 11/02/2021, l'appalto è stato aggiudicato all'Impresa appaltatrice, cui sono stati consegnati i lavori entro il 30 aprile 2021, in ossequio alle scadenze del finanziamento regionale dell'opera. I lavori sono tuttora in corso e non presentano ritardi rispetto al cronoprogramma originario.

TEMA: 010 – UNA CITTA' PULITA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
010 - UNA CITTÀ PULITA



	01001 - La pulizia e Il decoro cittadino	01099 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	178,84	-
Accertamenti	397.924	-
Impegni	-36.844.608	-

AZIONE 010-001 UNA CITTÀ PULITA - LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

IGIENE URBANA: il comma 654 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 prevede che debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di Igiene Urbana. Il disposto del D.P.R. 27.4.1999 n.158 e s.m.i. prevede la redazione di un apposito Piano Economico Finanziario che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonché la relativa componente economico-finanziaria, con determinazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale. Ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti (TARI), AcegasApsAmga S.p.A., gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani ha dunque predisposto il Piano Economico Finanziario (PEF) che - in applicazione delle Deliberazioni dd. 31.10.2019 n. 443/2019 e dd. 24.11.2020 n. 493/2020 dell'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente) stato successivamente validato dall'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti) della Regione FVG.

Con Deliberazione n. 3 dd. 28.01.2021, la suddetta Ausir ha provveduto a validare il PEF del Servizio di Igiene Urbana per l'anno 2021, per l'importo complessivo di euro 38.672.685,30 (IVA inclusa). Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana, oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere una serie di servizi accessori ed aggiuntivi, non riconducibili alla gestione dei rifiuti urbani (D.P.R. 158/1999): a tal fine va predisposto apposito provvedimento deliberativo di approvazione dei medesimi denominato "Extra PEF", redatto sulla scorta della documentazione presentata dal gestore AcegasApsAmga S.p.A. con Deliberazione n. 564 dd. 21 dicembre 2020 la Giunta comunale ha approvato il preventivo di spesa e modalità di realizzazione, da parte di AcegasApsAmga S.p.A., dei servizi accessori ed aggiuntivi per il triennio 2020-21-22.

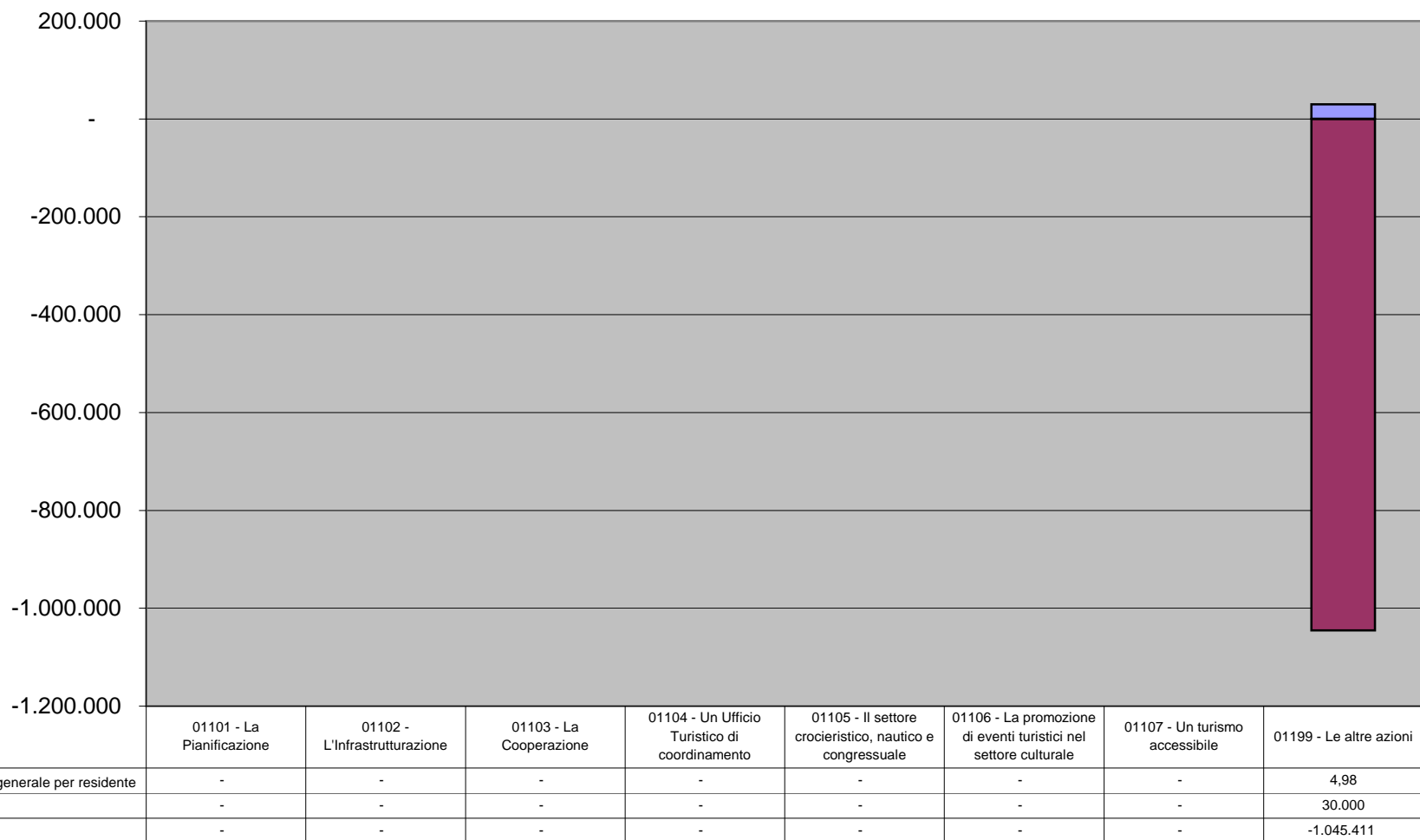
Per l'esecuzione di tali servizi è stato presentato dal gestore apposito un documento denominato "Gestione Servizio Igiene Urbana Contratto Rep. 51872 art. 2 - EXTRAPEF 2020/22", sulla base del quale le attività non inserite nel PEF sono state quantificate in euro 1.270.752,00 (iva inclusa) per ciascuna delle annualità residue 2021 e 2022.

SERVIZI OPERATIVI: l'attività dei servizi operativi viene svolta sia in propria regia con personale dipendente, sia a mezzo appalti.

ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO: per quanto concerne il facchinaggio cd. "tecnico" svolto tramite appalto, di cui alla DIM n. 1907/2020 di adesione al "Contratto quadro facchinaggio per i servizi di facchinaggio e trasporto 2020-2023 del Comune di Trieste", stipulato dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la R.T.I. COOPSERVICE SOC. COOP. P.A. - SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA per il periodo 1.10.2020- 6.05.2023 - nel corso del 2021 si è provveduto ad estendere il plafond di spesa per poter garantire il servizio di facchinaggio con le consuete modalità in occasione delle tornate elettorali che hanno impegnato il servizio nell'ottobre 2021 (DIM 2126/2021). L'appalto affidato con DIM 2854/2020 per il servizio di facchinaggio a bassa specializzazione (convenzione con cooperativa sociale di tipo B) a partire dal 5.11.2020 e per la durata di 24 mesi alla Cooperativa Germano - Società Cooperativa Sociale è stato regolarmente eseguito e non è stato interessato da variazioni rilevanti.

TEMA: 011 – IL TURISMO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
011 - IL TURISMO



AZIONE 01 I-099 IL TURISMO - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DV000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2021 è stata predisposta la modifica del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno, resasi necessaria a seguito dell'approvazione della Legge Regionale 6/2021 (che ha recepito la norma nazionale contenuta nel DL 34/2020) che ha modificato la figura del gestore di struttura ricettiva e dei soggetti che incassano o intervengono nelle locazioni brevi e per finalità turistiche da incaricato di pubblico servizio a responsabile di imposta con diritto di rivalsa sul soggetto passivo e dunque debitore di un'obbligazione tributaria: la modifica normativa ha eliminato anche il reato di peculato.

Contestualmente alla proposta di modifica è stato adeguato il software di gestione introducendo anche il ravvedimento operoso per i tardivi versamenti.

L'iter consiliare di modifica del Regolamento è stato lungo e complesso in quanto ha richiesto il parere delle associazioni maggiormente rappresentative dei gestori delle strutture e delle circoscrizioni ed è stato approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 08/02/2022.

CENTRO DI COSTO: SW700 PROMOZIONE TURISTICA EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

Nell'anno 2021 nel Comune di Trieste si sono registrate 704.775 presenze turistiche che, anche se ben lontane da quelle del 2019 che si attestavano sul milione, hanno evidenziato una ripresa rispetto all'anno 2020, segnato dalla fase peggiore dell'emergenza covid-19. Il flusso turistico degli ultimi anni, nonostante le note problematiche sanitarie, ha comunque evidenziato il ruolo di prim'ordine della città quale luogo di attrazione del Friuli Venezia Giulia a livello nazionale e internazionale, a fianco dei rinomati luoghi regionali di villeggiatura stagionale, estiva e invernale. Trieste, grazie alla sua posizione geografica e alla sua vocazione mitteleuropea, si è posta come location attrattiva con una stagionalità diffusa e un'offerta articolata in grado di offrire un'esperienza di viaggio che unisce cultura, storia, ambiente, enogastronomia, patrimonio architettonico ed eventi di intrattenimento, riuscendo a soddisfare le esigenze di un target diversificato di utenza, sia per età che per interessi.

Anche nell'anno 2021 è proseguita l'attività mirata alla promozione e allo sviluppo turistico della città; sono, infatti, continuati gli incontri del Tavolo tecnico del turismo - composto dal Comune, da PromoTurismoFVG e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive - istituito a seguito dell'introduzione nel 2018, dell'imposta di soggiorno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi migliorativi dell'offerta turistica, in base alle intese raggiunte in seno al tavolo stesso.

Importante novità del 2021 è stata l'istituzione del Convention and Visitors Bureau (CVB), preposto allo sviluppo della vocazione turistica e congressuale della città, che ha trovato collocazione negli spazi concessi in comodato d'uso al pianterreno del Magazzino 26, adiacente al nuovo Centro congressi. La fase di start-up del CVB è servita innanzitutto ad individuare tre filoni di indirizzo di attività: miche, wedding e leisure. Inoltre, è stato dato avvio anche alla parte di costruzione e promozione del prodotto leisure ed è stata avviata la ricerca di congressi "open venue" per possibili candidature di Trieste. In seno al CVB è stata anche creata l'immagine coordinata dello stesso.

Il neo-costituito CVB ha rappresentato la città di Trieste in alcune fiere e workshop del settore, tenutesi sia in modalità on-line che in presenza, in Italia e all'estero (es. Milano, Venezia, Rimini, Londra, Parigi, Lubiana).

Contemporaneamente, e sempre con copertura finanziaria derivante dal gettito dell'imposta di soggiorno, sono proseguite le attività previste dalla vigente Convenzione con PromoTurismoFVG per le attività di informazione e accoglienza turistica, nonché per le attività di promozione turistico-territoriale.

Da evidenziare in particolare la gestione del portale Discover Trieste e dei relativi canali social, con cui è stata data visibilità alla città in chiave turistica sui temi cultura, enogastronomia, shopping&lifestyle, outdoor e mare. Si è dato avvio ad una revisione sia a livello tecnico che grafico e di contenuti della piattaforma.

Sono stati curati i rapporti con vari operatori del settore e sono stati ospitati influencer/blogger e organizzati alcuni fam trip, al fine di ampliare la visibilità della città quale destinazione turistica.

Nel 2021 si è investito, seppur ancora cautamente visto il perdurare della situazione emergenziale, sulla promozione della destinazione Trieste, mediante l'acquisto di spazi pubblicitari su stampa specializzata, realizzando e/o coordinando varie campagne su canali tradizionali, online, radio e tv, tra cui ad es. Touring Club Italia, guide verdi della Repubblica, trasmissione televisiva "A Tutta Bici", Nord Adriatico Magazine, IES e altri ancora.

È stato dato avvio al servizio di ufficio stampa nazionale per la destinazione Trieste, rinviando, a causa della pandemia in corso, l'affidamento di quello internazionale.

Un occhio di particolare riguardo è stato rivolto alla promozione, nei mercati di riferimento Italia/Austria/Germania/Slovenia, dei principali momenti ed eventi di animazione locale a vocazione turistica, quali Trieste Estate, la mostra Video Games al Salone degli Incanti e le festività natalizie.

In analogia a quanto realizzato per la mostra Escher, anche nel 2021 si è riproposta l'iniziativa "Trieste ti regala le grandi mostre", sviluppata con la collaborazione dei rappresentanti delle strutture ricettive, e finalizzata alla creazione di speciali prodotti turistici che abbinano il pernottamento alla fruizione di eventi culturali. A tal fine è stata creata una piattaforma digitale dedicata.

Nell'arco dell'anno si è provveduto a garantire la prosecuzione del servizio di gestione, manutenzione e aggiornamento dei contenuti del nuovo sistema di itinerari turistici TriesteMetro.

Sono stati prodotti e messi in onda su Telequattro 20 brevi video dedicati a peculiarità turistiche e culturali della città, al fine di incrementare la conoscenza delle bellezze storico-culturali e architettoniche del centro e delle periferie.

L'Infopoint turistico regionale di piazza Unità d'Italia, gestito da PromoTurismoFVG nel locale concesso in comodato dall'Ente, dopo le chiusure del 2020 causate dalla situazione pandemica, ha ripreso la sua attività garantendo un servizio efficace e continuativo per cittadini e turisti. Anche il Visitor Center comunale con servizio di informazione, accoglienza turistica e bookshop, attivo presso il castello di San Giusto ha potuto proseguire la sua attività compatibilmente con le norme di prevenzione del contagio da Covid vigenti nel tempo.

Diversi consolidati eventi in programma nell'anno, come il Carnevale, e il Concerto della notte di Capodanno e gli spettacoli pirotecnici, sono stati purtroppo sospesi a causa della pandemia. E' stato invece possibile realizzare, con la presenza di pubblico, il tradizionale Festival Internazionale di musica celtica Triskell che, giunto alla sua ventunesima edizione, è stato organizzato (in ottemperanza a tutte le misure previste dai protocolli anti Covid) a fine luglio, anziché nel consueto mese di giugno.

Al fine di perpetuare la valorizzazione e la promozione del territorio sotto il profilo turistico e per esaltarne l'attrattività in un contesto transfrontaliero, è stata realizzata l'iniziativa denominata "Trieste Flute Day", uno spettacolo musicale che, giunto alla sua undicesima edizione, ha visto esibirsi una settantina di flautisti presso il Teatro Stabile Politeama Rossetti.

Con l'obiettivo di portare un messaggio di amicizia e vicinanza, nonché di visibilità internazionale della Città, è stata promossa anche l'iconica iniziativa dell'ente Turismo Irlandese, denominata "Global Greening 2021", che oramai da più di un decennio illumina di verde edifici, monumenti e luoghi simbolo di tutto il mondo la sera del 17 marzo in occasione della festa di San Patrizio, santo patrono d'Irlanda. Trieste, infatti, grazie al suo storico legame con James Joyce, ha visto illuminare la statua posta in suo onore nel Canale di Ponterosso, venendo così a far parte dei quasi 440 siti che, a livello globale, partecipano all'iniziativa.

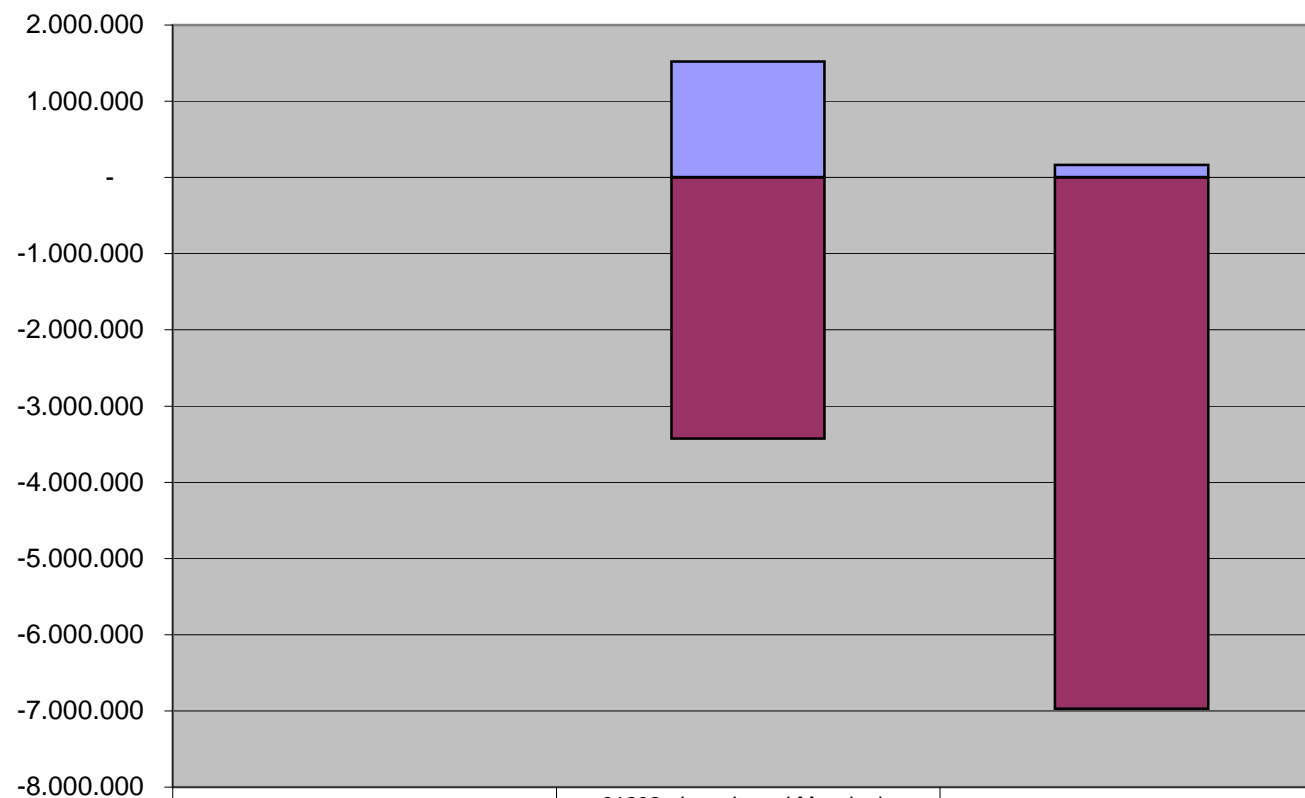
In occasione delle festività natalizie, l'Amministrazione ha voluto garantire la tradizionale decorazione della città, riproponendo l'allestimento di piazza dell'Unità d'Italia con i 24 abeti, il presepe e la grande stella cometa, il posizionamento di abeti nelle principali piazze del centro e dei vari rioni cittadini e in prossimità di diversi luoghi di culto. Si è provveduto inoltre all'allestimento delle luminarie stradali sospese, senza alcuna partecipazione finanziaria da parte dei commercianti, data la particolare situazione di difficoltà economica del settore.

E' proseguita la collaborazione con i soggetti partecipanti al Gruppo di Azione Locale GAL CARSO – LAS KRAS volta a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali dell'area omogenea del Carso.

Nell'ambito della partecipazione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, è stato realizzato, in sinergia e con il suddetto GAL CARSO – LAS KRAS, un tour cicloturistico organizzato in occasione della giornata nazionale della camminata tra gli olivi, il 24 ottobre 2021, lungo un tragitto che unisce i percorsi Alpe Adria Trail e Parenzana.

TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
012 - CULTURA ED EVENTI



Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,01	9,35	33,40
Accertamenti	-	1.519.647	165.207
Impegni	-1.051	-3.425.016	-6.971.212

AZIONE 012-002 CULTURA ED EVENTI - LA CULTURA: I MUSEI E LE BIBLIOTECHE

CENTRO DI COSTO: SW600 MUSEI E BIBLIOTECHE

Nel corso del 2021, il Servizio Biblioteche ha proseguito nelle seguenti attività:

1. Omogeneizzazione di procedure e strategie tra i diversi istituti afferenti al Servizio, nell'ottica di una più efficace articolazione dell'offerta culturale e dell'erogazione dei servizi.
2. Valorizzazione delle raccolte storico-artistiche, scientifico-naturalistiche, fotografiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie, attraverso:
 - realizzazione di esposizioni e di iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni;
 - prosecuzione degli interventi di revisione degli inventari;
 - prosecuzione degli interventi di inventariazione e di catalogazione informatizzata;
 - interventi di restauro di opere e di restauro e digitalizzazione di documenti ai fini della loro conservazione e valorizzazione anche in contesti espositivi;
 - iniziative di promozione alla lettura anche nelle sede dei singoli istituti bibliotecari e museali, mediante incontri, laboratori, spettacoli, conferenze e presentazione di libri.
3. Proseguimento del progetto "Catalogo Unico" per il Sistema Bibliotecario Giuliano con la catalogazione delle varie raccolte nel catalogo elettronico del Polo TSA del Servizio Bibliotecario Nazionale.
4. Avvio del progetto denominato "Progetto Saba 2021", ideato al fine di predisporre, codificare e pubblicare sul web l'edizione elettronica del manoscritto del Canzoniere di Umberto Saba, datato 1919-1920 e conservato nel fondo manoscritti della sezione Raccolta Patria della Biblioteca Civica "Attilio Hortis" di Trieste.
5. Presentazione della candidatura per entrare a far parte della Rete delle Città Creative dell'UNESCO per il settore Letteratura con azioni di promozione e di sostegno a livello nazionale ed internazionale dell'immagine culturale di Trieste come Città della Letteratura.
6. Ricerca delle fonti e stesura dei testi per il progetto esecutivo di arredo e allestimento degli spazi del Museo Lets – Letteratura a Trieste. Azioni di promozione e di sostegno, a livello nazionale ed internazionale, dell'immagine culturale di Trieste come Città della Letteratura, con particolare attenzione ad ulteriori opportunità progettuali - in ambito UNESCO e non - pertinenti il tema strategico "Letteratura" a favore di Museo LeTS-Letteratura Trieste e di tutte le sue attività.
7. Avvio dello sgombrò di materiale obsoleto presente a Palazzo Biserini al fine di consentire l'imminente inizio dei lavori di riqualificazione del Palazzo in considerazione del finanziamento di Euro 11.220.950,00 concesso con Decreto n. 3316/CULT del 19/11/2021 della Direzione Centrale Cultura e Sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
8. Adozione del logo del Patto di Trieste per la Lettura "PTL" e del logo del progetto Biblioteca Diffusa "BD" al fine di rappresentare e promuovere sotto un unico profilo culturale la lettura in ogni sua forma con il coordinamento e l'organizzazione di vari eventi.

L'evoluzione della crisi pandemica ha costretto in corso d'opera ad una costante limitazione e ad una quasi quotidiana riprogrammazione delle attività. Ciò ha posto il servizio nelle condizioni di potenziare e, in alcuni casi, di attivare ex-novo modalità digitali di valorizzazione e fruizione del patrimonio.

Il principale compito del Sistema Bibliotecario Giuliano (Biblioteca Hortis-Biblioteca centro sistema) è la promozione della lettura, della cultura e della conoscenza. Per assolvere a tale finalità ha partecipato a diversi bandi ottenendo finanziamenti per l'acquisto di libri e per la realizzazione delle "Piccole Biblioteche Nomadi", piccole biblioteche tematiche circolanti che vengono date in prestito alle scuole e altre istituzioni. Come partner ha aderito a progetti in collaborazione con istituzioni pubbliche e private del territorio, come il festival MareDireFare e il progetto europeo Phereclos. Come ogni anno ha aderito inoltre alle iniziative nazionali (Maggio dei libri, Libri salvati, Nati per Leggere) e regionali (Un libro lungo un giorno, La strada dei libri passa da, giornata formativa dedicata a BILL la biblioteca della legalità). A sostegno delle biblioteche e per migliorare la qualità dei servizi offerti al territorio, il sistema ha organizzato corsi di formazione per gli operatori e ha promosso la partecipazione all'aggiornamento formativo organizzata dalle altre istituzioni regionali del settore. L'adesione di 3 nuove istituzioni ha portato il numero complessivo delle biblioteche a 30 alle quali si è aggiunta la Biblioteca dell'Associazione delle Comunità Istriane.

L'Emeroteca Tomizza è caratterizzata dall'esteso orario d'apertura al pubblico e mette a disposizione ben 32 quotidiani e 556 abbonamenti attivi che sono integrati dall'Emeroteca Digitale resa disponibile tramite la piattaforma MLOL che mette a disposizione 7.100 tra giornali, settimanali e riviste italiane e internazionali pubblicati in 120 paesi in oltre 60 lingue.

Il Museo Petrarcesco Piccolomineo ha continuato a curare la promozione attraverso il social Facebook ottenendo ottimi risultati.

È proseguita la catalogazione di 46 esemplare del Fondo incunaboli petrarcheschi.

Dal 29 ottobre è stata allestita la mostra Pur D'amor Volgarmente Ragionando l'Eredità di Dante in Petrarca, inaugurata con una conferenza di Neil Anthony Harris.

La Sezione antica della Biblioteca è stata impegnata nel recupero della catalogazione di 364 libri antichi. Si è partecipato al progetto Material Evidence in Incunabula (MEI), del Consortium of European Research Libraries (CERL), descrivendo prima in SBN - e poi nel database di MEI - 46 esemplari di edizioni del 400 e inserendo i nomi personali e istituzionali collegati al Thesaurus del CERL..

Si è partecipato con un prestito alla mostra Misurare la Terra a Roma, Parco Archeologico Appia antica dal 10 ottobre 2021 al 22 gennaio 2022.

Si sono realizzati 9 post per l'evento on line Tutti per Dante, Dante per Tutti Trieste e una conferenza presso il Magazzino 26 dal titolo Il Mare Adriatico nella cartografia del '500 e '600 nelle collezioni di Biblioteca Civica Attilio Hortis nell'ambito della manifestazione Una luce sempre accesa.

Il Museo Joyce ha organizzato il tradizionale evento Bloomsday. Una festa per Joyce con una serie di eventi trasmessi anche in diretta streaming. L'evento, come in tutte le precedenti edizioni del Bloomsday triestino, è stato incentrato non sull'intera opera, ma sul primo capitolo di Ulisse intitolato Telemaco – La Torre e sul quarto intitolato Calipso – La colazione. Gli appuntamenti si sono svolti presso la Sala Luttazzi e la Sala Veruda del Comune di Trieste, il Caffè San Marco.

In questa edizione del Bloomsday, Dublin' si sviluppa ulteriormente con una nuova luce d'artista e un pannello informativo che sono stati installati in Cavana, continuando così il percorso ideale di connessione tra arte contemporanea, ricerca storica, turismo culturale e rigenerazione urbana.

Il Museo Sveviano come lo scorso anno è rimasto aperto in tutte le giornate in cui ciò è stato possibile ed ha offerto ai visitatori, oltre all'esposizione fissa, la mostra inaugurata il 19 dicembre del 2021, nella data che ricorda l'anniversario di nascita dello scrittore: "Letteratura spicciola. Il laboratorio narrativo nelle lettere di Svevo".

Nell'ambito della manifestazione Buon compleanno Svevo, presso l'auditorium del Museo Revoltella è stato presentato, in collaborazione con UNITS&LETS, a cura di Sergia Adamo e Riccardo Cepach, il libro di Alessandro Mezzena Lona "L'amore danza sull'abisso".

Sempre presso l'auditorium del Revoltella hanno avuto luogo la conversazione con Simone Ticcianti, curatore del nuovo volume delle Lettere di Svevo (Il Saggiatore) e l'azione scenica con Diana Höbel e Luciano Roman, musiche di Claudio Rastelli, dal titolo: "L'antico sognatore. Le lettere di Svevo e altri romanzi".

L'Archivio Diplomatico ha offerto assistenza a numerosi studiosi e ha curato il riordino e l'inventariazione dei propri fondi, in particolare i fondi di Dolores Palombi, Silvia Palombi, Elodie Oblath, Scipio Slataper, Carlo Stuparich, Leonor Fini e Umbro Apollonio. Si sono realizzati 2 post per l'evento on line Tutti per Dante, Dante per Tutti Trieste.

Anche quest'anno la Biblioteca Quarantotti Gambini ha operato per garantire all'utenza prima informazione, consultazione a scaffale aperto, emeroteca e servizio ragazzi, promuovendo anche il prestito degli ebook tramite piattaforma MLOL.

L'aggiornamento del patrimonio è stato continuo, contando anche la reiterazione del finanziamento MIC che ha permesso di incrementare ulteriormente le raccolte nel rispetto dei bisogni dell'utenza. Importante è stato il lavoro di revisione e riorganizzazione del patrimonio che ha richiesto tre settimane di chiusura al pubblico per essere efficacemente portato a termine.

La ricerca di interazione con la cittadinanza è stata costante: le notizie di nuove acquisizioni, allestimento di nuove sezioni e vetrine novità, liste pubbliche di lettura, iniziative ed eventi, hanno fornito contenuti per implementare anche l'attività sui canali social in modo da raggiungere il maggior numero di persone allo scopo di renderle partecipi del lavoro che la biblioteca opera per la cittadinanza. Per favorire al massimo l'accesso al servizio dal 15 giugno la biblioteca è tornata a operare su un orario ampio di apertura al pubblico (mattina e pomeriggio dal lunedì al venerdì e la mattina del sabato). Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia è stato comunque possibile ospitare alcune attività in presenza per bambini e famiglie grazie alla collaborazione con partner storici come "Nati per Leggere" e ACCRI (5 laboratori a 'A bassa voce' e 2 laboratori interculturali 'Un mondo di storie'). Rivolti al pubblico adulto sono stati organizzati 5 incontri in presenza (di cui 3 con diretta streaming e possibilità di fruire delle registrazioni su facebook). Di questi, l'incontro La biblioteca perduta di Nag Hammadi, (20 maggio), in collaborazione con AIB/Patto per la lettura Trieste, ha avuto luogo in occasione della rassegna Libri Salvati; mentre 2 dei 4 incontri svoltisi in biblioteca tra settembre e novembre 2021 nell'ambito del ciclo di conferenze La scelta di Sophia (dedicato a maestri di vita e pensiero del '900) sono stati possibili grazie alla collaborazione con la Società Teosofica Triestina. L'interazione con le scuole continua attraverso la possibilità di portare le classi in visita in biblioteca e la promozione di BILL, biblioteca nomade della legalità. Infine, a seguito rinnovo della convenzione e in orario di chiusura al pubblico, i locali della biblioteca sono tornati a ospitare i corsi di italiano per stranieri organizzati e gestiti da ARCI nello spirito di favorire al massimo l'integrazione.

La Biblioteca Stelio Mattioni ha offerto all'utenza prima informazione, consultazione a scaffale aperto, emeroteca mediateca fumettoteca e servizio ragazzi, promuovendo l'utilizzo della piattaforma MLOL per il prestito dei libri elettronici.

È stato organizzato un solo evento all'aperto durante le festività natalizie coinvolgendo un nido d'infanzia; le attività di promozione della lettura generalmente svolte in modalità laboratoriale sono state surrogate con attività tramite le piattaforme social istituzionali.

Le attività si sono per lo più concentrate sulla revisione e riorganizzazione delle raccolte e sull'acquisto di numerosi nuovi documenti stante il finanziamento MIBACT.

Nel corso del 2021, il Servizio Musei e Biblioteche / parte Musei ha proseguito nelle attività di:

1. omogeneizzazione di procedure e strategie tra i diversi istituti afferenti al nuovo Servizio, nell'ottica di una più efficace articolazione dell'offerta culturale e dell'erogazione dei servizi;
2. valorizzazione delle raccolte storico-artistiche, scientifico-naturalistiche, fotografiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie, attraverso:
 - realizzazione di esposizioni e di iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni;
 - proseguimento degli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaurientemente e con foto aggiornate le raccolte;
 - prosecuzione degli interventi di inventariazione e di catalogazione informatizzata del repertorio fotografico e bibliografico;
 - interventi di restauro di opere e di restauro e digitalizzazione di documenti ai fini della loro conservazione e valorizzazione anche in contesti espositivi;
 - iniziative di approfondimento tematico sulle raccolte e nelle sedi dei singoli istituti museali, specialmente nel periodo estivo, nell'ottica della valorizzazione in chiave turistica del patrimonio, anche attraverso aperture straordinarie in orario serale-notturno, con incontri, proiezioni, spettacoli e visite guidate tematiche alle collezioni permanenti ed alle mostre temporanee allestite nei singoli Musei;
 - iniziative di promozione alla lettura anche nelle sedi dei singoli istituti bibliotecari e museali, mediante incontri, laboratori, spettacoli, conferenze e presentazione di libri;
3. aggiornamento dei percorsi espositivi attraverso l'allestimento di nuove sezioni ed il miglioramento dell'accessibilità fisica, linguistica, culturale, psichica e sensoriale, il rinnovamento dell'apparato didascalico e la predisposizione di materiali multimediali che vengano ad affiancare il sistema di audio guide, ove già esistente, e che con esso possano interagire, in maniera da rendere più stimolante e coinvolgente la visita;
4. realizzazione di mostre temporanee all'interno delle diverse strutture afferenti al servizio nell'ottica della promozione delle rispettive raccolte e del consolidamento di rapporti di partenariato e collaborazione con istituti culturali consimili, pubblici e privati, in ambito nazionale e internazionale;
5. proseguimento del progetto "Catalogo unico" per il Sistema Bibliotecario Giuliano con la catalogazione delle varie raccolte nel catalogo elettronico del Polo TSA del Servizio Bibliotecario Nazionale;
6. realizzazione di interventi di aggiornamento dei percorsi espositivi, in un contesto che continua a interessare in particolare, con interventi di ristrutturazione o di riqualificazione strutturale, il Civico Museo di Guerra per la Pace "Diego de Henriquez", l'Acquario Marino, la Risiera di San Sabba e il Magazzino 26 in Porto Vecchio, sede del 6. futuro nuovo Museo del Mare.

Il perdurare della crisi pandemica, con la conseguente necessità di limitare e ri-programmare diverse attività, ha stimolato, come già per il 2020, il costante utilizzo di modalità digitali di valorizzazione e fruizione del patrimonio, con una massiccia presenza dei singoli istituti sul web e sui canali social.

MUSEI STORICI E ARTISTICI

Per quanto riguarda specificatamente i Musei Storici e Artistici, le azioni sopra richiamate, con particolare riguardo i punti 2., 3., 4. e 5., hanno interessato la totalità dei dodici istituti afferenti al raggruppamento, vale a dire:

- Civico Museo Revoltella
- Civico Museo d'antichità J.J. Winckelmann (già Civico Museo di Storia ed Arte)
- Orto Lapidario e Lapidario Tergestino
- Civico Museo del Castello di San Giusto - Armeria
- Civico Museo Sartorio
- Civico Museo d'Arte Orientale
- Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"
- Civico Museo di Storia Patria
- Civico Museo Morpurgo
- Civico Museo del Risorgimento
- Civico Museo della Risiera di San Sabba – Monumento nazionale
- Civico Museo di Guerra per la Pace "Diego de Henriquez"
- Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte

Significative risorse ed energie sono state investite nella prosecuzione degli interventi necessari all'allestimento della nuova sezione dedicata alla Seconda Guerra Mondiale negli hangar 8 e 10 del Museo Henriquez, con il completamento

degli interventi di bonifica e pulitura dei mezzi pesanti, il completamento della progettazione grafica ed esecutiva del nuovo allestimento e la realizzazione del medesimo in tutte le componenti strutturali, testuali e infografiche.

È stata inoltre realizzata l'installazione espositiva dell'opera musiva «Le onde» dell'artista Marco Bravura, donata alla Città di Trieste dalla Fondazione Ravenna Festival in occasione del concerto «Le vie dell'amicizia», diretto nel luglio del 2010 in Piazza Unità dal Maestro Riccardo Muti alla presenza degli allora Presidenti della Repubblica Italiana, della Repubblica Slovena e della Repubblica Croata.

Sul versante delle rievocazioni storiche, il Castello di San Giusto ha proposto, in tutti i fine settimana tra l'inizio di agosto e l'inizio di ottobre, «Le stagioni delle armi», percorso animato di visite guidate in costume alla scoperta della vita del Castello nel XVII secolo, con la presentazione della figura del soldato con gli abiti e l'equipaggiamento dell'epoca e i suoi compiti, la spiegazione dell'uso dei cannoni e delle armi da fuoco, l'illustrazione della armi da taglio e le dimostrazioni didattiche di scherma seicentesca.

Gli spazi esterni del Museo Winckelmann (Orto Lapidario e Giardino del Capitano) sono stati teatro di una nuova edizione di «Legiomania. Tre giorni di arti, mestieri, vita quotidiana e combattimenti nella Tergeste romana».

Tutti gli istituti del raggruppamento dei Musei Storici e Artistici hanno proposto (alcuni con cadenza quotidiana, altri con cadenza settimanale) approfondimenti sul web e sui canali social di singoli reperti e di nuclei di collezioni, dedicando in particolare una nutrita serie di 'uscite' alla ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, nell'ambito del progetto «Dante per tutti, tutti per Dante», all'insegna del quale sono state allestite anche due esposizioni: una al Museo Revoltella ed una al Museo Sartorio.

Compatibilmente con l'evoluzione della situazione pandemica, sono riprese le iniziative di approfondimento tematico sulle raccolte e nelle sedi dei singoli istituti museali nell'ottica della valorizzazione anche in chiave turistica del patrimonio, quali incontri, proiezioni, spettacoli e visite guidate tematiche alle collezioni permanenti ed alle mostre temporanee allestite nei singoli Musei. Il Museo "Schmidl" ha ridato avvio alla tradizionale rassegna «l Lunedì dello Schmidl» (in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti e l'Associazione Triestina Amici della Lirica "Giulio Viozzi"), il Museo Winckelmann ha proposto una nuova edizione della rassegna «Archeologia di Sera», dal titolo «Cose dell'altro mondo. L'inferno degli antichi», con cinque appuntamenti estivi nel Giardino del Capitano, mentre tutti gli istituti hanno proposto un intervento ciascuno sul tema «I musei e il mare» alla Sala Luttazzi del Magazzino 26 nell'ambito della rassegna «Una luce sempre accesa». In autunno, il Museo Orientale ha proposto online sulla piattaforma zoom il ciclo di otto conversazioni «Orientiamoci!», in collaborazione con l'Associazione triestina Yūdansa Kyōkai-Iwama Aikidō (YKIAT).

Sul fronte editoriale, accanto ai cataloghi delle mostre di seguito dettagliate, sono stati pubblicati la nuova guida (in versione italiana e in versione inglese) del «Civico Museo d'Antichità J.J. Winckelmann» e il volume «Tiepolo. Catalogo dei disegni del Civico Museo Sartorio di Trieste».

Sul versante delle mostre temporanee, il 2021 ha preso avvio con la prosecuzione di alcune mostre inaugurate negli ultimi mesi del 2020, segnatamente «This is not Korea. Immagini delle due Coree» al Museo Orientale e «Premio Musei Civici» al Museo Sartorio in occasione del Festival Trieste Photo Days e nell'ottica della valorizzazione del patrimonio della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte. Nelle medesima prospettiva, alla fine dell'anno sono state inaugurate le mostre «Graziano Perotti. Sri Lanka Stories» al Museo Orientale e la nuova edizione del «Premio Musei Civici» al Museo Sartorio. Quest'ultimo ha ospitato anche la mostra «Questa volta metti in scena... Verde profumo» (1-24 ottobre) in collaborazione con l'Associazione Culturale OperaViva, mentre l'Orientale ha proposto la mostra «Pechino. I colori della metamorfosi in un album di fotografie italiane di inizio Novecento», in collaborazione con l'Associazione Culturale Nuove Vie della Seta, nell'ambito della Chinese Week 2021.

Il Museo "Schmidl" ha allestito nella Sala Selva di Palazzo Gopcevich la mostra «Marcello Mascherini. Il teatro», che ha esplorato per la prima volta l'ampia e variegata attività dello scultore nel campo del teatro, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sviluppatosi nel segno della collaborazione tra l'Archivio "Marcello Mascherini" di Azzano Decimo, il Comitato Provinciale di Pordenone della FITA (Federazione Italiana Teatro Amatori), il Comune di Trieste, il Comune di Pordenone, l'Università degli Studi di Trieste, l'Associazione Triestina Amici dei Musei "Marcello Mascherini", il Circolo della Cultura e delle Arti e altri partner.

In occasione della ricorrenza del centenario del Milite Ignoto, il Servizio Musei e Biblioteche ha prodotto nella Sala Selva di Palazzo Gopcevich la mostra «Trieste 1921. Luoghi, storie e memorie», con materiali della Biblioteca e della Fototeca dei civici Musei di Storia ed Arte, del Civico Museo di Storia Patria, del Civico Museo del Risorgimento e del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl". Parallelamente è stata realizzata la mostra open air «Trieste 1921. L'ultimo viaggio del milite ignoto», itinerario per immagini attraverso alcuni dei luoghi più significativi della città.

La Fototeca ha quindi prodotto in Sala Selva la mostra «L'archivio di Alfonso Mottola (1921-2008) nella Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste. Non solo fotografie», con relativo catalogo: un omaggio a un grande protagonista della fotografia triestina del Novecento, nella ricorrenza del centenario della nascita, con i materiali del Fondo Mottola, istituito a seguito della donazione da parte dei famigliari all'indomani della scomparsa del fotografo.

Due le mostre del Museo della Risiera di San Sabba, nella Sala delle Commemorazioni del Monumento Nazionale: «Beyond the border Trieste. Sogni e ripartenze dei profughi dell'est Europa a Trieste (1950-1956)» (con pubblicazione

del relativo catalogo) e «Le sfide della memoria. Marcello Mascherini, Romano Boico e la Risiera di San Sabba», entrambe prodotte grazie a un finanziamento del Ministero della Cultura nell'ambito di un progetto che accomuna i luoghi della memoria per coltivare nelle nuove generazioni il senso della storia e dei valori fondanti della Repubblica Italiana.

Due anche le mostre allestite al Museo Winckelmann: la prima, «Volte della storia. Una mostra immateriale», a cura dell'Accademia Jaufré Rudel di studi Medievali di Gradisca d'Isonzo, dedicata alla ricostruzione di volti fisici di personaggi del passato per mezzo delle più recenti tecnologie diagnostiche e fotogrammetriche 3D; la seconda, «Un secolo di ricerche archeologiche a Fiume», prodotta dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Fiume, con il sostegno del Comune di Fiume, del Museo Marittimo e Storico del Litorale Croato di Fiume e della Soprintendenza dei beni culturali di Fiume e allestita a Trieste grazie al sostegno del Consolato Generale della Repubblica di Croazia a Trieste, nella prospettiva di rinsaldare il dialogo tra le istituzioni scientifiche e accademiche delle due città.

Il Museo Revoltella infine ha prodotto e allestito nella Sala Scarpa la mostra «Artisti triestini del secondo Novecento nelle raccolte del Museo Revoltella» (febbraio-agosto), con relativo catalogo: in esposizione prevalentemente dipinti, ma anche alcune significative sculture, qualche grafica e una ricca selezione di documenti d'archivio a testimoniare, attraverso il patrimonio del Museo, il fervore artistico culturale dei decenni compresi tra il secondo dopoguerra e la metà degli anni Ottanta. La Sala Scarpa è stata quindi teatro della mostra «Zagabria, la città delle artiste. Le opere delle artiste croate dalla fine del XIX al XXI secolo» (30 settembre-12 dicembre), realizzata a cura del Padiglione d'Arte di Zagabria ed allestita a Trieste con il supporto del Consolato Generale della Repubblica Croata e della Comunità Croata di Trieste.

MUSEI SCIENTIFICI

Nel corso del 2021 i Musei Scientifici (Museo di Storia Naturale, Museo del Mare, Acquario e Orto Botanico) hanno posto in essere diverse strategie volte alla promozione e alla valorizzazione delle collezioni. In tutti gli istituti si è dato seguito agli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaurientemente le raccolte.

In un anno ancora caratterizzato dal ricorso a una diffusa attività lavorativa secondo le modalità del lavoro agile, i Musei scientifici e in particolare il Museo Civico di Storia Naturale e il Museo del Mare hanno registrato uno sviluppo costante di contatti con l'Università degli Studi di Trieste e con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per la promozione di specifici progetti volti a incrementare la conoscenza dei beni posseduti.

Museo Storia Naturale - Rilevante è stata l'attività di studio sulle singole sezioni del Museo con diverse ricerche e approfondimenti sulle raccolte, spesso accompagnati da risistemazioni, revisione degli inventari, conduzione sistematica di campagne fotografiche per una corretta identificazione dei beni relativi a intere sezioni. Importante è stata anche l'attività di manutenzione dei reperti con interventi su più di 100 animali naturalizzati, alcuni di grandi dimensioni e di origine ottocentesca.

Parallelamente è realizzata una nuova sezione espositiva dedicata alle raccolte ornitologiche e sono state aggiornate le sale riservate ai dinosauri e agli altri reperti del Villaggio del Pescatore anche con alcuni video dedicati a ripercorrere la storia degli scavi e l'importanza dei ritrovamenti.

La pandemia non ha consentito la realizzazione di tradizionali appuntamenti come il ciclo di conferenze "La scienza racconta" e la rassegna del cinema documentario sulla preistoria dell'uomo "Palaeomovies Film Festival".

È stata invece confermata la presenza del Museo alla manifestazione "Trieste Next 2021" con uno stand. Sono stati per l'occasione esposti degli esemplari naturalizzati di grande interesse. Per favorire la conoscenza di alcune specie da parte del grande pubblico, si è ricorsi a un servizio di progettazione e realizzazione di una serie di modelli di animali in grande scala intesi quali strumenti per la didattica.

Supporto all'attività di tutela e valorizzazione dello Speleovivarium Erwin Pichl e Centro d'Interpretazione Ambientale dell'Abisso di Trebiciano attraverso la valorizzazione della convenzione pluriennale con la Società Adriatica di Speleologia di Trieste.

Sul fronte delle pubblicazioni è stato dato alle stampe il n. 62 degli Atti del Civico Museo di Storia Naturale, periodico di lunga tradizione nato subito dopo l'istituzione del gabinetto zoologico (1848) intestato all'Arciduca Ferdinando Massimiliano ed editato senza soluzione di continuità nei decenni seguenti, divenendo, dal primo dopoguerra, espressione dell'attenzione per la ricerca del Museo Civico di Storia Naturale.

Museo del Mare - Nel corso del 2021 si è perfezionata la catalogazione dei reperti e con l'assunzione, per ogni bene, di almeno un'immagine fotografica. È stata migliorata l'infografica della sezione del museo dedicata alla compagnia del Lloyd allestita al Magazzino 26.

Si è data continuità anche alla realizzazione di video, in italiano e inglese, destinati a supportare la visita con approfondimenti di carattere storico e documentario. In particolare per il Museo del Mare sono stati realizzati dei focus dedicati alla storia della navigazione, all'evoluzione tecnica, all'economia del mare, alle esplorazioni, con anche un video destinato a illustrare il viaggio della fregata Fatal Novara attorno al globo.

Durante l'intero corso dell'anno, curatori e preparatori del Museo Civico di Storia Naturale e del Civico Museo del Mare, sono stati impegnati nell'assicurare informazioni e contributi tecnico-scientifici per la progettazione del futuro

grande polo museale collocato nell'ala sud del Magazzino 26, Porto Vecchio di Trieste e affidata all'ATI guidata dallo studio dell'architetto Guillermo Vazquez Consuegra, e per l'allestimento delle collezioni nell'ala nord.

Aquario Marino - La struttura è stata interessata da un intervento di ristrutturazione che si concluderà nel 2022. In questa fase il personale scientifico dell'Aquario è stato impegnato nella cura degli animali al fine di ridurre al minimo il possibile stress legato alle varie fasi del cantiere. Durante l'anno sono state aggiornate e tradotte in lingua inglese le schede di tutte le specie presenti e diversi testi in previsione della nuova didascalizzazione delle vasche e dei rettilari, nonché della stesura di una guida.

Orto Botanico: nel 2021 l'Orto, a causa della pandemia, non ha potuto rinnovare gli appuntamenti della manifestazione "Invasati. Tutti pazzi per i fiori". Non sono tuttavia mancate le occasioni di sviluppo e di crescita dell'Istituto: nel corso dell'anno è stato ulteriormente sviluppato, anche grazie al supporto di specialisti, il percorso dedicato a valorizzare le piante e i fiori richiamati nei sonetti e nelle composizioni di Shakespeare con la stampa di specifici dépliant anche in lingua inglese.

Sul fronte del mantenimento delle collezioni botaniche numerose sono state le azioni di cura e, al fine di agevolare i singoli lavori di giardinaggio, sono stati fatti interventi di manutenzione e riparazione di impianti, macchinari e attrezzature.

È stata data alle stampe un'ulteriore pubblicazione della serie "Quaderni didattici", e precisamente il quaderno n. 16 dedicato a "Piante per la cura dell'aria di casa".

AZIONE 012-099 CULTURA ED EVENTI - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DW000 SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT

La Direzione del Dipartimento Scuola Educazione Promozione Turistica Cultura e Sport ha svolto attività di programmazione, coordinamento ed impulso dei Servizi del Dipartimento. In particolare, ha curato la gestione accentrata del bilancio raccogliendo i dati forniti dai Servizi e predisponendo, a livello di Dipartimento, la documentazione per la redazione del DUP, del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del riaccertamento dei residui e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Ha, inoltre, coadiuvato il Servizio competente per quanto riguarda gli aspetti contabili relativi all'utilizzo del gettito dell'imposta di soggiorno sulla base delle intese raggiunte al Tavolo Tecnico del Turismo composto dal Comune di Trieste, da PromoTurismoFVG e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive interessate.

Costituisce punto di riferimento e consulenza amministrativa per i servizi culturali ed educativi per atti complessi, nonché per l'attività degli Assessorati del Dipartimento.

In alcuni procedimenti affianca i Servizi per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e gestionali, predispone la documentazione per lo svolgimento di appalti di servizi e concessioni e segue le attività di gestione dei servizi culturali. In tale ambito ha curato la gestione del servizio di sorveglianza, biglietteria-bookshop ed assistenza al pubblico al fine di garantire la fruizione e valorizzazione dei beni culturali mediante l'apertura al pubblico di mostre e musei.

La Direzione vigila sull'esecuzione della concessione del servizio di gestione del centro servizi alla produzione musicale – Casa della Musica e sull'attività della Cappella Civica, che accompagna con il canto sacro le liturgie nella Cattedrale di S. Giusto e conserva e promuove una tradizione musicale che rappresenta un patrimonio di cultura dell'intera comunità cittadina.

E' proseguita la gestione della convenzione con la Diocesi di Trieste per l'erogazione delle obbligazioni civilistiche e degli oneri amministrativi per il triennio 2020-2022.

In un'ottica di maggior controllo della spesa è proseguita la centralizzazione degli acquisti del Dipartimento, mediante la rilevazione e la raccolta del fabbisogno realizzata attraverso idonee schede di programmazione, aggiornate annualmente, al fine di favorire l'accorpamento delle richieste nell'ambito delle diversificate categorie merceologiche trattate. A partire quindi dalla fase di individuazione e definizione dei prodotti, l'Ufficio Acquisti ha seguito il processo di acquisizione dei beni nelle varie fasi, dall'espletamento delle procedure sino alla consegna, verifica e gestione della liquidazione inoltrando, in caso di beni durevoli, la comunicazione all'Ufficio preposto all'inventariazione dei beni mobili, passaggio necessario per favorire l'aggiornamento dell'inventario e la corretta individuazione della collocazione dei beni.

Centralizzando la raccolta del fabbisogno è stata inoltre assolta la funzione di raccordo con l'Ufficio Provveditorato, per quanto riguarda alcune tipologie di materiali di consumo facenti capo all'Ente. E' stata altresì svolta la funzione di collegamento fra le necessità espresse dai vari Servizi del Dipartimento e la Farmacia comunale per quanto concerne i prodotti sanitari, coordinando gli ordini in sinergia con l'Ufficio "Gestione delle attività amministrative delle residenze" del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali che è preposto all'impegno di spesa.

Si è potuto procedere all'acquisizione dei prodotti segnalati nell'ambito della rilevazione del fabbisogno, dando priorità agli acquisti considerati indispensabili a garantire la prevenzione ed il contenimento della diffusione del COVID-19, in considerazione del perdurare dello stato emergenziale. Tra i beni acquistati ed accorpati in base alle diverse categorie merceologiche, si citano ad esempio: prodotti di agraria, vestiario, dispositivi di protezione individuale, elettrodomestici e vari macchinari, articoli sportivi, attrezzature audio ed accessori musicali, legname ed altre tipologie di prodotti, oltre all'acquisto di arredi e complementi d'arredo da destinare ai diversi Servizi ed Uffici del Dipartimento.

Oltre alle richieste pervenute in modo trasversale dai Servizi del Dipartimento, si è provveduto anche alla fornitura di prodotti peculiari, determinati dalle diverse specificità, fra i quali si evidenziano quelli atti a garantire il mantenimento degli standard di qualità dei Musei Storici ed Artistici, dei Musei Scientifici e delle Biblioteche. Sono infatti stati acquistati beni tesi alla tutela, conservazione, valorizzazione, archiviazione e catalogazione del patrimonio culturale dell'Ente.

La fornitura di attrezzature ed accessori di informatica ha permesso di garantire la sostituzione di parte degli hardware in dotazione alla Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte e l'acquisto di sistemi di archiviazione e conservazione digitale. Si rileva, inoltre, la sostituzione degli strumenti di comunicazione interna in dotazione al Museo Revoltella, per un'efficace e tempestiva segnalazione in caso di emergenza o necessità, fondamentale per la salvaguardia delle persone e dei beni culturali.

Si è potuto procedere, attraverso il finanziamento derivato dal contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il sostegno del Sistema Bibliotecario Giuliano, ai sensi dell'art.13 della L.R. 10/2020, all'acquisto delle attrezzature e prodotti hardware per la Biblioteca comunale "Quarantotti Gambini" e con il contributo regionale concesso a sostegno dei Musei Storici e Artistici del Comune di Trieste (Decreto n. 1715/CULT del 22/06/2021, ai

sensi dell'articolo 7, commi da 22 a 29, della Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26), si è potuto provvedere all'acquisizione di faretti per l'illuminazione della sala Attilio Selva di Palazzo Gopceovich, sede espositiva del Servizio Musei e Biblioteche di Palazzo Gopceovich, necessari per l'aggiornamento dell'impianto illuminotecnico, al fine di garantire adeguati standard di illuminazione per le mostre ospitate sia in termini qualitativi che di tutela delle opere. Si è dato corso all'adeguamento degli spazi destinati alla Fototeca civica ubicata al 3° piano del palazzo Gopceovich, procedendo ai lavori edili ed impiantistici per certificare, alla conclusione dell'opera, l'attività soggetta numero 35 B del DPR 151/2011 denominata "Depositi di carte fotografiche ed assimilabili per quantitativi fra i 5.000 ed i 20.000 kg".

CENTRO DI COSTO: SW700 PROMOZIONE TURISTICA EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

Nell'anno 2021 è stato possibile avviare una - seppur lenta, parziale e intermittente - ripresa delle attività culturali a 360°, sia all'aperto sia in sale e spazi chiusi, e l'amministrazione comunale si è fortemente impegnata in questa ripresa anche con finalità di impulso e sostegno al settore, con un'organizzazione sempre attenta al rispetto della normativa in vigore.

Al fine di far ripartire il connubio cultura/intrattenimento/turismo, sono state pianificate nel corso del 2021 iniziative di varia natura (mostre, concerti, spettacoli, eventi sportivi...) finalizzate ad alimentare ulteriormente l'offerta culturale e l'attrattività della nostra città diventata, negli anni antecedenti la pandemia, protagonista dei grandi circuiti turistici.

EVENTI SPAZI INTERNI

Per quanto riguarda l'attività culturale in spazi interni, due le grandi mostre realizzate nell'ex Pescheria - Salone degli Incanti, lo spazio espositivo più suggestivo della città, rinnovato l'impulso alle attività culturali in Porto Vecchio, nell'ottica di perseguire azioni di valorizzazione e promozione dell'area, in particolare al Magazzino 26, edificio storico già oggetto di restauro conservativo, in quanto la Centrale Idrodinamica è stata messa a disposizione di ASUGI quale centro vaccinale dal mese di marzo. Si sono organizzati alcuni eventi di prestigio nei teatri cittadini e altri suggestivi spazi, e si è cercato di garantire un'attività espositiva il più continuativa possibile sia nelle sale del centro cittadino - la sala Comunale d'Arte, la Sala U. Veruda, la cui concessione è disciplinata dai Regolamenti comunali in materia, sia nelle sale site nel Magazzino 26 in Porto Vecchio. Confermato, anche se in una veste rivisitata, l'appuntamento con Trieste Estate, rassegna che caratterizza e anima dal 2004 l'estate cittadina.

EX PESCHERIA – SALONE DEGLI INCANTI

Nell'ambito di una programmazione condizionata dalla pandemia, si è cercato di garantire continuità di apertura e utilizzo della struttura, mediante la realizzazione di due grandi mostre, dopo una primavera segnata ancora da pesanti restrizioni.

La mostra di cracking art "Incanto", inaugurata il 2 luglio e conclusasi il 17 ottobre 2021, organizzata da Arthemisia Arte e Cultura s.r.l. e curata dal collettivo Cracking Art, è stata una mostra diffusa che, a partire proprio dal Salone degli Incanti - dal quale la mostra ha avuto il nome e dove un'invasione di chiocciole colorate ha preso possesso del luogo con lo spirito leggero e favolistico di un gioco meraviglioso - ha popolato i luoghi più significativi della città di grandissimi animali dalle tinte sgargianti rendendo il cuore di Trieste una galleria d'arte a cielo aperto.

A seguire, il 26 novembre, è stata aperta la seconda grande mostra dell'anno, "Videogames", organizzata da Arthemisia Exhibit s.r.l., che ha indagato il fenomeno del videogioco a 360°, ripercorrendone la storia sin dalle origini e toccandone i tanti aspetti in ambito sociale, del design, del costume, proponendo lungo il percorso espositivo diviso in 18 sezioni, circa 250 "opere" e 20 giochi interattivi e permettendo così di toccare con mano l'esperienza dei videogiochi, tramite numerosi postazioni interattive.

In primavera, in assenza di pubblico, era sta realizzata l'iniziativa "OJO DE DIOS - Guinness World Record" in coorganizzazione con la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Trieste.

PORTO VECCHIO

Entrati nel possesso del Comune di Trieste a decorrere dal 7 settembre 2017, i tre edifici storici del Porto Vecchio già oggetto di restauro conservativo, il Magazzino 26, la Centrale Idrodinamica e la Sottostazione Elettrica, sono stati assegnati al Servizio Promozione Turistica, Eventi Culturali e Sportivi e rappresentano il nucleo per il rilancio dell'intero comprensorio.

L'Amministrazione Comunale in questi anni ha profuso importanti sforzi per la progressiva riconversione e riqualificazione dell'area di Porto Vecchio al fine di farla divenire un punto strategico di sviluppo, da cui possa trarre beneficio l'intero territorio cittadino, perseguendo fortemente la valorizzazione del comprensorio con il fine di qualificarlo anche come polo culturale della città.

Nel corso dell'ultimo triennio si sono via via intensificate le iniziative culturali organizzate nel comprensorio, a partire dalla mostra temporanea realizzata nella Centrale Idrodinamica nel corso dell'anno 2016 con il riallestimento della collezione dei beni del Lloyd, l'inaugurazione a dicembre 2019 del nuovo spazio dedicato all'informazione turistica e alla promozione del turismo congressuale, (Infopoint), l'inaugurazione, il 9 ottobre 2020, sempre presso il Magazzino 26, della nuova sede dell'Immaginario Scientifico Science Center, museo della scienza interattivo e sperimentale, e da ultimo, nel 2021 ha trovato collocazione negli spazi concessi in comodato d'uso al pianterreno del Magazzino 26, il Convention and Visitors Bureau (CVB), preposto allo sviluppo della vocazione turistica e congressuale della città.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

Nel 2021, anche in questo ambito, il persistere della pandemia ha segnato pesantemente l'attività. Ne è un esempio la messa a disposizione, a partire da marzo, della Centrale Idrodinamica ad ASUGI per essere destinata a centro vaccinale, utilizzo tutt'ora in corso.

Nelle sale espositive del I e II piano del Magazzino 26, sono state realizzate numerose esposizioni a partire dalla primavera, e precisamente:

- mostra fotografica nell'ambito del festival ZeroPixel, recupero dell'edizione 2020 sul tema MUSICA, in coorganizzazione con l'Associazione Acquamarina
- mostra "Biennale Internazionale Donna. Trasformazioni silenziose", in coorganizzazione con l'Associazione Biennale Internazionale Donna
- mostra "Leonor Fini. Memorie Triestine", in coorganizzazione con l'Associazione Foemina Aps
- mostra "In Deep – La profondità dello sguardo", in coorganizzazione con l'Associazione Alabarè APS
- mostra "Nikola Tesla. Un uomo dal futuro", in coorganizzazione con l'Associazione culturale giovanile serba (ACGS)
- mostra "Dall'Inferno al Paradiso: un viaggio nel plasticocene" e mostra micologica regionale, in coorganizzazione con la Società Velica Barcola Grignano, nell'ambito della Coppa d'Autunno Barcolana
- mostra "Les Combats de Grecs. Papiers peints. Decoro filloellenico negli interni dei palazzi italiani", in coorganizzazione con il Consolato Generale di Grecia a Trieste
- mostre fotografiche nell'ambito del festival ZeroPixel, edizione 2021, sul tema CORPO, in coorganizzazione con l'Associazione Acquamarina
- mostra/progetto istituzionale "L'anima, la terra, il colore. Arte d'azione e d'inclusione" inserita nel contesto di un più ampio progetto di inclusione sociale e formazione rivolto in particolare a giovani detenuti.

GESTIONE SALA LUTTAZZI

Per quanto riguarda il Magazzino 26, nella primavera 2021 si sono conclusi i lavori di riqualificazione della sala conferenze del terzo piano, trasformata in sala polifunzionale e intitolata a Lelio Luttazzi, attrezzata per ospitare rassegne teatrali, concerti, spettacoli, conferenze, il tutto al fine di incrementare l'attrattività del sito e renderlo sempre più familiare a cittadini e turisti. La sala è stata inaugurata il 21 maggio con un concerto alla presenza della signora Luttazzi, e da allora ha ospitato, quasi senza soluzione di continuità, eventi di vario genere, per la maggior parte compresi nella rassegna "Una luce sempre accesa", con la quale l'Amministrazione ha voluto supportare i soggetti operanti nel campo della cultura e dello spettacolo mediante la messa a disposizione gratuita della suddetta sala e dei servizi correlati, nell'ambito di una più ampia attività istituzionale di promozione e sostegno a detto settore, tenuto anche conto della fase di sofferenza attraversata da detto settore a causa della pandemia e dell'indubbio perdurare nel medio periodo delle disposizioni finalizzate alla limitazione dei contagi.

Sono stati organizzati 184 eventi che hanno registrato quasi 8.000 spettatori. Sono stati ospitati festival cinematografici, conferenze, concerti di musica classica e contemporanea, spettacoli di prosa per citarne solo alcuni, "Trieste - week end d'autore", il ciclo di conferenze del Servizio Musei e Biblioteche, "Le giornate del Premio Luchetta" a cura della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin o.n.i.u.s., la rassegna "Un mare di racconti" a cura della Società velica Barcola Grignano nell'ambito della Coppa d'Autunno Barcolana, il "35° Festival del cinema ibero-latino americano" a cura di APCLAI – Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia.

LEZIONI DI STORIA

Tra gli eventi di prestigio organizzati presso i teatri cittadini, grande rilievo rivestono i cicli di "Lezioni di Storia" che si sono susseguiti negli anni. Organizzati dal Comune di Trieste su proposta e cura della casa editrice Laterza, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, e in collaborazione con "Il Piccolo", sono state realizzate, nella sala grande del Teatro Verdi, le "Lezioni" con alcuni dei grandi protagonisti della storia italiana, che hanno guidato gli spettatori, con un linguaggio chiaro, coinvolgente e avvincente, in un viaggio di conoscenza tra passato e presente, alla riscoperta di epoche e personaggi storici, figure filosofiche, arte. Nel mese di ottobre 2021 ha preso il via il ciclo "La presa del potere", che proseguirà nell'anno a venire, che sta ottenendo un ottimo riscontro di pubblico in sala, e viene proposto anche in streaming al fine di consentire la più ampia fruizione anche in tempi di Covid. Nel dettaglio, gli appuntamenti nel 2021 sono stati due, e precisamente:

- domenica 31 ottobre 2021 / Laura Pepe / Cesare e il potere del capo
- domenica 14 novembre 2021 / Alessandro Vanoli / Maometto II e l'assedio di Costantinopoli.

PROGETTO "GIOVANI TALENTI"

Tra gennaio e aprile è stata realizzata l'iniziativa "Giovani Talenti - Progetto per la promozione e per la valorizzazione dei giovani talenti in musica in ambito regionale" a cura della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, nell'ambito della collaborazione con il Conservatorio di Musica G. Tartini, che ha visto la realizzazione di n. 6 concerti al Teatro Verdi, registrati e trasmessi dall'emettente televisiva locale.

CONTRIBUTI E COORGANIZZAZIONI DI ATTIVITA' CULTURALI

Nel corso del 2021, pur nella ridotta attività dovuta alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, è proseguito il sostegno e la collaborazione alle iniziative legate alla cultura realizzate sul territorio comunale, attraverso l'assegnazione di contributi, il supporto logistico-organizzativo della coorganizzazione e/o l'assunzione diretta di spese

per servizi connessi alla realizzazione degli eventi, nel rispetto del "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici....".

In particolare sono stati assegnati contributi per la realizzazione dei seguenti eventi culturali:

- Festival Internazionale della Fantascienza 2021
- Premio internazionale per la sceneggiatura "Mattador" dedicato a Matteo Caenazzo
- Esterno/Giorno" Passeggiata alla scoperta del cinema di Trieste e nella Regione FVG
- Stagione concertistica 2021 "Playing 2021 Contrappunti"
- Attività artistica dell'orchestra Ferruccio Busoni per l'anno 2021 -Concerti e registrazioni CD
- Alice Psacaropulo: mostra del centenario
- Concerti al Castello 2021
- "Comedia" – spettacolo multidisciplinare in occasione del 7° centenario della morte di Dante Alighieri.

In ambito culturale, oltre alle coorganizzazioni di mostre già citate, sono state realizzate le seguenti iniziative:

- registrazione concerto "Donna, ecco tuo figlio! Ecco tua madre!", in coorganizzazione con l'Associazione Gruppo musicale "Le Sandrine"
- realizzazione e registrazione spettacolo "Trieste: una scontrosa grazia", in coorganizzazione con l'Associazione Internazionale dell'operetta
- concerto "Synagogue Organ", in coorganizzazione con la Comunità Ebraica di Trieste
- incontri/spettacoli nell'ambito dell'iniziativa "FRONTE DEL PORTO l'invisibile futuro presente", in coorganizzazione con l'Associazione culturale Stazione Rogers
- "MOSAICOCULTURALE - Festival Internazionale Cultomusica 2021", in coorganizzazione con l'Associazione Amici Gioventù musicale – Trieste ODV
- concerto "In Memoriam di Marco Sofianopulo", in coorganizzazione con il Coro Polifonico di Ruda.

TRIESTE ESTATE

Nel periodo estivo è stata riproposta la manifestazione Trieste Estate, l'importante rassegna che caratterizza l'estate cittadina, con momenti aggregativi incentrati sulla musica, il teatro, il cinema e spettacoli vari di intrattenimento, che negli anni aveva visto un progressivo ampliamento, sia in termini di location sia di offerta culturale.

Anche l'edizione 2021 è stata però caratterizzata dalle limitazioni introdotte per contenere la pandemia da Covid-19, ma senza essere fermata, è stata riorganizzata e rivista, con la precisa volontà dell'amministrazione di lanciare un segnale di continuità della rassegna, ripresa dell'attività culturale e rilancio turistico, in linea con le disposizioni normative in vigore, con un eterogeneo cartellone estivo di spettacoli, in presenza di pubblico, da inizio luglio a metà settembre, con l'allestimento di due palchi nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto, location maggiormente idonea ad una gestione Covid-free della rassegna. Sono state sostenuti, nell'ambito delle scelte artistiche inserite nel calendario, professionisti, prevalentemente locali, del settore della musica, del teatro e dello spettacolo, e non soggetti che fanno attività amatoriale, tenuto conto di quanto sia stato economicamente penalizzato il comparto dello spettacolo. Sono poi stati sostenuti gli eventi consolidati di grande successo, inseriti in quello che era definito il "filone" Trieste Estate Festival, come ormai tradizione, quali il ShortS International Film Festival, il Festival TriesteLovesJazz, il Trieste Summer Rock Festival, le rassegne "cinemanordest" e "Hot in the city" - alcuni dei quali propongono nei loro programmi produzioni ed ospiti di livello internazionale, che inseriscono la città di Trieste nel circuito delle più prestigiose rassegne e tournée mondiali, eventi che vengono segnalati nei siti e nelle pubblicazioni specializzate e di promozione turistica, punto di riferimento informativo essenziale per chi abbina l'interesse culturale all'attività turistica - integrando, inoltre, tale filone con la rassegna "Trieste Operetta Festival", che porterà al Castello di San Giusto diverse tipologie di spettacoli musicali; è stata consolidata la collaborazione istituzionale con i principali Teatri cittadini con l'inserimento, nell'ambito della rassegna estiva, di alcune loro produzioni. Nel complesso 80 spettacoli, con una presenza di pubblico di oltre 19.000 spettatori.

SALE ESPOSITIVE

Anche la programmazione delle sale espositive ha risentito degli effetti della pandemia, con sospensioni, annullamenti, rinunce da parte dei soggetti organizzatori a causa della situazione emergenziale, e recuperi di alcune delle mostre in calendario l'anno precedente. Nel dettaglio in Sala U.Veruda sono state allestite le seguenti mostre, di cui le prime già previste nel calendario 2020 e riprogrammate per l'anno 2021 a causa della pandemia:

- Giulia Crimaldi, mostra "Bora vs Scirocco"
- Fondazione L. Caraiian, "33° premio "Lilian Caraiian" Arti figurative"
- Fondazione Bambini e Autismo onlus, mostra "Mosaicamente: Omaggio al Genio – Leonardo da Vinci"
- Associazione culturale 6idea, mostra "Cento Leoni in Città"

e le seconde previste nella programmazione della sala per il 2021:

- Associazione Culturale Play Art, mostra "Sei visioni a confronto"
- Maria Pia Mucci, mostra "Labirinti Contemporanei. Percorsi visivi ispirati alle "Città invisibili"
- Federazione Grigioverde in occasione del Centesimo Anniversario Milite Ignoto, mostra "Militi ignoti o poco noti dell'era romana nell'epigrafe reginale"

- Associazione loDeposito -, mostra "B#SIDE Peripheral Memories"
- Dipartimento delle Dipendenze - ASUGI, iniziativa "più o meno positivi #11" - mostra in occasione della Giornata mondiale alla lotta dell'AIDS
- Lega Nazionale, mostra "Lega Nazionale 1000 parole d'amore in 130 anni di storia" in occasione dei 130 anni della Fondazione della Lega Nazionale
- a.p.s. Studi Alice Psacaropulo, mostra "Alice Psacaropulo".

Per quanto riguarda la Sala Comunale d'Arte, analogamente, sono state riprogrammate per l'anno 2021 le seguenti esposizioni che, a causa della pandemia, non hanno potuto avere luogo nel 2020:

- Livio Zoppolato, per mostra postuma Tullio Clamar
- Giorgio Schumann, mostra "Abitare"
- Alpina Della Martina, mostra "Tempo di fiori"
- Stefania Dei Rossi, mostra "Soggetti interdetti"
- Adriana Rigonat, mostra "L'intermittenza del ricordo"
- Martina Cernetic, mostra "Metamorfosi"
- Alessandra Rossi, mostra "Sguardi nell'anima"

e sono state realizzate le seguenti mostre inserite nella programmazione del 2021:

- Bruna Naldi, mostra "Fiori"
- Gruppo C e G, mostra "Percorsi"
- Assoarma in occasione del Centesimo Anniversario Milite Ignoto, mostra "Il Milite Ignoto - Cittadino d'Italia"
- Lega Nazionale, mostra "Lega Nazionale: per Trieste e per l'Italia", in occasione dei 130 anni della Fondazione della Lega Nazionale
- Patrizia Mikol - Maraccini, mostra "Naturali evanescenza"

EVENTI SU SUOLO PUBBLICO

Così come le attività culturali, anche le attività di intrattenimento, quali concerti, eventi e manifestazioni, anche sportive, in spazi urbani all'aperto, hanno subito annullamenti e rinvii a causa della pandemia soprattutto nella prima parte dell'anno. Unica manifestazione che è stato possibile svolgere all'inizio di gennaio, grazie alle sue caratteristiche intrinseche (individualità, partenze scaglionate, percorsi all'aperto) è stata la "La Corsa della Bora", un' apprezzata e partecipata competizione di corsa in montagna a carattere internazionale che propone più percorsi per ogni livello di preparazione ed impegno, da affrontare con lo spirito del viaggio e del divertimento tra Mare e Carso.

Dopo lo stop di alcuni mesi dovuto ad un nuovo lockdown da pandemia, il 2 maggio si è svolta la Half Marathon, lo storico evento podistico, tra i più partecipati del Friuli Venezia Giulia con atleti provenienti da oltre 40 Paesi del mondo, organizzato dall'APD Miramar per festeggiare i 25 anni dalla sua nascita: unica gara in programma la classica 21K, tra le più panoramiche al mondo, con un percorso modificato che ha visto partenza e arrivo in viale Miramare ed un tracciato che si è snodato sul Carso triestino.

L'8 e 9 maggio si è svolta in Strada Nuova per Opicina, in coorganizzazione con E4Run, la prima edizione del Minislalom, una gara automobilistica su strada, a porte chiuse, di particolare interesse storico oltre che sportivo, in quanto il percorso riprende un tratto della storica competizione che rientrava nel Campionato Europeo di percorso in salita che vide protagonista il leggendario Tazio Nuvolari e che portò, nell'edizione 1930, la prima vittoria alla scuderia Ferrari. Il Mini Slalom Trieste ha visto la partecipazione di grandi personaggi dell'automobilismo come Alex Caffi, Fulvio Bacchelli e Lucio De Zan, con auto da corsa sia storiche che moderne: dalla classica Fiat "500" a prototipi sportivi quali "Osella" o "Gloria".

Sempre in tema automobilistico, il 14 e 15 maggio si è svolta in piazza dell'Unità d'Italia e lungo un percorso cittadino, la MittelEuropeanRace, una competizione di regolarità classica di auto d'epoca, prevalentemente anteguerra, con partenza ed arrivo a Trieste, in piazza Unità, impreziosita dal Concorso di Eleganza Internazionale "Città di Trieste", dedicato ai 70 anni di storia dell'auto sportiva 1910-1980. La partecipazione degli equipaggi, con nomi di primissimo piano dell'industria nazionale della moda e non solo, ha portato ricadute positive sul nostro territorio, sia dirette, grazie al pernottamento in città degli interessati, che di immagine grazie alla risonanza dell'evento sui media e sui social.

Giunta ormai alla diciottesima edizione, il 23 maggio si è svolta la "Corri Trieste", la manifestazione podistica promossa dall'A.S.D. Promorun Trieste che porta in città una competizione con atleti di livello internazionale offrendo uno spettacolo di alto livello.

La Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin ha posticipato la manifestazione "Link - Premio Luchetta incontra", Festival del buon giornalismo, dal tradizionale mese di maggio a settembre; pur con tutte le limitazioni imposte dalle misure anticontagio, Trieste è tornata ad essere capitale del giornalismo internazionale, con incontri, dialoghi, interviste dedicati al mondo dell'informazione e ai suoi protagonisti, che hanno riportato il "buon giornalismo" in presenza, in piazza Unità, cuore della città, assicurando il massimo rispetto delle norme di sicurezza previste per gli eventi pubblici. Più di venti appuntamenti che hanno registrato un sistematico "sold out".

Il 15 giugno, in coorganizzazione con l'ASD Sport Union, Trieste ha ospitato una delle tappe della terza edizione dell'Air Adriatica Ionica Race - Sulle Rotte della Serenissima", una corsa ciclistica per professionisti inserita nel

calendario Europa Tour nella categoria UCI (Unione Ciclistica Internazionale) alla quale hanno partecipato squadre World Tour, Professional e Continental di varie nazionalità. L'evento sportivo (format di 70 minuti per ognuna delle 5 tappe) è stato distribuito televisivamente su Equipe TV (canale in lingua francese), Eleven Sport (canale in lingua inglese), Flow Bike (piattaforma streaming), Eurovisione e Rai Sport Italia. Il format è stato pubblicato sui siti web repubblica.it, tuttobiciweb.it, inbici.it, spaziociclismo.net, cicloweb.it, lapresse.it, federazioneciclismo.it, facebook e youtube e sulla Gazzetta dello Sport un pacchetto di redazionali dedicati a istituzioni ed aziende.

Dal 13 al 18 luglio, Trieste e il suo Golfo hanno dato i natali, in coorganizzazione con l'A.S.D. Northern Light Sailing, alla 1ª edizione di YES – Yacht Entertainment Show, un evento nato come un contenitore di attività sportive (4 regate), culturali, educative, nonché commerciali, con particolare attenzione al settore della nautica e dello sport velico: la manifestazione ha trattato anche tematiche ambientali, di valorizzazione del territorio, biodiversità, sviluppo, comunicazione ed innovazione e grazie alla tecnologia tutti gli eventi in programma sono stati condivisi su una piattaforma streaming.

Dal 17 al 19 settembre, si è svolta in piazza Sant'Antonio, in coorganizzazione con l'Unione dei Circoli Sloveni, la quinta edizione, di Slofest, evento volto ad incrementare e influire positivamente sui rapporti interculturali e interetnici tra gli abitanti della regione e della città di Trieste, portatori di identità nazionali e linguistiche diverse, presentando nel centro del capoluogo regionale la varietà delle attività culturali delle organizzazioni e associazioni slovene attive nel Friuli Venezia Giulia e nella provincia di Trieste.

Il 2021 ha visto il ritorno di un'edizione in grande stile della “Barcolana”, la storica regata velica internazionale in programma la seconda domenica di ottobre, con l'organizzazione di un tripudio di eventi a terra e in mare, rivolti a cittadini, ospiti e turisti.

Domenica 17 ottobre si è svolta la quinta edizione della “Corsa dei Castelli”, che punta a dare risalto alla città sotto il profilo sportivo, ma anche dal punto di vista turistico grazie alla presenza di Rai Sport e Sky, in considerazione del fascino del suo tracciato, 10 km con partenza dal Castello di Miramare e arrivo al Castello di San Giusto, con la partecipazione di atleti di altissimo livello.

Tra le altre manifestazioni realizzate, la nona edizione del Trofeo Ponterosso di Canoa Polo, manifestazione giovanile di canoa polo nello specchio acqueo del Canale di Ponterosso in coorganizzazione con il Circolo Marina Mercantile, la tradizionale rievocazione della gara automobilistica Trieste Opicina Historic, l'ottava edizione del Tact Festival che, in coorganizzazione con il Centro Universitario Teatrale, ha visto la realizzazione, nei rioni di Trieste, di attività artistiche e performative con l'obiettivo di utilizzare e promuovere l'arte come strumento di rigenerazione urbana e di coinvolgimento attivo delle comunità locali, la celebrazione dei 130 anni di fondazione della Lega Nazionale (1891 – 2021) con un concerto al Teatro lirico Giuseppe Verdi e dei 140 anni di fondazione del quotidiano il Piccolo con una serie di iniziative in città, la Staffetta Cremisi della Pace in coorganizzazione con l'Associazione Nazionale Bersaglieri – Regione FVG, la prima edizione della gara di mountain bike “XCO 3 Camini” presso l'Area dell'ex Polveriera, la “3Est Skate Contest”, gare di abilità eseguite con lo skateboard presso lo Skate Park di San Giacomo.

Anche nel 2021 è stato realizzato un grande concerto che ha visto protagonista la cantante Francesca Michielin, una delle artiste più complete ed interessanti dell'attuale panorama musicale italiano oltre che una delle cantanti più attive in ambito sociale, che ha eseguito il suo “Concerto al tramonto” nella suggestiva cornice del Porto Vecchio, nello spazio antistante i Magazzini 27 e 28, corredato da un'affascinante scenografia di giochi di luce sulla Centrale Idrodinamica. Il concerto ha avuto un ottimo riscontro da parte del pubblico: i mille biglietti disponibili (limite massimo delle presenze imposto dalle disposizioni antiCovid) sono stati esauriti in pochi minuti.

E' inoltre proseguita l'attività consolidata di:

- verifica sul territorio sul posizionamento delle strutture concesse e del rispetto delle prescrizioni imposte;
- gestione della “Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli” con funzioni di informazione, convocazioni, raccolta documentazione, sopralluoghi, redazione e inoltro verbali, gestione archivio, liquidazione spettanze componenti esterni;
- gestione della coorganizzazione con “Film Commission FVG” per la realizzazione di riprese televisive e cinematografiche nel territorio comunale
- gestione della piattaforma “Art the city” dedicata agli artisti di strada.

CENTRO DI COSTO: VG000 - VICESEGRETERIA GENERALE (EX AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE)

Gabinetto del Sindaco

Prosegue l'attività del Gabinetto del Sindaco per quanto concerne l'avvio e nel perfezionamento delle istruttorie relative all'erogazione dei contributi economici a sostegno dei quattro principali Teatri stabili cittadini, previa verifica, laddove previsto dalle normative/statuti vigenti, del rendiconto delle spese di gestione.

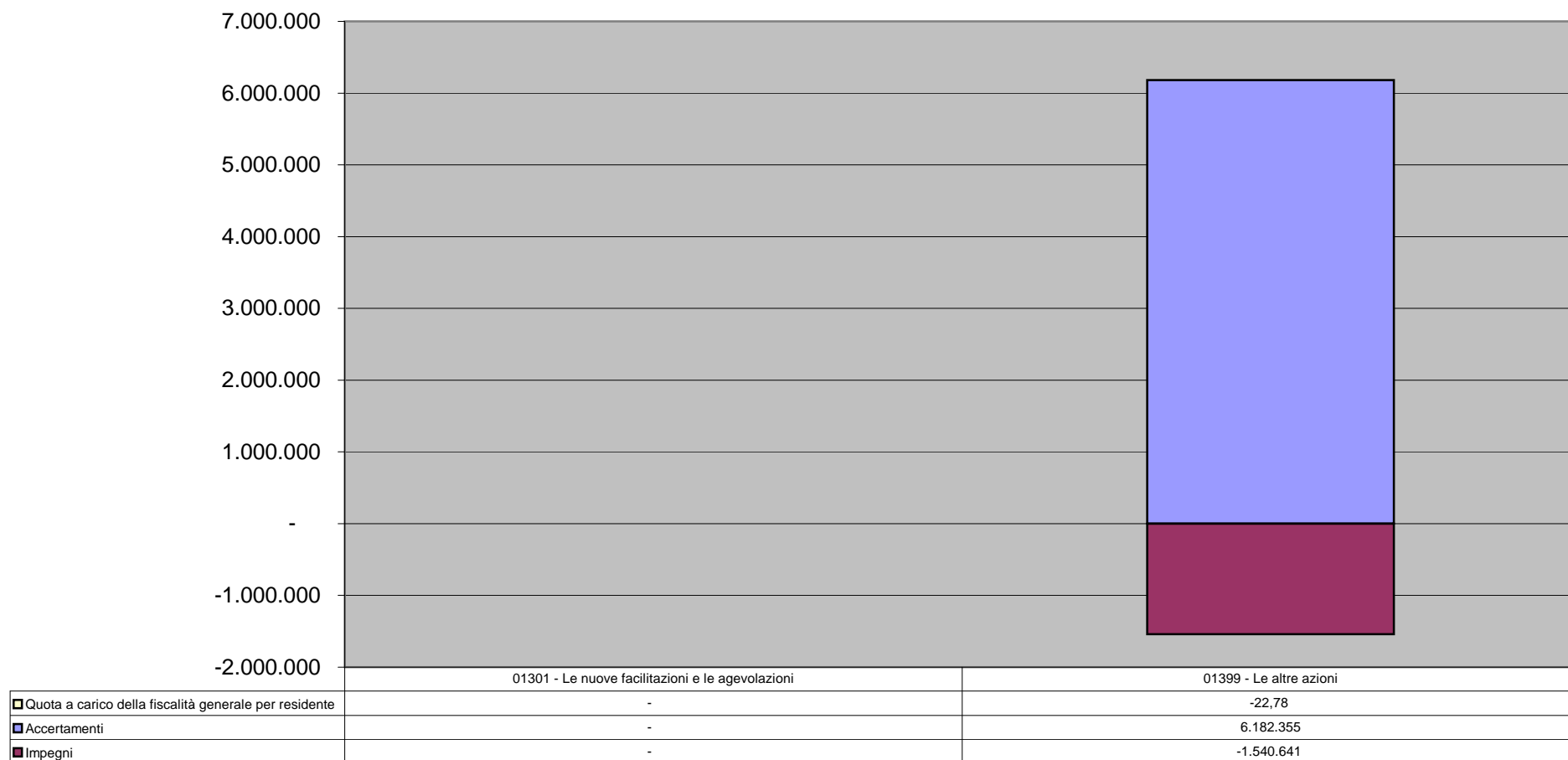
Nell'anno 2021 il livello di contribuzione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quanto erogato nell'anno precedente. L'ammontare dei contributi erogati ai 4 principali teatri cittadini nel 2021 è stato di € 2.373.123,74.- a fronte di un importo erogato per il 2020 di € 2.437.055,16.-.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

Al Teatro G. Verdi è stato concesso un contributo complessivo di € 1.700.000,00.-. Al Teatro Rossetti è stato garantito un contributo complessivo sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno di complessivi € 598.706,95.- mentre al Teatro La Contrada è stato concesso un contributo complessivo di € 50.000,00.-. Il Contributo erogato al Teatro Sloveno è stato invece di € 24.416,79.-
L'Ufficio di Gabinetto prosegue inoltre nelle attività di relazione con i Teatri ed i loro organismi sia con la concessione a terzi a noleggio gratuito delle sale teatrali nell'ambito delle giornate a propria disposizione in base ai contratti/convenzioni in essere con i medesimi, sia per la realizzazione di manifestazioni proprie dell'Amministrazione che per le coorganizzazioni attivate con soggetti terzi.

TEMA: 013 – IL COMMERCIO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
013 - IL COMMERCIO



AZIONE 013-099 IL COMMERCIO - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Nell'annualità 2021, in continuità di azione al contrasto dell'emergenza da COVID-19, i Mercati sono stati interessati da misure organizzative, volte a fronteggiare la situazione generale legata allo stato di pandemia in un'ottica di mantenimento delle attività primarie di vendita. Sono state anche effettuate puntuali azioni di verifica sulle disposizioni impartite dalla Direzione mercatale.

In raccordo con quanto programmato in tema di efficientamento, invece, nel corso dell'anno l'Ufficio Mercati ha affiancato e supervisionato l'attività del nuovo gestore dell'appalto di Global Service manutenzione edifici, nel quale sono confluite le strutture mercatali, sia in relazione agli interventi manutentivi, che all'attività di tenuta delle certificazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, in tema di sicurezza impiantistica, si è svolto con positività il rinnovo del certificato di verifica biennale degli impianti elettrici e di messa a terra rilasciato dall'A.S.U.G.I. relativamente alla sede del Mercato Coperto di B.go San Sergio. Anche la sede del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso è stata oggetto di verifiche sulla sicurezza impiantistica con prove e manutenzioni correttive sulla rete idranti del sistema antincendio della struttura ai fini del rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, che è stato validamente aggiornato.

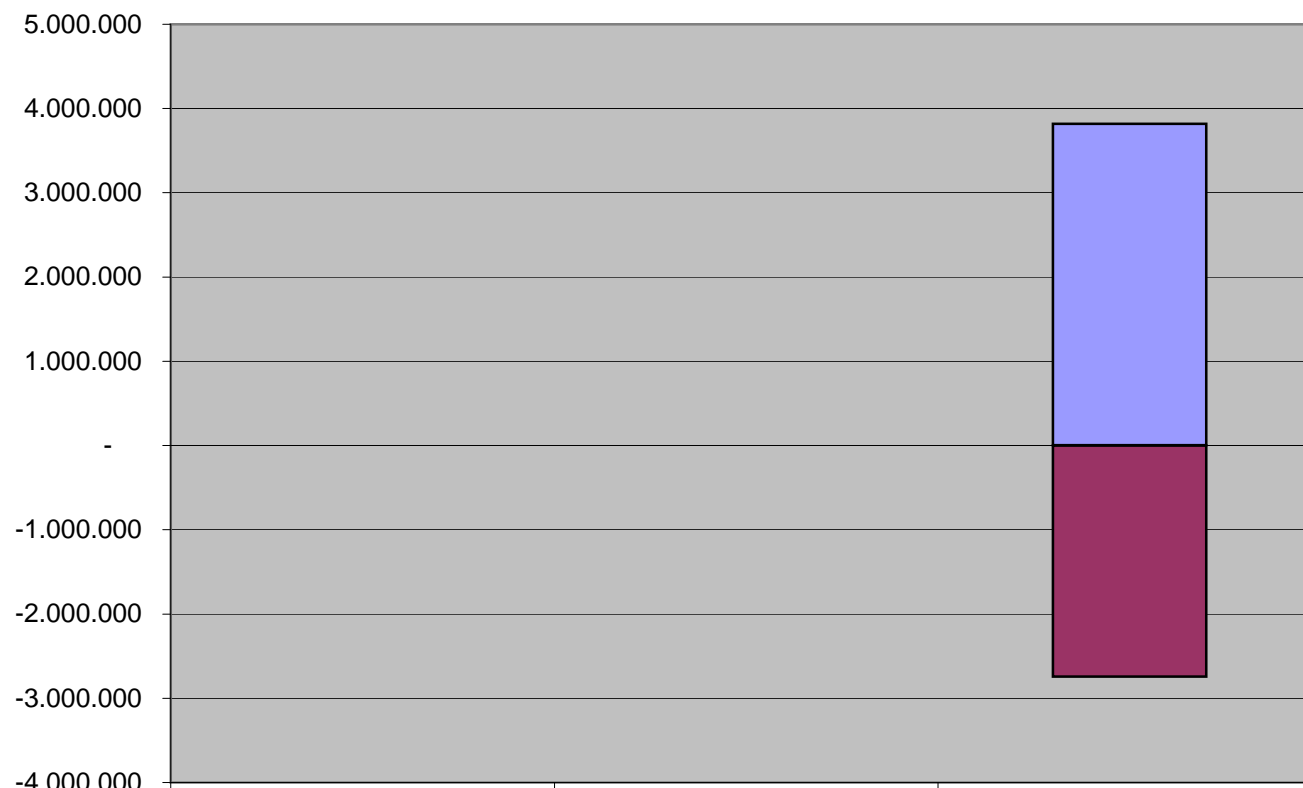
Sempre per quel che concerne l'attività di controllo sulle condizioni di operatività delle sedi in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, l'anno 2021 ha visto realizzati sui mercati all'ingrosso, di concerto con i Lavori Pubblici, una serie di interventi migliorativi delle sedi, tra i quali la ripavimentazione di una porzione di Sala Aste presso il Mercato Ittico ed opere di intonacamento e ritinteggiatura nella Sala Aste del Mercato Ortofrutticolo.

Sul versante della promozionalità, invece, nel Mercato Coperto di via Carducci è proseguita la collaborazione avviata con l'AIDIA-Trieste (Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti) che ha permesso la realizzazione, seppur con le limitazioni legate alle misure anti COVID-19, di alcuni eventi presso la struttura.

Sul versante della sicurezza alimentare, si osserva che la gestione virtuosa del Piano di Autocontrollo igienico-sanitario attivo sul Mercato Ittico all'Ingrosso ha consentito alla struttura di mantenere, anche per l'anno 2021, la possibilità di avviare le procedure di riconferma del numero di riconoscimento europeo dello stabilimento alimentare.

TEMA: 014 – LA SICUREZZA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
014 - LA SICUREZZA



	01401 - La riorganizzazione della polizia locale	01402 - Gli altri interventi per la sicurezza	01499 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	-	-5,29
Accertamenti	-	-	3.819.441
Impegni	-	-	-2.740.812

AZIONE 014-001 LA SICUREZZA - LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Il 2021 ha visto l'attuazione del piano dei trasferimenti propedeutico all'armamento di parte del personale appartenente al Corpo della Polizia Locale. Nel contempo è proseguita l'opera di coordinamento e condivisione delle linee guida con il Servizio afferente al Dipartimento stesso; coordinando nel contempo le azioni di tre importanti nuclei specialistici alle dirette dipendenze: quello di Polizia Giudiziaria, quello di Contrasto Violenza, Stalking e Abusi e quello degli Interventi Speciali. Nuclei, peraltro, connessi a tematiche che la pandemia in alcuni casi ha acuito anziché far scemare, in particolare per le criticità familiari tra le mura domestiche. Proprio le disposizioni normative varate per il contenimento della pandemia stessa, hanno comportato l'acuirsi del malcontento di parte dei cittadini che hanno richiamato numerosi manifestanti dal resto della Regione ed anche da molte altre parti d'Italia, sfociando in manifestazioni di piazza che hanno avuto il culmine nello sgombero del 18 ottobre, in previsione del quale personale del Nucleo di PG, unitamente ad altro personale del Corpo è stato adibito a controlli sulle vie d'accesso cittadine per il controllo a tappeto di chiunque entrasse in città, come disposto in sede di Comitato Ordine Pubblico.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Il 2021 ha visto l'attuazione del piano dei trasferimenti propedeutico all'armamento di parte del personale appartenente al Corpo della Polizia Locale. E' proseguita nel contempo la gestione funzionale delle strutture di competenza anche in relazione alla sopraindicata movimentazione del personale che ha comportato anche lo spostamento di beni mobili che è stato prontamente registrato nel programma gestionale relativo all'inventario. Oltre alla gestione ordinaria delle necessità manutentive delle sedi della Polizia Locale, sono state apportate migliorie su criticità riscontrate; in particolare, con la sostituzione/implementazione degli impianti di climatizzazione nelle sedi di via Locchi, via Giulia e presso gli uffici dell'autoparco di viale Miramare. Inoltre è stata data attuazione del I lotto per la realizzazione dell'"armeria" del Corpo e del deposito delle armi nelle sedi del Distretto C di Opicina e presso il Tribunale di Trieste, seguendo la realizzazione delle opere, la funzionalità degli apparati necessari all'accesso, gestione entrata/uscita delle armi in dotazione personale, sistemi di antintrusione, allarmi e sistemi di sicurezza.

AZIONE 014-002 LA SICUREZZA - GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La pandemia non ha, nel 2021, bloccato tutte le attività connesse ai grandi eventi cittadini, come ad esempio la Barcolana n° 53 svoltasi tra il 1° e il 10 ottobre 2021 o la XXV^a Trieste Half Marathon svoltasi il 2 maggio 2021, ma l'evento che sicuramente ha comportato un notevole impegno sia organizzativo che collaborativo con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio è stato il G20 della Scienza ospitato in città ed in particolare in Porto Vecchio, luogo deputato ad Hub Vaccinale e questo ha richiesto un notevole sforzo organizzativo al fine di coordinare in ausilio alla locale Prefettura gli interventi da mettere in atto in termini sia di sicurezza che di viabilità.

Altra importante manifestazione che ha comportato un notevole impegno del personale operante e una stretta collaborazione con le altre Forze di Polizia è stata la cosiddetta manifestazione "No Green Pass" dei lavoratori del Porto di Trieste conclusasi con lo sgombero del 18 ottobre che ha visto un impegno importante della Polizia Locale chiamata a vigilare alcune vie d'accesso cittadine secondo quanto deciso nei Comitati Ordini Pubblici della Prefettura e nei vari tavoli tecnici che si sono avuti con la Questura. Sicurezza che è stata perseguita anche mediante la costituzione della commissione di gara per l'allestimento dell'armeria presso la Caserma San Sebastiano di via Revoltella 35; non meno importante per la sicurezza cittadina è stata e sarà la gestione del sistema di videosorveglianza cittadina.

La Polizia Locale ha continuato anche nel corso del 2021 ad essere presente ed a dirottare energie e risorse nel prevenire e reprimere comportamenti contrari alle linee guida e normative messe in campo per il contenimento del contagio da Covid-19. Per quanto concerne il degrado urbano, gli operatori della P.L. hanno emesso 241 provvedimenti di allontanamento temporanei propedeutici all'emanazione dei c.d. DASPO urbano.

La sicurezza non può prescindere dal corretto utilizzo dei mezzi di trasporto e in tal senso sono proseguiti i controlli sui messi leggeri e sui mezzi pesanti, che in quest'ultimo caso hanno comportato il controllo di 320 veicoli pesanti, accertando in totale 476 infrazioni, sono state ritirate 7 patenti (per infrazioni al cronotachigrafo), sottoposti a fermo amministrativo 1 autocarro e 3 autoarticolati (per infrazioni all'art. 26 all'art.46 della Legge 298/74 sull'autotrasporto), 13 violazioni all'art.46 ter per irregolarità nella compilazione dei documenti di trasporto, rilevante è il numero di infrazioni per superamento dei limiti di velocità, 245 accertate dall'esame dei cronotachigrafi di bordo, 3 di queste per aver superato il limite di taratura del limitatore). Parte dei controlli espletati in collaborazione con personale del MIT, Ministero Infrastrutture e Trasporti.

AZIONE 014-099 LA SICUREZZA - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

L'anno 2021 è stato il primo anno di attività a regime del Nucleo Contrasto Violenza, Stalking e Abusi della Polizia Locale di Trieste, dopo la sua creazione a marzo 2020. Per quanto concerne la primaria attività, ovvero quella di polizia giudiziaria volta alla prevenzione e repressione dei reati, con specializzazione in quelli attuati nei confronti di determinate fasce della popolazione, il Nucleo ha recepito decine di denunce, querele e segnalazioni, che hanno originato 70 notizie di reato all'Autorità Giudiziaria ed il deferimento alla stessa di 75 persone quali indagate. Di queste comunicazioni alla Procura, 39 riguardavano reati inclusi dalla normativa vigente nel cosiddetto Codice Rosso (maltrattamenti, violenza sessuale, stalking, detenzione di materiale pedo pornografico, atti sessuali con minorenni, revenge-porn ecc), mentre molte delle altre riguardavano circonvenzione di incapace a danni di persone anziane o vulnerabili, abbandono di persone minori o incapaci, evasione scolastica, sfruttamento della prostituzione, abuso di mezzi di correzione ed altri reati attuati nei confronti di persone in condizioni di maggiore vulnerabilità. Inoltre il Nucleo Contrasto Violenza, con l'ausilio del Nucleo di PG, ha proceduto all'arresto in flagranza di un uomo che, rifiutando le misure impostigli dal Tribunale per i Minorenni a tutela dei figli, si era fatto scudo della figlia per sottrarla all'autorità e garantirsi la fuga, opponendo violenta resistenza agli operatori di polizia. Sono state inoltre eseguite 4 misure cautelari di allontanamento dalla casa familiare e divieto di avvicinamento alle vittime, a seguito di indagini delegate dalla Procura per maltrattamenti in famiglia o atti persecutori, eseguendo in tre casi perquisizioni alla ricerca e, in due casi, sequestro di armi illecitamente detenute. Nel complesso sono state svolte 70 indagini delegate dalla locale Procura, o da altre Procure sul territorio Nazionale.

L'anno 2021 inizia con un fatto di cronaca che ha avuto un immediato risalto mediatico a livello nazionale non fosse per il fatto che un cd. "nonno paletta" viene violentemente percosso da alcuni giovani per il solo motivo di aver invitato gli stessi ad indossare la mascherina a bordo di un autobus. L'attività immediatamente intrapresa porta in brevissimo tempo all'identificazione dei responsabili, un vero e proprio branco composto da minorenni, a due dei quali viene ascritto il gesto violento con il deferimento alla Procura Minori. Si ha conferma che il gruppo sia dedito a comportamenti violenti dopo qualche settimana quando alcuni di loro unitamente ad altri giovani si rendono colpevoli del pestaggio di una giovane minorenne all'esterno di una scuola. Anche in tal caso l'attività di indagine porta quasi subito all'identificazione dei componenti del gruppo e al successivo deferimento di 5 di loro alla Procura minorile.

Anche l'attività di contrasto al traffico illecito di sostanza stupefacenti ha impegnato gli operatori del Dipartimento che, attraverso il costante monitoraggio di alcune zone cittadine, ha permesso di accertare e documentare plurimi episodi di spaccio di stupefacente a carico di un giovanissimo residente di Valmaura, deferito all'A.G. al termine dell'attività.

Anche le frequentazioni dei luoghi di aggregazione e il monitoraggio di alcuni giovani gravitanti negli ambienti della tossicodipendenza portano a giugno all'arresto nei pressi del Giardino Pubblico di un giovane che poco prima aveva ceduto un ingente quantitativo di marijuana ad un minorenne.

Degno di nota anche l'arresto, al loro rientro dalla vicina Slovenia, di due giovanissime triestine con occultate addosso numerose dosi di eroina mentre, qualche mese dopo, in sinergia con la Polizia Locale di Muggia, si è proceduto all'arresto di altri due giovani triestini sorpresi mentre, sempre al rientro dalla Slovenia, trasportavano un considerevole quantitativo di hashish.

A dicembre nel rione di Roiano a seguito di una perquisizione delegata dall'A.G. viene tratto in arresto un giovane triestino trovato in possesso di quasi 400 grammi di marijuana.

Il personale del Nucleo di Polizia Giudiziaria è stata impegnato anche in attività complesse coordinate dalla Procura di Trieste come l'operazione denominata "Xhaxhai 2021", ad aprile ha registrato un primo risultato con l'arresto di un cittadino albanese, "gestore" di una vera e propria centrale dello spaccio di cocaina nei pressi di Piazza Foraggi. Nei mesi successivi viene arrestato un giovane residente del rione di Roiano, dedito allo spaccio oltre che di tradizionali sostanza stupefacenti anche delle micidiali MDMA e Shaboo. L'attività porta a monitorare quindi un'altra zona di Trieste e porta a individuare ben presto un appartamento di Poggi Paese dove agiscono altre due persone. Accertato essere a Mestre il luogo di approvvigionamento dello stupefacente, uno di essi viene arrestato dopo il rientro a Trieste da una delle trasferte in terra veneta. Con la collaborazione della Polizia Locale di Venezia, il secondo dei due individui, viene costantemente monitorato e gli elementi che vengono raccolti a carico dei due e di un terzo soggetto, porta a dicembre all'esecuzione di tre misure cautelari a loro carico, di cui due in carcere e una ai domiciliari.

Particolare attenzione viene riposta nella repressione dei cd. reati verso il patrimonio.

La costante presenza sul territorio e il preventivo controllo di alcuni soggetti conosciuti, permettono a marzo di procedere all'arresto in flagranza di una persona proprio mentre, unitamente ad un complice, sottrae dall'abitacolo di un autocarro in sosta lo zaino del conducente. L'attività allestita porta in breve tempo non solo all'identificazione del secondo individuo ma permette altresì di recuperare refurtiva oggetto della precedente attività criminale dei due e a ricondurre al sodalizio ulteriori episodi delittuosi.

Nel corso dell'anno vengono anche arrestati altri individui che utilizzavano biciclette, motoveicoli ovvero autoveicoli rubati.

L'anno 2021, ha visto in campo edilizio, un aumento dell'attività in risposta ai cosiddetti bonus casa varati dal Governo; tale impennata di cantieri edili in città ha richiesto un costante monitoraggio da parte della Polizia Locale ed infatti dei 602 controlli edilizi esperiti nel 2021, 80 sono stati dedicati esclusivamente a cantieri operanti in regime di bonus e relative impalcature, di questi 32 sono stati oggetto di un controllo congiunto con la S.C.P.S.A.L. (Struttura Complessa di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) dell'A.S.U.G.I. e con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro di Trieste. Tale attività di controllo ha portato all'accertamento di un centinaio di sanzioni di carattere amministrativo e alla redazione di 27 notizie di reato.

Nel contempo è perseguita anche l'attività connessa alla tutela ambientale, anche in considerazione del considerevole aumento degli episodi di abbandono e gestione illecita di rifiuti soprattutto legati ad attività di carattere edilizio, attività da mettersi in relazione con le recenti misure di incentivazione in materia; da monitoraggio del territorio sono emersi svariati episodi che hanno comportato la redazione di una quarantina di notizie di reato.

La ripresa di gran parte delle attività economiche ha fatto registrare nel corso dell'anno un aumento di segnalazioni per disturbo della quiete pubblica correlate al funzionamento degli impianti tecnici a servizio delle predette attività che ha portato alla segnalazione all'A.G. di una decina di soggetti.

I controlli in ambito commerciale, nel corso del 2021, sono stati improntati principalmente al controllo dell'osservanza della normativa anticovid da parte delle attività economiche e durante la stagione estiva, invece, periodo in cui le restrizioni si erano particolarmente affievolite, a seguito della concessione da parte del Comune di Trieste della possibilità per i pubblici esercizi e le attività commerciali di ampliare la propria superficie di vendita gratuitamente con l'invio di un'autodichiarazione; tale attività ha comportato il controllo di 1625 pubblici esercizi e 761 esercizi commerciali, elevando rispettivamente 49 e 23 violazioni a carico degli stessi. Oltre a ciò, sono state elevate 71 sanzioni per violazione alla normativa COVID (tra esercenti e clienti) e 27 sanzioni per Occupazione Suolo Pubblico difforme o priva di autorizzazione.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

La pandemia da Covid-19, nel corso del 2021, non ha bloccato tutte le attività connesse ai grandi eventi cittadini come ad esempio la 53 – esima edizione della Barcolana svoltasi tra il 1° e il 10 ottobre 2021 o la XXV^a Trieste Half Marathon svoltasi il 2 maggio 2021; l'evento che ha sicuramente comportato un notevole impegno, sia organizzativo che collaborativo con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, è stato il G20 della Scienza ospitato in città.

Di particolare rilievo l'impegno richiesto per la creazione un Hub Vaccinale in Porto Vecchio con notevole sforzo organizzativo finalizzato al coordinamento degli interventi da mettere in atto in termini di sicurezza e di viabilità, in ausilio alla locale Prefettura.

Altra importante manifestazione che ha comportato un notevole impegno del personale operante e una stretta collaborazione con le altre Forze di Polizia, è stata la cosiddetta manifestazione "No Green Pass" dei lavoratori del Porto di Trieste conclusasi con lo sgombero del 18 ottobre che ha visto un impegno importante della Polizia Locale chiamata a vigilare lungo alcune vie d'accesso cittadine secondo quanto deciso nei Comitati Ordini Pubblici della Prefettura e nei vari tavoli tecnici che si sono avuti con la Questura.

La Protezione Civile comunale, anche nel corso del 2021, ha continuato la sua opera di ausilio alla popolazione colpita dal perdurare dell'emergenza Covid 19, fornendo oltre 3.000 ore di informazione ed assistenza alla popolazione.

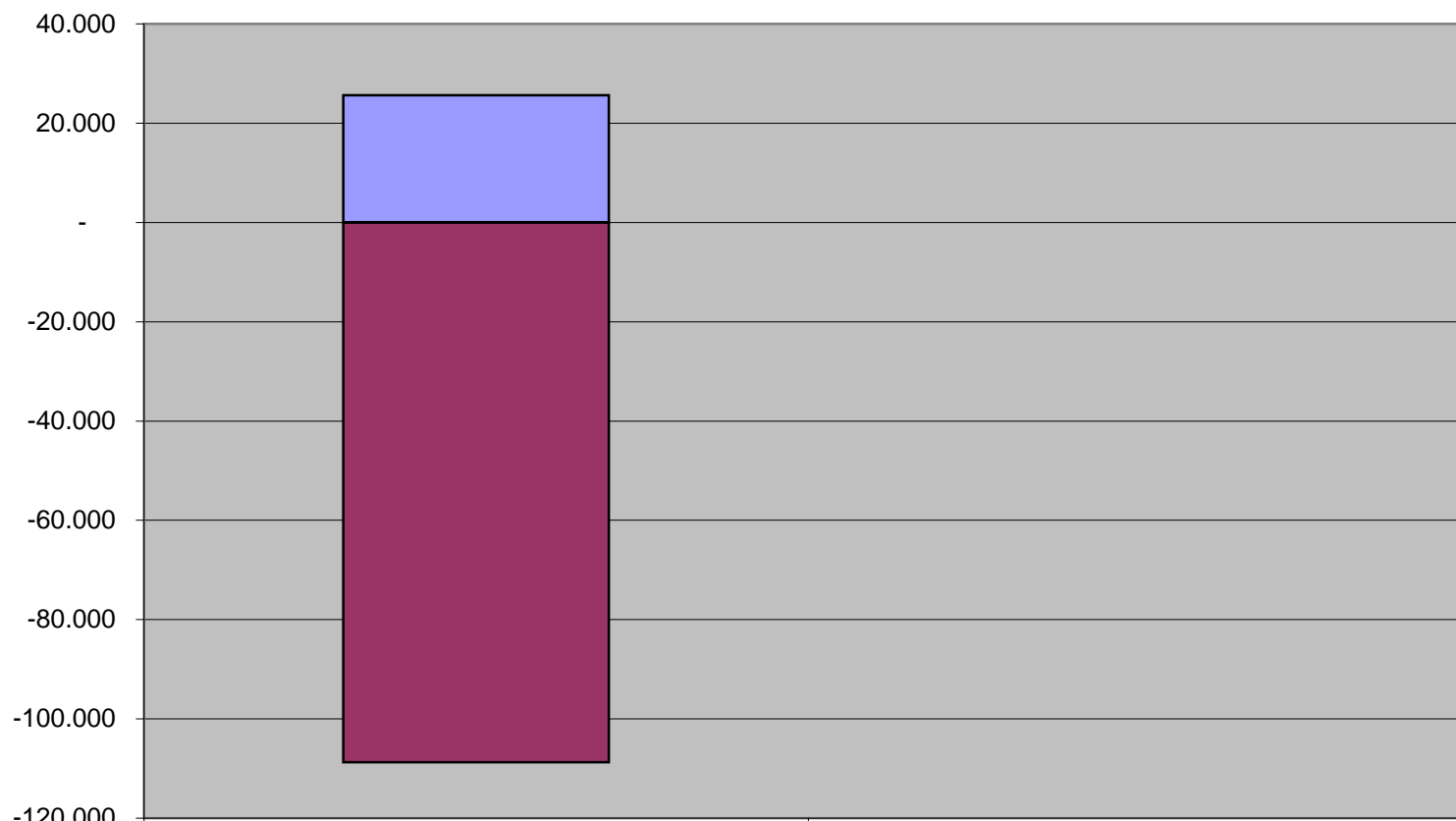
La pandemia e i provvedimenti connessi alla sua gestione hanno congelato l'attività connessa all'esecuzione coattiva delle sanzioni amministrative ma non hanno bloccato l'attività amministrativa collegata alla gestione dei verbali siano essi Codice della Strada, rilevati anche mediante strumentazioni tecnologiche, che extra Codice della Strada. Giusto per citare alcuni dati significativi, corso del 2021 sono stati registrati/notificati, 753 verbali elevati per violazione al Regolamento di Polizia Urbana e 241 verbali elevati per DASPO ma sono anche state elevate 15.479 sanzioni mediante utilizzo di strumentazioni tecnologiche, quali autovelox e telelaser.

Proprio in ottica di continuo miglioramento della tecnologia a supporto dell'attività di Polizia Locale sono stati acquistati 2 etilometri portatili con tecnologia smart nonché licenze di programmi di video editing per la corretta estrazione dei file.

La Polizia Locale persegue i propri compiti anche in collaborazione con altri attori presenti sul territorio e proprio con tale ottica è stata rinnovata, sino al 2024, la convenzione con la Direzione Marittima di Trieste per l'effettuazione di controlli congiunti tra il personale della Polizia Locale e il personale della Direzione Marittima di Trieste.

TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
016 - L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA



	01601 - Le Iniziative a favore di studenti e giovani laureati	01699 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,41	-
Accertamenti	25.605	-
Impegni	-108.725	-

AZIONE 016-001 L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA - LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E TRIESTE CITTÀ DELLA CONOSCENZA: nell'ambito del supporto alla diffusione della cultura scientifica nelle scuole cittadine, in collaborazione con gli enti scientifici aderenti al Protocollo d'Intesa "Trieste Città della Conoscenza", si sono realizzate alcune attività di divulgazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza, compatibilmente con le possibilità organizzative previste dalle misure di contenimento del contagio da COVID-19 quali l'usuale selezione regionale (Famelab Trieste – Talking Science), e pure la finale italiana di FAMELAB ITALIA Talentshow per giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione volto a spiegare al pubblico in modo accessibile e divertente gli argomenti scientifici, sempre nel rispetto delle norme di emergenza sanitaria.

Sempre nell'ottica finalizzata ad avvicinare la scienza al grande pubblico cittadino, della regione ed ai turisti in visita alla città, si è realizzata la decima edizione di Trieste Next "TAKE CARE. La scienza per il benessere sostenibile", svoltosi regolarmente il 24,25 e 26 settembre 2021 anche in costanza di emergenza COVID-19.

Durante i tre giorni di Trieste Next tutti gli enti scientifici del territorio hanno mostrato le loro attività di ricerca con laboratori e attività di divulgazione scientifica. Negli stand della manifestazione gli enti scientifici del territorio hanno esposto le loro attività di ricerca mediante laboratori, conferenze e attività destinate alle scuole di ogni ordine e grado. A Next si è aggiunto il tradizionale appuntamento con "La Notte dei Ricercatori", il venerdì 24 settembre che ne ha arricchito l'offerta attraverso gli apporti divulgativi dei ricercatori scientifici che lavorano negli enti di ricerca del territorio.

Durante Trieste Next si è pure realizzata la seconda edizione di UN MARE DI ARCHEOLOGIA con una serie di eventi ed incontri destinati alle scuole e al pubblico sull'archeologia e sulle metodologie di indagine scientifica.

PROGETTI IN CO-ORGANIZZAZIONE CON LE SCUOLE: sempre nel rispetto delle norme anticontagio si sono attuati i tradizionali progetti e che riguardano l'offerta formativa e didattica cittadina. In tal senso si sono realizzati interventi educativi e supportate le tradizionali iniziative delle scuole statali per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo, nel più ampio contesto del programma pluriennale approvato dalla Giunta Municipale.

Sono stati realizzati interventi di co-organizzazione per eventi educativi/culturali di alto livello promossi dalle scuole statali di ogni ordine e grado o da associazioni quali "Obermun 2021" con il Liceo Statale Oberdan e lo spettacolo teatrale in streaming presso il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia Il Rossetti "IL BULLISMO E' NUDO" con l'associazione AMTT.

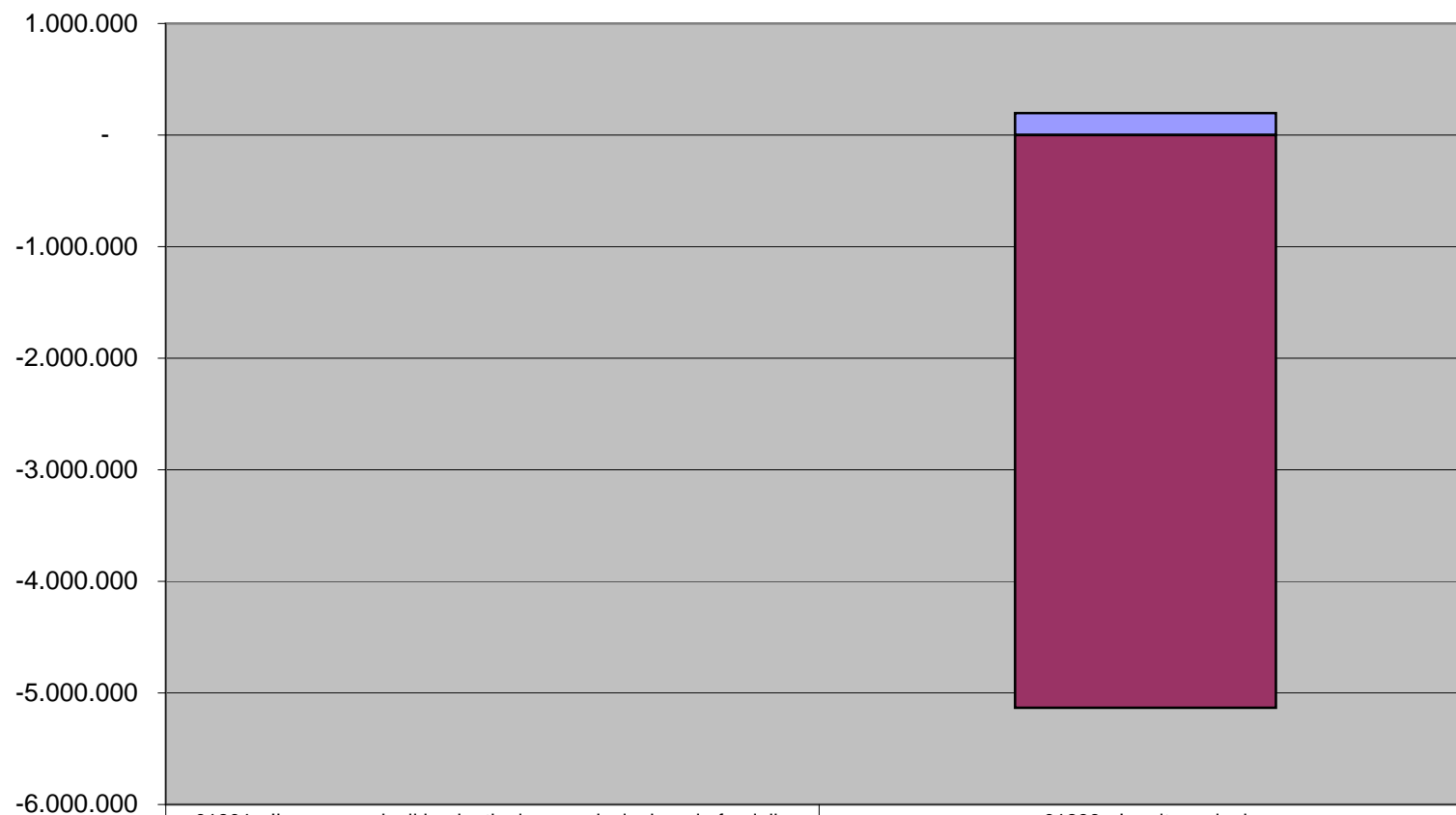
È stato concluso il progetto "SPAZI.AMO", mediante la realizzazione di progettualità educative e/o ludicoricreative, promosse da comitati e associazioni di genitori, che si sono concretizzate nei giardini e negli spazi scolastici ed educativi comunali.

È proseguita la tradizionale e positiva esperienza dello scambio tra gli studenti degli atenei di Trieste e Graz che, grazie allo storico gemellaggio tra le due città, che quest'anno ha portato quattro studenti della città austriaca a fare un'esperienza di tirocinio nel mese di luglio presso le principali aziende di Trieste.

Stante la partecipazione strategica del Comune di Trieste, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione di Partecipazione "I.T.S. Nuove Tecnologia per la vita A. Volta" e alla Fondazione di Partecipazione "Accademia Nautica dell'Adriatico", sono state attuate misure di supporto alla promozione realizzata dalla Fondazione volte ad attrarre sempre più studenti nei corsi di alta specializzazione attivati da entrambe, che permetteranno di formare tecnici specializzati riconosciuti a livello europeo. Il Comune continua a mettere a disposizione di dette fondazioni alcuni alloggi negli stabili ex Ardiss in zona Urban per gli studenti non residenti.

TEMA: 018 – SPORT

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
018 - SPORT



Quota a carico della fiscalità generale per residente

-

24,22

Accertamenti

-

195.670

Impegni

-

-5.131.888

AZIONE 018-099 SPORT - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Procedono le attività di riqualificazione e miglioramento prestazionale degli impianti sportivi.

CENTRO DI COSTO: SK800 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per quanto riguarda il PALACHIARBOLA, nel corso dell'anno 2021 sono stati affidati a ditte specializzate, mediante appalto, i rilevanti interventi di manutenzione idraulica e di manutenzione dell'impianto elettrico, ciò ha comportato anche la sostituzione dei proiettori dell'illuminazione principale.

Con riferimento agli STADI COMUNALI, è stato affidato ad un professionista esterno, vista la complessità delle attività da realizzare, l'incarico di predisporre l'appalto per la manutenzione dei manti erbosi. Il professionista ha anche il delicato compito di prestare assistenza al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e al DEC (Direttore Esecutivo del Contratto). Nel corso dell'anno è stato poi aggiudicato l'appalto in questione, per la durata di un triennio.

Con riguardo poi allo Stadio Rocco, da segnalare l'aggiudicazione dell'appalto biennale di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza e l'avvio della progettazione esecutiva per l'intervento di adeguamento di due linee di alimentazione elettrica.

In relazione alle PALESTRE COMUNALI - la "Cobolli" di Via della Valle, quella sita in Largo Niccolini e il corpo palestre dello Stadio Rocco - nel corso dell'anno è stato affidato ad un'Associazione di Promozione Sociale il servizio di gestione amministrativa e tecnica in orario extrascolastico delle stesse, di competenza comunale.

Per gli IMPIANTI SPORTIVI IN CONCESSIONE, da segnalare la proroga delle concessioni ad ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) in scadenza al 31/12/2021 fino al 31/12/2023 in base a quanto previsto dall'art. 10 ter del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n.106.

CENTRO DI COSTO: SW700 PROMOZIONE TURISTICA EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

Nel corso del 2021, seppur con tutte le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, è proseguito il sostegno e la collaborazione alle iniziative legate allo sport realizzate sul territorio comunale, attraverso l'assegnazione di contributi, il supporto logistico-organizzativo della coorganizzazione, per lo più mediante la concessione, alle associazioni richiedenti, degli impianti sportivi a titolo non oneroso e/o attraverso l'assunzione diretta di spese per servizi connessi alla realizzazione degli eventi, nel rispetto del "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici".

In particolare sono stati assegnati contributi per la realizzazione dei seguenti eventi sportivi:

- ASD Torneo Città di Trieste – 46a edizione Torneo Città di Trieste
- ASD Torneo Città di Trieste – Torneo Internazionale di Calcio Femminile
- ASD Società Scacchistica Triestina 1904 – 23° Festival Scacchistico Internazionale di Trieste
- ASD Primorje – XII ed. Torneo Primorje Cup,

nonchè per il sostegno dei Campionati a cura delle seguenti Associazioni:

- ASD Trieste Atletica
- ASD Centro Gioco Sport Coselli
- ASD Zarja
- SSD ASZ Gaja
- ASD Sloga
- ASD Cus Trieste
- ASD Junior Alpina Baseball e Softball
- ASD Sportiamo
- ASD Virtus Pallavolo.

Ai sensi dell'art. 15 del sopraccitato Regolamento comunale e di quanto stabilito dalla convenzione vigente per l'affidamento in concessione alla Federazione Italiana Nuoto della gestione del Polo Natatorio comunale Bruno Bianchi, è stata sostenuta mediante l'assegnazione di un contributo la realizzazione del "Torneo di Qualificazione Olimpica di Pallanuoto Femminile" organizzato dalla Federazione medesima.

Nell'ambito delle coorganizzazioni, sono state sostenute le seguenti manifestazioni:

a) Stadio comunale "P. Grezar"

- 13° Meeting di Atletica Leggera, organizzato dall'ASD Polisportiva Triveneto
- 50° Meeting di Atletica leggera 2021 - Trofeo Colautti - Belladonna – Gherlani, organizzato dall'ASD CUS TRIESTE

b) Palachiarbola

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

- Campionato Regionale FISR Singolo e Coppia Artistico e Giovanissimi A-B ed Esordienti A-B, organizzato dall' ASD Accademia Pattinaggio Artistico
- Titolo Italiano Superpiuma Professionisti, organizzato dall'ASD Ardita
- 42° Trofeo Internazionale di Judo Città di Trieste, organizzato dall'ASD Società Ginnastica Triestina
- Trieste in the Arena, organizzato dalla SSD Il Gladiatore Academy
- Fiera del Disco Usato e da Collezione 2021, organizzata dall'Associazione Musica Libera nonché:
- Torneo Città di Trieste ATP Challenger, svoltosi presso il Tennis Club Triestino, organizzato dall'A.S.D. Tennis Events Friuli Venezia Giulia
- Campionati Italiani Assoluti a Squadre di Dama, svoltisi presso l'Hotel Savoia Excelsior PalaceTrieste e Caffè degli Specchi, organizzati dall'A.S.D. Circolo damistico triestino.

È ripresa, inoltre, la strategia di promozione della città a livello nazionale e internazionale mediante l'organizzazione di eventi sportivi di livello - tali da produrre una significativa ricaduta dal punto di vista mediatico - massimizzando l'utilizzo degli impianti comunali, in particolare dello Stadio "Nereo Rocco", oggetto di un'importante intervento di rinnovamento in occasione dei Campionati Europei di calcio U21, svoltisi a giugno 2019, che lo ha reso un impianto sportivo idoneo ad accogliere competizioni di rango elevato; in tale prospettiva, sono stati ospitate la partita amichevole di calcio "Milan - Panathinaikos" e la partita di calcio femminile "Italia - Moldavia".

Infine, 70 associazioni sportive cittadine hanno potuto beneficiare, anche nel 2021, dei ricorrenti contributi per l'acquisto di equipaggiamento sportivo, assegnati annualmente in applicazione dell'art. 37, comma III della L.R. 10/88.

TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
019 -RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI



	01901 - I rapporti con la Regione FVG	01902 - I rapporti con l'Unione Europea e con il Comitato delle Regioni	01999 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	-	0,10
Accertamenti	-	-	-
Impegni	-	-	-20.109

AZIONE 019-099 RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

È proseguita la gestione del rapporto concessorio dell'area di Park Bovedo, anche attraverso la verifica degli adempimenti previsti nel disciplinare e del rispetto delle scadenze contabili.

È proseguita l'attività di collaborazione con il MiC per la redazione di documenti relativi alle progettazioni in atto per la riqualificazione di Porto Vecchio, con particolare riguardo al procedimento relativo alla sala Tripovich.

È stata avviata una progettazione congiunta con il MiC per l'area archeologica di via dei Capitelli al fine di recuperare e valorizzare tutta l'area di scavo ai fini storici, culturali e turistici.

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

Il monitoraggio PISUS è avvenuto mediante una sinergia con gli uffici della Pianificazione Territoriale e dei vari servizi interessati, in modo tale che la rendicontazione semestrale delle attività e dell'utilizzo delle risorse fosse inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri che, pur richiedendo integrazioni documentali e rendicontazioni specifiche, ha avallato la nostra gestione.

CENTRO DI COSTO: SV200 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE

Nel corso dell'anno 2021 è proseguita l'attività di assistenza tecnica relativamente al progetto 'Agenda Urbana' del POR FESR 2014-2020, è stato avviato il progetto 'PART-Y Partecipazione e giovani: la città come laboratorio di equità' e si è svolta l'attività di chiusura amministrativo-contabile del progetto 'PORTIS' di HORIZON 2020.

Si è fornita, inoltre, assistenza tecnica specifica per la predisposizione e presentazione del rendiconto intermedio del progetto Street Link finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 e del progetto A.R.Co finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - FAMI 2014-2020.

Sono stati altresì presentati i seguenti nuovi progetti:

- GRS: "Green and Resilient Structures in the Face of Climate Change Induced Extreme Events Considering the Interactions between Adaptation and Mitigation Options" (Strutture verdi e resilienti per fronteggiare eventi estremi prodotti dai cambiamenti climatici, considerando le interazioni tra le opzioni di adattamento e di mitigazione)" - bando HORIZON-CL5-2021-D1-01-05, per quanto concerne il Comune di Trieste il budget di progetto ammonta a circa 139.000,00 euro

- "PARA TI" Paraguay: Actions for Reinforcing Asuncion's administration and Territorial Integration" a valere sul bando Europe Aid/171273/ACT/Multi "Local authorities: partnership for sustainable cities" anno 2021. Il budget totale di progetto ammonta a circa euro 1.470.000,00 € (unmilionequattrocentosettantamila/00 euro), di cui circa 340.000,00 € (trecentoquarantamila/00 euro) per il Comune di Trieste.

- "ACSOLOTL – AiOT-enabled Complex System Observatory: cLimate -change adaptatiOn and miTigation guideLines" (Osservatorio del Sistema Complesso dell'Intelligenza artificiale delle cose: linee guida per l'adattamento al cambiamento climatico e alla mitigazione)" a valere sul bando H2020 LG-GD-9-2-2020. Il budget totale di progetto ammonta a circa euro 4 milioni, di cui circa 300.000,00 per il Comune di Trieste.

E' stata inoltre presentata la candidatura della città di Trieste quale membro della rete UNESCO delle Creative cities con attività di ausilio alla predisposizione del dossier di candidatura soprattutto per le attività di lobby in Italia ed all'estero.

E' proseguita l'attività di coordinamento ed attuazione delle azioni relative alla rete Learning City, sia per quanto concerne il livello nazionale che quello internazionale.

Come ormai consuetudine, è proseguita durante tutto il 2021 la regolare redazione ed invio della Newsletter mensile a circolazione interna sulle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea.

TEMA: 021 – PORTO VECCHIO

AZIONE 021-001 PORTO VECCHIO - IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Si è proseguito con le attività finalizzate ad attivare il processo di sviluppo, riqualificazione e valorizzazione del Porto Vecchio. Nel corso dell'anno è proseguito il processo di riqualificazione del Porto Vecchio con la stipula dell'Accordo di Programma, ratificato dal Consiglio comunale, con l'approvazione della relativa variante urbanistica, entrata in vigore, a seguito del Decreto del Presidente Regionale, in data 13.05.2021.

Nel corso dell'anno è stato costituito il Consorzio URSUS (mediante l'AdP sopra citato), prosegue in tal senso l'attività dell'ufficio a supporto dello stesso al fine del processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Porto Vecchio.

È stata sviluppata la progettazione degli interventi di riqualificazione ed infrastrutturazione del Porto Vecchio - 2° lotto (collegamento del polo espositivo/museale a largo città di Santos) ed appaltati i relativi lavori.

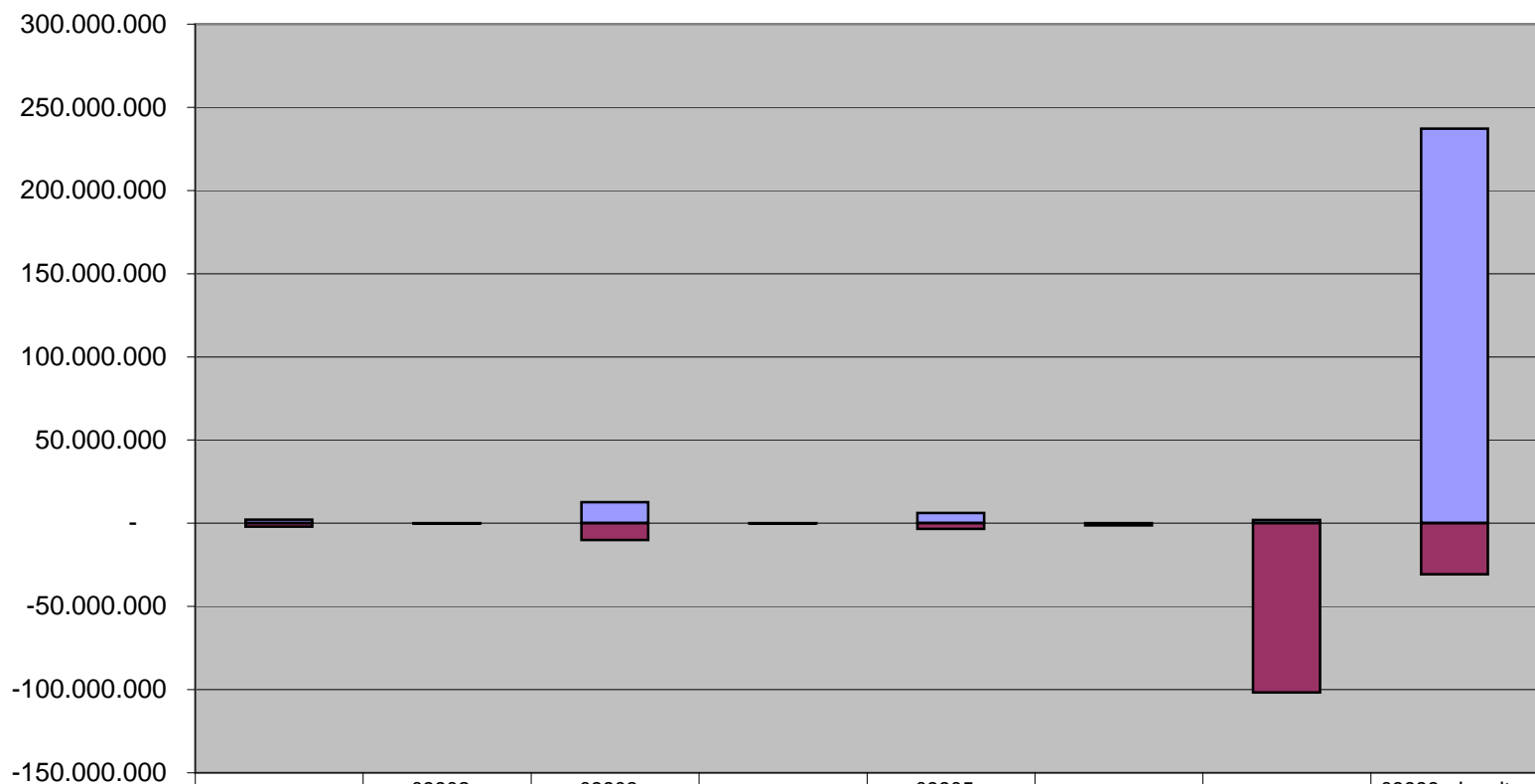
CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento (2021), con determinazione dirigenziale n. 843/2021 dd. 09.03.2021 è stato approvato il Progetto Definitivo – completo dei pareri previsti ex lege, dell'intervento di recupero del Magazzino 26 in Porto Vecchio, per la realizzazione del nuovo Museo del Mare, intervento che si colloca nell'iniziativa collegata alla riqualificazione e valorizzazione dell'area del Porto Vecchio, nell'ambito di uno stanziamento complessivo di 50.000.000 di euro, Intervento n. 11 “Porto Vecchio”, del Piano Stralcio Cultura e Turismo – MIBACT, in cui sono ricompresi, oltre all'opera in oggetto, anche interventi di urbanizzazione declinati in interventi su viabilità e opere infrastrutturali ed altresì al restauro del ponte Gru Ursus, per una spesa totale di 33.000.000 di euro.

Nel corso del medesimo anno è stato anche redatto, dello stesso intervento, il progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale n. 2023/2021 dd. 10.08.2021. Con il medesimo atto si è avviata la relativa gara di appalto, che è stata poi aggiudicata, in via provvisoria in data 24 gennaio 2022. Attualmente sono in corso le verifiche di rito sull'aggiudicataria.

TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2021 rispetto al Tema
099 - LE GESTIONI CONSOLIDATE



	09901 - Farmacie	09902 - Ambiente ed Energia	09903 - Interventi a sostegno di	09904 - Pari opportunità	09905 - Demanio e Patrimonio	09906 - Organi Istituzionali	09998 - Spesa di personale	09999 - Le altre gestioni consolidate
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-0,95	0,37	-12,46	0,31	-13,65	6,07	489,17	-1.013,34
Accertamenti	2.190.114	99.920	12.587.891	25.000	6.162.555	-	1.946.375	237.224.133
Impegni	-1.996.187	-174.317	-10.048.822	-88.095	-3.380.580	-1.236.209	-101.639.729	-30.704.933

AZIONE 099-001 LE GESTIONI CONSOLIDATE - FARMACIE

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Progetto webscreening: è proseguito il progetto webscreening del colon retto in continuità di adesione al progetto in collaborazione con ASUGI; i numeri, ormai consolidati nel corso degli anni, hanno creato una visione della farmacia quale fornitrice anche di servizi aggiuntivi; si rileva come le farmacie comunali mantengano il loro orientamento volto al sociale, con iniziative solidaristiche quale l'annuale raccolta del farmaco per i bisognosi svolta in collaborazione con il Banco Farmaceutico e, da fine anno 2021, anche con il servizio di Tamponi rivolto ai dipendenti comunali a prezzo calmierato.

Gestione nuovo appalto integrato farmaci - richiesta ripetizione appalto ad ulteriori anni 3 e predisposizione atti di proroga: la procedura della ripetizione dell'appalto del "grossista di riferimento" è andata a buon fine e con Determinazione dirigenziale nr. 2231 del 31.08.2021 si è prorogato l'appalto in questione.

AZIONE 099-002 LE GESTIONI CONSOLIDATE - AMBIENTE ED ENERGIA

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

La gestione dell'appalto calore da parte del direttore dell'esecuzione, ha permesso il mantenimento delle condizioni ottimali di utilizzo degli ambienti contrattualizzati durante il periodo invernale nonostante le limitazioni imposte dalla normativa pandemica di contrasto al SARS COVID 19. Tali attività si sono espletate anche mediante sostituzione di importanti impianti (palestra Visentini) e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei punti finali di emissione mediante la pulizia e sostituzione degli elementi di filtraggio al fine del mantenimento delle condizioni ottimali di circolazione del fluido vettore.

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

Nell'ambito del Protocollo d'intesa avente ad oggetto il risanamento da inquinamento elettromagnetico derivante dagli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, attraverso la delocalizzazione dall'abitato di Conconello sottoscritto in data 19/1/2015 da Regione FVG, Comune di Trieste e le Società Monte Barbara s.r.l. - Gestione Postazioni Nord Est s.r.l. e Radio Punto Zero s.r.l. per la realizzazione di due nuove tralicci sul Monte Belvedere dove delocalizzare gli impianti di radiodiffusione sonora presenti nell'abitato di Conconello è proseguito il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alle emittenti, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), ai fini della tutela della salute degli abitanti di Conconello;

- in materia di energia ed impianti è stata svolta attività tecnica, a seguito di competenze trasferite ai Comuni con L.R. 3/2011 e L.R. 19/2012 e loro s.m.i. ed altre norme di settore, tramite apposito incarico professionale affidato a seguito di selezione pubblica con determinazione dirigenziale 2548/2019 della durata di 24 mesi decorrenti dall'1/1/2020 e con durata fino al 31.12.2021. Il professionista ha redatto apposite relazioni mensili, sull'attività svolta nel 2021, ai fini della successiva liquidazione dei compensi approvati con apposite determinazioni dirigenziali; contestualmente è stata avviata una nuova selezione pubblica, per il medesimo incarico professionale che è stato affidato con determinazione dirigenziale n. 2845/2021 per il biennio 2022-2023;

- verifica degli impianti tecnologici: sulla base delle segnalazioni pervenute da parte dei cittadini e/o della Polizia Locale - Nucleo di Polizia edilizia e Nucleo di Polizia ambientale, sono state effettuate le disamine dei verbali relativi a verifiche sugli impianti tecnologici installati. A seguito di tali istruttorie sono stati inviati ai proprietari/responsabili degli impianti le richieste di messa a norma al fine di certificare il rispetto delle vigenti norme;

- al fine di gestire le problematiche relative all'inquinamento acustico, a seguito della Convenzione stipulata con ARPA-FVG in data 21.10.2020 per il periodo 2020-2022, a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza, è stata eseguita la verifica fonometrica, nel corso del 2021, per la misurazione del rumore a cui sono seguiti provvedimenti sanzionatori per il contrasto di detto inquinamento acustico. ARPA - FVG inoltre ha rilasciato appositi pareri tecnici relativi a n. 217 autorizzazioni emesse nell'anno 2021, atte a contenere l'attività rumorosa dei cantieri edili; sono state rilasciate altresì, nel corso del medesimo anno, n. 57 autorizzazioni per manifestazioni sonore temporanee nel rispetto dei limiti acustici di legge;

- per quanto attiene all'attività in materia di inquinamento dell'acqua e del suolo, è proseguito il rapporto con ARPA-FVG, a seguito della Convenzione stipulata sempre in data 21.10.2020 per il periodo 2020-2022, al fine di avere il necessario supporto tecnico, riferito agli adempimenti di competenza del Comune in merito a verifiche riferite alle procedure operative ed amministrative previste dal D.Lgs.152/2006, per il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito o all'atto di individuazione di contaminazione storiche che possano comportare rischi di aggravamento dei siti;

- gestione rapporti con enti ed istituzioni in merito alle problematiche ambientali della Ferriera: il Servizio Ambiente ed Energia ha partecipato alle riunioni e Conferenze dei Servizi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alla tutela degli aspetti ambientali dello stabilimento siderurgico, nonché presso il Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla stesura dell'Accordo di Programma ex art. 252-bis del D.Lgs. 152/2006 (ai fini dell'attuazione del Progetto Integrato di messa in sicurezza, di riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera) approvato e firmato nel 2020 dai soggetti coinvolti, che ha portato alla dismissione e demolizione dell'ex area a caldo dello stabilimento. A seguito di tale documento, ai sensi dell'art. 14 comma 4 si è costituito il Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, di cui il rappresentante del Comune è membro e di cui si è già effettuata una prima riunione di verifica il 2 dicembre 2021.

- E' stato dato avvio alla transizione dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) nell'ambito del Progetto SECAP – Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico, finanziato dal Programma Interegge V-A Italia-Slovenia di cui il Comune di Trieste è risultato assegnatario, assieme al Comune di Duino-Aurisina, del supporto tecnico di AREA Science Park per la redazione di tale Piano.

Con deliberazione giunta n. 422 del 16.9.2021 è stato preso atto della redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) nell'ambito del Progetto SECAP realizzato con il supporto tecnico di AREA Science Park medesima e redatto di concerto con il Servizio Ambiente ed Energia e gli uffici comunali preposti ed è iniziato l'iter per l'approvazione del Piano in Consiglio Comunale che avverrà entro la data fissata dal Covenant of Mayors (23/6/2022).

Con deliberazione giunta n. 144 del 8.4.2021 è stato approvato l'Accordo di cooperazione istituzionale Partenariato Pubblico-Pubblico orizzontale tra il Comune di Trieste e l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park per attività di reciproco interesse pubblico inerenti l'analisi dei dati e lo sviluppo di metodologie per la sostenibilità energetica e l'adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs.50/2016 e loro s.m.i. Tale accordo di cooperazione istituzionale verte sui temi della sostenibilità, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della digitalizzazione, della data science e dell'innovazione nel settore pubblico, ha ad oggetto:

- l'attuazione e il monitoraggio del PAESC del Comune di Trieste, coerentemente con gli impegni presi con l'adesione al "Patto dei sindaci per l'energia sostenibile e il clima" - EUROPA in tema di sostenibilità energetica e ambientale e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- lo sviluppo di iniziative congiunte con i vari enti presenti sul territorio, finalizzate all'implementazione dell'efficienza energetica, all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e all'aumento della resilienza del territorio nei confronti degli impatti dei cambiamenti climatici;
- lo sviluppo di iniziative congiunte finalizzate al reperimento di contributi finanziari a livello europeo, nazionale e regionale.

AZIONE 099-003 LE GESTIONI CONSOLIDATE - INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Nuovo Bando SPRAR/SIPROIMI con aggiornamento a nuove direttive nazionali e nuove modalità di gestione del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati in coerenza con il Decreto Sicurezza.

Con determinazione n. 2183/2020 è stata indetta una procedura aperta in un lotto unico per l'affidamento dei servizi di accoglienza nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (Siproimi).

Con determinazione n. 3338/2020 è stato aggiudicato il servizio di accoglienza per il periodo 1.01.2021 - 31.12.2022.

Inoltre, con determinazione n.1663/2021 è stato disposto l'affidamento dei servizi analoghi al progetto SAI-Siproimi annualità 2021-2022 per attività formativa relativa all'apprendimento della lingua italiana con metodologie didattiche innovative destinata agli stessi beneficiari dell'accoglienza, con l'obiettivo di potenziare le attività di inclusione.

Nuove modalità di gestione della struttura dei servizi di Accoglienza e Bassa Soglia: con determinazione n. 1349/2021 del 1.06.2021 è stata indetta una manifestazione di interesse per la coprogettazione, da parte di soggetti del terzo settore, finalizzata alla realizzazione del sistema integrato di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità per il periodo 1 luglio 2021 - 31 dicembre 2022. Con successiva determinazione n. 1648/2021 due progetti sono stati ammessi alla successiva fase di coprogettazione ed al finanziamento e sono state quindi stipulate le due convenzioni. Con questi interventi viene fortemente innovato il circuito dell'accoglienza delle persone senza dimora, anche alla luce delle restrizioni previste dalla pandemia. L'accoglienza, da notturna e a rotazione, diventa diurna e stabile, con la previsione di avvio di progetti di Housing First. E' prevista, inoltre, un'accoglienza di emergenza presso un albergo, che consente l'isolamento fiduciario prima dell'avvio alle strutture di accoglienza dedicate.

Rinnovo dell'elenco fornitori accoglienza minori stranieri non accompagnati (Misna): con determinazione 3425/2021 del 13.12.2021 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di prima accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rintracciati nel territorio del Comune di Trieste suddivisa in due lotti: lotto 1 - pronto intervento e isolamento fiduciario e lotto 2 accoglienza di transito.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria della Consulta degli Immigrati, è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi dalla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità e Sorveglianza Sanitaria.

AZIONE 099-004 LE GESTIONI CONSOLIDATE - PARI OPPORTUNITÀ

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

La PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità e Sorveglianza Sanitaria nel corso del 2021 ha perseguito gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione dei progetti proposti della Commissione Pari Opportunità è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

Si illustrano di seguito le principali attività:

- per diffondere la cultura delle pari opportunità tra donna e uomo in occasione della Giornata Internazionale della Donna (8 marzo) sono state organizzate iniziative culturali ed eventi, causa pandemia il calendario ha subito modifiche nella programmazione che è stata spalmata sull'intero anno: consolidamento della collaborazione con la Consulta Femminile di Trieste con la gestione del concorso Concorso Internazionale di Scrittura Femminile "Città di Trieste" e l'organizzazione della cerimonia di premiazione della XVII edizione, cerimonia di premiazione della IV edizione del Concorso artistico letterario "Parole, suoni e colori contro la violenza sulle donne" in collaborazione con il GOAP, conferenza "Le donne Guerriere" a cura dell'Associazione teatrale culturale Le Muse Orfane, "Spettacolo in Rosa" a cura della Civica Orchestra di fiati "G.Verdi", "Musicalmente Donna: Flauti in Rosso a cura del Trieste Flute Ensemble, spettacolo "Rose" a cura della Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi", convegno "La forza del cambiamento: il coraggio delle donne", "Maschi vs. Femmine: Ancora? Sport e stereotipi di genere, una partita impari" a cura dell'Associazione Clic, letture "Voci di Donne" a cura dell'Associazione Luna e l'Altra, premiazione del concorso internazionale Elca Ruzzier: Una Donna da non dimenticare e l'evento "Il benessere delle donne durante la pandemia covid-19 a cura dell'APS Casa Internazionale delle Donne, evento teatrale musicale "Un Galà con Greta Garbo" a cura dell'Associazione Lumen Harmonicum, laboratorio artistico "Rifiorire in uno sguardo" a cura dell'Associazione LILT, concorso fotografico "Tante donne, un solo cuore" a cura dell'Associazione La Biennale Giuliana d'Arte, workshop fotografico "Il confine per un racconto al femminile" a cura dell'Associazione FotografareDonna, spettacolo teatrale "Piccolo colpo sicuro – Annie Oakley superstar (storia di una piccola grande donna) di Valerio Marchi;

- in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne (25 novembre) per il sesto anno è stato realizzato il progetto "MAI! Nemmeno con un fiore" con l'organizzazione di iniziative culturali ed eventi che causa emergenza pandemica alcuni si sono svolti on line su varie piattaforme: happening "Storie di strada" a cura dell'APS Parole Controvento, mostra fotografica e di pittura "La forza delle Donne" a cura del Centro Italiano Femminile CIF, incontro pubblico "Donne spazi e comunità" a cura dell'Associazione Luna e l'Altra, laboratorio "Riscrivi la tua vita" a cura della LILT, presentazione del libro "Pratiche per la salute mentale di genere" e progetto Infinite violenze – Ricucire: i giovani con l'arte contro la violenza a cura dell'APS Casa Internazionale delle Donne, spettacolo teatrale Ritratto di donna in abito bianco e sciarpa nera a cura dell'Associazione culturale Atto Quinto, progetto "Lotto con te per arrivare in cima siamo necessari entrambi" a cura dell'associazione CLIC.

- è proseguito con ottimi risultati il progetto "No alla violenza" a cura dell'Associazione Luna e L'Altra, rivolto a studenti e studentesse degli Istituti Scolastici di Secondo Grado, che in collaborazione con il teatro Miela ha proposto lo spettacolo "Io non sono un numero" alla quale hanno partecipato complessivamente 750 studenti e studentesse di sei istituti scolastici, come di consueto la visione è stata seguita da un successivo momento di confronto moderato da esperte;

- realizzazione di progetti, conferenze e convegni finanziati con L.R. 24/2019, coorganizzazioni di eventi.

AZIONE 099-005 LE GESTIONI CONSOLIDATE - DEMANIO E PATRIMONIO

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Effettuato l'aggiornamento annuale del piano valorizzazioni e alienazioni.

CENTRO DI COSTO: SK800 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

GESTIONE FABBRICATI IMMOBILIARI

Nel corso dell'anno è stato adottato il provvedimento con cui sono stati concessi in comodato d'uso gratuito trentennale all'Università degli studi di Trieste, alcuni immobili siti all'interno dell'ex centro raccolta profughi di Padriciano. L'università, previ interventi di recupero, restauro e ristrutturazione - in accordo con il Comune - necessari per la riqualificazione e riconversione degli immobili, utilizzerà gli stessi per l'allocatione di strutture per la didattica e la ricerca, che configurino un campus universitario, nell'ottica del rafforzamento del sistema "Trieste Città della Scienza".

A seguito della vendita del comprensorio denominato "Broletto" di via Caduti sul Lavoro n. 2 a Trieste e in esecuzione del Protocollo d'Intesa d.d. 20/10/2014, tra il Comune di Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia - per la definizione delle modalità di messa a disposizione all'affidatario dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, delle Infrastrutture strategiche e funzionali di proprietà del Comune di Trieste - sono state acquistate da A.M.T. S.p.A. in liquidazione due vetture tranviarie storiche, con l'intento di tutelare e valorizzare il patrimonio storico ed evitarne la dispersione a seguito della vendita a terzi, al fine di mettere a disposizione della città tali beni di rilevanza storica, per finalità turistiche e di rappresentanza.

Durante il 2021 è stato stipulato il nuovo contratto di locazione per il periodo di sei anni, relativo al compendio denominato "Terrapieno di Barcola", di proprietà statale, tramite l'Agenzia del Demanio. Il canone del nuovo contratto, così come il precedente ha valore ricognitorio, in quanto il compendio è oggetto di trattativa di vendita tramite la Commissione Paritetica. Il compendio viene da sempre utilizzato quale parco verde attrezzato, provvisto di adiacente parcheggio, aperto all'uso pubblico.

E' stato sottoscritto il nuovo contratto di locazione d'azienda relativo al complesso immobiliare denominato "Politeama Rossetti", della durata di 9 (nove) anni, a seguito della adozione della Deliberazione giunta n. 452 d.d. 30/09/2021. A questo proposito si ricorda che con Deliberazione giunta n. 50 d.d. 11/02/2021 il Comune di Trieste ha confermato l'adesione all'Associazione "Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia", in qualità di socio fondatore necessario, approvando altresì il testo definitivo del nuovo Statuto.

Successivamente, con Decr. Pres. Regione FVG d.d. 32 dd 18/3/2021, pubblicato sul BUR n. 13 dd. 31/3/2021, sono state approvate le modifiche statutarie dell'"Associazione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia". Da segnalare che il Comune di Trieste, potrà, compatibilmente con la programmazione del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia, utilizzare occasionalmente la sede teatrale ed il Ridotto, nel limite complessivo di 15 (quindici) giornate l'anno per lo svolgimento di attività istituzionali sue proprie.

E' stato stipulato anche il rinnovo del contratto di sublocazione relativo alla scuola materna con lingua di insegnamento slovena, di via della Ginnastica n. 72, presso la casa dello studente sloveno "Srecko Kosovel".

Sono proseguite le trattative per la definizione della situazione relativa ai cinque magazzini situati di fronte al varco monumentale in Porto Vecchio, oggetto della ex concessione demaniale n. 1/2005, rilasciata dall'Autorità Portuale di Trieste alla società Greensisam. Continuano ad essere interessati agli stessi la società Greensisam e ultimamente anche la Regione FVG, per l'insediamento di uffici e per la destinazione degli immobili ad attività turistico-commerciali.

AREE VERDI

Oltre a condurre la gestione ordinaria di locazione dei terreni patrimoniali, sono state eseguite istruttorie e predisposti provvedimenti per il rinnovo e nuove stipule di locazioni/concessioni terreni, finalizzati all'incremento delle entrate derivanti dai canoni e per le regolarizzazioni di occupazioni abusive.

In particolare sono stati assegnati numerosi lotti di terreno nel complesso denominato "le piane" (Borgo San Sergio), in zona Monte San Pantaleone, Costalunga, Salita di Zugnano e altre zone della città.

E' proseguita, inoltre, la gestione dell'attività ordinaria degli orti sociali urbani e si è svolta l'attività di assegnazione di tutti i lotti liberi presso gli orti sociali urbani di Via Navali/Via Dandolo, di Strada di Fiume e di quelli di Opicina denominati "Le Mandrie".

POLITICHE ABITATIVE

Nel contesto delle due Convenzioni ATER, una concernente il mandato per la gestione di 663 alloggi per sfrattati e la seconda per l'amministrazione/gestione dell'edilizia sovvenzionata comunale di circa 1000 alloggi, è stata monitorata l'attività dell'ATER medesima con interscambio di informazioni e conseguente approvazione dei relativi rendiconti.

Anche nel contesto della Convenzione stipulata con la Fondazione Caccia Burlo Garofolo si è esercitata analogo attività di monitoraggio per la gestione e l'amministrazione di 126 unità abitative di proprietà del Comune, destinate a

famiglie impossibilitate a procurarsi un'abitazione per le loro precarie condizioni economiche, approvando il relativo rendiconto di gestione.

In collaborazione con ATER, nell'ambito della convenzione di edilizia sovvenzionata, sono stati predisposti sei interventi per la richiesta di contributo previsto dal "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" – PINQuA (PNRR Misura 5, Componente 2 Investimento 2.3), di seguito indicati:

- Ristrutturazione dell'edificio di via Piero della Francesca 4 CUP: F98I21000620007;
- Ristrutturazione dei fabbricati di via Caravaggio 8, 10, 14, 16 e di via Tintoretto 3 e 5 CUP: F98I21000600005;
- Ristrutturazione ed adeguamento sismico dell'edificio di via Caravaggio 6 CUP: F98I21000610005;
- Sistemazione di un'area verde in via San Pelagio CUP: F99J21000650005;
- Ristrutturazione dei locali non residenziali dello stabile di via San Pelagio 6 CUP: F99J21000670005;
- Realizzazione area di svago/attrezzature sportive in piazzale Gioberti CUP: F99J21000660005.

In seguito, con Deliberazione giuntale n. 96 del 11 marzo 2021, è stata autorizzata la presentazione della proposta e la stessa, con Decreto Ministeriale del MIMS n.383 del 7 ottobre 2021, è stata ammessa a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 14.883.600,68.

ATTIVITA' ORDINARIA

La gestione ordinaria del patrimonio immobiliare riguardante la gestione di locazioni e concessioni attive è proseguita, per quanto possibile, mediante il mantenimento delle situazioni esistenti.

In materia di gestioni condominiali si rileva una forte criticità dovuta all'aumento di manutenzioni straordinarie in seguito ai consistenti incentivi statali erogati nel corso del 2021.

PARCHEGGI

Prosegue con l'ausilio di Esatto Spa la gestione ordinaria dei parcheggi mediante i controlli di routine sugli stalli a raso e mediante l'analisi del CMO (Coefficiente Medio di Occupazione) dei parcheggi in struttura. In particolare è stato confermato l'attuale sistema di spostamento automatico - con presa d'atto dirigenziale - alla tariffa superiore, qualora il CMO nell'ultimo anno risulti al 100% e siano presenti domande in lista d'attesa

pari ad almeno il 50% del numero dei posti della struttura e alla tariffa inferiore, qualora nell'ultimo anno il CMO risulti inferiore al 50%.

COMPRESORI PEEP

Nel 2021 sono proseguite le attività per la riconversione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, per la sostituzione dell'originaria convenzione dei comprensori PEEP, per quanto riguarda la richiesta dei proprietari privati che non hanno ancora aderito alle operazioni immobiliari poste in essere dal Comune di Trieste, sulla base della L. 448/1998 e della normativa successiva. Viene dato riscontro, inoltre, anche alla verifica dei pagamenti contrattuali che sono stati rateizzati nel corso degli anni, sulla base degli atti già stipulati dall'ufficio Contratti.

LOGISTICA E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE

E' proseguita l'analisi del patrimonio immobiliare comunale, allo scopo di individuare edifici non più idonei ad attività istituzionali, svolgendo conseguentemente tutte le attività tecniche di regolarizzazione tra lo stato in natura/accatamento e la produzione dell'attestato di prestazione energetica dell'immobile (APE), necessario alla messa in vendita dell'immobile.

A causa del verificarsi di numerosi tentativi infruttuosi di vendita del patrimonio immobiliare mediante asta pubblica, sono state sperimentate forme alternative di valorizzazione con procedure semplificate di alienazione, anche mediante l'utilizzo di strumenti innovativi come il rent to buy, la concessione di valorizzazione, la locazione di lungo periodo, la concessione di costruzione ex art. 16 del D. Lgs. 50/2016 per quanto compatibile, il conferimento o trasferimento a società o fondi immobiliari costituiti per la valorizzazione, trasformazione, gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare di comuni ai sensi dell'art. 33 del D.L. 98/2011, convertito con L. n. 111/2011 e s.m.i.

Il Bagno Pubblico di Via Veronese, inaugurato nell'aprile del 1915, è l'ultima struttura superstite di un'istituzione, che aveva come scopo la creazione e l'esercizio di stabilimenti pubblici destinati per ragioni d'igiene alle classi meno abbienti, fruibili verso modico prezzo in ogni stagione dell'anno.

Nel 2021 si sono protratte le problematiche legate alla pandemia da Covid – 19, a cui si è aggiunta una significativa riduzione del personale assegnato alla struttura, dovuta ad alcuni pensionamenti, tutto ciò ha comportato la chiusura al pubblico della struttura stessa. Nel frattempo sono proseguiti i lavori edilizi di adeguamento impiantistico dell'edificio, nell'attesa di poter riattivare quanto meno il servizio di docce.

STABILIMENTO BALNEARE "ALLA LATERNA"

Nei primi mesi del 2021 è proseguita l'attività elioterapica presso lo stabilimento "Alla Lanterna", in concessione dall'Autorità Portuale di Trieste ed ha avuto regolare svolgimento la stagione balneare estiva, nel corso della quale è stata attivata la conduzione complessiva con una rimodulazione degli appalti per i servizi di salvamento e pulizie. Visti i riscontri positivi del 2020, è stato mantenuto ed ampliato il servizio di accoglienza al pubblico svolto da un'efficiente società locale di sorveglianza.

La stagione è risultata particolarmente gradita agli utenti grazie alle scelte antiaffollamento all'insegna del contingentamento, dettate dal delicato momento sanitario, con particolare attenzione alla qualità del servizio rivolto ai soggetti portatori di disabilità, che hanno potuto fruire di attrezzature rinnovate.

E' stato consolidato nel 2021 con alcune migliorie il servizio delle nuove casse automatiche, che hanno sostituito il sistema di pagamento manuale del biglietto di ingresso, gestito dal personale comunale assegnato alla struttura.

LUNGOMARE DI BARCOLA

Per il lungomare di Barcola, che comprende tra l'altro l'area della spiaggia libera pubblica attrezzata "Topolini", sono stati attivati e rimodulati nell'estate 2021 gli appalti per il servizio di salvamento e per le pulizie con un intervento garantito, a conclusione di quest'ultimo appalto, nel fine settimana dedicato alla manifestazione "Barcolana 2021".

Durante la stagione estiva è stato garantito un servizio di cortesia balneare a favore dei bagnanti.

ATTREZZATURE BALNEARI

Ad inizio stagione estiva sono stati installati i nuovi dispositivi antinquinamento presso lo stabilimento "Alla Lanterna". Negli ultimi mesi dell'anno sono state acquistate sia per lo stabilimento "Alla Lanterna" che per la spiaggia pubblica attrezzata "Topolini" svariate attrezzature, che verranno utilizzate nella stagione balneare 2022, tra cui barche di salvataggio, remi, scalmi, arredi vari per i locali infermeria, ombrelloni, etc.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

E' stato approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2021-2023, allegato al DUP, contenente i programmi triennali dell'Amministrazione comunale.

SERVIZI TECNICI

Nel 2021 è proseguita l'attività di affidamento di incarichi professionali per servizi tecnici (documentazione di compatibilità paesaggistica, stato reale ed accatastamento dell'edificio denominato "ex Casa di Riposo Don Marzari", progettazione esecutiva per l'adeguamento di linee di alimentazione forza motrice presso lo stadio "Nereo Rocco" e direzione operativa nell'esecuzione dell'appalto affidato successivamente dall'Amministrazione committente, attività di consulenza tecnica di parte, aggiornamento della stima a valore nuovo ed a valore attuale di alcuni immobili scolastici ed edifici del Comprensorio di S. Giovanni – ex O.P.P., già appartenuti alla Provincia di Trieste).

Inoltre sono stati affidati i servizi tecnici inerenti alle stime immobiliari riguardanti i cinque magazzini in Porto Vecchio a cui si è accennato più sopra, già oggetto di convenzione tra l'Autorità Portuale di Trieste e la Società Greensisam e ora di proprietà del Comune di Trieste, come disposto dall'art. 1, commi 618 e 619 della legge n. 190/2014.

PALAZZO CARCIOTTI

Nel 2021 hanno avuto luogo alcuni ulteriori contatti preliminari all'eventuale proposta di acquisto. Sono stati effettuati sopralluoghi con soggetti interessati, che non hanno avuto successivo seguito.

VIA OSPITALE 12

Nel 2021 ha avuto luogo il rogito per la vendita dell'immobile di via dell'Ospitale 12.

ASTE VARIE

Nel 2021 sono state avviate quattro aste, che hanno avuto impulso da precedenti offerte di acquisto, ritenute serie ed affidabili, poiché corredate da idonea cauzione (immobili di via S. Marco 48, via S. Marco 52, via Ressel 5, e ruderi con terreno di via Molino a Vento). Le procedure di vendita condurranno al rogito nel 2022.

DEMANIO MARITTIMO

Nel 2021 sono state esercitate le funzioni amministrative delegate dalla L.R. 22/2006 e dalla L.R. 10/2017 in relazione alle circa 100 concessioni di beni del demanio marittimo turistico ricreative e si è provveduto alla gestione delle 14 concessioni per usi diversi (2 concessioni Acegas sono transitate da turistico ricreative ad usi diversi).

L'Ufficio Demanio Marittimo ha curato l'avvio dei procedimenti di proroga delle concessioni demaniali con finalità turistico ricreativa al 31.12.2033, in applicazione dell'art. 1 commi 683-684 della legge n. 145/2018. Un centinaio di concessionari interessati alla proroga hanno presentato una corposa documentazione tecnica e amministrativa a corredo delle richieste di proroga, che è stata esaminata analiticamente con il supporto degli uffici tecnici del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare. L'istruttoria, svolta in gran parte nel 2021, verrà completata nel 2022. Ha avuto una portata significativa per l'Ente, poiché ha determinato un aggiornamento della documentazione demaniale relativa alle aree e, in alcuni casi, la rettifica di superfici concesse.

In data 09.11.2021 sono state pronunciate le sentenze n. 17 e n. 18 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con le quali è stata disposta la disapplicazione dell'art.1 della suddetta legge 145/2018 e la prosecuzione dell'efficacia delle concessioni in essere fino al 31.12.2023.

Particolare attenzione è stata dedicata all'opportunità di ridefinire i procedimenti di proroga in corso, considerata la corposa documentazione già presentata dai concessionari nei quali è presente l'aspettativa di ottenere una nuova concessione con scadenza al 31.12.2033.

Nel 2021 è stata avviata anche la procedura di rinnovo delle concessioni demaniali relative agli usi diversi.

In particolare, in accordo con la Capitaneria di Porto di Trieste, è stato aggiornato anche per l'estate 2021 il contenuto della ordinanza per la sicurezza balneare emanata dal Sindaco.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

Nel 2021 sono state concesse le nuove autorizzazioni triennali per il commercio itinerante sull'area demaniale marittima denominata Lungomare Benedetto Croce (n. 1 per il settore merceologico alimentare e n. 1 per il settore non alimentare).

Si è proceduto nel 2021 al consueto aggiornamento della cartellonistica di sicurezza nelle aree del demanio marittimo di competenza, avendo particolare riguardo alla necessità di garantire la traduzione dei testi, come prescritto dall'ordinanza per la sicurezza balneare n. 35/2018.

Nell'ottica di una gestione coordinata e coerente delle risorse demaniali in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, sono stati censiti i dati riguardanti le concessioni demaniali gestite per l'aggiornamento delle banche dati ministeriali ed è stata avviata la raccolta dei dati necessari all'implementazione della banca dati regionale per le concessioni demaniali.

È inoltre proseguita l'attività di gestione delle entrate derivanti dal pagamento dei canoni per le concessioni demaniali marittime, che ha comportato la riscossione di entrate pari a 59.000 euro per le concessioni turistico ricreative e pari a 12.400 euro per le concessioni degli usi diversi. Alcuni canoni demaniali di competenza del 2021 sono prossimi alla riscossione nel 2022.

La nuova documentazione tecnica presentata per la proroga al 31.12.2033 ha comportato la rettifica di alcune superfici e il conseguente aggiornamento dei canoni demaniali dovuti.

USI CIVICI

Nel 2021 è proseguita la gestione ordinaria dei Comitati in regime di proroga, per i quali si procederà non appena possibile all'indizione di elezioni, approfondendo in particolare i profili attinenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi di competenza.

Per il Comitato di Opicina, dovendo ovviare all'impossibilità di garantire operatività all'organo per il venir meno del numero minimo di componenti (rimasti solo in due), è stato nominato con decreto n. 1060/AAL del 01.04.2021 un Commissario per la provvisoria amministrazione nelle more dell'elezione del nuovo Comitato.

La Sentenza n. 7232/2021 - pubblicata il 04.11.2021 nel giudizio sub R.G. 379/2019 con cui la Corte d'Appello di Roma Sezione Usi Civici ha dichiarato che i beni oggetto del giudizio appartengono alla Comunella di Opicina è stata oggetto di attenta valutazione ai fini di un'eventuale impugnazione dinanzi alla Corte di Cassazione.

AZIONE 099-006 LE GESTIONI CONSOLIDATE - ORGANI ISTITUZIONALI

CENTRO DI COSTO: VG000 - VICESEGRETERIA GENERALE (EX AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE)

Gabinetto del Sindaco

L'attività consolidata del Gabinetto del Sindaco si configura come attività di supporto alle azioni del Sindaco nella realizzazione del suo programma di mandato e nell'azione da questi svolta in quanto organo responsabile dell'Amministrazione comunale.

Il Servizio svolge, fra le altre, le attività di segreteria della Segreteria Particolare del Sindaco che cura l'agenda di quest'ultimo e gestisce la sua casella di posta elettronica al fine di favorire i contatti diretti con la cittadinanza. La Segreteria Particolare del Sindaco cura inoltre la predisposizione delle deleghe ai soggetti incaricati dal Sindaco a partecipare in sua vece alle varie sedute nelle quali è convocato direttamente o in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Il Servizio si occupa del coordinamento e dell'organizzazione delle attività di rappresentanza e di cerimoniale di pertinenza del Comune di Trieste, curando il protocollo delle manifestazioni ufficiali e delle festività civili e religiose nelle quali è direttamente coinvolta l'Amministrazione. Il Servizio ha inoltre applicato la disciplina relativa alla concessione di vantaggi economici e provvidenze diverse da contributi in denaro, alle coorganizzazioni e alla concessione di patrocini prevista dal vigente Regolamento, mediante la verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, l'analisi della documentazione fornita, la predisposizione di tutti gli atti volti all'erogazione dei benefici concessi, in ottemperanza al vigente Regolamento. Anche nel 2021 tutte le attività afferenti a questi ambiti sono state fortemente condizionate, nella loro realizzazione, dalle limitazioni imposte allo svolgimento di eventi e cerimonie a causa della pandemia da Covid-19. A tale riguardo, l'attività procedimentalizzata in forma digitale, così come implementata nel 2020 per far fronte alla modalità di lavoro in smart working, è divenuta modello ordinario di lavoro. Nell'anno 2021 è stato possibile riprendere, seppure non ancora in modo completo, la realizzazione delle cerimonie istituzionali e sono risalite anche le domande di coorganizzazioni e patrocini rispetto all'anno precedente. Si sono in ogni caso dovute mantenere le modalità organizzative ridotte, già implementate nell'anno precedente, per rispondere alle disposizioni anticovid dettate a livello nazionale.

Per quanto attiene alle attività cerimoniali, nel 2021 è stata curata l'organizzazione di n. 26 cerimonie istituzionali ricorrenti ed il Servizio ha continuato ad organizzare le altre cerimonie non consuetudinarie nonché gli incontri di rappresentanza con personalità di alto profilo istituzionale nelle quali è coinvolto il Sindaco o l'Amministrazione comunale, sebbene come detto in forma ridotta in ragione della pandemia.

L'evento cerimoniale più importante dell'anno, e molto impegnativo sotto il profilo organizzativo, è stata senz'altro la cerimonia commemorativa del centenario della traslazione della salma del Milite Ignoto a Roma, avvenuta nel 1921, che ha visto la realizzazione di uno striscione commemorativo successivamente esposto sulla facciata del Palazzo comunale e l'organizzazione delle cerimonie di alza e ammaina bandiera in piazza Unità d'Italia, la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti, la realizzazione di una fiaccolata commemorativa, l'organizzazione della cerimonia di conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Trieste al Milite Ignoto nella sede del Teatro Verdi nonché l'affidamento del servizio di illuminazione di luce tricolore della facciata del Palazzo comunale.

Non sono invece state avviate le consuete istruttorie per la coorganizzazione di cerimonie commemorative e manifestazioni di storica tradizione per la città proposte da associazioni/enti/soggetti vari, sempre a causa delle restrizioni covid. E' stato invece possibile riprendere la coorganizzazione della cerimonia di consegna del San Giusto d'Oro nella Sala del Consiglio Comunale, recuperando l'edizione del 2020, non tenutasi in quell'anno a causa della pandemia.

Nel 2021 sono stati coordinati 48 incontri in Salotto Azzurro con personalità diplomatiche, rappresentanti esteri, personalità del mondo della cultura, delle arti, dell'economia e della società civile tutta. A differenza degli anni precedenti, non si sono invece potute tenere, sempre a causa della pandemia e della inagibilità dello spazio, le consuete accoglienze in Sala Consiglio di personalità di governo, scuole e delegazioni varie, italiane e straniere.

Il Servizio di norma avvia e segue anche i procedimenti per il conferimento delle Civiche Benemerenze e delle Cittadinanze Onorarie, nonché dei Sigilli trecenteschi della città e le medaglie bronzee del Comune. Nel 2021 sono state conferite 1 cittadinanza onoraria, 2 trittici di sigilli consegnati al Presidente della Repubblica Slovena Borut Pahor in occasione della sua visita a Trieste e al Vescovo di Trieste Mons. Crepaldi per il 50 dall'ordinazione sacerdotale, 11 sigilli trecenteschi e 5 medaglie bronzee.

Per quanto riguarda la concessione di provvidenze, quest'anno non sono stati concessi benefici relativi alla stampa in proprio, tramite stamperia comunale, di locandine e materiale pubblicitario a causa del perdurare della chiusura della stamperia stessa. Sono state invece concesse provvidenze a favore di 1 associazione.

Il Servizio ha inoltre applicato le linee guida per la concessione a noleggio gratuito delle sale teatrali sia da parte del Comune di Trieste (iniziative proprie o coorganizzazioni) che da parte di soggetti terzi. Con l'obiettivo di favorire

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

l'accessibilità alla fruizione dei teatri da parte delle associazioni presenti su territorio, sono state istruite 5 richieste di coorganizzazione con concessione in noleggio gratuito di sale teatrali.

Sono state inoltre avviate e seguite 2 istruttorie per la concessione a noleggio gratuito della Sala del Teatro Bobbio. Sono inoltre state rese disponibili ad altri servizi comunali 8 utilizzi di sale per iniziative sia a cura propria che in coorganizzazione.

Sono state avviate infine 69 istruttorie per la concessione del Patrocinio di cui 62 conclusesi positivamente.

Per quanto attiene alle attività più propriamente amministrative e contabili, oltre a seguire la parte finanziaria delle iniziative sopra riportate il Servizio si è occupato delle procedure relative all'acquisizione dei beni di consumo e delle prestazioni di servizi necessari a garantire il funzionamento degli uffici e le attività di rappresentanza, secondo le procedure e le normative vigenti, curando anche l'iter delle fatturazioni attive e passive di propria competenza. Per le competenze di cui sopra, ogni qual volta ciò è stato possibile e qualora il bene o il servizio di interesse è stato disponibile nel sistema, ha utilizzato la piattaforma del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni. Il Servizio ha predisposto inoltre i dati per la stesura del Bilancio di Previsione e del Consuntivo, compilando ed aggiornando i report per il Controllo di Gestione e predisponendo tutte le relazioni di competenza del Gabinetto del Sindaco.

Si è provveduto all'erogazione delle quote associative ad Enti e Associazioni cui il Comune aderisce in varie forme, che nell'anno 2021 sono state 3 per un importo complessivo pagato di € 51.741,91.-.

E' stata curata anche la predisposizione delle nomine e delle designazioni di rappresentanti dell'amministrazione in Enti, Istituzioni, Fondazioni e in ogni altro organismo ove sia prevista la presenza di un rappresentante.

Nell'ambito delle attività ordinarie, il Servizio ha provveduto alla protocollazione della corrispondenza del Sindaco e degli Uffici di Gabinetto, curandone tutta la successiva lavorazione. Si è occupato infine della gestione del personale assegnato sotto il profilo delle presenze/assenze e di tutta la gestione giuridica di pertinenza, assicurando anche l'acquisizione e la distribuzione dei buoni pasto.

Il Servizio ha ottemperato a quanto previsto nel PEG in merito agli obiettivi trasversali assegnati all'intero Ente relativi all'attuazione della normativa sulla trasparenza, a quella sulla semplificazione amministrativa e agli obiettivi di snellimento delle procedure, alla prevenzione della corruzione e alle attività di aggiornamento degli inventari, svolgendo le relative attività e raggiungendo pienamente gli obiettivi. Anche per quanto riguarda gli obiettivi specifici del Servizio, i medesimi sono stati pienamente raggiunti.

L'Ufficio di Gabinetto ha attuato quanto previsto dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, provvedendo alla tempestiva pubblicazione sul sito di Reticivica, sezione trasparenza, degli atti relativi a conferimenti di incarichi esterni e a quelli di concessione di benefici e vantaggi economici vari. L'Ufficio ha inoltre provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dei verbali delle sedute del Comitato Nomine, non appena ricevuti. Si è provveduto inoltre al monitoraggio dei tempi procedurali, verificando anche i tempi medi di svolgimento di ciascun procedimento di propria responsabilità.

In merito alla prevenzione della corruzione sono state individuate, per lo scrivente Servizio, 3 aree di attività a rischio ovvero l'acquisto di beni e di servizi, la concessione di contributi, sovvenzioni e altri vantaggi economici e la gestione delle presenze/assenze del personale. Per ciascun ambito si è provveduto a misurare l'indice di valutazione della probabilità e l'indice di valutazione dell'impatto nonché la valutazione complessiva del rischio.

Per quanto di competenza del Gabinetto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, si è provveduto a verificare la validità del Documento di Valutazione del Rischio anche per il 2021, tenendo l'evidenza degli interventi migliorativi effettuati e curando i rapporti con il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione.

L'Ufficio Stampa del Gabinetto del Sindaco ha curato i rapporti con gli organi di informazione per la divulgazione di informazioni sulle attività dell'ente e per il miglioramento e l'impulso ai rapporti con la stampa ai fini dell'ampliamento della visibilità del programma e dell'attività del Sindaco e dell'Amministrazione comunale nel suo complesso. Ha convocato n. 220 conferenze stampa promosse dall'Amministrazione comunale, redigendo e divulgando le comunicazioni istituzionali mediante i comunicati stampa. Per il 2021 ha curato la divulgazione di 1450 comunicati stampa.

L'Ufficio Immagini del Gabinetto del Sindaco ha continuato a svolgere la propria mansione di documentazione fotografica ed audiovideo delle attività organizzate dall'Amministrazione comunale delle attività ordinarie, delle attività di rappresentanza e di cerimoniale nonché delle attività di progetto e sviluppo dell'ente. Anche questa attività ha visto nel 2021 una notevole riduzione quantitativa dovuta alla riduzione del numero di eventi tenutisi in presenza ed ha portato alla produzione di 354 servizi fotografici, 21 servizi fotografici su immagini di repertorio e 10 servizi filmati.

CENTRO DI COSTO: SG000 SEGRETERIA GENERALE (EX AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE)

Iter procedimentale deliberazioni: supporto giuridico tecnico procedurale alla struttura 2020

Nell'ambito dell'attività di supporto giuridico/amministrativo, trasversalmente offerto all'intera struttura in ordine all'iter procedimentale deliberativo, l'attività si è estrinsecata attraverso un costante e consolidato rapporto di collaborazione e condivisione con i Dipartimenti per mezzo di tutte le iniziative strumentali alla regolare funzionalità

degli Organi Collegiali e loro organismi interni. Si sono fornite, senza soluzione di continuità anche nel corso del periodo pandemico, le funzioni di supporto e sostegno operativo alle finalità istituzionali degli Organi. In stretta collaborazione con il Segretario Generale si è rafforzato il ruolo di centralità della segreteria generale, con un compito primario di coordinamento e consulenza all'Ente comprendendo una molteplicità di attività, finalizzate alla correttezza formale e sostanziale dei provvedimenti, ma anche al perseguimento di procedure e schemi propositivi omogenei e funzionali.

Studio e monitoraggio evoluzione normativa applicabile agli amministratori locali

L'attività è consistita nel costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, sia nazionale che regionale, riferita allo status degli amministratori locali, cui vanno aggiunte le discipline in ordine alla trasparenza ed alle cause di incompatibilità/inconferibilità.

Il 2021 è stato caratterizzato, oltre che dall'aggiornamento della disciplina delle indennità di funzione e di presenza per gli amministratori degli enti locali con l'introduzione della Del. GR FVG 1164/2021, con una revisione dei criteri di quantificazione delle indennità delle spese di viaggio e di mandato, che ha visto l'ufficio impegnato nel tempestivo aggiornamento e riconoscimento di eventuali arretrati a conguaglio di quanto previsto dalla normativa fino ad allora in vigore, dal rinnovo dell'Amministrazione, al completo aggiornamento della sezione del sito di Amministrazione Trasparente con i dati della nuova amministrazione secondo quanto previsto dall'art 14 del D. Lgs 33/2013, e delle modifiche ed integrazioni intervenute anche in riferimento all'attività interpretativa e di approfondimento posta in essere da A.N.A.C.

Si è provveduto ad una capillare diffusione delle informazioni ai neo amministratori adeguando ed aggiornando la modulistica preposta alla raccolta dei dati, offrendo collaborazione e consulenza per la corretta e completa compilazione della documentazione necessaria all'implementazione della pagina web operando il doveroso bilanciamento tra diritto all'informazione diffusa e il principio di riservatezza. Un'adeguata programmazione degli adempimenti e raccolta dei documenti in relazione alla scadenza di presentazione, un'attenta attività di sensibilizzazione tra i soggetti obbligati, ha scongiurato il rischio di lacune nel deposito dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria salvaguardando l'Ente dalla possibile attività sanzionatoria prevista dalle norme.

Sono state singolarmente approfondite le situazioni presentanti cumulo di incarichi istituzionali anche sotto il profilo economico finanziario riferito al riconoscimento e alla liquidazione degli eventuali oneri ed indennità spettanti.

L'attività valutativa in ordine alla sussistenza di possibili cause di incompatibilità/inconferibilità ha riguardato, nel corso del 2021, le procedure istruttorie propedeutiche alle nomine/designazioni riservate al Sindaco ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 267/00. La struttura è stata, altresì, coinvolta e impegnata nell'attività di perfezionamento dei provvedimenti di nomina e adempimenti conseguenti.

Modifiche al regolamento comunale. Disciplina delle sedute in videoconferenza

Nel corso del 2021 si è proceduto al monitoraggio delle posizioni assunte da vari Comuni italiani sul tema in oggetto. La raccolta del materiale si è resa propedeutica ad un'analisi comparativa dei vari testi e delle varie realtà allo scopo di approfondire il tema nel corso del 2022.

Consultazioni elettorali comunali – elezioni amministrative

Nel 2021 l'ufficio è stato impegnato nelle consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale fornendo la necessaria assistenza e supporto al Comitato di coordinamento Elettorale, agevolando lo svolgimento della campagna elettorale, curando i rapporti con la Prefettura, gli Uffici comunali coinvolti e le Forze dell'Ordine nonché con le Forze Politiche partecipanti al voto. L'attività ha contribuito allo svolgimento di una campagna elettorale svoltasi in un clima collaborativo e di par condicio, a favore di tutti i movimenti politici e di tutti i candidati, senza particolari criticità.

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Prosegue la trattativa con la Cassa Depositi e Prestiti, attuale proprietario dell'immobile ex caserma di via Rossetti, finalizzata all'acquisizione o messa a disposizione in altre forme dell'area tramite permuta o valorizzazione di altri beni.

AZIONE 099-099 LE GESTIONI CONSOLIDATE - LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE

CENTRO DI COSTO: DM000 DIREZIONE TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Prosecuzione delle attività connesse alla individuazione e valorizzazione dei beni da alienare, sono state attivate le attività con l'Agenzia del territorio al fine della stima dei beni.

Attivato apposito incarico per l'attività di accatastamento dei beni.

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

In occasione della convocazione dei Comizi Elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Trieste, il cui primo turno di votazioni si è tenuto il 3 e 4 ottobre 2021 ed il successivo (ballottaggio) in data 17 e 18 ottobre 2021, lo scrivente Servizio ha provveduto ad allestire le 238 sezioni elettorali e le 13 sezioni Bis e speciali, in 50 edifici cittadini (per gli acquisti di beni e servizi diversi dal facchinaggio vedasi DIM 2236/2021-2215/2021-2186/2021-2184/2021; per le autorizzazioni ad hoc vedasi DAD 3108/2021-3245/2021).

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Nell'anno 2021, nonostante il perdurare della situazione emergenziale pandemica, c'è stata un incremento di richieste da parte degli enti del servizio di notificazione con un picco dopo il 15 ottobre 2021 (data di rientro in presenza per i lavoratori della PA). Gli uffici sono riusciti a garantire comunque gli standard qualitativi nella notificazione degli atti.

L'utilizzo della modalità digitale per la gestione dei rimborsi delle spese di notifica ha agevolato l'efficienza del processo per tutti gli operatori (sia quelli in presenza che quelli in LAE) e ha ridotto notevolmente i costi postali.

Nell'anno 2021 si sono evase tutte le richieste di prestito presentate all'Archivio Generale.

La gestione del diritto di accesso esercitato presso l'Archivio Generale anche tramite portale, - a causa dell'emergenza Covid-19 e delle relative restrizioni all'accesso alla sala studio - ha visto l'erogazione del servizio attraverso la creazione di una sala studio virtuale per la consultazione da remoto di fascicoli archivistici. Tale modalità permane in essere e viene ampiamente utilizzata dai professionisti esterni, soprattutto per l'accesso agli atti di edilizia privata per le pratiche relative al Superbonus 110%. La movimentazione dei pezzi d'archivio si è più che raddoppiata rispetto alla media degli anni precedenti, portandosi da 9.000 a 18.600 unità;

La gestione consolidata dell'attività di protocollazione e smistamento degli atti in arrivo all'Ente è proseguita, con contestuale dematerializzazione di alcune tipologie di istanze (fondo autonomia possibile e comunicazione dati trasgressore per la decurtazione dei punti patente) per agevolare il lavoro di alcuni uffici in modalità LAE; stesso dicasi per la spedizione della posta in partenza;

La gestione dei nuovi depositi - presso il comprensorio di via Revoltella 29 - ha permesso di accogliere nuovi versamenti da parte degli uffici e una conduzione semplificata dei procedimenti relativi ai riordinamenti e agli scarti archivistici;

Si è provveduto all'acquisizione e trasferimento nei nuovi depositi degli archivi storici della Cassa di Risparmio di Trieste e dell'ex ACT - Azienda consorziale trasporti.

Nel corso dell'anno 2021 il centro stampa, nonostante la carenza di personale addetto, ha continuato ad essere operativo garantendo le richieste dei vari uffici. Sono state elaborate le procedure di gara per l'affidamento di un nuovo servizio a partire dall'anno 2022.

Gestione autisti e veicoli assegnati: servizio sempre garantito per le necessità dei vari uffici dell'ente nonostante le problematiche organizzative derivanti dalla pandemia COVID-19.

Navetta cimiero monumentale S.Anna: il servizio è stato sospeso a causa delle problematiche igienicosanitarie derivanti dalla pandemia COVID-19.

Gestione e ricevimento del pubblico nei palazzi istituzionali: stante il perdurare della situazione emergenziale derivante dalla pandemia Covid 19, oltre all'attività di monitoraggio della regolare esecuzione del servizio da parte della ditta appaltatrice, si è provveduto ad una riorganizzazione e all'implementazione del servizio stesso per rispondere alle sopravvenute esigenze di sicurezza sanitaria.

Nei primi mesi dell'anno Istat ha approvato il nuovo piano generale di censimento permanente per l'anno 2021. Pertanto durante l'anno si sono svolte tutte le attività propedeutiche per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Nel periodo da ottobre a dicembre 2021 si è svolto il censimento.

Nell'anno 2021 nonostante lo stato di emergenza l'attività di rilevazione prezzi al consumo è stata regolarmente svolta dal personale degli uffici.

Tali rilevazioni e quelle relative alle indagini campionarie sulla popolazione si sono svolte con la visita presso i punti vendita, la visita dei siti web, le richieste per mail e/o l'intervista telefonica, in linea con le indicazioni operative date da ISTAT. Le modalità di rilevazione alternative alla presenza hanno favorito il LAE tra il personale assegnato all'ufficio prezzi.

Nel corso del 2021 sono proseguiti i progetti di ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadina, completando le installazioni previste di telecamere nelle zone periferiche della città e continuando a programmare la copertura di ulteriori zone dell'altipiano, alcune completamente sprovviste, come Opicina, Banne e Basovizza. Questo ampliamento contribuisce ad una maggior sicurezza della zona, che ne sentiva la

necessità, integrandole con delle nuove funzionalità come le telecamere di lettura targhe, che permettono una migliore copertura e conseguente controllo di possibili attività criminose in prossimità dei confini.

Nel futuro si continuerà a ampliare il sistema nelle zone dove è presente la fibra e nelle scuole cittadine, continuando con il progetto scuole sicure.

Si è altresì provveduto ad implementare il settore del wi-fi grazie ad uno sviluppo ed ampliamento delle rete esistente tramite la copertura di alcune zone indoor, in particolare in Porto vecchio dove sono state dotate alcune salette del Magazzino 26, sempre più utilizzate e messe a disposizione dal Comune.

L'attività di implementazione della rete wi-fi indoor proseguirà per dotare altre sale riunioni del Comune, ancora da individuare, di una moderna e funzionale copertura.

Sono state predisposte le attività per la migrazione dell'applicativo OSP e per le integrazioni della contabilità con PagoPA.

CENTRO DI COSTO: SU500 APPALTI E CONTRATTI

Per quanto riguarda l'attività di economato provveditorato è stata garantita la fornitura accentrata di materiale di cancelleria, carta eco-sostenibile, quotidiani ad ampia diffusione, stampati e toner per l'ente mediante procedure di gara sulle piattaforme telematiche disponibili. Avvio di un nuovo appalto relativo al noleggio delle stampanti multifunzione in tutte le 72 strutture educative comunali per supportare in maniera efficiente i servizi presenti presso tali strutture.

Il Servizio ha garantito nel corso del 2021 le forniture necessarie al funzionamento degli uffici comunali.

Con riferimento all'obiettivo indicato il Servizio Appalti e Contratti ha provveduto ad aderire alla convenzione con la centrale di committenza della Regione Friuli Venezia Giulia relativa al noleggio di apparecchiature multifunzione. Conseguentemente è stata organizzata la consegna, installazione e messa a rete delle apparecchiature in tutte le 72 strutture educative aumentando così sensibilmente la qualità del servizio reso.

Sono stati garantiti i servizi essenziali per il funzionamento dell'Ente, in particolare il servizio di pulizia degli immobili comunali, di vigilanza, di apertura/chiusura dei bagni pubblici (individuazione del nuovo contraente).

Continuare a garantire i servizi essenziali di copertura assicurativa dei rami di rischio responsabilità civile generale, all risks property/opere d'arte, furto, tutela legale, responsabilità civile professionale, infortuni, kasko e responsabilità civile auto.

Con riferimento ai servizi generali si dà atto che nel corso del 2021 il Servizio Appalti e Contratti ha garantito il regolare funzionamento del servizio di pulizia degli immobili comunali, di vigilanza, di apertura/chiusura dei bagni pubblici. Con specifico riferimento al servizio di pulizia, ha inoltre provveduto a garantire le sanificazioni necessarie per fronteggiare l'emergenza Covid in linea con le direttive ministeriali, anche attraverso il un nuovo appalto di pronto intervento per i casi di positività Covid.

Inoltre il Servizio ha adottato gli adeguamenti contrattuali necessari al servizio di pulizia vigente resi necessari per garantire da un lato l'attuazione del "Piano di rientro aziendale" adottato dal Comune di Trieste dall'altro il rispetto dei protocolli di sicurezza Covid relativi al servizio di pulizia per le strutture educative dell'Ente.

Il Servizio Appalti e Contratti ha garantito la gestione delle coperture/contratti assicurativi di responsabilità civile generale/RCO, all risks property/opere d'arte, furto, tutela legale, responsabilità civile professionale, infortuni, kasko e responsabilità civile auto nonché dei relativi sinistri.

Con riferimento alla copertura assicurativa di responsabilità civile auto il Servizio ha provveduto ad indire ed aggiudicare la nuova gara d'appalto, la cui esecuzione è regolarmente stata avviata il 15/11/2021.

per quanto riguarda la gestione dei procedimenti di evidenza pubblica dell'Ente sono state portate a compimento le procedure di evidenza pubblica relative alle opere di maggiore rilevanza per l'ente quali quelle connesse agli interventi in Porto Vecchio (opere infrastrutturali e allestimento del nuovo museo del mare).

Sono state regolarmente portate a compimento le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di verifica e di supporto al RUP per la validazione della progettazione esecutiva relativamente ai lavori di realizzazione del nuovo museo del mare. Una volta approvato il progetto esecutivo, è stata inoltre regolarmente espletata la gara per l'affidamento dei suddetti lavori. E' stata inoltre avviata e conclusa la gara per l'affidamento del secondo lotto dei lavori di riqualificazione della viabilità di collegamento e opere di infrastrutturazione dell'area del polo museale del porto vecchio.

Per la gestione dei procedimenti di stipula di contratti e convenzioni dell'Ente è stata introdotta una nuova procedura per la stipulazione dei contratti in materia cimiteriale (concessione di tombe, atti di consenso o esclusione alla

sepoltura in tombe di famiglia) per semplificare i rapporti con l'utenza nel rispetto delle vigenti disposizioni finalizzate al contenimento del contagio da covid-19.

E' stata adottata una nuova procedura per la concessione delle autorizzazioni cimiteriali che ha reso più snello e veloce l'adozione del provvedimento finale e che ha limitato la necessità per l'utenza di accedere personalmente agli uffici.

CENTRO DI COSTO: DV000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2021 sono state assicurate le attività amministrative legate agli adempimenti del Bilancio, sia in sede di stesura e variazione in itinere del Previsionale che per quanto riguarda la redazione del Conto Consuntivo dell'anno precedente e relativa gestione dell'avanzo di amministrazione. In particolar modo sono proseguite, in continuità con il 2020, le azioni di monitoraggio delle entrate e spese legate alla pandemia COVID-19, con le dovute scritture contabili nei documenti di programmazione e gestione finanziaria.

Inoltre, a seguito delle modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente e dell'avvicendamento tra le due amministrazioni dopo la tornata elettorale del mese di ottobre, sono state impostate le relative modifiche all'architettura del Bilancio nel suo complesso e alla corretta allocazione delle risorse in funzione delle modifiche intervenute.

Sempre nell'anno 2021, a completamento del processo di esternalizzazione alla Società inhouse Esatto SPA delle attività di gestione delle entrate comunali inclusa l'attività di accertamento IMU, gli uffici dell'ente hanno contribuito a supportare la attività di recupero dei mancati versamenti IMU relativamente alla annualità di imposta 2016 da parte di Esatto fornendo, in particolare, indicazioni operative relativamente alle aree ed immobili appartenenti al demanio portuale marittimo, in continuità con le attività svolte negli anni precedenti. E' stata inoltre fornita puntuale e precisa assistenza ai contribuenti che hanno scelto di rivolgersi al Comune per problematiche IMU.

Gli uffici hanno portato a conclusione l'attività di compliance fiscale con i concessionari demaniali, volta alla cessazione del contenzioso pendente ove possibile correlato all'invito all'utilizzo dello strumento del ravvedimento di imposta, al fine di garantire la certezza del gettito fiscale ed la normalizzazione dei rapporti tra Comune e concessionari demaniali. E' stata curato direttamente il contenzioso pendente ICI ed IMU.

Sono stati inoltre effettuati i controlli patrimoniali ed ISEE su richiesta degli uffici dell'ente.

In tema di contrasto evasione TARI, è stato predisposto l'adeguamento della delibera di approvazione delle tariffe, contenente anche le agevolazioni COVID, nonché del Regolamento TARI alle nuove disposizioni del D. Lgs 116/2020 che ha innovato la disciplina dei rifiuti contenuta nel D. Lgs 152/2006 (Codice dell'Ambiente) come segue:

- nuova definizione di rifiuto urbano;
- esclusione dalla definizione di rifiuto urbano dei rifiuti della produzione;
- esclusione dalla definizione di rifiuto urbano delle attività agricole e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile;
- eliminazione del concetto di rifiuto assimilato;
- abrogazione del potere dei comuni di stabilire i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani ovvero abrogazione del potere di assimilazione;
- introduzione della possibilità, per le utenze non domestiche, di conferire i rifiuti urbani fuori del servizio pubblico per un periodo di almeno 5 anni consecutivi solo se dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero e corrispondente esonero della tariffa variabile.

L'iter di approvazione del nuovo regolamento e delle tariffe si è concluso con l'approvazione delle deliberazioni n. 28 e n. 29 del 29/06/2021; si è contestualmente avviato il procedimento relativo alla presa in carico delle richieste di uscita dal servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche in coordinamento con Esatto spa ed il servizio igiene urbana.

CENTRO DI COSTO: SV200 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore, a far tempo dal 1° gennaio, del nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica (come previsto dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 che ha innovato l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015 n. 18), a norma del quale gli enti locali debbono assicurare:

- a) l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha definito, pertanto, i valori soglia per i vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale, adottando schemi tipo per il monitoraggio dei vincoli stessi, da predisporre sia in sede di Bilancio di Previsione, sia in sede di Rendiconto.

Il Servizio Gestione finanziaria, fiscale ed economale si è adoperato per assicurare, entro le scadenze previste, la costante attività di verifica, monitoraggio e relativa compilazione dei citati modelli regionali, rapportandosi proficuamente con gli uffici regionali preposti; l'esercizio costante di tale attività di verifica, con annessa estrapolazione

ed analisi dei dati, ha portato l'Ente, nel suo complesso, ad adottare politiche di bilancio e di gestione atte ad ottenere il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sopra esposti.

In corso esercizio 2021 si è altresì consolidata una procedura di monitoraggio dei residui attivi e passivi (realizzata attraverso estrazione dati, analisi e predisposizione di apposita reportistica messa a disposizione delle Strutture organizzative dell'Ente), allo scopo di verificare le ragioni del loro mantenimento e sollecitare, in corso d'anno, le pratiche di riscossione e/o pagamento; tutto ciò in un'ottica di miglioramento del tasso di smaltimento delle poste residue stesse, in vista della procedura annuale di riaccertamento ordinario dei Residui.

L'annualità è stata caratterizzata anche dalla necessità, come già avvenuto nel 2020, di tenere sotto controllo tutte le spese relative all'emergenza sanitaria globale, derivante dall'epidemia da COVID-19. A tal fine, tutti gli impegni correlati a tale situazione emergenziale sono stati codificati per consentire il costante monitoraggio delle spese Covid, soprattutto in relazione all'obbligo di rendicontazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali (come previsto dall'art.106 del Dl. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 e smi) da effettuarsi nel 2022. Si sono rendicontate e certificate, inoltre, la perdita di gettito delle entrate locali e l'andamento delle minori e maggiori spese "Covid" per l'esercizio 2020.

Nel corso del 2021, si è infine, accertato, in sede di Rendiconto 2020, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio precedente 2020.

E' poi proseguita l'attività, posta in essere già nel 2020, relativa all'attivazione dei servizi di incasso dell'ente mediante il sistema PAGOPA per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione raggiungendo gli obiettivi finali posti dall'Accordo stipulato tra la Regione FVG ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri cui ha aderito anche il Comune di Trieste.

Gli obiettivi raggiunti prevedevano il superamento del 70% dell'attivazione dei servizi di incasso con il PagoPA e la pubblicazione di almeno 10 servizi sulla APP IO. Come disposto dalla norma, sono stati eseguiti il monitoraggio e la pubblicazione dello stock del debito nonché il monitoraggio e la pubblicazione degli indicatori dei tempi di pagamento: Indice di Tempestività dei Pagamenti trimestrale ed annuale (ITP), indicatore dei tempi medi di pagamento e indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

A seguito delle restrizioni dovute alla pandemia, ed in ottemperanza alle numerose disposizioni finalizzate all'eliminazione di maneggio del contante, si è provveduto alla chiusura dello sportello della cassa economale a partire dal 1° luglio. Le operazioni manuali di cassa sono state sostituite da procedure on line che prevedono l'utilizzo di sistemi di pagamento informatizzati come bonifici, carte di credito e PagoPa.

E' stata inoltre assicurata la complessa attività di gestione dell'IVA con i suoi molteplici adempimenti (dichiarazione annuale, lipe, modelli intra, esterometro, calcolo e versamento mensile dello split istituzionale e di quello commerciale, liquidazione mensile, calcolo acconto, ecc.), la gestione dell'IRAP (calcolo e versamento mensile, bilanci infrannuali, calcolo dell'IRAP parte commerciale, dichiarazione annuale), i versamenti mensili di ritenute ed addizionali, la predisposizione e trasmissione telematica delle certificazioni uniche e del modello 770, il controllo e il versamento dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture attive elettroniche, il monitoraggio delle fatture passive ed attive che transitano nel sistema di interscambio, la parificazione dei conti agente e la resa del conto alla Corte dei Conti, la gestione del debito, ecc., cui si è aggiunto l'impegno per la predisposizione degli atti e delle procedure di gara per l'ottenimento di servizi in tema di fiscalità dell'ente locale (con particolare riferimento all'Iva) per il prossimo quinquennio.

Sul fronte della gestione del debito non vi sono state operazioni dopo la maxi rinegoziazione realizzata nel 2020 ma si sta seguendo l'evoluzione delle disposizioni che prevedono la possibilità di accollo del debito da parte dello Stato.

Il Servizio ha altresì assicurato, anche nel 2021, l'attività relativa alla gestione delle procedure fiscali, giuridiche e previdenziali riguardanti i compensi degli amministratori, curando in particolare, essendosi svolte le elezioni amministrative nello scorso mese di ottobre, la posizione degli amministratori uscenti, nuovi o riconfermati. E' proseguita l'attività relativa ai titolari di borse lavoro, co.co.co e degli LSU, dando avvio, in particolare, al progetto relativo alla formazione del Fascicolo Documentale Elettronico per le Borse Lavoro.

E' stata portata a compimento la conversione digitale delle procedure per il pagamento delle trattenute sugli stipendi nonché degli acconti e delle anticipazioni stipendiali ampliando il processo di dematerializzazione della relativa documentazione.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

La P.O. Gestione Giuridica, Affari Generali, Relazioni Sindacali, Attività Extralavorative e Progetti Speciali ha curato la gestione dell'intero processo relativo alla concessione dell'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi extralavorativi, monitorando l'iter complessivo dalla concessione dell'atto autorizzativo alla gestione dei rapporti con i soggetti conferenti e degli adempimenti di legge in materia di anagrafe delle prestazioni.

Ha fornito inoltre supporto operativo al Servizio Ispettivo comunale nello svolgimento dei controlli di competenza, il tutto con lo scopo di garantire il rispetto del principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego.

Al fine di incrementare la conoscenza dell'iter relativo alle singole casistiche è stata creata una sezione "FAQ" nella pagina Intranet di pertinenza, dove sono state pubblicate 6 ipotesi di applicazione della normativa di riferimento.

P.O. Gestione economica e previdenziale.

Accanto a tali attività prettamente istituzionali l'ufficio ha inoltre provveduto a dare supporto ai colleghi di altri servizi per le procedure di rendicontazione di progetti - europei e non - con elaborazione di file di sintesi e la predisposizione della documentazione atta alla rendicontazione.

Sono sempre in atto inoltre le procedure amministrative finalizzate al controllo degli stanziamenti di bilancio.

In relazioni al riconoscimento degli obiettivi speciali di miglioramento e al CCDIA del mese di luglio si è reso necessario verificare le singole posizioni degli aventi diritti in ragione delle atipicità di orario e delle causali di assenza.

A seguito dell'introduzione delle disposizioni sul green pass si è reso necessario provvedere alle regolazioni stipendiali conseguenti l'assenza per mancanza di green pass.

Si è inoltre provveduto a dare supporto ai colleghi di altri servizi per le procedure di rendicontazione di progetti - europei e non - con elaborazione di file di sintesi e la predisposizione della documentazione atta alla rendicontazione.

P.O. Gestione del fabbisogno di personale.

L'attività dell'ufficio ha riguardato inizialmente il completamento di 4 procedure di mobilità nell'ambito del Comparto Unico regionale, già incluse nel piano delle assunzioni relativo al triennio 2020-2022, con le relative 5 assunzioni, in profili tecnici e amministrativi, e nelle assunzioni da graduatorie richieste ad altri enti, sia nel Comparto che al di fuori di esso, che hanno consentito ulteriori 7 assunzioni in diversi profili (2 Agenti di Polizia Locale cat. PLA, 1 Funzionario Specialista Amministrativo/Contabile cat. D, 3 Istruttori Amministrativi cat. C e un Funzionario Direttivo (Avvocato) cat. D).

E' stata conclusa la selezione pubblica per la copertura di 12 posti di Istruttore Educativo (Scuole dell'infanzia) cat. C, svolta in presenza, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici in periodo di emergenza epidemiologica e dai protocolli sanitari della Funzione Pubblica, e sono state effettuate, all'inizio dell'anno scolastico, le assunzioni dei vincitori e di ulteriori 22 unità, per un totale di 34 unità. Sempre in corrispondenza dell'inizio dell'anno scolastico, sono stati inoltre effettuati ulteriori scorrimenti delle graduatorie degli istruttori educativi (Asili nido part time 18 ore) per 4 unità e degli istruttori educativi(Integrazione scolastica e ricreatori) per 7 unità, relative a procedure di stabilizzazione espletate negli anni precedenti.

Nel corso del 2021 sono state inoltre assunte 3 unità nel profilo di Funzionario Specialista Amministrativo/Contabile cat. D, a seguito di trasferimento in mobilità ai sensi dell'art. 27 della L.R. 18/2016, al termine del periodo di un anno di comando presso il Comune di Trieste, è stata effettuata l'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato mediante scorrimento della graduatoria della selezione per la copertura di 6 posti dirigenziali, riservata ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.13/2020 e sono state assunte 2 unità nel profilo professionale di Funzionario Specialista Amministrativo/Contabile cat. D a seguito di procedura di stabilizzazione di personale già assunto a tempo determinato nel medesimo profilo presso il Comune di Trieste, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia,

L'attività dell'ufficio è stata tuttavia incentrata prevalentemente nella predisposizione e attuazione del piano delle assunzioni relativo al triennio 2021-2023, in particolare nello svolgimento delle procedure concorsuali in esso previste, con nuove modalità telematiche rese necessarie dall'andamento della pandemia da COVID-19 al fine di evitare le numerose problematiche presentatesi nello svolgimento della selezione in presenza. L'Amministrazione ha deciso di effettuare con le medesime modalità anche altre 4 procedure avviate nell'anno precedente (2 per istruttori educativi e 2 per funzionari conservatori). Nel corso dell'anno sono state pertanto avviate 9 nuove procedure selettive per assunzioni in diversi profili per un totale di 66 posti da coprire (dirigenti, amministrativi di categoria C e D, tecnici di categoria C e D, programmatori, di categoria C e D, assistenti sociali di categoria D) e, dopo l'affidamento ad una ditta specializzata nello svolgimento di procedure in modalità telematica, sono state effettuate tutte le prove scritte da remoto e a seguire le prove orali, alcune concluse nel 2021, altre ancora in corso di svolgimento nei primi mesi del 2022.

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato, nel corso del 2021 è stato necessario procedere alla proroga dei contratti relativi alle assunzioni straordinarie ed urgenti effettuate nel 2020 all'inizio dell'emergenza pandemica, per far fronte al perdurare delle necessità di personale nelle case di riposo e delle farmacie comunali, come pure è stato necessario procedere ad assunzioni straordinarie nei profili educativi per consentire l'apertura delle strutture educative comunali in presenza, nel rispetto della normativa specifica, oltre alle fisiologiche assunzioni di personale educativo supplente necessarie per garantire il rispetto dei rapporti educatore/bambino in caso di assenza del personale di ruolo.

Sono state effettuate inoltre due assunzioni a tempo determinato di durata legata al mandato del Sindaco, una ai sensi dell'art.108 del D. Lgs. 267/2000 relativa alla figura del Direttore Generale dell'Ente e l'altra ai sensi dell'art. 110 del medesimo d. Lgs. relativa ad una figura dirigenziale, a seguito di apposite deliberazioni di Giunta.

CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ha avuto nel corso dell'anno un'implementazione dei modelli definiti per l'inquadramento documentale degli atti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale metodologia è stata incrementata anche nei protocolli sanitari, creando un'utile simbiosi tra modellazione e sorveglianza sanitaria, con l'istituzione, di concerto con il Medico Competente, dei G.O.E. (Gruppi Omogenei di Esposizione), il che ha permesso una notevole riduzione per accorpamento, delle posizioni lavorative esposte.

Si è inoltre aggiornata la modulistica derivante dall'applicazione del sistema in relazione alle mutazioni di macrostruttura introdotte nell'Ente.

A seguito della diffusione della Sars-Cov-2 e dell'effetto pandemico generato, l'Amministrazione ha accentrato nello scrivente Servizio, il fornitore e distributore dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari a proteggere i lavoratori dell'Ente che operano in presenza. Ciò ha comportato un notevole sforzo di regia per garantire l'approvvigionamento e distribuzione ai Servizi richiedenti di tutti i DPI necessari, correlati dell'opportuna segnaletica di sicurezza, attrezzature per l'igienizzazione e loro distribuzione, con prelievi al fondo di riserva dell'Ente per l'acquisto di quanto necessario a contrasto della fase pandemica.

E' stato anche deciso di istituire, mediante l'approvazione della delibera giunta n. 198 dd. 4 giugno 2020, un Comitato per la gestione dell'emergenza per il rientro in presenza del personale nella c.d. Fase 2 del Covid19 al quale partecipa, nella veste di presidente del Comitato, il RSPP.

Il lavoro del Comitato si è tradotto nell'emanazione di una serie di DAD a regolamentazione delle fasi di riavvio di diversi servizi sul territorio, ottenute a seguito di riunioni con i diversi soggetti componenti il Comitato e dal confronto con gli organi sanitari di vigilanza attivi sul territorio (ASUGI). Il Comitato è tuttora attivo stante il perdurare della fase emergenziale dovuta alla pandemia.

CENTRO DI COSTO: SA400 AVVOCATURA

Nel corso del 2021 ci sono stati 125 procedimenti nuovi, che, in relazione all'Autorità giudiziaria competente, possono essere suddivisi come di seguito specificato:

GIUDICE DI PACE 28

TRIBUNALE 55

CORTE D'APPELLO 3

CORTE DI CASSAZIONE 5

T.A.R. 14

CONSIGLIO DI STATO 3

PROCEDIMENTI PENALI 17

Nello stesso anno sono state pure trattate le cause pendenti per un numero complessivo di 636, è stata curata la stesura di 46 pareri, richiesti dai vari Uffici comunali, e seguite 36 nuove procedure fallimentari.

Le spese sostenute in relazione all'attività processuale nel corso dell'anno sono state pari ad euro 6.156,19.

Nel corso del 2021 sono state emesse 56 sentenze di cui 40 favorevoli all'Amministrazione e 16 sfavorevoli, 58 contenziosi sono stati trattati in via extragiudiziale.

L'Avvocatura Civica nello svolgimento delle proprie funzioni di assistenza, rappresentanza e difesa della Amministrazione Comunale nelle cause giudiziali attive e passive proprie dell'Ente, innanzi a tutte le Autorità di ogni ordine e grado, ha affrontato questioni rilevanti sia per il profilo propriamente giuridico che quello amministrativo.

Nella risoluzione delle problematiche sottoposte all'attenzione dei legali, si sono delineate proposte organizzative e soluzioni amministrative alle principali questioni, con particolare riguardo alla normativa di emergenza del periodo considerato.

Si segnala l'esito positivo dei contenziosi patrocinati innanzi al giudice amministrativo (concessioni edilizie, autorizzazioni paesaggistiche ma anche in materia di concessioni di aree demaniali), e a quello civile (sia in materia di diritto del lavoro che per recupero somme a vario titolo).

Nei procedimenti penali, la costituzione di parte civile con patrocinio dei legali interni ha registrato una importante pronuncia (reato contestato per truffa a danno dell'Ente) di condanna, con riconoscimento del relativo danno.

Molto rilevante risulta, altresì, la costante attività di supporto estrinsecata dall'Avvocatura Civica mediante l'espressione di pareri ai diversi Servizi comunali finalizzati alla prevenzione di eventuali contenziosi ovvero ad orientare correttamente l'azione amministrativa. Allo stesso modo, costante e di rilievo è stata l'assistenza prestata in attività extragiudiziale (sia nelle negoziazioni che nella redazione di soluzioni transattive).

Infine, degno di rilievo è il monitoraggio delle molteplici, ed in costante crescita, procedure fallimentari che vedono coinvolto il Comune di Trieste.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

L'Ufficio Gestione Autoparco e l'Ufficio Gestione Economica e Contabile, in costante collaborazione, hanno risposto puntualmente a tutte le richieste pertinenti alla corretta manutenzione dei veicoli comunali, programmando e coordinando i singoli interventi sulla base delle necessità evidenziate dalle varie strutture, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica in atto, al fine di dare corso alle numerose richieste relative agli interventi di pulizia e di sanificazione dei veicoli.

La costante analisi dei dati relativi agli interventi di manutenzione, al chilometraggio ed all'età dei singoli veicoli (sia del Dipartimento, sia di tutto l'Ente), ha consentito, tra le altre cose, l'acquisto di 4 Yamaha Tracer da adibire al servizio di Polizia Locale al fine di rinnovare il parco motociclistico del Corpo.

Inoltre è proseguita l'attività di controllo sul corretto utilizzo delle fuel card e sull'adempimento degli obblighi contrattuali assunti dal fornitore delle stesse.

E' proseguita, anche quest'anno, l'attività svolta in ambito informatico, sia a supporto dei colleghi in Smart Working, sia per la predisposizione delle nuove tecnologie impiegate per l'effettuazione delle riunioni in modalità on-line ma anche l'utilizzo di programmi di video editing per oscuramento di dati sensibili delle riprese video.